IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Fotografia National Geographic» € 5,90; «Top Secret» € 5,90

ANNO 127 - NUMERO 50
GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2008
€ 1,00

Il duello per la conquista della Regione: il presidente uscente ufficializza la candidatura, lo sfidante lancia il suo programma

Illy: più risorse e riforme. Tondo: cederò Friulia

Parte la sfida. Il governatore: punto sull'innovazione. Il rivale: anche Mediocredito andrà venduto

Scontro Berlusconi-Di Pietro. Veltroni: «Tra laici e cattolici un incontro virtuoso»

EURO FORTE E OPPORTUNITÀ

di **Alfredo Recanatesi**

Che l'euro superasse il livello di un dollaro e mezzo era nelle cose; era solo questione di tempo. Era scritto nella realtà dell'economia americana, da anni connotata da un consumo di risorse all'interno molto superiore a quelle prodotte con un disavanzo commerciale finanziato da investimenti dall'estero, ossia da vendite di immobili e partecipazioni azionarie al resto del mondo. Era scritto nella realtà dell'economia del resto del mondo - cioè di Europa, Giappone e da ultimo Cina - che, al contrario, vivendo al disotto delle proprie possibilità, andava accumulando e continua ad accumulare proprietà e crediti nei confronti degli Stati Uniti. Era scritto nella nascita dell'euro che soppiantasse il dollaro quale moneta di riserva. Insomma, l'euro che supera il valore di un dollaro e mezzo è la conferma di quella rivoluzione strisciante che sta rimescolando le carte dell'intera economia mondiale ponendo Paesi, imprese e intere popolazioni di fronte a uno scenario diverso, per molti aspetti opposto, a quello nel quale hanno trascorso gli ultimi cinquant'anni.

Per l'Italia, e un po' anche per la Francia, il superamento della simbolica soglia di 1,50 può costituire un fattore di accentuazione della crisi di competitività, oppure un salutare shock.

Una tale rivalutazione dell'euro determina un deterioramento proporzionalmente forte delle ragioni di scambio non solo verso gli Stati Uniti, ma verso tutta quell'area economica le cui monete sono legate al dollaro: un'area consistente comprendendo quasi tutta l'Asia e l'America Latina. Di conseguenza, questa rivalutazione comporta serie difficoltà per le esportazioni verso quell'area e, per converso, un sostanziale aumento della competitività di quanto, da quell'area, viene importato.

● *Segue a pagina 2*

L'ETICA ELETTORALE

di **Corrado Belci**

Davvero la campagna elettorale è un momento esilarante, i protagonisti sono spesso sopra le righe, talvolta alcuni sembrano leggermente brilli, altri vedono la pagliuzza nell'occhio dell'avversario non la trave nel proprio. Per chi vuol affinare il proprio senso critico è un buon esercizio spigolare tra una battuta e l'altra. L'on. Borghezio, autorevole esponente della Lega, ha affermato che l'indipendenza del Kosovo è un valido precedente per la secessione della Padania.

● *Segue a pagina 5*

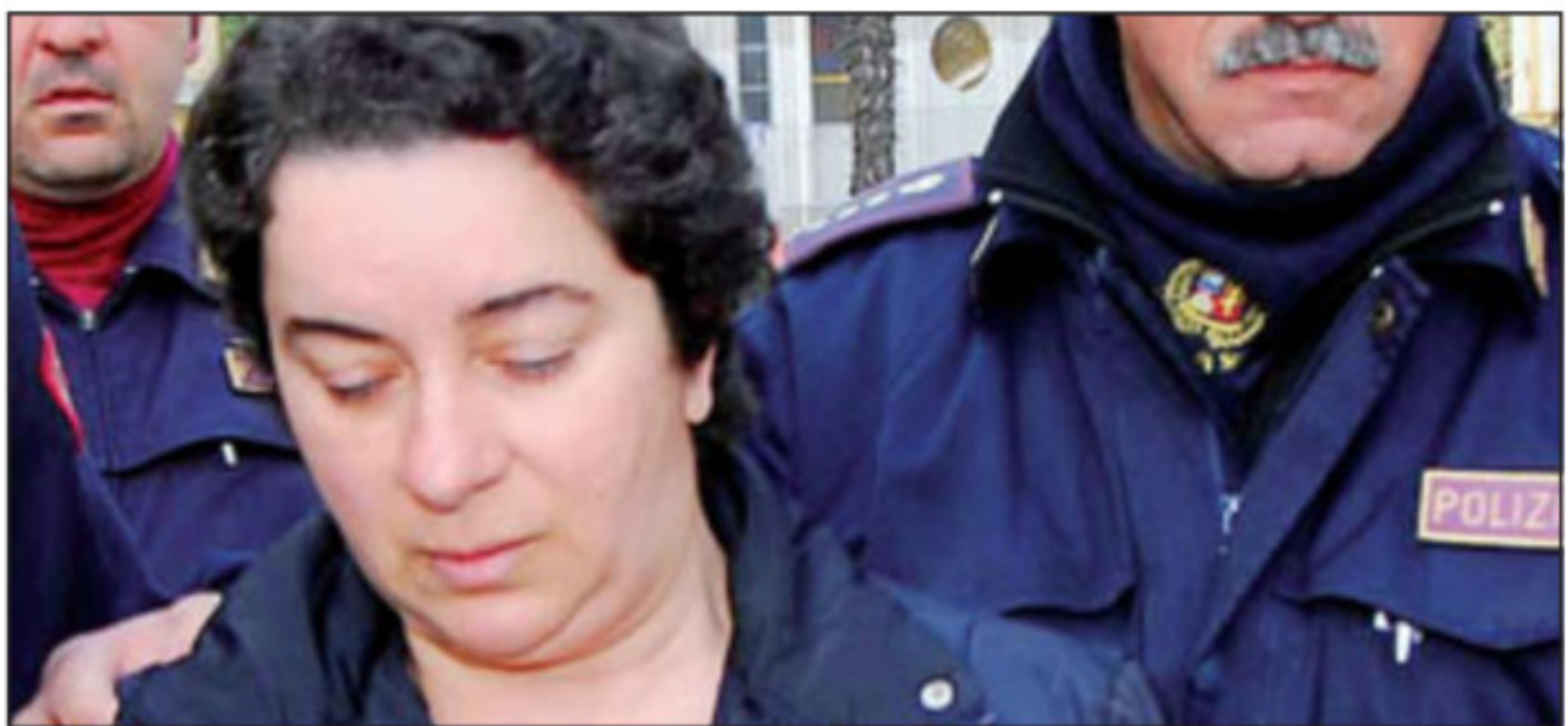
TRIESTE Illy-Tondo: la sfida può partire. Il Parlamento approva il cosiddetto decreto «milleproroghe» - il quale tra l'altro fa sì che le trattenute Inps sulle pensioni erogate nel Friuli Venezia Giulia rimangano in loco - e Illy puntuale scioglie la riserva annunciando di accettare la candidatura al vertice di Intesa democratica per le regionali. E per il programma dichiara di puntare su innovazione e riforme, per cui chiede più risorse. «Così si vende», commenta Tondo, il quale dal canto suo annuncia che se vincerà cederà subito Friulia e Mediocredito. A livello nazionale è polemica tra Berlusconi e Di Pietro, mentre Veltroni è alle prese con la coabitazione nel Pd tra laici e cattolici: a tutti chiede un «incontro virtuoso».

● *Alle pagine 2, 9 e 10*

Euro a quota 1,51 sul dollaro. Gli Usa: «Interventi sui tassi»

● *A pagina 3*

Unghiate sui muri, i bimbi lottarono per uscire dal pozzo

Gravina, ricostruita l'agonia dei fratellini. Il padre: scarceratemi

● *A pagina 4* Rosa Carlucci, la madre dei fratellini di Gravina, all'Istituto di medicina legale

Era la segretaria dell'Istituto «Deledda»
Un abat-jour acceso ha innescato il rogo

Donna di 49 anni muore in casa soffocata dal fumo

I primi soccorsi in via San Maurizio

TRIESTE Una donna di 49 anni, Donatella Bulgarelli, è morta in via san Maurizio soffocata nell'incendio dei peluche vicini al letto, forse causato dalla lampadina del comò.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 23*

La Bertè esclusa per plagio

Sanremo in crisi E Baudo offende

Pippo Baudo con Loredana Bertè

SANREMO «Scazzottiamoci, prendiamoci a sputi in faccia, così fottiamo il pubblico, lo imbarbariamo e avremo un'Italia di merda». Il Festival continua a perdere spettatori (ancora un milione in meno rispetto alla prima serata), e mentre il direttore di RaiUno, Fabrizio Del Noce, parla di "riflessione necessaria", il conduttore e direttore artistico della manifestazione Pippo Baudo va dritto al cuore del problema: la qualità non paga, solo gli "sputi in faccia" smuovono lo spettatore, l'evento esiste solo se c'è lo scandalo. E questo, com'è consuetudine a Sanremo, arriva: il brano di Loredana Berté, Musica e parole, è stato accusato di plagio e la cantante è stata esclusa dal festival.

● *A pagina 15*

L'amministratore delegato del Leone fa il punto sui risultati: buone performance nell'Europa dell'Est

Generali, utili record oltre i 2,8 miliardi

Perissinotto: superate le stime 2007, puntiamo a Russia, Polonia e Romania

TRIESTE Confermati i risultati in forte espansione per Generali nel 2007. L'ad della compagnia Giovanni Perissinotto ha annunciato che il Leone di Trieste batterà le proprie stime di utile netto per l'anno trascorso a 2,8 miliardi di euro. In effetti, nel 2007 il gruppo triestino ha registrato risultati record. La raccolta premi è cresciuta del 2,68%, pari a 64,8 miliardi di euro. Perissinotto ha ribadito che la compagnia puo raddoppiare il proprio dividendo nei prossimi due anni. La cedola 2006 era stata di 0,75 euro per azione. Sulla societa immobiliare del gruppo, Generali Properties, l'amministratore delegato ha detto che al momento non c'e intenzione di quotarla come Siiq in quanto i benefici fiscali non sono sufficienti. Perissinotto ha anche detto che il gruppo sta intanto guardando ad attività in Romania, Russia e Polonia, come è stato chiarito al termine del cda del 7 febbraio.

● *A pagina 6*

Piercarlo Fiumanò

Divieto in vigore a Trieste anche oggi. E il tempo non cambierà fino a lunedì prossimo

Il centro resta chiuso: già otto giorni

● *A pagina 21*

IL DIBATTITO

IL FRIULANO: LA SOLUZIONE DAL DIALOGO

di **Luca Visentini**

L'impugnazione della legge sul friulano da parte del governo ha scatenato nel mondo politico regionale una ridda di reazioni, alcune delle quali francamente un po' scomposte. Il governo avrebbe preso una "cantonata", si sarebbe consumato uno "sgarbo" ai danni dei cittadini, qualcuno ha addirittura gridato ad una "violazione dei diritti umani". Il presidente Illy, solitamente sobrio e accurato nelle sue dichiarazioni, si è lasciato andare nel definire "affermazioni sballate" i rilievi che molti, tra cui noi, hanno mosso alla legge sollecitando un intervento del governo. È vero che siamo in campagna elettorale, e questo forse spiega certi toni sopra le righe.

● *Segue a pagina 2*

Comune e Provincia contrari al ricorso al Tar presentato dai dirigenti del Dlf per opporsi al trasloco dei bagni deciso dall'Ente Porto

«Il Ferroviario non può bloccare lo sviluppo»

Gli assessori Bucci e Godina: «Un accordo si può trovare»

TRIESTE Il ricorso presentato al Tar dal Dopolavoro Ferroviario contro l'Autorità portuale sul futuro spostamento dal Porto Vecchio rischia di arenare lo sviluppo della città. Un pericolo che va evitato. Questo, nella sostanza, il pensiero delle istituzioni locali. «Il Piano regolatore portuale detta una strategia precisa di sviluppo per la città, che va salvaguardata. Credo comunque che il ricorso presentato dal Dopolavoro Ferroviario al Tar sia debole e non la metta in pericolo». L'assessore comunale Bucci e quello provinciale Godina si adoperano per trovare un accordo.

● *A pagina 20*

Matteo Unterweger

IL PERSONAGGIO

Avvocatessa triestina attrice con Dafoe e Piccoli

TRIESTE Divide la sua vita tra le aule di tribunale e il palcoscenico, ma ama il cinema e spesso affianca i protagonisti delle fiction. Il gioco delle parti per la triestina Alessia Franchin, avvocato con il cuore d'attrice, è la normalità. Non sapresti dire se è un'attrice che di professione fa l'avvocato o viceversa: di certo ama entrambe le sue attività. La Franchin, oggi collaboratrice di uno studio legale a Roma, ha lavorato sul set con nomi molto conosciuti: da Willem Dafoe a Terence Hill a Michel Piccoli. «La passione per la recitazione - spiega - l'ho avuta da sempre».

● **Silvia Stern** *a pagina 29*

Oggi le pagine Lavoro e Motori

Alle pagine 19 e 36

Il progetto Spesa amica dà i primi risultati: risparmi fino a 7 euro

TRIESTE Il progetto «Spesa amica» continua a fungere da strumento di contenimento dei prezzi. Le rilevazioni di febbraio dicono che l'esborso totale richiesto a una famiglia a medio reddito composta da quattro persone per la spesa settimanale si è ridotto anche di 7 euro, contenendo la cifra totale ben al di sotto di quella quota 50 più volte indicata come limite massimo. E viene lanciato il bollino che segnalerà i negozi dove il rapporto qualità-prezzo sarà più conveniente.

● *A pagina 22*

Il Cavaliere alza i toni della campagna elettorale criticando il leader dell'Italia dei valori e l'Udc: «L'unico voto utile è per il Pdl o il Pd»

Berlusconi attacca Di Pietro: «Mi fa orrore»

«È il campione delle manette». L'ex pm di Mani Pulite replica: «Ha paura di perdere le elezioni»

ROMA Silvio Berlusconi rompe il «patto di non belligeranza» tra i partiti che aveva finora caratterizzato la campagna elettorale e va all'attacco di Antonio Di Pietro, il leader dell'unica forza politica che correrà con il proprio simbolo accanto a quello del Pd. La scelta di alzare i toni potrebbe essere il primo segnale in vista di una discesa in campo più massiccia del leader azzurro, che sarà ufficializzata il prossimo week end e la linea è sempre la stessa: attaccare Walter Veltroni senza nominarlo, criticando il Pd attraverso Di Pietro.

«Io ho orrore di Di Pietro - scandisce Berlusconi dai microfoni di Radio Anch'io - e lo dico chiaro e forte». L'ex pm per Berlusconi è infatti «il campione delle manette». La scelta dei Democratici di allearsi con lui è «il sintomo di una cultura giustizialista che non è venuta meno». E, en passant, sul delicato tema del conflitto di interessi, Berlusconi replica anche alla proposta, avanzata giorni fa dall'Idv, di lasciare una sola rete privata in chiaro. «Non mi spavento mai per le cose che dice Di Pietro - ironizza Berlusconi - perchè tanto non si realizzano mai».

L'ex pm Antonio Di Pietro e il leader del Pdl Silvio Berlusconi fotografati a Montecitorio il 28 aprile 2006

Il leader dell'Idv, che ieri è stato ascoltato in procura a Roma per una deposizione spontanea in merito a presunte irregolarità legate a rimborsi elettorali all'Idv (questione al centro di un'inchiesta del «Giornale» di pochi giorni fa), respinge al mittente. Quelle di Berlusconi, allarga le braccia, sono «contumelie mosse dalla paura per il risultato elettorale». «Evidentemente - contrattacca - Berlusconi comincia a temere il risultato elettorale se impegna se stesso e quintali di inchiostro dei suoi giornali nella denigrazione dell'avversario e per il solo fatto che in un'altra vita ho esercitato la funzione di pm facendo il mio dovere».

Insomma, lancia un affondo anche il capogruppo dell'Idv alla Camera Massimo Donadi, Berlusconi ha «gettato la maschera» ed è «tornato quello di sempre», quello che «aizza l'odio tra gli italiani evocando sempre toni apocalittici: il bene contro il male, la libertà contro il comunismo...».

Anche il Pd fa quadrato intorno a Di Pietro. «Ma il Silvio Berlusconi che dice a "Radio Anch'io": "Io ho orrore di Di Pietro" - si chiede ironicamente il senatore veltroniano Giorgio Tonini - è lo stesso che nel gli '94 offrì, all'indomani delle inchieste su Tangentopoli, la guida del ministero dell'Interno?». In più, osserva Tonini, «contro di lui oltre alle grida di orrore ci sono anche pagine e pagine che i giornali di famiglia gli dedicano con insinuazioni e accuse. Non doveva essere una campagna elettorale senza demonizzazioni?».

La stessa considerazione che fa il capogruppo del Pd alla Camera, Antonello Soro, che si dice tra l'altro «sconcertato» dal fatto che «Berlusconi riprenda un'asprezza di toni verso l'avversario politico che non è necessaria e non giova a nessuno». Insomma, ricorda Soro, «la cultura della legalità è un patrimonio al quale tutti dobbiamo sentirci partecipi, anche Berlusconi».

Per il resto della giornata Berlusconi ha dovuto trattare con gli alleati di An, gli «apparentati» della Lega e gli alleati più piccoli sul programma e sulle liste dei candidati. Quando Fini è tornato a incontrarlo, è stato per ratificare un'intesa che sembra raggiunta, su una base che lascia qualche margine di aggiustamento: 191 deputati a Forza Italia; 84 ad An; 15 ai piccoli; 40 alla Lega; 10 Mpa, premiato per l'intesa siciliana. Totale 340, con il premio di maggioranza.

Un'altra parte della giornata, Berlusconi l'ha passata a contestare i dati di Veltroni sulla distanza che cala tra i due schieramenti. Sette-otto, dice Veltroni, più di dieci, sostiene Berlusconi. Poi, un programma da fare, per superare «il disastro» del governo Prodi, al quale fa però un omaggio velenoso: è stato bravo a fronteggiare tutti i problemi che aveva. Ora, «sarà molto difficile governare», detto con l'aria di uno che fa: «Ma chi me lo fa fare». Primo provvedimento: abolizione Ici. Secondo: detassare gli straordinari. In testa a tutto. Le immondizie: il problema lo sta studiando «di notte».

Nel percorso del partito unico, c'è un gruppo parlamentare unico tra An e Forza Italia. Il «conflitto d'interessi» non esiste più, perché c'è la tv satellitare. Non ha mai parlato male di Casini. Ha detto solo: votare Udc «non è utile», per fotografare la realtà dei due grandi partiti, Pdl e Pd, che hanno «la possibilità di vincere e di governare».

Presentate ieri a Roma le linee programmatiche

La Sinistra Arcobaleno contro il duopolio Pd e Pdl

ROMA Un manifestone di 14 punti facilmente comprensibili, «alla Zapatero». La Sinistra Arcobaleno, mentre sta ancora redigendo il testo conclusivo, presenta ai giornalisti il programma cui vuole puntare. Quattro cartelle con le ricette «per un paese più giusto e rinnovato». Franco Giordano, (Prc), Oliviero Diliberto (Pdci), Alfonso Pecoraro Scanio (Verdi), e Cesare Salvi (Sd) in rappresentanza di Fabio Mussi, hanno illustrato gli obiettivi.

Ha fatto eco alle loro parole il leader della Sinistra Fausto Bertinotti, il quale in un'intervista televisiva, ha chiesto una detassazione di tutta la retribuzione e non solo degli straordinari, ha denunciato «il pensiero unico che pur nella differenza Pd e Pdl perseguono, mettendo a rischio la democrazia», ha posto il problema di un nuovo automatismo che indicizzi i salari legandoli all'inflazione anno per anno, ha definito perdente «il programma del Pd come quelli di Blair e Schroeder, perchè la premessa è la stessa delle destre: è il mercato, bellezza!». Secondo lui invece è «il modello economico-sociale che crea ingiustizia e quindi bisogna cambiarlo».

Fausto Bertinotti

Il preambolo del programma della Sinistra è: «Il nostro paese è diventato più ingiusto, la maggioranza degli italiani sta peggio di prima, l'economia non va bene e i cittadini stanno perdendo fiducia nelle istituzioni e nella politica. La causa sta nel modello socio-economico basato sull'ideologia del mercato, del liberismo e del profitto». I primi tre punti del programma sono dedicati al lavoro: la sicurezza, la lotta alla precarietà, i salari e la redistribuzione del reddito. Il quarto punto riguarda la laicità, mentre il quinto riguarda diritti e libertà delle donne. Pace e disarmo sono al numero sei, mentre difesa del clima è al sette. Il Paese ha bisogno di grandi opere e le infrastrutture sono il punto numero otto. Segue il diritto alla salute che è il punto numero nove, mentre il decimo riguarda il diritto alla casa. Gli ultimi quattro punti recuperano una «dimenticanza» del programma del Pd e chiedono anche l'approvazione di una legge sul conflitto di interessi. Poi ancora: diritto alla cittadinanza, all'istruzione, alla formazione e ricerca, al taglio dei privilegi e alle richiesta di un'informazione libera, pluralista e democratica.

Intanto è polemica anche in Sicilia. Nel giorno in cui il sindaco di Agrigento marco Zambuto, ex Udc eletto con l'Unione, ha deciso di passare con il Pdl, in Sicilia il Pd deve affrontare un'altra grana: la Sinistra arcobaleno (per bocca del segretario regionale del Prc, Rosario Rappa e del senatore di Sd Gianni Battaglia) si dice pronta a ripensare l'appoggio ad Anna Finocchiaro, candidata alla presidenza della Regione, se non saranno chiarite alcune questioni, non ultima quell'invito lanciato martedì dalla senatrice a votare alle politiche per i due maggiori partiti, cioè Pd o Pdl. «Senza chiarimenti - insiste Rappa - anche su accordi già stabiliti, come il numero delle liste, e rimessi in discussione dalla Finocchiaro, siamo pronti alla rottura». La questione si sposta a Roma, dove Bertinotti chiede un intervento chiarificatore a Walter Veltroni: «Ho sempre detto di non tollerare la logica dei fratelli coltelli ma credo che Veltroni dovrebbe dar conto di quanto detto dalla senatrice Finocchiaro. Dovrebbe dire si è sbagliata, io non la penso così».

Il leader del Partito democratico ha presentato ieri le candidature cattoliche di Cerutti e Sarubbi

Veltroni: «Basta divisioni laici-cattolici»

«È superficiale ridurre tutta la questione a ingerenza o interferenza»

ROMA Basta con la contrapposizione sterile fra laici e cattolici, con l'ossessione di «difendere» la propria identità. Una parola, avverte Veltroni, che può portare al declino dell'Italia. L'obiettivo del Partito democratico deve essere invece il difficile cammino di "promuovere" una sintesi nuova fra laici e cattolici. E allora i laici non possono ridurre l'apporto della cultura cattolica «solo a ingerenza o interferenza», e i cattolici, da parte loro, devono uscire da un atteggiamento solo difensivo, evitare di aver paura del confronto. Serve insomma «una laicità eticamente esigente».

Esattamente il contrario di quanto predica «il capo dello schieramento avverso», sottolinea Veltroni, continuando a non citare Berlusconi, secondo cui il Pdl è un partito «monarchico» («e questo - commenta - è assolutamente innegabile»), ma anche «anarchico», perché «indifferente» alle questioni etiche. Per noi non è così, «non è la nostra soluzione: la libertà di coscienza è sbrigativa e semplicistica, fa parte dell'armamentario furbesco del passato».

Il leader del Pd Walter Veltroni

Alla fine Walter Veltroni esce promosso a pieni voti dall'assemblea dei cattolici del Pd. E non solo per aver annunciato altre due candidature cattoliche: quella del professor Mauro Cerutti, relatore nella commissione sui valori del Pd, e quella di Andrea Sarubbi, conduttore di «A sua immagine», trasmissione di RaiUno sui temi religiosi della domenica mattina. «Ha indicato la via giusta - sottolinea Franco Marini - cioè quella di cercare la sintesi, e non ha convinto solo me, ma una larga parte di questa assemblea». Soddisfatta anche Paola Binetti, anche se non sembrano fugati tutti i timori dell'ultrà cattolica: «Veltroni mi ha convinto. Ma nessuno di noi - aggiunge - ha mai voluto o cercato di arroccarsi sulle proprie identità. E la speranza è che Veltroni riesca a contenere lo spirito laicista dei radicali».

Ma forse la promozione più gradita a Veltroni è arrivata dal professor Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio. In una lunga relazione introduttiva, Riccardi ha infatti escluso una sua candidatura, ma ha augurato «un bel futuro del Pd». Un partito nuovo, ha detto, «perché c'è bisogno di un soggetto politico che si faccia carico di una nuova sintesi del bene comune».

Sui radicali Veltroni ha invece ribadito l'importanza di aver coinvolto anche loro «nella cultura del confronto propria del Pd». Questo significa infatti, secondo Veltroni, l'ingresso di candidati radicali nelle liste del Pd, la rinuncia al loro simbolo, l'accettazione di firmare il programma comune e di far parte, dopo le elezioni dello stesso gruppo parlamentare. «Abbiamo cioè chiesto loro - sostiene - di superare la cultura della pura identità e di accettare la nostra cultura del confronto e della ricerca del bene comune».

Poco prima, al Senato, un'altra pace importante era stata siglata all'interno del Pd fra le donne laiche e cattoliche sulla legge 194. Anna Finocchiaro e Paola Binetti hanno infatti presentato un documento comunque di difesa della legge che, ricorda il documento, ha permesso la diminuzione degli aborti, e di richiesta della sua applicazione integrale, comprese quelle parti che riguardano la prevenzione. «È la dimostrazione - sottolinea la Finocchiaro - del genio politico delle donne italiane nel momento in cui vi è una discussione strumentale che rischia di incancrenirsi e di diventare occasione di scontro».

Andrea Palombi

L'associazione Scienza e Vita critica l'Agenzia del farmaco

Scontro sulla pillola abortiva

ROMA Non è ancora in circolazione e già scatena polemiche. Il primo passo dell'Aifa, la commissione tecnico scientifica italiana del farmaco, all'introduzione della Ru486, la pillola abortiva utilizzata da anni in tutti i paesi europei, divide ancora una volta laici e cattolici.

E riaccende gli animi. «Neanche le sedici donne morte a causa dell'aborto chimico hanno indotto l'Agenzia italiana del farmaco ad adottare un criterio di precauzione», attacca l'associazione cattolica Scienza e vita che si propone di tutelare il diritto alla vita dalla nascita alla morte. Ma non è solo la presunta pericolosità della Ru486 e far infuriare Scienza e Vita quanto il rischio di banalizzazione del «dramma dell'aborto ridotto a una pillolina da mandare giù». Una tesi condivisa da molte esponenti di Forza italiana. Dalla Bertolini alla Carlucci. E dal cardinale Ersilio Tonini. «Non conta la moltitudine delle nazioni che l'hanno adottata, quando si arriva a questi temi dove c'è in gioco il valore della vita non conta la quantità dei sì e dei no».

Di tutt'altro tenore i commenti degli esperti e del ministro di Rifondazione Paolo Ferrero che parla di un passo avanti positivo. La pillola abortiva è «meno dannosa dell'aspirina», afferma Claudio Giorlandino, presidente della Società italiana di Diagnosi prenatale e presidente del Forumdi Diagnosi genetica e riproduzione. «La Ru486 è un farmaco e la discussione sul suo utilizzo andrebbe affrontata in maniera non ideologica», aggiunge Ignazio Marino, presidente della commissione Sanità del Senato. Per Marino il rischio di mortilità documentabile nei dati Usa con la Ru486 è inferiore a 1 su 100mila.

DALLA PRIMA PAGINA

EURO FORTE E OPPORTUNITÀ

Il che spiega le critiche sempre meno velate che vengono mosse alla perseveranza con la quale la Banca centrale europea persegue una politica di cambio forte col fine di contenere l'inflazione piuttosto che aiutare l'economia depotenziando la forza dell'euro riducendo i tassi di interesse.

È un atteggiamento, quello della Bce, molto tedesco, in linea con quello della Bundesbank che, al tempo del marco, seguì sempre una analoga politica. A quella politica va riconosciuto il merito di aver escluso nel sistema produttivo tedesco ogni tentazione a cercare competitività nel prezzo, imponendogli piuttosto di collocarsi sulle fasce più alte della qualità e dell'innovazione facendone così il più potente generatore di esportazioni, anche e soprattutto in tempi di globalizzazione e di concorrenza asiatica. Tutto il contrario di quanto è avvenuto in Italia dove, sia pure per una storia sociale e politica diversa, l'economia è sempre stata aiutata con la competitività di prezzo attraverso le svalutazioni della lira, un basso costo del lavoro, trasferimenti a carico del bilancio pubblico per incentivi a vario titolo, accondiscendenza fiscale e contributiva. Che oggi il sistema produttivo italiano sia in difficoltà è, quindi, l'esito più ovvio.

Le forze politiche, per motivi elettorali più che per logica economica, tentano di perpetuare quella condizione sostenendo il sistema produttivo con riduzioni fiscali e contributive e con una normativa del lavoro che consente di ridurne il costo. La storia di questi ultimi anni testimonia che l'unico risultato di questa strategia politica è l'impoverimento del Paese. Ecco perché, anche per il sistema italiano, l'euro forte è salutare: lo costringe a ricercare produttività, competitività e profitti su terreni diversi da quello della fiscalità, della svalutazione del lavoro e, quindi, dell'impoverimento. Lo mette alla frusta; e quando è messo alla frusta – la storia insegna – è un sistema che sa reagire.

Alfredo Recanatesi

DALLA PRIMA PAGINA

IL FRIULANO: LA SOLUZIONE DAL DIALOGO

È vero che alcune obiezioni del governo sono ancora poco circostanziate e che la Regione ha tutto il diritto di opporvisi. Tuttavia restano alcuni punti di sostanza in cui la legge regionale contrasta a nostro avviso senza dubbio con la Costituzione e con la legislazione nazionale. Su questi punti le risposte della Regione continuano ad essere evasive e non risolvono i problemi.

Il "silenzio-assenso" previsto per l'adesione delle famiglie alle lezioni di/in friulano contrasta con il dettato della 482/99 e con il diritto costituzionale della libertà della persona, prefigurando seri rischi di condizionamento ambientale e di discriminazione per chi non può o non vuole studiare la "marilenghe". L'insegnamento del friulano all'interno del curriculum scolastico e le modalità per l'insegnamento in friulano delle altre materie contrastano con l'autonomia di organizzazione delle scuole (citare l'autonomia scolastica mentre la si viola è una furbizia giuridica inefficace). Le modalità di certificazione delle competenze linguistiche per i docenti che insegneranno il/in friulano contrasta con le funzioni esclusive dello Stato in materia di personale della scuola. L'uso del friulano nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione fuori dall'area friulanofona (cosa non prevista neppure per la minoranza slovena) e la messa in secondo piano della lingua italiana in alcuni passaggi della legge sollevano analoghi dubbi di costituzionalità e di legittimità.

Queste obiezioni, circostanziate e non "sballate", sono state sollevate in più occasioni alla Regione da parte del mondo della scuola, dell'università e dalle parti sociali, ma non sono state prese minimamente in considerazione. Certo, questi soggetti non pretendono di rappresentare i cittadini del Friuli Venezia Giulia, che solo le istituzioni elettive possono interpretare. Tuttavia le nostre obiezioni derivavano da seri approfondimenti giuridici e dall'ascolto delle istanze della comunità regionale. Ci confortavano del resto i risultati del sondaggio commissionato dalla Regione alcuni anni fa, nel quale la maggior parte delle famiglie che avevano potuto liberamente esprimersi sull'uso del friulano a scuola si erano dette non interessate.

Non sono in discussione il diritto e l'opportunità di salvaguardare la lingua e la cultura friulana. Questo si poteva e si può ancora fare applicando correttamente la 482/99. Quello che si contesta è che lo si sia voluto fare con un'operazione legislativa eccessiva, impositiva, coercitiva della libertà di decisione delle persone. Compito di un sistema democratico è invece tutelare il diritto al dissenso e alla diversità anche di un solo individuo: nessun diritto collettivo di un gruppo o di una comunità (maggioritari o minoritari che siano) può mai travalicare il diritto all'autodeterminazione del singolo.

In più, l'intento di fondare l'autonomia della Regione e la sua stessa identità sulla riaffermazione etnicolinguistica delle sue comunità (intento che è purtroppo palesemente sotteso a questa legge) getta una luce inquietante sulla visione di Regione che alberga nella cultura politica di chi l'ha concepita. Non è questo il modello di società aperta che noi abbiamo in mente, non è questa la civiltà della conoscenza, della competizione sui meriti, della convivenza tra le culture e le diversità in un contesto europeo e globale a cui noi aspiriamo.

Le osservazioni del governo non si risolvono scatenando uno scontro tra istituzioni o tra partiti nazionali e locali. L'arma dell'autonomismo, che può essere molto fruttuosa su questioni concrete come la distribuzione delle risorse o il miglioramento dei servizi ai cittadini, produce danni se interviene sui valori fondanti della democrazia. I punti deboli di questa legge possono essere risolti, salvaguardandone l'efficacia generale, in un dialogo sereno e costruttivo con il governo e con la Corte costituzionale. Non crediamo di sbagliarci pensando che sia questo che i cittadini del Friuli Venezia Giulia si aspettano da una Regione attenta, sensibile e riformatrice. E l'amministrazione Illy ha dimostrato in questi anni di saper essere pienamente all'altezza di questo compito.

Luca Visentini
segretario generale Uil Fvg

L'aula di palazzo Madama. Il Senato è tornato ieri a votare

Norme principali del "Milleproroghe"

BONUS ROTTAMAZIONE AUTO E MOTO
Limiti di inquinamento per le vetture Euro 4/5 acquistate (benzina: 140 grammi di co2; diesel: 130). **Massimo 400 cc di cilindrata** per le moto Euro 3 comprate dopo la rottamazione di un' Euro 0

CANONE RAI
Esenzione dal canone Rai per gli **over 75** con **reddito fino a 6.714 euro l' anno** (516,46 per 13 mesi); chi ha già pagato può chiedere il rimborso

LE CARTELLE "MUTE"
Dall'1 giugno 2008 le cartelle "mute", cioè senza la firma di chi ha fatto l'iscrizione a ruolo e di chi ha emesso l'atto di pagamento, **sono nulle**

DEBITI FISCALI
Sarà possibile rateizzare i **pagamenti in tranche**, fino a un **massimo di 72**

RIFIUTI
In arrivo **80 milioni per la Campania**. **Ok all'uso dei Cip6** (contributi alle fonti assimilabili alle alternative) per il **termovalizzatore di Acerra**

CURE TERMALI
9 milioni di euro in tre anni (2008-2010) per l'**adeguamento delle tariffe riconosciute** dal Servizio sanitario nazionale e ferme dal 2005

ALITALIA E MALPENSA
Estensione della **Cassa integrazione** ai dipendenti Alitalia; 120 milioni in due anni (80 nel 2008) per **ammortizzatori sociali e infrastrutture** di Malpensa

AUTHORITY
Per i vertici di Consob e Garante privacy la durata delle **nomine passa a sette anni, senza riconferma**

CASA
Proroga degli **sfratti al 15 ottobre**. Vale però solo per chi abita in alcuni grandi centri

WELFARE
Chi ha maturato la **pensione di vecchiaia il 31/12/07** potrà rimanere al lavoro **fino alla decorrenza del trattamento pensionistico** che scatta a giugno

FISCO SUD
Il **credito d'imposta** per le imprese che investono nelle aree svantaggiate del Paese viene **esteso al 2007**

ANSA-CENTIMETRI

Via libera definitivo dal Senato a due giorni dalla scadenza del provvedimento. Una marea di norme che peserà sul deficit pubblico per un miliardo

Il decreto «milleproroghe» diventa legge

Il Pdl si spacca sull'utilizzo del Tesoretto a favore dei salari più bassi: An si astiene, Fi vota no

ROMA Il decreto «milleproroghe» è legge. Il Senato ha infatti approvato l'ultimo atto della Legislatura con il sì del Pd e della Sinistra Arcobaleno e la «non opposizione» di An. Alleanza Nazionale, come ha spiegato Altero Matteoli, «ha consentito la sua approvazione perchè se non fosse passato il danno sarebbe stato maggiore».

Il voto sul decreto «milleproroghe» ha comunque spaccato la Pdl, visto che Forza Italia ha votato un «convinto no», come ha detto la senatrice Casellati in Aula, insieme alla Lega e all'Udc.

Si tratta di un via libera in extremis, a soli due giorni dalla scadenza, per un provvedimento considerato come l'ultimo treno in partenza su cui è salito un po'di tutto: dalla rottamazione auto alla Visco sud, passando per l'emergenza rifiuti in Campania.

Il risultato di quest'ultima corsa, però, è che le misure pesano sul deficit per circa un miliardo, nonostante il saldo netto sia positivo (43 miliardi). La questione dell'utilizzo del «tesoretto» in favore dei salari più bassi non è entrata nel «milleproroghe» ma è stato adottato un odg della Sinistra Arcobaleno (su cui ancora una volta il Pdl ha votato in modo difforme, con An astenuta e Fi che non ha votato) che impegna il governo, una volta arrivati i dati della Trimestrale di Cassa, a mettere mano al portafoglio.

ROTTAMAZIONE AUTO Riguarda le vetture Euro 2 immatricolate prima del gennaio 1997. Il bonus sarà di 700 euro, più un anno di bollo gratis, solo se le nuove vetture da acquistare (euro 4 e 5) rispetteranno specifici limiti di inquinamento (140 grammi di co2 per la benzina, 130 per il diesel).

MOTO E MOTORINI Bonus di 300 euro, fino al 31 dicembre 2008, e l'esenzione dal pagamento del bollo per un anno. Il beneficio è previsto per chi rottama un due ruote euro 0 e ne acquista uno euro 3 di massimo 400 cc di cilindrata.

BORSA: STOP ALLA TASSA Abolito il balzello sui contratti di borsa. Obiettivo: adeguarsi alla direttiva sui mercati.

NEOPATENTATI Le norme per la sicurezza stradale, introdotte a metà anno, per evitare l'uso di vetture potenti ai neo-patentati slitteranno al primo luglio 2008.

Altero Matteoli

CARTELLE «MUTE» DAl 1.o giugno 2008 le cartelle «mute», cioè senza la firma di chi ha fatto l'iscrizione a ruolo e di chi ha emesso l'atto di pagamento, sono nulle.

DEBITI FISCALI Per chi è in difficoltà sarà possibile rateizzare i pagamenti in tranche, al massimo 72.

BANCHE POPOLARI Gli anni entro i quali i soci che hanno oltre lo 0,5% possono rientrare nei limiti fissati dal Testo unico bancario diventano due.

RIFIUTI In arrivo 80 milioni per l'emergenza Campania. Ok all'uso dei Cip6 (i contributi alle fonti di energia assimilabili a quelle alternative) per il termovalizzatore di Acerra.

AUTHORITY Novità per i vertici di Consob e Garante per la privacy: la durata delle nomine passa a sette anni. Stop alla possibilità di riconferma a fine mandato.

CASA Proroga degli sfratti al 15 ottobre. Vale però solo per chi abita in alcuni grandi centri.

WELFARE Piccola modifica per recuperare una falla del protocollo. Chi ha maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia il 31 dicembre 2007 potrà rimanere al lavoro fino alla decorrenza del trattamento pensionistico che scatta a giugno.

VISCO SUD Il credito d'imposta per le imprese che investono nelle aree svantaggiate del Paese viene esteso al 2007.

ALITALIA E MALPENSA Estensione della Cassa integrazione per i dipendenti della compagnia di bandiera; in arrivo poi 120 milioni di euro in due anni, di cui 80 milioni nel 2008, per gli ammortizzatori sociali e il completamento delle infrastrutture dello scalo di Malpensa.

Delusione invece del Sindacato italiano balneari aderente a Confcommercio, che associa circa 10.000 stabilimenti balneari, per la mancata inclusione nel Milleproroghe di una modifica degli importi dei canoni demaniali marittimi». Riccardo Borgo, presidente del Sib, si dice «seriamente preoccupato sugli effetti che avrà il problema dei canoni in quelle strutture oggi fortemente penalizzate. Molte si vedranno costrette a rivedere le tariffe 2008 dei servizi di spiaggia ben consapevoli che, data la difficile situazione economica italiana, corrono il rischio di perdere in competitività e quindi il numero di clienti».

Chiara Scalise

TELECOMUNICAZIONI

Spunta a sorpresa AriAdsl

Wi-max, asta da record: assegnate tutte le licenze allo Stato 135 milioni

ROMA Si è chiusa con un incasso di poco meno di 140 milioni l'asta per le frequenze Wi-max, la tecnologia che permette la diffusione della banda larga su frequenze radio, su cui il ministero delle Comunicazioni ha puntato per ridurre il digital divide e far navigare in Internet senza fili tutti gli italiani in tutte le aree del Paese. Al di là di Telecom Italia, la gara ha visto protagoniste società piccole ma aggressive, a cominciare da AriAdsl, che, dal centro di Foligno ha dato l'assalto alle tlc italiane. L'azienda umbra, forte del sostegno del finanziare israeliano Davidi Gilo, si è aggiudicata, rilanciando fino a 45 milioni di euro totali, una licenza in ognuna delle sette macroaree regionali in cui era stato suddiviso il territorio nazionale.

«Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissi, quello di essere protagonisti a livello nazionale. - fanno sapere dall'azienda - Un buon risultato considerando la casualità con cui siamo entrati in gara». La decisione è stata presa infatti solo il primo novembre, proprio a ridosso della pubblicazione del bando di gara.

Alla milanese E-via una delle tre maxi-aree comprendente anche il Friuli Venezia Giulia

Tre licenze macroregionali sono andate alla milanese E-via (gruppo Retelit), che si è aggiudicata le aree Lombardia, Bolzano e Trento; Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Toscana; Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna e Marche.

Stesso risultato per Telecom Italia, unica big rimasta in gara, dopo gli abbandoni di Wind, Fastweb e Mediaset che aveva partecipato con Elettronica Industriale. L'ex monopolista ha vinto in Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise; Campania, Puglia, Basilicata e Calabria; Sardegna. In Sicilia, infine, oltre ad AriAdsl, si è imposta AFT (già fornitore di servizi wi-fi nelle catene alberghiere della Best Western).

Oltre alle 14 licenze macro (2 per ogni area), il ministero aveva messo in palio anche 21 diritti d'uso a carattere regionale-provinciale, destinate dal bando «prioritariamente a concorrenti che non dispongono già di licenze Umts» e da cui era quindi automaticamente esclusa Telecom Italia. Ad aggiudicarseli sono state varie società a vocazione prevalentemente locale come Brennercom, che ha speso 760 mila euro per la provincia di Bolzano, Tourist Ferry-Boat in Sicilia, o il consorzio guidato da Ribes in Valle d'Aosta.

La moneta americana è scivolata ieri a nuovi minimi assoluti contro la divisa europea. Bernanke assicura: «Sono pronto ad agire»

Nuovo record dell'euro sopra quota 1,5 dollari

Il petrolio fissa il nuovo massimo a 102. Allarme Fed: «Interverremo sui tassi»

MILANO Il supereuro stabilisce un nuovo record nei confronti del dollaro. Ieri la moneta europea è arrivata a valere 1,5144 dollari. Invece è leggermente sceso il prezzo del greggio perchè gli Usa hanno comunicato che le scorte petrolifere, in questa settimana, sono salite. In serata, a New York, l'oro nero era trattato a 99,75 dollari al barile, in ribasso dell'1,12% rispetto alle quotazioni di martedë. A mettere sotto pressione il biglietto verde sono state le parole di Ben Bernanke, presidente della Fed, che si è detto «pronto ad agire», tagliando ancora i tassi di interesse, per aiutare l'economia americana vicina alla recessione.

Ieri Bernanke ha parlato alla camera dei deputati per dire che la banca centrale americana «segue molto da vicino l'evoluzione delle quotazioni del dollaro».

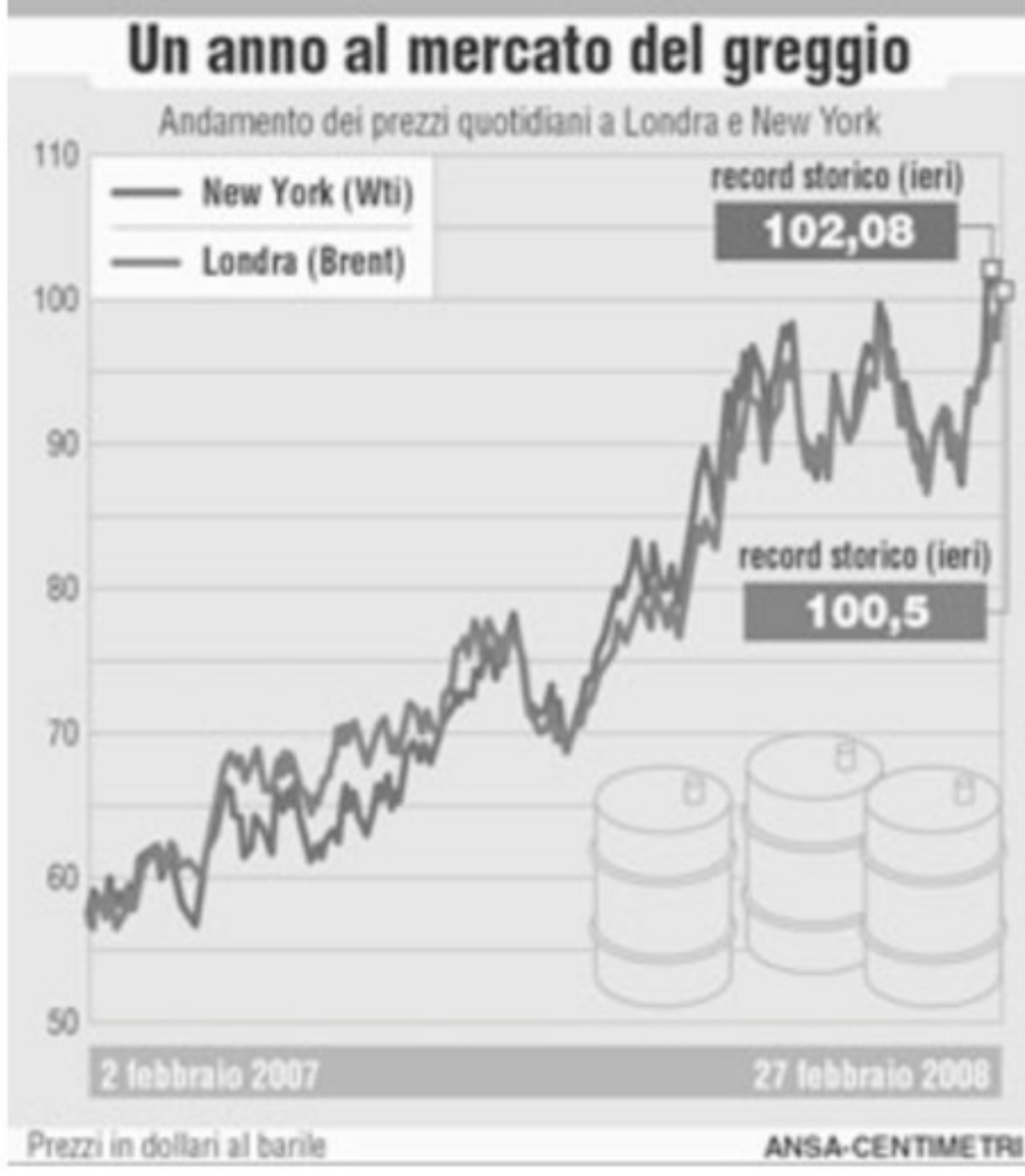
«La debolezza del dollaro - dice Bernanke - influenza il prezzo del petrolio, ma fa pure aumentare le esportazioni senza riflessi per l'inflazione». Dunque il dollaro in caduta libera non preoccupa, per ora, le autorità monetarie, convinte che, di questo passo, diminuirà lo spaventoso deficit commerciale degli Stati Uniti.

Altro discorso è invece il petrolio. Bernanke vede «grossi problemi» se i prezzi continueranno a salire. «Aumentano la bolletta energetica - dice - e surriscaldano l'inflazione, anche se nel 2008 non prevediamo livelli di crescita del prezzo come quelli registrati nel 2007».

Dagli Usa all'Europa dove i problemi, proprio a causa del cambio euro/dollaro, sono leggermente diversi. «Per ora - dice Nout Wellink, membro del consiglio direttivo della Bce - il valore record dell'euro non ha danneggiato le esportazioni e l'economia di Eurolandia può sostenere questi livelli di cambio. Pensavamo che un tasso di cambio a 1,45 dollari sarebbe stato un ostacolo per l'economia, invece si è dimostrato che non è così. Stiamo vivendo la migliore performance economica degli ultimi anni nonostante il cambio a questi livelli». Wellink dice che la Bce si aspetta un rallentamento del caro vita, a seguito del rallentamento della crescita, anche se il tasso d'inflazione non è vicino al 2% come la Banca centrale vorrebbe.

Ed è proprio il caro-petrolio a tener alta l'inflazione.

«Le nostre stime - ha spiegato Axel Weber, altro membro della Bce - si basavano su prezzi del greggio più bassi».

E sui prezzi del greggio ecco l'intervento di Pasquale De Vita, presidente dell'Unione petrolifera italiana. «Non ci sono i presupposti - dice - per questo boom del barile. La corsa è trainata per il 20% dalla speculazione degli intermdiari». Secondo De Vita, sarebbe auspicabile un'azione del governo nella riduzione delle accise sulla benzina.

Intanto il supereuro spaventa l'industria del turismo.

Pasqua si avvicina e di sicuro arriveranno in Italia i turisti europei, ma che cosa faranno gli americani? Sembra passato un secolo dal luglio 2002 quando euro e dollaro venivano scambiati alla pari. Adesso con 1 dollaro ti danno 0,66 euro e le vacanze in Italia potrebbero essere diventate proibitive per molte famiglie provenienti da oltre oceano.

Certamente diventano più economiche, per gli europei, le vacanze negli Usa dove si possono fare ottimi affari acquistando soprattutto prodotti hi-tech. Invece, per tornare a casa nostra, l'euro forte non sembra spaventare gli esportatori. In questo inizio di 2008 l'export italiano verso Paesi extra-Ue è salito del 18,3%. «È un dato molto positivo», dice il ministro Emma Bonino. Difficile dire se il momento magico durerà, ma certamente il made in Italy comincia a correre qualche rischio.

Gigi Furini

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 27 febbraio 2008 è stata di 48.750 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Le associazioni dei consumatori lanciano l'allarme rosso dei prezzi. Secondo alcune banche d'affari l'oro nero potrebbe arrivare fino a 150 dollari al barile

La bolletta-energetica rischia di costare alle famiglie 920 euro in più

ROMA Mai così caro nella storia: i prezzi dell'oro nero continuano a schizzare verso l'alto e mettono a segno un nuovo record, sopra quota 102 dollari al barile. Un livello mai toccato prima nella storia, neanche ai tempi dei grandi shock petroliferi degli anni 70-80 che costrinsero gli italiani alla bicicletta. E scatta l'allarme rosso sul fronte dei prezzi. Con i consumatori che iniziano a fare le prime stime sull'impatto delle nuove fiammate petrolifere, stimando una stangata da 920 euro all'anno per ogni famiglia, già alle prese con i recenti aumenti della luce e del gas e con il costo della benzina e del gasolio ai massimi storici.

Federconsumatori e Adusbef profilano un impatto di quasi 500 euro a famiglia per le ricadute dirette dal caro-barile. E altri 420 per gli effetti indiretti, legati cioè alle conseguenze delle impennate dei prezzi del petrolio su tutti gli altri beni: l'aumento dell'oro nero rischia infatti di innescare un effetto volano che dai prezzi alla produzione, passando per i trasporti, arriva fino a quelli dei generi di largo consumo. Causando una rincorsa del caro vita che già il mese scorso si è attestato ai massimi dal 2001, al 2,9%. I consumatori parlano, ad esempio, di «un'effetto inflattivo al 3,1%».

A mitigare la stangata c'è comunque il supereuro che ha spinto oggi all'angolo la moneta americana, ai minimi di oltre 1,51 dollari per un euro. Un effetto che attenua l'impatto: se i livelli di cambio fossero rimasti, ad esempio, ai livelli di un anno fa il costo del barile avrebbe un impatto di 10 euro in più mentre un litro di gasolio costerebbe 7 centesimi in più ed uno di benzina sarebbe 6 centesimi più caro. Un aiuto, anche se piccolo, quello che arriva dalla forza del cambio che ha consentito all'Italia di risparmiare negli ultimi conti petroliferi 3 miliardi di euro: 26 miliardi la bolletta 2007 contro i 29 miliardi che si sarebbero raggiunti senza l'effetto cambio.

L'emergenza caro-greggio continua a dominare i mercati e preoccupare le economie mondiali - con nuovi allarmi arrivati ieri da autorevoli fonti della Fed e della Bce - e non sembra destinato a rientrare. Almeno nel breve periodo, secondo le stime di alcune banche d'affari che nei giorni scorsi sono arrivate anche a lanciare previsioni per nuovi aumenti, fino a 120-150 dollari al barile. Colpa anche della «speculazione» che da tempo domina i mercati petroliferi, ricorda il presidente dei petrolieri italiani Pasquale De Vita, stimando nel «20% l'impatto di questa componente sul costo del barile». I fondamentali - l'equilibrio tra domanda e offerta mondiale di greggio - non mostrano infatti segnali di preoccupazioni, fanno notare esperti di settore.

Come dimostrano anche i dati arrivati ieri dall'altra parte dell'oceano: nonostante un aumento delle scorte americane, le quotazioni dell'oro nero sulla piazza di New York sono rimaste sui loro massimi, sopra 100,59 dollari in una giornata che ha visto i futures con consegna ad aprile superare per la prima volta nella storia i 102 euro (a 102,08) e mettere a segno così il massimo mai toccato prima. Bruciando cioè anche quel record di tutti i tempi segnato nell'aprile del 1980 quando il barile segnò quota 77 dollari che attualizzati ai corsi odierni (tenendo conto cioè dell'inflazione) corrispondono a 101,7 dollari al barile.

Tra fiori e bigliettini, le foto dei due fratellini trovati morti a Gravina di Puglia

Gravina: prima ricostruzione della tragedia. Francesco è caduto per primo e si è fratturato una gamba. Forse sono morti assiderati

L'agonia dei due fratellini è durata 24 ore

Salvatore ha tentato di uscire dal pozzo per cercare aiuto: sul muro i segni delle unghie

BARI Unghiate e un'impronta sulla parete. I nomi di Ciccio e Tore incisi su un muro diroccato. Chi li ha scritti? I due fratellini stessi per gioco o chi altri? Un dubbio si insinua nel groviglio delle ipotesi del giallo di Gravina. Una cosa è certa, però: l'impronta di una mano è stata rinvenuta sulla parete del pozzo dove sono morti. Tracce che sembrano dimostrare la volontà disperata di chiedere aiuto e uscire da quella stanza diventata la loro tomba. Ma i segni trovati sul muro di tufo e mattoni sgretolati sono tutti da valutare e la polizia scientifica non si sbilancia.

L'impronta di una piccola mano sarebbe riconducibile a quella di un bimbo. Tuttavia, in questo giallo terrificante di Gravina di Puglia, le certezze sono ancora poche. L'unica è che Francesco e Salvatore sono stati trovati cadaveri un anno e mezzo dopo la loro scomparsa. Non ci sono elementi sicuri che permettano di capire come siano arrivati in quel pozzo. A dare una risposta ha provato l'avvocato della difesa, Angela Aliani, che ieri si è recata insieme agli inquirenti sul luogo della morte. «Sono caduti quando era ancora giorno. Il cadavere di Salvatore era in corrispondenza di un punto dal quale filtra un po' di luce. Non potevano certo muoversi all'interno se non c'era un minimo di penombra. Comunque, il primo a scivolare nel pozzo è stato quasi certamente Ciccio che si è fratturato la gamba sinistra, tant'è che sono stati rinvenuti degli ossicini spezzati. Salvatore ha cercato di soccorrerlo finendo nel pozzo anche lui».

> Oggi i primi esami autoptici sui corpi, i risultati sono attesi tra 30 giorni

La ricostruzione dell'avvocato non è però avvalorata ufficialmente dalla Procura della Repubblica di Bari. Gli inquirenti attendono gli esiti autoptici per dichiarare cosa sia avvenuto. E, soprattutto, c'è il pilastro dell'accusa secondo il quale i fratellini sono finiti laggiù perché il padre ve li ha gettati. Ma per provarlo ci vorrà ancora tempo.

Secondo l'avvocato Aliani, stavano giocando e, per disgrazia, sono stati ingoiati dalla «casa delle cento stanze». «Stavano probabilmente correndo e attraversando la parte bassa del palazzo, verso i sotterranei. È proprio il punto dove si trova un secondo accesso alla cisterna. Una specie di voragine ben più grande della bocca del pozzo che sta in alto, nella terrazza. Quindi, i ragazzini non sarebbero caduti da 25 metri, bensì da 7-8 metri», continua il legale. «Francesco, dopo essere caduto nel cunicolo, si è trascinato per mezzo metro. Il cadavere di Salvatore era a 15 metri. Accanto sono state trovate, sopra un davanzale alto un metro e mezzo, le sue scarpe, la t-shirt, il giubbotto verde e una scarpa di Ciccio».

Ora il dolore fa spazio alla nuda realtà che i medici legali dovranno descrivere con analisi ed esami autoptici. La prima certezza è che le fratture rilevate sul cadavere di Francesco sono dovute alla caduta. Che siano morti assiderati è una possibilità. Anche se, a 8° (questa la temperatura della stanza del pozzo), non è polare. Alcune fonti investigative sostengono che Ciccio e Tore sarebbero vissuti solo 24 ore, ma se fosse vero l'ipotesi che la morte sia sopraggiunta per fame e sete cadrebbe immediatamente. «Abbiamo solo descritto le salme, adesso faremo gli accertamenti radiologici e radiografici», ha detto Francesco Introna, incaricato dalla Procura insieme al collega Vito Romano di eseguire le autopsie. I primi esami saranno effettuati oggi stesso. «Per i risultati prevediamo di sfruttare tutti i 30 giorni a disposizione. Dopo ci sarà consegna delle salme».

r.r.

LE REAZIONI

Presentata l'istanza di scarcerazione: «Non ci sono indizi né prove certe». Il procuratore di Bari: «Confermo le accuse»

Adesso il papà chiede di tornare subito in libertà

BARI «Non ci sono indizi, non ci sono prove certe. Non ci sono esigenze cautelari per tenere ancora in carcere Filippo Pappalardi». Con queste motivazioni l'avvocato Angela Aliani, che difende il padre di Ciccio e Tore, ieri mattina ha presentato istanza di scarcerazione per il suo assistito. Pappalardi si trova in una cella del penitenziario di Velletri dal 27 novembre e sulla sua testa pesano accuse gravissime.

Duplice omicidio, sequestro di persona e occultamento di cadavere: queste, nel dettaglio, le terribili accuse.

L'istanza di scarcerazione, intanto, è stata depositata nella procura di Bari nell'ufficio del gip Giulia Romanazzi. Nei prossimi giorni il giudice invierà ai pm inquirenti, il sostituto Antonino Lupo e il procuratore Emilio Marzano, la richiesta di parere e solo successivamente prenderà una decisione.

«Il ritrovamento dei corpi dei due ragazzini mette in discussione il castello dell'accusa. Tutto ciò che è stato raccolto sul mio assistito è da rivedere. Non può più stare in carcere. L'impianto accusatorio è debole e, dunque, il padre di Ciccio e Tore ha diritto di tornare in libertà», ha ribadito l'avvocato Aliani.

L'uomo vuole tornare a casa e dimostrare la sua innocenza. Ma il procuratore di Bari è perentorio: «Allo stato dei fatti, confermo le accuse». Se, dunque, la procura procede da un lato con la tesi che vede l'uomo colpevole, dall'altro si aprono scenari che mettono in discussione lo svolgimento delle indagini svolte per oltre un anno e mezzo. Sarà il gip a sciogliere il nodo: se concederà la scarcerazione, allora le intercettazioni e le testimonianze che hanno portato all'arresto di Pappalardi dovranno essere lette in altro modo.

Inoltre, il testimone-chiave, un ragazzino di Gravina (amico di Ciccio e Tore), che aveva dichiarato di aver visto proprio Pappalardi far salire in auto i due figli la sera della scomparsa, sarà risentito. Eppure, quel ragazzino ha giurato di aver giocato in piazza con i due fratellini e di aver visto arrivare il padre arrabbiatissimo e portali via. Ma c'è di più, gli inquirenti sono sempre stati convinti che Pappalardi depistava le indagini tanto da far accreditare sempre di più la pista romena. Una pista che si è rivelata inconsistente.

Tuttavia, dal carcere di Velletri lui urla la sua innocenza e la notizia del ritrovamento dei cadaveri dei suoi figli in quel luogo desolato di Gravina lo ha fatto sentire ancor più forte: «Finalmente adesso capiranno che non sono stato io a ucciderli». La verità su quello che è accaduto la sera del 5 giugno 2006 è ancora tutta da scoprire.

r.r.

Filippo Pappalardi, il papà di Ciccio e Tore

La nuova compagna dell'ex marito vittima di un malore all'esterno dell'obitorio di Bari. Aveva confermato la provenienza degli abiti ritrovati

La mamma accusa: «Si poteva fare qualcosa prima»

Rosa Carlucci ha riconosciuto le salme: «Sì, sono i miei figli. Hanno sofferto nella morte e nella vita»

BARI Impietrita dal dolore, senza lacrime e con il cuore finito giù nel pozzo come i suoi figli. Un pozzo che, nelle vane ricerche effettuate in un anno e mezzo, non è mai stato preso in considerazione. E lei, la mamma minuta e battagliera, non ha potuto abbracciarli per l'ultima volta perché ciò che resta di Francesco e Salvatore è solo l'ombra di due bambini. Mummificati, incartapecoriti.

Un orrore che, per una madre, non è gestibile. Eppure, Rosa Carlucci (la donna che all'inizio di questa allucinante vicenda era stata definita la Medea di Gravina di Puglia, accusata di aver fatto sparire i suoi due gioielli) ha avuto la forza di guardare quei corpi appoggiati su un freddo tavolo dell'obitorio dell'Istituto di Medicina legale di Bari. Il riconoscimento, atto ufficiale, è stato l'ultimo colpo per questa donna che si è vista frantumare la vita.

«Sì, sono i miei figli», la conferma raggela e impietosisce i medici presenti. Ragazzini uccisi dalla fame, dalla sete o dal freddo? Finiti per disgrazia, laggiù, nel pozzo della morte? O gettati dal padre? La parola passa ai medici legali. «Hanno sofferto nella morte e anche nella vita. Forse si poteva fare qualcosa prima. Forse ho sbagliato anch'io», ha detto Rosa. Poi è uscita da un accesso secondario per evitare giornalisti e telecamere: «Non voglio parlare, capitemi». Il suo avvocato, Domenico Molfetta, spiega che le condizioni di Rosa sono pessime: «Sta male. Molto male». Solo ieri, quando si è trovata di fronte ai poveri resti dei suoi figli, ha capito che tutto era finito veramente.

Rosa Carlucci dopo aver riconosciuto i corpi dei figli

L'intreccio della vita di Rosa con quella dell'altra «mamma», Maria Ricupero (nuova compagna dell'ex marito Filippo Pappalardi), continua come una tortura. Maria Ricupero ha voluto vedere anche lei i corpi, ci ha provato ieri mattina ma non l'hanno fatta entrare nell'obitorio. Assediata dai giornalisti, è svenuta. Ci ha riprovato nel pomeriggio, e c'è riuscita arrivando in ambulanza. Ha retto all'orrore per 40'. La donna ha risposto alle domande di medici e inquirenti che le hanno chiesto cosa avevano mangiato Ciccio e Tore prima di uscire di casa quel maledetto pomeriggio del 5 giugno 2006. La matrigna ha spiegato cosa indossavano, confermando che felpa, indumenti intimi, scarpe e gli oggetti che avevano in tasca erano proprio dei figli di Filippo Pappalardi.

r.r.

Oltre un centinaio le posizioni al vaglio. Sotto esame persone fisiche che hanno accumulato anche importi plurimilionari

Conti in Liechtenstein, il fisco affila le armi

Pronta la task force per controllare i possibili evasori con depositi a Vaduz

ROMA Il fisco italiano affila le armi contro i possibili evasori con conto corrente a Vaduz e ha già predisposto una task-force pronta a operare controlli sui conti in Liechtenstein. L'Agenzia delle entrate, nell'ambito dello scambio di informazioni attivato nell'Ocse, starebbe lavorando sull'elenco già da qualche settimana per verificare, tramite un lavoro coordinato degli ispettori della sede centrale con quelli sul territorio, quali conti italiani nel piccolo principato siano là legittimamente o per non pagare le tasse.

Massimo riserbo, per ora, sui nomi. Tuttavia, sull'ordine di grandezza del problema non ci sono dubbi. Oltre un centinaio le posizioni al vaglio per conti il cui valore andrebbe dalle centinaia di migliaia di euro alle decine di milioni. «Cifre molto significative», sottolinea una fonte dell'amministrazione fiscale mentre la lista sarebbe composta in gran parte da «persone fisiche» e non da società.

Accanto a ogni nome ci sarebbero gli importi depositati. I dati consentirebbero di effettuare una piena tracciabilità degli importi e, quindi, anche di verificare se eventuali redditi percepiti in Italia siano stati sottratti agli occhi indiscreti del fisco portandoli nella cassaforte di Vaduz che fino a poco fa era considerata «impermeabile».

Intanto, uno dei tre «irriducibili» paradisi fiscali, il principato di Monaco (gli altri due sono il principato di Liechtenstein e Andorra), ha fatto un importante passo avanti dicendosi pronto a cooperare con l'Ocse nella lotta alle frodi fiscali. Alberto di Monaco, dopo l'incontro con il cancelliere tedesco Angela Merkel, ha dichiarato che ci sarà «cooperazione e maggiore scambio di informazioni tra le autorità tedesche e monegasche per la lotta contro le frodi fiscali». Il ministro delle Finanze monegasco, Gilles Tonelli, ha invece sottolineato che «Monaco non intende mantenere le distanze da un movimento generale di scambi di informazioni quando verrà applicato realmente da tutti».

Intanto, a Vaduz, la procura ha aperto un'inchiesta preliminare perché resta comunque l'atto che ha originato tutto questo: si tratterebbe di spionaggio e, a carico dell'informatore che ha venduto la lista (Heinrich Kieber), potrebbe aprirsi un procedimento per «divulgazione di segreti d'impresa a favore dell'estero».

> Per i correntisti italiani coinvolti nell'indagine potrebbe scattare subito la contestazione del reato di evasione fiscale

Per gli italiani che hanno conti nella banca di Vaduz potrebbe scattare subito la contestazione di evasione fiscale. Chi porta fondi all'estero deve infatti riempire un apposito quadro della dichiarazione dei redditi e, se questo non è stato fatto, la contestazione diventa più facile. In ogni caso, poi, l'aver portato i propri fondi in un paradiso fiscale è un indicatore di «pericolosità» tributaria che certo giustifica una maggiore attenzione. I dati sui correntisti bancari sono entrati in possesso del fisco italiano attraverso un tavolo di collaborazione avviato con i principali Paesi industrializzati riuniti nell'Ocse che si chiama «Forum on tax administration» (Fta). Il consiglio nazionale dei commercialisti è intervenuto sulla vicenda chiedendo «massimo rigore ma anche equilibrio nei controlli».

Il principe Alberto di Monaco

Sono accusati di associazione a delinquere: aiutavano a evadere le tasse

Milano, in manette 4 commercialisti

MILANO In manette quattro commercialisti della società di consulenza d'impresa Mythos Arkè. Le quattro ordinanze di custodia cautelare sono state eseguite dalla Guardia di Finanza. L'accusa nei confronti dei quattro commercialisti è di associazione a delinquere finalizzata all'evasione fiscale. L'operazione, coordinata dalla procura del capoluogo lombardo, ha portato anche alla denuncia di una trentina di persone. Gli accusati avrebbero offerto ai clienti della società servizi per «dribblare» il fisco. Uno dei quattro dirigenti di Mythos Arkè finitinei guai con la giustizia era già stato arrestato nel settembre del 2005. Si tratta di Giuseppe Berghella, professionista della società i cui uffici occupano alcuni piani della Torre Velasca. Le altre tre persone destinatarie dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, definite «apicali», sono Angeloguido Mainardi, legale rappresentante della società, Carlo Zamparelli, amministratore delegato, e Riccardo Bellen.

Berghella il 29 settembre di tre anni fa venne arrestato in flagranza dai carabinieri assieme a due funzionari dell'Agenzia delle Entrate di via Moscova: aveva appena versato ai due rispettivamente 10 mila e 30 mila euro in contanti. Da quell'indagine, allora condotta solo dai pm Maurizio Romanelli e Stefano Civardi, è nata quella su Mythos Arkè. Delle indagini del 2005 si fa riferimento nel provvedimento emesso oggi dal gip Antonio Corte che parla di «un filo rosso che lega l' istituzione pubblica al gruppo Mythos» e sottolinea come i «funzionari infedeli della Agenzia delle Entrate si siano ripetutamente attivati per consentire a consociate o clienti» della società «di ottenere rimborsi di imposte, ricevere informazioni riservate, evitare penetranti controlli fiscali». Tra gli aspetti sottolineati dal Gip di Milano, Antonio Corte, nell'ordinanza con la quale ha disposto le quattro custodie cautelari, c'è «lo scambio di favore tra professionisti privati e funzionari pubblici». Significativo, a questo proposito, è «il regalo di un orologio di ingente valore a favore di un funzionario dell'Esatri, Domenico Alampi, da parte della società al centro dell'indagine». Il gip sottolinea «una pervicace attività di avvicinamento, che si evince anche dall'analisi delle e-mail estrapolate dal server del gruppo Mythos, di funzionari dell'amministrazione finanziaria; la prassi di offrire in regalo oggetti di valore a pubblici funzionari appare invalsa nella Mythos».

IN BREVE

Costruiti con cemento depotenziato

Inchiesta Calcestruzzi: ospedale e galleria sequestrati a Palermo

PALERMO Il nuovo padiglione dell'ospedale di Caltanissetta e una galleria dell'autostrada Palermo-Messina sarebbero stati realizzati con cemento «depotenziato». Perciò, rischierebbero di crollare. La procura della Repubblica di Caltanissetta ha così posto sotto sequestro le due opere pubbliche con un decreto emesso nell'ambito dell'inchiesta sulla Calcestruzzi spa, azienda di Bergamo che fa parte del gruppo Italcementi nei cui confronti la Dda nissena indaga per presunte collusioni con boss mafiosi. L'inchiesta è sfociata il mese scorso nell'arresto dell'ad di Calcestruzzi, Mario Colombini, e del dirigente, Fausto Volante, e nel sequestro dell'azienda. Le indagini di carabinieri e finanza avrebbero accertato inoltre la creazione di fondi neri che gli inquirenti sospettano possano essere serviti per pagare Cosa nostra in Sicilia.

Il processo a Vanna Marchi e figlia: in appello chiesti 10 anni e 4 mesi

MILANO Era un sistema basato su una «grande intuizione imprenditoriale e delinquenziale» quello messo in piedi da Vanna Marchi, dalla figlia Stefania Nobile, dall'ex compagno della «teleimbonitrice» più famosa d'Italia, Francesco Campana, e dal sedicente mago brasiliano Mario Pacheco Do Nascimento. «Una grande intuizione», ha spiegato il sostituto procuratore generale di Milano Piero De Petris, che attraverso la televisione «fa leva sulla credulità popolare» per fare «abboccare» quante più vittime possibile. Per questo nel processo di secondo grado ha chiesto ai giudici di confermare la sentenza di primo grado. Solo alcune pene dovranno essere ridotte: 10 anni e 4 mesi per Vanna Marchi e Stefania Nobile, 4 anni e 19 giorni per Campana (condannato in totale a 5 anni e 6 mesi in primo grado), 4 anni e 2 mesi per il latitante mago Do Nascimento. Pene pesanti, quindi, nonostante l'esclusione parziale delle aggravanti.

Matera: neonata in uno scatolone Ha tratti orientali, sta bene in salute

MATERA Una neonata di pochi giorni è stata abbandonata ieri mattina in una scatola di cartone nella zona industriale di Matera. La piccola è stata trovata da alcuni operai, che hanno sentito i pianti della bimba. La neonata, ricoverata all'ospedale di Matera in buone condizioni di salute, avrebbe connotati somatici dell'Est asiatico. In giornata sono state estese a ospedali e consultori, dei comprensori di Matera e delle confinanti città pugliesi, le indagini della Squadra mobile alla ricerca di elementi che possano ricondurre alla madre della bambina. Anche la comunità cinese sta collaborando «attivamente» per far luce sulla vicenda. Gli investigatori hanno esaminato, insieme a imprenditori e lavoratori cinesi di una azienda del Paip, il filmato di una telecamera fissa che attraversa la zona, ma gli esami dei fotogrammi non hanno portato a risultati concreti. Si stanno esaminando anche altri reperti, come le indicazioni del contenitore di polistirolo, nella quale era stata adagiata la bambina abbandonata.

Primarie Usa: a una settimana dal voto, il senatore afroamericano taglia il traguardo del milione di dollari in donazioni ricevute

McCain in vantaggio su Hillary e Obama

Il repubblicano viene considerato il più forte dagli elettori di entrambi i partiti

da New York
Andrea Visconti

NEW YORK Se le presidenziali in America si tenessero oggi, il candidato repubblicano John McCain avrebbe qualche chance in più dei due sfidanti democratici di venire eletto. E' quanto rivela il quotidiano Los Angeles Times che ha reso noto ieri un sondaggio dal quale emerge che la corsa alla Casa Bianca è sostanzialmente alla pari ma il senatore repubblicano dell'Arizona è ritenuto più forte sul fronte della guerra in Iraq e di questioni di sicurezza nazionale.

Hillary e Obama, invece, riscuotono più consensi per quanto riguarda la riforma del sistema sanitario e sono visti come i candidati che porteranno più cambiamento a Washington. I numeri rivelano anche che il vantaggio di McCain è molto limitato, soprattutto se le sfida finale sarà con Obama. Il candidato repubblicano, secondo i sondaggi, ha il 44 per cento dei consensi mentre il giovane senatore nero ha il 42. In una sfida con la Clinton, invece, McCain avrebbe il 46 per cento contro il 40 della ex First Lady. Considerato comunque il margine di errore di quattro punti in più o in meno, i tre candidati sono sostanzialmente alla pari.

La gara per il momento è ancora fra i due democratici che martedì sera si sono sfidati in un dibattito che secondo molti sarà l'ultimo fra di loro. Il 4 marzo, infatti, si vota in quattro Stati, compresi gli importanti Texas e Ohio. Non è escluso che un balzo in avanti di Obama faccia uscire di scena Hillary. I due sono alla pari in Texas mentre in Ohio è la Clinton ad avere un piccolo vantaggio. Ma per Hillary non è sufficiente una modesta vittoria. Avrebbe bisogno di vincere con più del 55 per cento dei consensi per portare a casa abbastanza delegati da poter sperare nella nomination. A giudicare dal dibattito di martedì sera, però, la ex inquilina della Casa Bianca non riesce a recuperare terreno e si prevede che il 4 marzo non sarà un giorno felice per la sua campagna elettorale.

Il senatore John McCain

Durante il ventesimo dibattito fra candidati democratici, inoltre, la Clinton è andata all'attacco prendendo di mira le proposte di Obama in tema di sanità, Iraq e accordi commerciali con Messico e Canada. Il tono non era affatto cordiale come nel dibattito precedente con la ex First Lady che ha fatto più volte riferimento «al senatore Obama» anziché chiamarlo familiarmente Obama (che ha tagliato in anticipo sul previsto il traguardo del milione di donazioni) come aveva fatto due settimane fa durante un dibattito a Houston.

Hillary, l'altra sera, ha dimostrato che con la sua campagna elettorale in crisi ha perso il senso dell'umorismo. Si è fatta fischiare dal pubblico quando ha protestato perché la prima domanda viene sempre fatta a lei anziché a Obama e ha perfino invocato i comici della televisione americana che sabato scorso avevano bonariamente preso in giro il candidato nero scherzando sul fatto che i giornalisti sembrano innamorati di lui e gli rivolgono domande facilissime.

«Forse dovremmo chiedergli se si trova a proprio agio oppure se ha bisogno di un cuscino», ha detto la Clinton, lasciando intendere che non è ancora pronta a gettare la spugna. Dipenderà da quanti delegati prenderà martedì prossimo, con i quasi 400 che saranno assegnati complessivamente in quel giorno.

DALLA PRIMA PAGINA

L'ETICA ELETTORALE

Con in mano il tricolore di Alleanza nazionale, l'on. Fini gli resta alleato fedele. Le diverse sfumature non impediscono di restare alleati. L'unità d'Italia è diventata una sfumatura.

È partita la gara per le liste pulite, d'accordo anche il Partito (o Popolo?) della libertà, ex Casa della libertà. Candidati incensurati, "salvo" – dice il Pdl – per i "processi politici". Che non sono pochi: Berlusconi, Dell'Utri, Previti e tanti altri sono ancora alle prese con le code delle persecuzioni subite ad opera delle "procure" politiche. Volete non dargli la deroga? Malgrado le leggi sulle depenalizzazioni del falso in bilancio, la strozzatura delle prescrizioni, la cancellazione di certi reati, c'è ancora qualche strascico. Le persecuzioni erano diaboliche.

Dalle liste pulite alla politica lineare. L'ex presidente della Regione Sicilia, Cuffaro, ha brindato perché non è stato condannato per mafia, ma "solo" per favoreggiamento, a 5 anni di reclusione. Può essere considerato un esponente con buoni requisiti, una guida esemplare come deve essere chi si propone a leader politico? L'on. Casini ritiene di sì. Criteri etici della seconda repubblica.

Ha detto Berlusconi che se dovesse esserci il pareggio al Senato egli proporrà le larghe intese. Non occorre essere Freud per capire che la frase gli è scappata di bocca perché i sondaggi gli fanno sentire odor di "rimonta" del Partito democratico. Per la gaffe, i suoi gli han dato subito sulla voce ed egli ha immediatamente precisato che aveva fatto solo una "ipotesi accademica". Ma la voce ormai era "dal sen fuggita" e ha dovuto ogni giorno negare la validità dei sondaggi "altrui" ed esibire le conferme dei "propri".

Ancora Freud: Berlusconi ha detto che Veltroni è vecchio, perché è in politica da ragazzo. Si sa già dove la lingua batte. E la vecchiaia il suo terrore, la paura che gli italiani vedano le rughe oltre il lifting, lo "percepiscano" come una macchina usata. E che questo gli rosicchi altri punti nei sondaggi.

Che Berlusconi senta il fiato sul collo è stato reso evidente anche dal caso Sicilia, che contiene molti segnali istruttivi. Il "suo uomo", Micciché, aveva deciso di candidarsi "a ogni costo", ma Berlusconi cercava "a ogni costo" un accordo con l' "autonomista" Lombardo (Lega Sud), che gli portava in dote i suoi voti aggiuntivi (mentre quelli di Micciché sono già in Forza Italia). Alla fine l'accordo è stato fatto: Lombardo (contiguo di Cuffaro) sarà il candidato del centrodestra, Micciché si è ritirato. Berlusconi lo ha consolato a quattr'occhi con la promessa, pubblica, di farlo ministro. Il resto rimane riservato.

Un altro segnale istruttivo viene dalla Sicilia. Il Partito della libertà è alleato al Nord con la Lega Nord e al Sud con la Lega Sud. La Lega Sud di Lombardo rappresenta nel modo più genuino e più marcato quello che Bossi e Calderoli chiamano i "terroni", la rovina d'Italia dalla quale, proprio per questo, bisogna separarsi. Intanto sono alleati. Può darsi che – se vince il centrodestra – ci sia in contemporanea la secessione della Padania e della Sicilia. In questo caso la coerenza delle due Leghe sarebbe premiata.

Corrado Belci

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

L'amministratore delegato del gruppo triestino conferma l'interesse per il mercato Usa: «I fondi? Tutto tranquillo»

Generali, utili record oltre i 2,8 miliardi

Perissinotto: «Battute le stime anche nel 2007. Guardiamo a Romania, Russia e Polonia»

di Piercarlo Fiumanò

TRIESTE Generali batterà le proprie stime di utile netto per il 2007 pari a 2,8 miliardi di euro. Lo ha annunciato ieri l'ad delle Generali, Giovanni Perissinotto, incontrando l'Associazione Stampa Estera di Milano, e confermando quindi risultati in forte espansione per il Leone nel 2007.

«Visti i risultati e la performance, non credo che ci saranno molti azionisti non soddisfatti», ha aggiunto secondo dichiarazioni riportate da Thomson Financial. Perissinotto ha detto che il gruppo sta intanto guardando ad attivita in Romania, Russia e Polonia. Nel 2007 il gruppo triestino ha «incassato» risultati record come è stato chiarito al termine del cda del 7 febbraio. La raccolta premi è cresciuta del 2,68%, pari a 64,8 miliardi di euro. Il buon andamento dell´Europa Orientale continua a incentivare gli affari delle Generali. Perissinotto alla stampa estera ha anche ribadito che la compagnia puo raddoppiare il proprio dividendo nei prossimi due anni. La cedola 2006 era stata di 0,75 euro per azione. Sulla societa immobiliare del gruppo, Generali Properties, l'amministratore delegato ha detto che al momento non c'e intenzione di quotarla come Siiq in quanto i benefici fiscali non sono sufficienti.

Negli ultimi mesi, come è noto, Generali è stata oggetto di critiche da parte dei fondi Algebris e Franklin Templeton. Perissinotto ieri ha detto che ultimamente la compagnia non ha avuto altri rapporti con fondi, e ha aggiunto: «Come sempre tutti gli azionisti sono i benvenuti». L'ad ha definito «tranquillo» il clima per le Generali sul fronte dei fondi attivisti.

Le Generali, in vista dell'assemblea di fine aprile, sono monitorate costantemente dai mercati che si attendono nuove acquisizioni. Perissinotto ha confermato che il Leone è pronto a considerare le giuste occasioni: «Se ci fosse un'opportunità saremmo nelle condizioni ideali per approfittarne», ha spiegato l'ad della compagnia che ha un capitale in eccesso di 3-4 miliardi di euro: «Vedo Generali più attore che preda -ha affermato. Si tratta di un auspicio ma credo sia anche un dato di fatto». Perissinotto, nell'incontro con la stampa estera, ha sottolineato il valore strategico dell'operazione chiusa nella Repubblica Ceca con Ppf, che sarà per Trieste il quartier generale per l'Europa dell'Est. Le Generali hanno annunciato di essere pronte a investire nell'Europa dell'Est «un miliardo» e «prevedono di raddoppiare il volume di attività nell'area nei prossimi cinque anni», ha chiarito di recente a Praga l'altro ad Balbinot. Perissinotto ieri ha detto che il gruppo sta guardando ad attività in Romania, Russia e Polonia.

Sul fronte europeo di recente la stampa francese ha riferito che la compagnia assicuratrice triestina sarebbe interessata al gruppo Cnp, numero uno in Francia delle polizze sulle persone, controllata dalla Caisse des Depots etr Consignations la Poste (20%) e dal gruppo Caisse d'Espargne. Generali non ha commentato le indiscrezioni.

Le Generali si stanno muovendo con grande decisione anche in Cina dove il Leone ha come partner forte China National Petroleum Corporation: con la conglomerata cinese il gruppo triestino ha siglato una joint venture con cui sta iniziando a operare nel ramo Vita e di recente anche in quello Danni.

Negli Usa, come avrebbe confermato ieri Perissinotto nel suo dialogo con la stampa estera, Trieste potrebbe considerare soltanto operazioni «selettive» e comunque in un quadro di creazione di valore. Rispondendo a una domanda sull'interesse della compagnia triestina per il mercato statunitense che ha anche suscitato preoccupazioni e critiche da parte del fondo Franklin Mutual Advisers controllato da Franklin Templeton, Perissinotto ha ribadito che Generali «non punta a *big deal* ma a segmenti di nicchia, soprattutto se accompagnati da una piattaforma tecnologica utilizzabile anche in altri paesi». L'obiettivo potrebbero essere società che hanno know how specifici come quelli nei servizi assicurativi e finanziari per la terza età. Al momento, ha sottolineato il manager, «non ci sono molti target e quei pochi non sono in vendita». Trieste, al momento, «non ha alcuna operazione negli Stati Uniti. In alcuni segmenti vogliamo stare fuori perché sono rischiosi dal punto di vista delle azioni legali e dei risarcimenti, in altri invece vorremmo entrare», ha concluso l'ad secondo le ricostruzioni dell'incontro di ieri a Milano.

Di fatto in Europa le Generali (rimaste completamente immuni dalle ripercussioni della crisi dei mutui subprime) sono tornate ad avvicinare gli altri due concorrenti Axa e Allianz: «Siamo un porto sicuro», ha detto di recente l'ad del Leone festeggiando i 175 anni della controllata Toro assicurazioni. In Germania il gruppo triestino è la seconda compagnia assicurativa dopo Allianz. Una posizione di deciso rilievo come Perissinotto ha chiarito ieri alla stampa estera.

L'amministratore delegato delle Generali Giovanni Perissinotto

RAPPORTO

I dati di Assaeroporti

L'aeroporto di Ronchi in gennaio leader a Nordest: traffici +6%

RONCHI DEI LEGIONARI È l'aeroporto di Ronchi dei Legionari quello che, tra tutti gli scali del Nordest italiano, cresce in misura maggiore nel gennaio 2008. Sono i dati diffusi da Assaerporti ad evidenzialo, all' interno di una statistica che riguarda tutto il trasporto aereo in Italia, cresciuto nel primo mese dell'anno del 6,1%.

Lo scalo del Friuli Venezia Giulia guadagna un + 16,3%, con 51.819 passeggeri, segue Verona con il 7,3% (210.323 passeggeri), Treviso con il 6% (98.677) e Venezia con il 5% (435.185). Ma è sempre il Marco Polo ad essere in cima alle partenze ed arrivi, puntando ancora ad essere, ora più che mai, hub alternativo alla Malpensa per i voli intercontinentali. Già oggi sono attivi collegamenti con Philadelphia, Atlanta, New York e Dubai e proprio Emirates, la compagnia che vola sugli Emirati Arabi dal giugno scorso, ha annunciato di voler raddoppiare il collegamento. Ma ci sono contatti con altri vettori per ampliare il network intercontinentale. Tornando ai dati di gennaio Ronchi dei Legionari aumenta anche i movimenti aerei, del 6,3%, con 1.364 tra decolli ed atterraggi, preceduto solo da Treviso con un + 8,7% (1.343), mentre se Verona cresce del 3,6% (2.976), a Venezia si evindenzia un calo del 7,4%, con 5.806 tra decolli ed atterraggi.

Aereo in parcheggio

Tutti con il segno - i dati della movimentazione merci, con Ronchi dei Legionari che cala del 6,3% (74 tonnellate), Treviso dell'1,2% (1.309), Verona del 12,6% (646) e Venezia del 18,9% (1.614). Guardando più nello specifico ai dati che riassumono il traffico passeggeri, a gennaio Ronchidei Legionari ne ha contati 34.546 sui voli di linea nazionali, con un + 13,7%, 16.928 su quelli internazionali (+22%) e 287 nell' aviazione generale, con un + 0,3%. Sono stati 16.001 a Treviso sui voli nazionali (+11,1%) e 82.079 su quelli internazionali (+5,1%), mentre Venezia ha movimentato 121.395 su quelli nazionali (-12,1%) e 312.688 su quelli internazionali, con una crescita del 13,7%. A Verona, infine, sui voli di linea nazionali hanno volato 87.398 persone, con una crescita del 15,1%, mentre 120.210 sono state quelle sui collegamenti internazionali e con un + 4,5%. A Ronchi dei Legionari, poi, 680 sono stati i movimenti aerei nazionali, con un + 0,9%, 308 quelli internazioali, con un + 25,7% e 376 quelli dell'aviazione generale che crescono del 3,3%. Nel primo mese del 2008 i passeggeri in Italia sono stati 9.118.236, 125.932 i movimenti aerei, con un + 3% rispetto al 2007 e 76.070 le tonnellate di merce e posta movimentate, anch'esse con una crescita del 3%.

Luca Perrino

INDUSTRIALI

Morandini: la Bce deve sostenere la crescita

ROMA Per le imprese impegnate a competere sui mercati internazionali «un riequilibrio dei cambi è una priorità assoluta». A chiederlo, commentando i record dell'euro nel corso della missione imprenditoriale italiana in Messico, è il presidente della Piccola Industria di Confindustria, Giuseppe Morandini.

L'immobilismo della Bce su questo fronte, secondo Morandini, «esclude le imprese, e soprattutto le Pmi, dai mercati. Ci fa perdere la competitività che abbiamo acquisito. Di fronte al super-euro però, prosegue Morandini, «possiamo fare poco. Ci sono le decisioni delle banche centrali».

Adria Terminali, controllata da Capodistria, potrebbe essere il nuovo socio con Schenker e Pacorini

Porto Trieste: Luka Koper punta allo scalo legnami Trenitalia in lizza contro le Ferrovie austriache

L'ingresso della società slovena potrebbe avere come scopo quello di attirare merci dall'Est Europa e in particolare da Polonia, Slovacchia e Repubblica Ceca

TRIESTE Adria Terminali, controllata da Luka Koper per l'attività del terminal di Sesana, potrebbe essere il nuovo socio con Schenker e Pacorini per il rilancio dello Scalo Legnami. Nel frattempo, per la medesima concessione si è fatta avanti anche Trenitalia che costituirebbe un'alternativa all'eventuale nuova società. Sono queste le novità dell'ultim'ora in relazione a quell'area del Porto Nuovo destinata ad essere trasformata in un moderno Terminal multipurpose con un deciso aumento dei traffici che sfrutterebbero essenzialmente le linee ferroviarie.

Nessuna conferma ufficiale, se non per ciò che riguarda Trenitalia, è giunta da parte dell'Autorità portuale e dei diretti interessati, evidentemente ancora impegnati in una fase di trattativa. Solo un paio di settimane fa erano emersi i primi dettagli di una gara tra investitori stranieri per accaparrarsi i circa 65mila metri quadrati di piazzali, 30mila di magazzini e i 350 metri di banchina dello Scalo Legnami da destinare al traffico di merci varie come granito, metalli non ferrosi, legno o materie plastiche. In pole position anche le Ferrovie austriache (probabilmente

Claudio Boniciolli

"sostenute" da spedizionieri attualmente operanti allo scalo di Capodistria) che in questo modo avevano creato una forte contrapposizione con le Ferrovie tedesche, proprietarie della Shenker Vienna, società attualmente impegnata in quell'area come impresa portuale a fianco della Pacorini Metals.

L'ipotesi austriaca sembra però farsi più lontana a favore di una soluzione che potrebbe realizzarsi nei prossimi giorni: una società che subentri da subito alla concessione in vigore (in scadenza al 31 dicembre) e formata da Pacorini, Schenker, Adria Terminali e un altro socio triestino.

«Direi che non c'è ancora nulla di concluso, esistono varie possibilità, tra le quali un'offerta da parte di Trenitalia che ci ha fatto arrivare una proposta scritta». Chiude così l'argomento il Presidente dell'Autorità Portuale, Claudio Boniccioli, rimandando ai prossimi giorni per ulteriori novità. L'ingresso di Adria Terminali potrebbe avere come scopo quello di attirare merci dall'Est Europa e in particolare da Polonia, Slovacchia, Repubblica Ceca e Ungheria proprio attraverso la via ferroviaria. Da quelle aree provengono infatti i clienti attualmente gestiti dagli sloveni.

Adria Terminali è l'ultima creatura del gruppo Luka Koper e il porto di Capodistria ne controlla la maggioranza. La società ha sede nel terminal di Sesana ed è stata costituita con l'intenzione di sfruttare gli spazi sull'altopiano carsico sloveno e di essere in tal modo complementare alle attività svolte nel porto di Capodistria. Intermodalità, trattamento di colli pesanti, stoccaggio di merci e altri servizi collaterali costituiscono il campo d'azione di Adria Terminali, che a Sesana dispone di più di 16mila metri quadrati di magazzini e circa 73mila metri quadrati di aree di stoccaggio coperte oltre a poco più di 13mila metri quadrati di aree di sosta per Tir e circa 6000 metri quadrati da destinare a terminal container. L'obiettivo dichiarato è quello di realizzare a Sesana un moderno centro logistico e di distribuzione.

Se adeguatamente rilanciata, l'attività dello Scalo Legnami dovrebbe rappresentare un primo concreto passo verso il rilancio dell'area e anticipare il futuro sviluppo della piattaforma logistica, destinata ad occupare la linea di costa fino alla Ferriera e dalla quale partirebbe il Molo VIII: l'atteso secondo terminal container. Allo Scalo Legnami, inoltre, si dovrebbero sommare altri terminal «general cargo», quelle merci varie che assieme ai Teu costituiscono l'anima del Porto. Al Molo V opera la Logstar di Marcellino Gavio che sta per presentare il progetto di un Centro di smistamento europeo di prodotti ortofrutticoli dopo aver acquisito la Terminal frutta Trieste. Al Molo VI la Franceso Parisi spa ha invece richiesto nuove aree nelle quali dovrebbero essere abbattuti quattro vecchi magazzini, mentre la banchina verrebbe allungata di cento metri e allargata di una ventina.

Riccardo Coretti

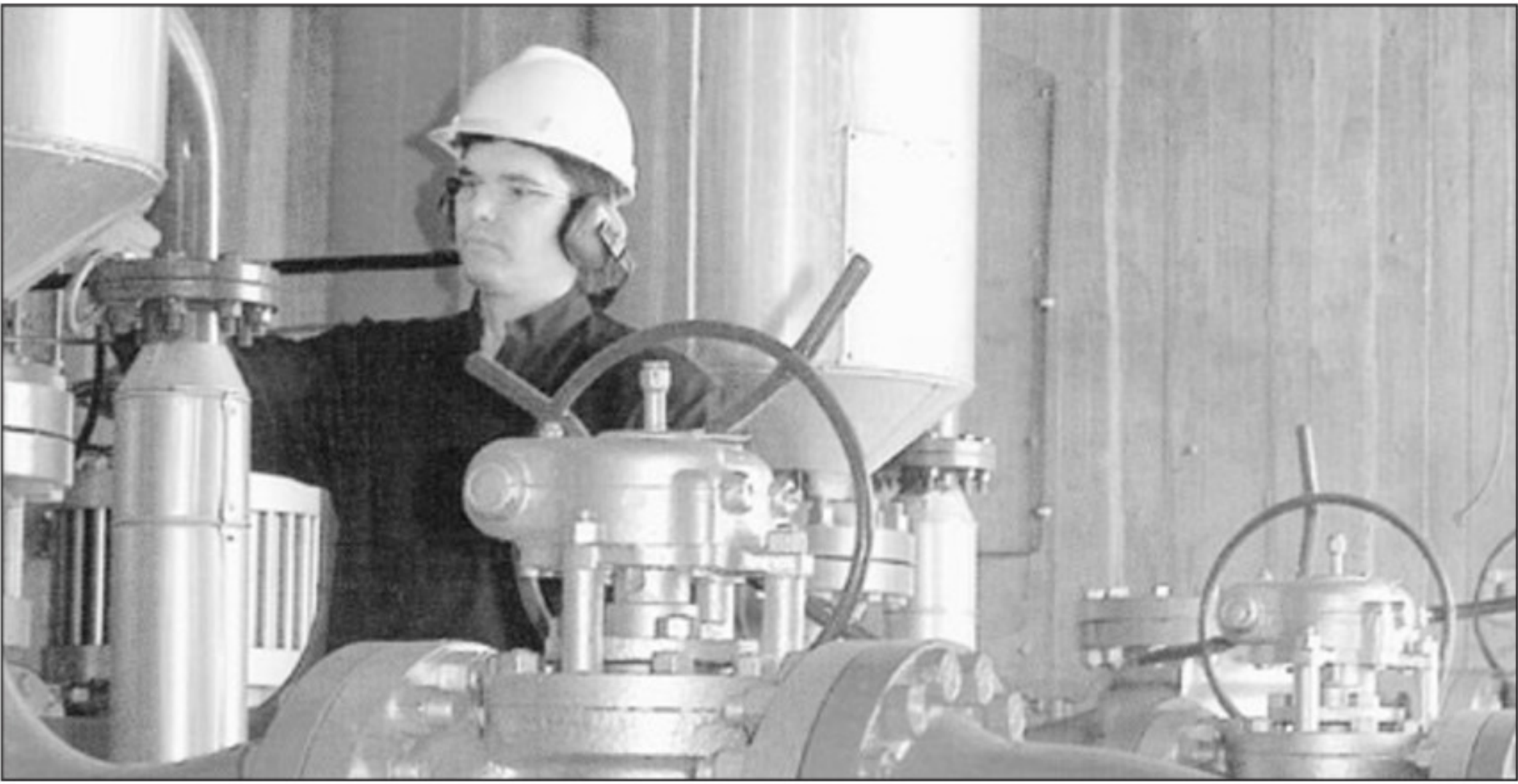
Porti: Genova diffida il primo operatore mondiale per il forte calo dei container

GENOVA Il Comitato portuale di Genova, riunito in seduta straordinaria, ha avviato in modo ufficiale la procedura di diffida nei confronti di Psa-Vte, primo operatore marittimo mondiale, che a causa di un malfunzionamento del nuovo sistema operativo telematico ha ridotto in modo sostanziale i traffici al terminal di Voltri nei primi due mesi dell'anno.

L'iniziativa, che nel caso peggiore potrebbe portare a una revoca della concessione, era stata preannunciata l'altro ieri dal neo presidente dell'Autorità Portuale di Genova, Luigi Merlo, all'ad di Psa, Eddie Teh, giunto da Singapore per risolvere la questione che sta creando un grave danno al porto di Genova sia sul fronte erariale sia su quello dell'immagine.

L'Autorità sta valutando per questo anche una richiesta di danni.

Intanto il Ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, ha affrontato il tema dello sviluppo dell'area di Gioia Tauro. «I problemi - ha sostenuto il Ministro - si stanno trasformando in occasioni di intervento reale».

L'asse giuliano-padovano considera il progetto troppo «venetocentrico»

AcegasAps al centro di un progetto di aggregazione di multiutility a Nordest: ma Trieste non vuole restare ai margini

Massimo Paniccia

L'ad di AcegasAps Cesare Pillon

Il progetto di aggregazione di Veneto Sviluppo: a Mestre la firma di un nuovo memorandum d'intesa ma Verona punta i piedi

Multiutility, il Veneto insiste sul «super-polo» AcegasAps resiste: Trieste deve contare di più

di **Giuseppe Palladini**

TRIESTE Acque ancora agitate sul fronte del progetto di Veneto Sviluppo per il polo energetico a Nordest. La firma, ieri a Mestre, del memorandum d'intesa da parte di tre importanti utility, se ha visto Aim Vicenza ed Etra aderire senza grandi problemi, ha fatto riemergere le perplessità di Agsm Verona. Il presidente Gian Paolo Sardos Albertini ha infatti ribadito che «l'assenza di AcegasAps rischia di rendere vano l'intero progetto», ma questa dichiarazione è stata stralciata dal comunicato ufficiale.

Agsm ha firmato il medorandum, ma ha anche annunciato una valutazione sulle adesioni al progetto per il 10 marzo, guarda caso il giorno prima della convocazione a Venezia di presidenti e sindaci delle utility coinvolte da parte del governatore Giancarlo Galan.

Valutazioni che al momento vedono Verona piuttosto critica, visto che Sardos Albertini ha anche rilevato che senza AcegasAps e Vesta Venezia il progetto si ridimensiona, precisando poi di non ritenersi vincolato a questo piano e annunciando incontri a breve con i vertici di A2A (Milano-Brescia) ed Enia (Modena, Parma e Reggio).

Al di la delle dichiarazioni ufficiali di soddisfazione, il governatore Galan e la presidente di Veneto Sviluppo, Irene Gemmo, sono ben consci della necessità di arrivare a una composizione con AcegasAps, che una settimana fa ha congelato i piani dei veneti, decretando un deciso stop alle trattative con Ascopiave (il divario sulle valutazioni delle due aziende è di circa 100 milioni) e annunciando di non firmare il memorandum d'intesa.

L'asse Trieste-Padova, e in primis i due sindaci azionisti di maggioranza della multiutility (Dipiazza e Zanonato), considera il progetto della finanziaria presieduta dalla Gemmo troppo «venetocentrico».

Non c'è solo il nodo delle valutazioni sugli asset: nell'ipotizzato polo energetico la posizione di AcegasAps sarebbe «diluita» rispetto ad utility che hanno un peso industriale ben diverso. «Diluizione» che avrebbe tra le principali conseguenze una perdita di ruolo della multiutilty presieduta da Massimo Paniccia e una riduzione delle entrate (dividendi) per i Comuni di Trieste e Padova.

Galan si rende perfettamente conto che senza AcegasAps, come del resto ha ribadito Sardos Albertini, il progetto nascerebbe zoppo. Non per niente, dopo la firma di ieri ha dichiarato: «Mi attendo ora che nel grande gioco nordestino delle multiutility entri al più presto anche il polo Padova-Trieste». E la Gemmo gli ha fatto eco precisando che «è palese che AcegasAps è necessaria a questo disegno, non averla sarebbe una mancanza importante».

La strada per avvicinare le posizioni potrebbe passare, come ha ipotizzato l'ad di AcegasAps, Cesare Pillon, per il coinvolgimento di Friulia, la finanziaria del Friuli Venezia Giulia. Una possibilità che ha trovato riscontro nel governatore Riccardo Illy: «Se la richiesta di Veneto Sviluppo – ha osservato – mira a facilitare la fusione di AcegasAps e altre multiutility è benvenuta. Ho apprezzato che AcegasAps abbia chiesto più spazio per la nostra finanziaria regionale: ciò può favorire appunto una concentrazione di società, indispensabile in vista delle gare europee».

Il coinvolgimento di Friulia non viene escluso dalla presidente di Veneto Sviluppo. «L'ad Pillon – ha sottolineato la Gemmo – sa che è nostro interesse intensificare il dialogo con il Friuli Venezia Giulia, magari con il coinvolgimento di Friulia», aggiungendo che «per quanto riguarda il nodo della valutazione di AcegasAps, tutto quello che si può fare lo faremo». E alla domanda su un eventuale intervento di Veneto Sviluppo con equity (anche questo ipotizzato da Pillon) ha precisato: «Per ora non ci è stato chiesto. Se arriverà lo valuteremo».

Al di la di queste aperture, c'è il fatto che l'intesa fra Illy e Galan sancita due anni fa, che tra l'altro prevedeva l'elaborazione di uno studio preliminare sulle aggregazioni delle utility proprio da parte di Friulia e Veneto Sviluppo, al riguardo non ha avuto attuazione. Due anni fa ci sarebbe stato addirittura un diniego del Veneto, ma comunque anche dopo l'arrivo della Gemmo al vertice di Veneto Sviluppo, nel progetto presentato lo scorso ottobre Fiulia non è stata coinvolta nonostante abbia manifestato la sua disponibilità.

Marchionne: la Fiat scommette su un rilancio internazionale

BASILEA La Fiat recupererà la produzione di motori 1.3 Multijet, dopo lo stop scattato per una decina di giorni negli stabilimenti del gruppo per controlli a un componente esterno. Lo ha detto l'amministratore delegato Sergio Marchionne. «Li facciamo tutti quanti. Questa è una grande organizzazione capace di mettersi su anche quando è caduta in ginocchio», ha risposto a una domanda in proposito. Marchionne aveva definito «un pò duro» il mese di febbraio spiegando che hanno influito «due ragioni».

«Una è perchè c'era il discorso di Pomigliano, che ovviamente riparte lunedì. Ma la cosa che ci ha danneggiato di più è stato il problema dei motori - ha detto -, ma son ripartite le macchine in tutti gli stabilimenti, perchè i motori li stiamo producendo». «Il mercato di febbraio è un pò duro», ha aggiunto l'amministratore delegato di Fiat.

Lo stop alla produzione dei motori 1.3 Multijet della Fiat «non è stata una bella esperienza, nemmeno dal punto di vista finanziario», ha detto l'ad. Da Pomigliano e dallo stop ai motori «febbraio potrebbe aver un impatto - ha detto -. Stiamo ancora analizzando, il mese non è chiuso».

La Fiat punta a un rilancio internazionale: «Il mondo è enorme. Si sta ripartendo, ci sono parecchie aree da sviluppare. Abbiamo messo delle cose sul tavolo, lo spazio è enorme».

Tute blu: Ok al contratto per 400mila addetti delle piccole imprese

ROMA Siglato presso il Ministero del Lavoro il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i 400 mila addetti delle imprese artigiane del settore metalmeccanico. L'intesa - sottoscritta da Confartigianato, Cna, Casartigiani e Claai e dai sindacati di categoria Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil - prevede nei 4 anni di vigenza del contratto un aumento di 108 euro al livello dell' operaio qualificato.

Gli incrementi salariali, informa una nota della Confartigianato, saranno erogati in 2 tranches di pari importo: la prima a decorrere dall'1 marzo 2008 e la seconda a partire dall'1 dicembre 2008. È inoltre prevista una somma una tantum di 410 euro a copertura del periodo di vacanza contrattuale.

L'intesa prevede anche la riapertura imminente del negoziato per disciplinare alcuni istituti del mercato del lavoro, come il part-time, i contratti a termine, i contratti di inserimento e l'apprendistato professionalizzante.

«Si tratta di un'intesa importante - afferma Giovanni Maria Rizzi, vicepresidente di Confartigianato - anche perchè, a differenza delle altre contrattazioni del settore metalmeccanico, è stata confermata pienamente la specificità del modello contrattuale dell' artigianato, definito con Cgil, Cisl e Uil nel 2006.

MIBTEL

0,114%
26359

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Monete	Domanda	Offerta	Monete	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,150	20,460	Marengo Francese	105,870	120,330
Argento (per Kg.)	382,180	413,170	Marengo Belga	105,870	120,330
Sterlina (v.C)	138,410	150,810	Marengo Austriaco	105,870	120,330
Sterlina (n.C)	138,410	150,810	20 Marchi	129,110	149,770
Sterlina (post.74)	138,410	150,810	20 Dollari St.Gaude	624,910	650,740
Marengo Italiano	111,040	123,950	Krugerrand	583,600	650,740
Marengo Svizzero	105,870	120,330			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4316,59	-1,399	Londra	6076,50	-0,179	Stoccolma	315,24	0,613
Bruxelles -bel 20	3787,53	-0,193	Madrid Ibex 35	13454,3	0,132	Tokio Nikkey	14031,3	1,494
Dj Euro Stoxx	368,62	-0,081	Nasdaq Comp (prov.)	2356,77	0,502	Toronto (prov.)	13845,1	0,348
Dj Euro Stoxx 50	3856,69	0,043	New York (prov.)	12726,9	0,331	Vienna Atx	3957,26	-1,299
Francoforte	6997,85	0,170	Oslo-top25	373,54	1,486	Zurigo Smi	7782,55	0,509
Helsinki	11055,2	0,317	Seul Kospi 200	218,87	0,760			
Johannesburg	27498,1	-1,058	Singapore Straits T	3094,45	0,540			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5044	Corona Danese	7,4546	Dollaro Neozeland.	1,8365	Leu Rumeno	3,6498
Yen Giapponese	159,9500	Dollaro Canadese	1,4742	Rand Sudafricano	11,2168	Dollaro Singapore	2,1013
Sterlina Inglese	0,7576	Dollaro Australiano	1,6021	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	32,8170
Franco Svizzero	1,6074	Fiorino Ungherese	257,9800	Dollaro Hong Kong	11,7148	Lira Turca	1,7793
Corona Svedese	9,3356	Corona Ceca	25,0480	Corona Islandese	98,6500	Real Brasiliano	2,5185
Corona Norvegese	7,8540	Zloty Polacco	3,5385	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,1525
		Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,6965		

DOLLARO

1,143%
1,5044

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,700	2,685	0,56
Acea	12,631	12,617	0,11
Acegas-aps	6,577	6,571	0,09
Acotel	67,30	67,89	-0,87
Acq. Potab.	3,112	3,153	-1,30
Acsm	1,646	1,622	1,48
Actelios	6,437	6,490	-0,82
Aedes	2,465	2,415	2,07
Aefe	2,378	2,318	2,59
Aerop. Firenze	17,124	17,473	-2,00
Aicon	1,665	1,708	-2,52
Alerion	0,6456	0,6365	1,43
Alitalia	0,6507	0,6522	-0,23
Alleanza	8,550	8,541	0,11
Amplifon	3,145	3,114	1,00
Anima	2,084	2,095	-0,53
Ansaldo Sts	8,840	9,003	-1,81
Arena	0,1103	0,1110	-0,63
Ascopiave	1,617	1,609	0,50
Astaldi	5,301	5,146	3,01
Atlantia	21,79	21,83	-0,18
Auto To-mi	13,655	13,483	1,28
Autogrill	11,245	11,288	-0,38
Azimut H.	7,903	7,923	-0,25
B. Bilbao Viz.	13,974	13,967	0,05
B. C.R. Firenze	6,676	6,674	0,03
B. Carige	2,578	2,575	0,12
B. Carige Risp	2,589	2,572	0,66
B. Desio	6,785	6,905	-1,74
B. Desio R Nc	6,765	6,959	-2,79
B. Finnat	0,7953	0,8009	-0,70
B. Generali	5,001	5,040	-0,77
B. Ifis	8,944	8,649	3,41
B. Intermobiliare	5,575	5,568	0,13
B. Italease	6,782	6,799	-0,25
B. Popolare	12,444	12,405	0,31
B. Popolare 10 W	0,4349	0,4339	0,23
B. Profilo	1,821	1,810	0,61
B. Santander	12,224	12,205	0,16
B. Sard. R Nc	15,006	15,178	-1,13
B.P. Etruria E L.	8,489	8,570	-0,95
B.P. Intra	10,776	10,687	0,83
B.P. Milano	8,338	8,309	0,35
B.P. Spoleto	8,540	8,335	2,46
Basicnet	2,141	2,143	-0,09
Bastogi	0,2877	0,2886	-0,31
Bb Biotech	50,50	49,64	1,73
Bca Ifis 08 W	2,589	2,516	2,90
Beghelli	1,092	1,043	4,70
Benetton	9,010	8,994	0,18
Beni Stabili	0,7652	0,7689	-0,48
Bialetti	1,479	1,434	3,14
Biesse	13,769	13,916	-1,06
Boero	22,25	22,25	0,00
Bolzoni	3,064	3,112	-1,54
Bon. Ferraresi	32,85	32,82	0,09
Brembo	9,937	9,879	0,59
Brioschi	0,4043	0,4054	-0,27
Bulgari	7,846	8,056	-2,61
Buongiorno Spa	1,944	2,002	-2,90
Buzzi Unicem	16,559	16,952	-2,32
Buzzi Unicem R Nc	11,560	11,866	-2,58
C. Artigiano	2,856	2,871	-0,52
C. Bergam.	28,25	28,39	-0,49
C. Valtellinese	9,003	8,984	0,21
Cad It	9,894	9,913	-0,19
Cairo Comm.	3,178	3,293	-3,49
Caltagirone	5,825	5,819	0,10
Caltagirone Ed.	3,824	3,849	-0,65
Cam-fin.	1,330	1,350	-1,48
Campari	5,894	5,993	-1,65
Cape Live	0,7036	0,6800	3,47
Carraro	6,353	6,412	-0,92
Cattolica Ass.	31,00	30,95	0,16
Cdc	7,298	7,416	-1,58
Cell Therapeutics	0,9275	0,9431	-1,65
Cembre	5,672	5,656	0,28
Cementir Hold	6,050	6,111	-1,00
Cent. Latte To	2,713	2,709	0,15
Chl	0,5252	0,5297	-0,85
Ciccolella	2,396	2,414	-0,75
Cir	2,120	2,160	-1,85
Class	1,278	1,289	-0,85
Cobra	4,842	4,908	-1,34
Cofide	0,8907	0,9069	-1,79
Cr Artigiano Ge08	2,781	2,766	0,54
Cr. Valtellin. 08 *	1,386	1,401	-1,07
Cr. Valtellin.09 **	1,591	1,586	0,32
Credem	8,529	8,520	0,11
Cremonini	2,447	2,410	1,54
Crespi	0,7747	0,7730	0,22
Csp	1,541	1,592	-3,20
D'amico	2,454	2,497	-1,72
Dada	13,883	14,002	-0,85
Damiani	2,050	2,001	2,45
Danieli	19,063	19,783	-3,64
Danieli R Nc	13,727	14,156	-3,03
Data Service	4,060	4,005	1,37
Datalogic	5,978	5,971	0,12
De' Longhi	3,130	3,125	0,16
Dea Capital	1,696	1,678	1,07
Diasorin	12,960	13,031	-0,54
Digital Bros	4,336	4,446	-2,25
Digital M. Techn.	24,69	24,68	0,04
Dmail Gr.	10,274	10,195	0,77
Ducati	1,662	1,662	0,00
Ed. Espresso	2,817	2,797	0,72
Edison	1,887	1,909	-1,15
Edison R	1,826	1,824	0,11
Eems	3,045	3,086	-1,33
El.En	27,07	27,19	-0,44
Elica	2,635	2,629	0,23
Emak	3,730	3,746	-0,43
Enel	7,300	7,304	-0,05
Enertad	2,890	2,921	-1,06
Engineering I.I.	25,22	25,55	-1,29
Eni	23,22	23,16	0,26
Enia	10,880	10,832	0,44
Erg	12,835	12,097	6,10
Ergo Previdenza	4,015	4,041	-0,64
Esprinet	7,508	7,454	0,72
Eurofly	1,378	1,386	-0,58
Eurotech	4,634	4,609	0,54
Eutelia	2,055	1,913	7,42
Everel Group	0,3366	0,3259	3,28
Exprivia	1,855	1,878	-1,22
Fastweb	25,53	25,67	-0,55
Fiat	14,548	14,335	1,49
Fiat Priv	11,472	11,348	1,09
Fiat R Nc	11,489	11,338	1,33
Fidia	8,107	8,240	-1,61
Fiera Milano	4,629	4,557	1,58
Fil. Pollone	0,6774	0,7007	-3,33
Finarte C.Aste	0,5041	0,4917	2,52
Finmecc.	20,63	20,56	0,34
Fmr Art'e'	7,102	7,224	-1,69
Fondiaria-sai	29,44	29,00	1,52
Fondiaria-sai 08 W	6,693	6,427	4,14
Fondiaria-sai R Nc	19,589	19,669	-0,41
Fullsix	5,466	5,715	-4,36
Gabetti Prop. S.	1,897	1,913	-0,84
Gasplus	7,925	8,066	-1,75
Gefran	4,688	4,691	-0,06
Gemina	1,111	1,133	-1,94
Gemina R Nc	1,035	1,035	0,00
Generali	28,78	28,77	0,03
Geox	10,984	12,449	-11,77
Gewiss	3,969	3,923	1,17
Granvi Viaggi	1,379	1,362	1,25
Granitifiandre	7,040	7,054	-0,20
Gruppo Coin	4,410	4,455	-1,01
Guala Closures	3,870	3,875	0,39
Hera	2,896	2,872	0,84
I. Lombarda	0,1361	0,1331	2,25
Ifi Priv	19,102	19,194	-0,48
Ifil	5,381	5,438	-1,05
Ifil R Nc	4,719	4,750	-0,65
Il Sole 24 Ore	4,174	4,136	0,92
Ima	13,841	13,979	-0,99
Imm. Grande Dis.	2,339	2,329	0,43
Immsi	1,145	1,144	0,09
Impregilo	3,756	3,751	0,13
Impregilo R Nc	8,140	8,140	0,00
Indesit Comp.	8,872	8,973	-1,13
Indesit R Nc	11,950	11,950	0,00
Intek	0,6106	0,6133	-0,44
Intek 05-08 W	0,0765	0,0820	-6,71
Intek R Nc	0,9900	0,9900	0,00
Interpump	5,987	6,012	-0,42
Intesa Sanp. R Nc	4,358	4,316	0,97
Intesa Sanpaolo	4,604	4,575	0,63
Inv E Sviluppo Med	1,100	1,145	-3,93
Inv. E Svil.Med.11	0,0287	0,0290	-1,03
Inv. E Svilup. 09 W	0,0261	0,0270	-3,33
Invest. E Svil.	0,1457	0,1465	-0,55
Ipi Spa	4,049	4,019	0,75
Irce	2,760	2,781	-0,76
Iride	2,266	2,196	3,19
Iride 08 W	0,6320	0,6014	5,22
Isagro	3,636	3,669	-0,90
It Holding	0,8259	0,7989	3,38
It Way	6,489	6,506	-0,26
Italcementi	13,653	13,874	-1,59
Italcementi R Nc	10,118	10,329	-2,04
Italmobiliare	60,96	61,63	-1,09
Italmobiliare R Nc	44,12	44,40	-0,63
Juventus Fc	0,8713	0,8737	-0,27
Kaitech	0,3169	0,3204	-1,09
Kme Group	1,182	1,191	-0,76
Kme Group 09 W	0,1814	0,1824	-0,55
Kme Group Rsp	1,286	1,296	-0,77
La Doria	1,465	1,474	-0,61
Landi Renzo	2,860	2,895	-1,21
Lavorwash	1,579	1,618	-2,41
Lazio	0,3250	0,3420	-4,97
Linificio	2,882	2,877	0,17
Lottomatica	24,10	24,04	0,25
Luxottica	18,867	18,405	2,51
Maffei	2,451	2,440	0,45
Maire Tecnimont	3,153	3,095	1,87
Management E C	0,7600	0,7633	-0,43
Marazzi Group	6,007	6,084	-1,27
Marcolin	1,768	1,797	-1,61
Mariella Burani	17,587	17,621	-0,19
Marr	6,835	6,905	-1,01
Mediacontech	6,480	6,500	-0,31
Mediaset	6,145	6,145	0,00
Mediobanca	13,114	13,050	0,49
Mediolanum	4,240	4,265	-0,59
Mediterr. Acque	3,789	3,820	-0,81
Meliorbanca	3,151	3,158	-0,22
Mid Industry 10 W	0,6600	0,6600	0,00
Mid Industry Cap	19,150	19,200	-0,26
Milano Ass	4,468	4,403	1,48
Milano Ass R Nc	4,591	4,553	0,83
Mirato	7,248	7,096	2,14
Mittel	4,309	4,265	1,03
Mondadori	5,524	5,506	0,33
Mondo Tv	8,263	8,504	-2,83
Monrif	0,7353	0,7391	-0,51
Monte Paschi Si	3,093	3,086	0,23
Montefibre	0,6043	0,6278	-3,74
Montefibre R Nc	0,5888	0,6092	-3,35
Mutuionline	4,140	4,264	-2,91
Nav. Montanari	2,708	2,700	0,30
Negri Bossi	0,6731	0,6869	-2,01
Negri Bossi 10 W	0,1845	0,1901	-2,95
Nice	3,430	3,446	-0,46
Olidata	1,009	1,014	-0,49
Omnia Network	1,368	1,371	-0,22
Panariagroup I.C.	3,827	3,844	-0,44
Parmalat	2,484	2,486	-0,08
Parmalat 15 W	1,491	1,474	1,15
Permasteelisa	13,333	13,337	-0,03
Piaggio	1,997	1,998	-0,05
Pininfarina	10,262	10,290	-0,27
Pirelli & C R Nc	0,7222	0,7313	-1,24
Pirelli & C R.E.	26,60	26,67	-0,26
Pirelli & C.	0,6785	0,6831	-0,67
Poligr. Ed.	0,8073	0,7979	1,18
Poligrafica S.F.	14,872	14,912	-0,27
Poltrona Frau	1,376	1,386	-0,72
Polynt	3,609	3,609	0,00
Premafin	1,684	1,700	-0,94
Premuda	1,285	1,281	0,31
Prima Ind.	31,67	32,34	-2,07
Prysmian	14,109	14,369	-1,81
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4516	0,4519	-0,07
Rcs Mediag. R Nc	1,767	1,760	0,40
Rcs Mediagroup	2,579	2,564	0,59
Rdb	2,108	2,121	-0,61
Recordati	5,306	5,316	-0,19
Reno De Medici	0,4861	0,4678	3,91
Reply	21,37	20,95	2,00
Retelit	0,2945	0,2910	1,20
Richetti	1,532	1,557	-1,61
Risanamento	2,784	2,836	-1,83
Roma A.S.	0,7150	0,7897	-9,46
Sabaf	16,706	16,698	0,05
Sadi Serv.Ind.	1,610	1,616	-0,37
Saes G.	17,909	18,159	-1,38
Saes G. R Nc	15,849	16,036	-1,17
Saffio Group	2,239	2,207	1,45
Saipem	27,47	27,44	0,11
Saipem R	27,51	27,49	0,07
Saras	3,538	3,513	0,71
Sat	10,432	10,471	-0,37
Save	11,966	11,994	-0,23
Schiapp.	0,0436	0,0437	-0,23
Seat P. G.	0,2103	0,2155	-2,41
Seat P. G. R	0,2122	0,2156	-1,58
Sias	9,666	9,690	-0,25
Sirti	2,621	2,620	0,04
Smurfit Sisa	2,492	2,492	0,00
Snai	3,403	3,522	-3,38
Snam Rete Gas	4,532	4,505	0,60
Snia	0,6197	0,6365	-2,64
Snia 10 W	0,0279	0,0283	-1,41
Socotherm	6,128	6,093	0,57
Sogefi	5,798	5,600	3,54
Sol	4,657	4,702	-0,96
Sopaf	0,4967	0,4962	0,10
Sorin	1,226	1,242	-1,29
Stefanel	1,295	1,295	0,00
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	8,580	8,351	2,74
Tas	22,16	21,42	3,45
Tel. I. Media R Nc	0,1740	0,1755	-0,85
Telecom I. Media	0,1866	0,1895	-1,53
Telecom Italia	1,706	1,727	-1,22
Telecom Italia R	1,318	1,333	-1,13
Tenaris	14,584	14,595	-0,08
Tema	2,868	2,811	2,03
Tiscali	1,903	1,896	0,37
Tod's	42,40	43,87	-3,35
Trevi	12,384	12,461	-0,62
Trevisan Comet.	2,665	2,756	-3,30
Txt E-solutions	13,657	13,809	-1,10
Ubi Banca	16,135	16,107	0,17
Uni Land	0,3058	0,3028	0,99
Unicredito	5,057	5,043	0,28
Unicredito R	5,254	5,229	0,48
Unipol	1,837	1,838	-0,05
Unipol Priv	1,741	1,738	0,17
V.D. Ventaglio	0,4094	0,4115	-0,51
Vianini I.	3,252	3,252	0,00
Vianini L.	9,280	9,296	-0,17
Vittoria	10,997	11,105	-0,97
Zignago Vetro	4,385	4,229	3,69
Zucchi	3,039	3,026	0,43
Zucchi R Nc	3,838	3,798	1,05
DIRITTI			
Cr Artigiano Axa	0,0303	0,0342	-11,40

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,921	1,01
Alboino Re	7,602	1,14
Allianz Az.It. L	27,276	1,11
Allianz Az.It. T	26,864	1,1
Allianz Az.Ita. All Star	4,994	0,5
Arca Az.It.	25,033	1,08
Aureo Az.It.	22,939	1,08
Bim Az.It.	9,086	1,15
Bim Az.Small Cap It.	8,813	0,79
Bipiemme It.	20,063	0,9
Bnl Az.It. Pmi	6,899	0,7
Bnl Az.It.	23,253	1,22
Bpvi Az.It.	5,930	0,95
Ca-am Mida Az.It.	24,449	1,03
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,849	1,16
Capit. Az.Italia	15,619	0,96
Capit. Sm Cap It.	5,429	0,41
Capitalgest Az. It.	19,212	0,9
Capitalgest Small Cap	6,534	1,24
Carige Az.It.	6,433	0,8
Carismi Dynamic It.	4,138	1,1
Ducato Geo It. A	17,667	0,89
Ducato Geo It. Y	17,696	0,9
Euromob. Az.It.	25,300	1,26
Fondersel It.	24,449	1,21
Fondersel P.M.I.	19,041	1,09
Fondit. Eq. Ita	13,912	1,06
Generali Capital	61,491	1,18
Gestielle It.	15,933	1,02
Gestnord Az. It.	13,218	1,02
Grifoglobal	11,669	0,91
Imi It.	27,370	1,06
Interf. Equity It.	10,757	1,04
Italfor. It.N Equities	109,340	1,04
Leonardo Ita Opportunity	10,800	1,09
Mediolanum Fl. I. Cre.	20,452	0,97
Nextam Part. Az.It.	5,989	0,91
Nextra Az.It.	15,056	1,16
Nextra Az.It. Din	22,732	1,06
Nextra Az.Pmi It.	5,968	0,71
Optima Az.It.	7,090	1,08
Optima Small Caps It.	7,072	0,81
Pioneer Az.Crescita	18,279	0,91
Pioneer Az.It.	21,232	0,91
Sai It.	23,161	1,04
Spaolo Az.It.	32,767	1,15
Spaolo It.N Equityrisk	15,745	1,16
Spaolo Opportunità It.	6,454	1,17
Symph.S Az.It.	13,901	1,14
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,584	0,77
Systema Az.It.	13,598	1,09
Ubi Pra. Az.It.	6,460	1,06
Vegagest Az.It.	7,749	1,18
Zenit Az.	12,879	0,79
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,559	1,4
Alto Az.	18,957	0,9
Aureo Az.Euro	12,600	1,08
Bipiemme Euroland	5,679	1,39
Ca-am Mida Az.Euro	6,339	1,38
Caam Az.Geuro	15,914	1,39
Capit. Euro Value	6,555	1,06
Capit.Im Euro Index	17,158	1,26
Capitalgest Fl Eurosect.	5,749	1,07
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,619	1,22
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,631	1,23
Epsilon Qequity	5,689	1,39
Intra Az.Area Euro	6,550	0,97
Leonardo Euro	6,665	1,11
Spaolo Euro	17,770	1,16
Symph.S.C.Az.Euro	6,711	1,42
Systema Az.Euro	5,912	1,13
Ubi Pra. Az.Etico	5,844	1,39
Ubi Pra. Az.Euro	6,650	1,28
Vegagest Az.Area Euro	8,345	0,99
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,070	1,3
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,762	–
Abn Amro Master Az Eu	6,611	0,72
Allianz Az.Europa L	18,010	1,11
Allianz Az.Europa T	17,736	1,11
Allianz Multieuropa	8,228	1,01
Anima Europa	4,800	1,22
Arca Az.Europa	11,067	1,16
Bim Az.Euro	10,928	1,38
Bipiemme Europa	14,547	1,1
Bipiemme Iniziativa Euro	7,767	0,9
Bnl Az.Euro Crescita	13,452	1,01
Bnl Az.Europa Div	3,854	0,97
Bpvi Az.Europa	4,467	1,15
Caam Europe Equity	4,603	0,85
Capit. Az.Europa	13,269	1,06
Capit. Europe Research	6,799	1,24
Capit. Sm Cap Europe	6,414	0,27
Capit.Im Britishindex	10,835	1,24
Capitalgest Europa	7,775	1,28
Carige Az.Europa	6,555	1,2
Carismi Dynamic Europe	4,533	1,07
Consultinvest Az.	10,761	1,41
Ducato Geo Euro Pmi A	21,961	0,72
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,998	0,73
Ducato Geo Europa A	11,592	1,24
Ducato Geo Europa Y	11,612	1,25
Epsilon Qvalue	6,467	1,13
Euromob. Europe E. F.	16,826	1,03
Fms-equity Europe	10,617	1,23
Fondaco Eu.Erieg.Beta	100,573	1,27
Fondersel Europa	15,290	1,15
Fondit. Eq. Europe	11,369	1,17
Generali Europa Value	29,536	1,05
Gestielle Europa	7,914	0,93
Gestnord Az.Europa	9,859	1,04
Grifoeurope Stock	7,178	1,26
Imi Europe	21,742	1,22
Interf.Equity Europe	7,568	1,3
Investitori Europa	5,865	–
Kairos P.Europe Fund	6,544	1,1
Kairos P.Small Cap Fund	10,463	0,74
Lauro Eurostock	4,180	0,94
Mc G.Fdf Europa A	7,464	0,96
Mc G.Fdf Europa B	4,251	0,95
Mediolanum Amerigo Vesp	6,720	1,01
Mediolanum Europa 2000	18,429	0,96
Nextam Part. Az.Europa	5,531	1,21
Nextra Az.Europa	4,208	1,11
Nextra Az.Europa Din	19,644	1,18
Nextra Az.Pmi Europa	8,317	0,79
Optima Az.Europa	3,500	1,16
Pioneer Az.Europa	17,670	1,12
Pioneer Az.Val. Europa D	8,604	0,81
Ras Equity Europe	45,935	1,14
Sai Europa	12,191	1,26
Soprarno Dj Eu Stx 50	4,255	1,3
Spaolo Europe	9,107	1,2
Symphonia Ms Europa	6,064	1,05
Talento Comp.Europa	136,185	1,04
Unibanca Az.Europa	6,425	1,17
Vegagest Az.Europa	5,351	1,04
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,035	0,3

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Amer. L	13,393	0,29
Allianz Az.Amer. T	13,190	0,29
Allianz Multiamer.	5,300	0,74
Alto Amer. Az.	4,443	0,23
Anima Amer.	5,004	0,12
Arca Az.Amer.	16,673	0,39
Bim Az.Usa	6,058	0,03
Bipiemme Americhe	8,637	0,09
Bnl Az.Amer.	15,641	0,5
Caam Usa Equity	5,109	0,81
Capit. Az.Usa	4,188	0,53
Capit.Im Us Index A	16,399	0,37
Capit.Im Us Index H	5,140	0,63
Capit.Im Usindex A	3,254	0,28
Capit.Im Usidx H	4,668	0,56
Capitalgest Amer.	8,233	0,32
Carige Az.Amer.	2,538	0,16
Carismi Dynamic Amer.N	4,321	0,23
Ducato Geo Amer. A	4,520	0,09
Ducato Geo Amer. Y	4,527	0,09
Euromob. Amer. E. F.	14,475	0,58
Fms-equity Usa	8,830	0,86
Fondersel Amer.	10,060	0,72
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,490	0,25
Generali Amer. Value	17,183	0,23
Gestielle Amer.	7,822	0,18
Gestnord Az.Amer.	12,173	0,16
Imi West	18,256	0,37
Interf.Eq. Usa H	5,988	0,5
Interf.Eq.Usa	5,402	0,2
Investitori Amer.	3,709	0,19
Kairos M-management	938,579	–
Kairos P.Us Fund	5,044	0,42
Mc G.Fdf Amer. A	5,935	0,99
Mc G.Fdf Amer. B	4,732	1
Mediolanum Amer. 2000	9,964	0,38
Mediolanum Cristoforo Co	12,771	0,42
Nextam Part. Az. Amer.	3,388	0,33
Nextra Az.N.Am.	5,347	0,36
Nextra Az.N.Am.Dinam.	16,669	0,35
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,956	0,27
Optima Az.Amer.	4,299	0,32
Pioneer Az.Am.	8,484	0,52
Sai Amer.	12,011	0,28
Soprarno S&p 500	4,506	0,78
Spaolo Amer.	8,819	0,33
Symphonia Ms Amer.	4,083	0,77
Systema Az.Usa	4,262	0,45
Talento Comp.Amer.	98,041	0,71
Ubi Pra. Az.Usa	4,078	0,32
Vegagest Az.Amer.	3,900	0,49
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,834	0,21
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,686	0,05
Allianz Az.Pacif. T	5,599	0,05
Allianz Multipacif.	7,384	0,68
Alto Pacif. Az.	5,144	-0,25
Anima Asia	6,026	-0,81
Arca Az.Far East	5,990	0,03
Bipiemme Pacif.	4,911	0,02
Caam Pacific Equity	4,662	0,34
Capit. Az.Pacif.	4,950	0,34
Capit.Im Jap.Esindex	0,494	-0,2
Capitalgest Asia	13,280	0,51
Carismi Dynamic Pacific	4,462	0,54
Ducato Geo Asia A	6,673	0,77
Ducato Geo Asia Y	6,684	0,78
Ducato Geo Giap. A	3,110	-0,1
Ducato Geo Giap. Y	3,114	-0,1
Euromob. Tiger Far East	13,657	0,15
Fms-equity Asia	8,899	0,43
Fondersel Oriente	6,579	0,2
Fondit. Eq. Jap.	2,778	0,22
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,618	0,47
Generali Pacif.	12,287	-0,32
Gestielle Giap.	4,398	-0,16
Gestielle Pacif.	13,387	0,76
Gestnord Az.Pacif.	7,026	0,13
Imi East	6,705	0,07
Interf. Eq. Jap. H	3,202	0,16
Interf. Eq. Pacif. Ex Jap	5,194	0,64
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,170	0,86
Interf. Equity Jap.	2,981	0,1
Investitori Far East	5,147	0,1
Kairos M-manager Asia	1209,634	–
Mc G.Fdf Asia A	7,992	0,5
Mc G.Fdf Asia B	4,501	0,51
Mediolanum Fer.Magellano	5,692	0,32
Mediolanum Oriente 2000	8,161	0,23
Nextra Az.Asia	10,376	0,27
Nextra Az.Giap.	3,254	-0,28
Nextra Az.Pacif. Din.	4,311	0,35
Optima Az.Far East	3,619	0,08
Pioneer Az.Giap.	4,469	-0,22
Pioneer Az.Pacif.	6,890	0,35
Sai Fdf Pacif.	4,032	0,47
Soprarno Nikkei 225	4,181	0,02
Spaolo Pacific	5,580	0,23
Symphonia Ms Asia	5,358	-0,69
Talento Comp.Asia	116,965	0,17
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,810	0,22
Vegagest Az.Asia	5,500	0,33
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer. L	10,760	0,65
Allianz Az.Paesi Emer. T	10,593	0,66
Anima Emerging Markets	8,660	0,01
Arca Az.Paesi Emerg.	9,678	0,33
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,558	0,51
Bnl Az.Emerg.	10,234	0,84
Caam Global Emerging Eq	5,079	0,36
Capit.Im Latinamindex	7,255	0,67
Capitalgest Eq. Em. Mkts	25,073	0,51
Ducato Geo Paesiem. A	6,264	0,38
Ducato Geo Paesiem. Y	6,275	0,4
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,562	0,32
Fms-equity Gl Em Mkt	12,617	0,59
Fondit. Eq. Gb Em Mkt	10,645	0,46
Gestielle Em. Markets	14,200	0,36
Gestnord Az.Paesi Em.	9,659	0,49
Interf. Eq. Gb Em Mkt	9,488	0,54
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,962	0,66
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,435	0,67
Nextra Az.Paesi Emer.	9,028	0,24
Pegaso Emer.	4,524	0,8
Pioneer Az.Am. Lat.	17,802	0,46
Pioneer Az.Paesi Em.	12,701	0,42
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,479	0,37
Spaolo Mercati Emerg.	13,659	0,15
Symphonia Ms P. Emer.	12,376	0,46
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,371	0,61
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,955	0,58
Allianz Az.Glob. L	3,469	0,38
Allianz Az.Glob.T	3,413	0,38
Allianz Multi90	4,112	0,76
Alto Int. Az.	4,506	0,58
Anima Fondo Trading	13,842	0,14
Arca 27 Az.Est.	12,246	0,57
Arca Cinquest.-comp.E	3,884	0,47
Arca Multimanag Val Cop	4,185	0,65

Fondi	€	v.%
Aureo Az.Glob.	10,656	0,55
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,682	0,78
Bancoposta Az.Int.	3,828	0,5
Bim Az.Glob.	4,326	0,3
Bipiemme Glob.	20,370	0,37
Bipiemme Valore	4,923	0,67
Bipiemme&co. Comp.90	4,386	0,41
Bpvi Az.Int.	3,737	0,59
Ca-am Mida Az.Int.	3,029	-0,13
Caam Az.Sr	3,898	0,85
Caam Global Equity	4,539	0,71
Capit. Az.Int.	4,562	0,91
Capit. Bds Arccrescita	6,376	0,97
Capit.Im Universalind	37,947	0,71
Capital It.	83,130	0,87
Capitalgest Fl Gl.Sect.	4,631	0,72
Carige Az.Int.	6,511	-0,11
Civ Forum Iulii Az.	5,223	0,56
Consultinvest Global	4,632	0,85
Ducato Geo Glob. A	24,042	0,74
Ducato Geo Glob. Y	24,079	0,74
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,980	0,63
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,995	0,66
Fideuram Az.	13,977	0,68
Fondit. Global	115,278	0,47
Generali Global	12,751	0,5
Gestielle Int.	17,646	0,23
Gestnord Az Trend Set	2,994	0,44
Grifoglobal Int.	7,845	0,46
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,822	1,16
Interf.Equity World	10,050	0,2
Interf.Glob.	58,194	0,4
Intra Az.Int.	5,757	0,44
Italfor. Global Equities	22,400	0,54
Kairos M-manager Glob	1124,833	–
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,181	0,75
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,560	1,02
Med. Elite 95 L	5,791	0,73
Med. Elite 95 S	11,287	0,76
Mediolanum Borse Int.	16,141	0,6
Mediolanum Top 100	12,838	0,59
Nextam Part. Az.Int.	4,657	0,8
Nextam Part. S. Priv. Eq.	4,206	0,81
Nextra Port.Mul.Eq.	3,654	0,61
Nextra Az.Inter.	14,617	0,47
Nextra Az.Int.	13,092	0,14
Optima Az.Int.	4,970	0,57
Pegaso	4,631	0,41
Pioneer Az.Int.	5,090	0,47
Sai Glob.	9,747	0,59
Sai Linea Aggressiva	4,423	0,77
Sofidsim Blue Chips	6,519	0,74
Spaolo Az.Int.	10,762	0,63
Spaolo Global Eq. Risk	11,775	0,64
Spaolo Soluzione 7	8,123	0,78
Symph.S Az.Int.	7,354	1,23
Symphonia Ms Glob.	6,800	0,56
Symphonia Ms Vivace	5,386	0,65
Systema Az.Glob.	4,446	0,57
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,273	0,71
Ubi Pra. Az.Global	4,918	0,72
Ubi Pra. Privilege 5	6,299	0,59
Valori Resp. Az.	4,641	1,02
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	11,093	0,33
Capit.Im Easteuropeq	9,939	0,48
Capit.Im India Index	7,571	1,01
Capitalgest Giap.	3,088	-0,42
Euromob. Jap. Equity F.	3,016	-0,17
Generali Jap.	2,616	-0,34
Gestielle Cina	7,948	0,57
Gestielle East Europe	16,902	0,34
Gestielle India	6,331	0,89
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Capit.Im Globalgold&m	11,242	0,38
Capit.Im Globalenerg	6,181	0,37
Ducato Etico Geo A	3,591	0,79
Ducato Etico Geo Y	3,596	0,78
Evolution Eq Gl	47,030	–
Evolution Equity	46,714	–
Gestielle Etico Az.	5,267	0,63
Gestnord Az.Ambiente	6,407	0,87
Spaolo Az.Int. Etico	6,607	0,82
Systema Az.Crescita Atti	3,732	0,62
Vegagest Az.Valore Attivo	5,345	0,68
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Ibs Materials	13,556	0,59
Italfor. Raw Mat.&en.	7,340	0,55
Nextra Az.Enmatprime	10,154	0,45
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,794	1,42
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcylical	4,007	0,58
Interf.Eq Cons. Staples	14,068	0,47
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,903	1,15
Nextra Az.Beni Cons.	6,903	0,57
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,494	0,4
Euromob. Green E. F.	8,338	0,13
Gestielle Pharma	2,713	0,04
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,253	0,32
Italfor. Healthcare	3,699	0,27
Nextra Az.Salute	3,966	0,28
Spaolo Salute E Amb.	14,024	0,08
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	3,799	1,14
Fondit. Euro Financials	9,030	2,11
Fondit. Global Financia	3,966	0,76
Interf.Eq.Eu Financials	9,023	2,1
Italfor. Banks & Ins. C.	6,060	1
Nextra Az.Finanza	6,466	1,3
Spaolo Finance	23,313	1,47
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,653	0,67
Euromob. Hi-tech E. F.	10,612	0,49
Gestielle Hi Tech	2,511	0,68
Gestielle Tecnologia	1,753	0,46
Nextra Az.Tec.Avan.	3,010	0,64
Spaolo High Tech	3,989	0,55
Zenit High Tech	1,481	0,54
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,491	0,56
Spaolo Tmt	3,880	0,52
Nextra Az.Telecom.	10,007	0,51
AZ. ALTRI SETTORI		
Alp Risorse Naturali	5,751	0,68
Capit.Im Global Tmt	1,849	0,49
Ducato Immobiliare A	10,139	0,91
Ducato Immobiliare Y	10,155	0,91
Euromob. Real Estate Eq.	6,607	0,92
Fondit. Euro Cyclicals	12,224	1,55
Fondit. Euro Defensive	12,365	0,17
Fondit. Euro Tmt	6,373	0,35
Fondit. U.S. Tmt	2,865	0,87
Gestielle World Utilitie	5,793	0,19
Inter.Int.Sec.New Ec	32,902	0,58
Interf.Eq.Eu Tmt	5,010	0,21
Interf.Eq.Gb Tmt	3,780	0,32
Optima Tecnologia	2,708	0,58
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,313	0,37

Fondi	€	v.%
Arca Multimanag Val Cop	4,384	0,5
Aureo Ft 1cl. Crescita	4,162	0,6
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,629	0,32
Bipiemme&co. Comp.70	4,637	0,3
Capit. Bds Arcenergia	6,191	0,58
Ducato Mix 50-100 A	4,165	0,58
Ducato Mix 50-100 Y	4,168	0,6
Ducato Mul.Equity50-100	4,481	0,65
Ducato Mul.Equity50-100	4,485	0,67
Euromob. Multibal. Risk	39,442	0,48
Gestielle Gl. Asset 4	4,976	0,4
Imindustria	13,303	0,53
Nextra Team 5	4,291	0,49
Spaolo Soluzione 6	20,919	0,54
Spaolo Strategie 70	6,910	0,91
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,423	0,67
Ubi Pra. Privilege 4	6,087	0,73
Ubs Strategy Xtra Growth	9,318	–
Vitamin Aggress.60	5,890	0,84
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,551	0,24
Allianz F70 L	27,193	0,32
Allianz F70 T	26,794	0,31
Allianz Multi50	5,000	0,4
Alto Bil.	16,161	0,12
Arca Bb	32,051	0,36
Arca Cinquest.-comp.C	4,691	0,3
Arca Multimanag Val Cop	4,653	0,37
Aureo Ft 1cl. Dinamico	4,174	0,36
Azimut Bil.	24,389	0,54
Azimut Bil.Int.	6,640	0,15
Bancoposta Mix 2	5,896	0,31
Bim Bil.	22,437	0,34
Bipiemme Int.	12,201	0,13
Bipiemme&co. Comp.50	5,190	0,33
Capit. Allocaz.50	19,644	0,51
Capit. Bds Arcequil.	5,978	0,37
Capit. Etico 4bedglob	5,177	0,37
Capitalgest Bil.	19,388	0,42
Carige Bil.Euro	6,221	0,47
Consultinvest Bil.	5,590	0,52
Ducato Mix 30-70 A	4,464	0,34
Ducato Mix 30-70 Y	4,468	0,36
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,615	0,52
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,618	0,52
Epsilon Diorigun	6,373	0,35
Euromob. Capital F.	29,544	0,38
Evolution Balanc	49,895	–
Fideuram Performance	11,419	0,28
Fondersel	45,861	0,25
Generali Rend	26,859	0,23
Gestielle Global Asset 3	11,203	0,23
Gestnord Bil.Euro	15,501	0,45
Grifocapital	19,062	0,25
Imi Capital	31,924	0,39
Mc G.Fdf Bil A	6,358	0,3
Mc G.Fdf Bil B	4,766	0,29
Med. Elite 60 L	5,555	0,42
Med. Elite 60 S	10,753	0,43
Mobiliare Re	9,049	0,78
Nextam Part. Bil.	5,889	0,31
Nextra Bil.Int.	8,554	0,33
Nextra Bilan.Euro	36,935	0,4
Sai Bil.	3,716	0,3
Sai Linea Dinamica	4,681	0,45
Spaolo Soluzione 4	6,157	0,23
Spaolo Soluzione 5	25,489	0,34
Spaolo Strategie 50	6,457	0,58
Symph.S Pf.Glob.	5,248	0,5
Symphonia Ms Largo	5,555	0,42
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,335	0,4
Ubi Pra. Privilege 3	5,834	0,45
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,611	–
Valori Resp. Bil.	6,166	0,6
Vegagest Sviluppo	5,567	0,27
Vitamin Allocaz.60	5,873	0,57
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,270	0,05
Allianz Multi20	5,634	0,09
Arca Cinquest.-comp.A	5,258	0,13
Arca Cinquest.-comp.B	4,976	0,22
Arca Multimanag Val Cop	4,747	0,27
Arca Te	15,322	0,05
Aureo Ft 1cl. Valore	5,001	0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,377	–
Azimut Protezione	7,312	0,15
Bancoposta Inv Pr 90	5,504	0,06
Bancoposta Mix 1	5,902	0,25
Bipiemme Visconteo	32,729	0,31
Bipiemme&co. Comp.30	5,246	0,19
Capit. Allocaz.20	5,978	0,04
Caam Qbalanced	8,892	0,26
Capit. Allocaz.30	11,010	0,03
Capit. Bds Arcetico	5,065	0,18
Capit. Bds Arcopport.	5,697	0,18
Capit. Etico Euro Bl	5,368	0,04
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,168	0,27
Ducato Mix 10-50 A	4,788	0,1
Ducato Mix 10-50 Y	4,791	0,08
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,635	0,11
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,637	0,09
Euromob. Multibal. Def.	6,539	0,15
Gestielle Global Asset 2	11,378	0,07
Med. Elite 30 L	5,398	0,2
Med. Elite 30 S	10,294	0,2
Spaolo Soluzione 3	7,017	0,09
Spaolo Strategie 30	5,765	0,2
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,616	0,43
Symphonia Ms Adagio	5,630	0,16
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,766	0,16
Ubi Pra. Port. Moderato	5,472	0,18
Ubi Pra. Privilege 1	5,691	0,26
Ubs Strategy Xtra Yield	9,765	–
Vegagest Sviluppo Prud.	5,634	0,12
Vitamin Allocaz.30	5,634	0,23
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,588	-0,02
Allianz Mon.	14,927	0,03
Alto Mon.	6,744	0,05
Arca Mon	13,735	-0,07
Bancoposta Mon.	5,823	–
Bim Obb.Breve Term.	8,015	0,01
Bipiemme Mon.	11,437	-0,01
Bipiemme Tesoreria	6,555	–
Bnl Obbl Euro Bt	6,964	0,04
Bpvi Breve Termine	5,631	0,09
Caam Mon.	6,961	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,531	-0,06
Capitalgest Euroshortm.	235,387	0
Capitalgest Bond Eur Bt	9,877	0,03
Carige Mon. Euro	11,050	-0,04
Civ Forum Iulii Prudenza	5,220	0,06
Consultinvest Mon.	5,200	–
Cr Cento Mon. Plus	5,467	0,05
Ducato Fix Euro Bt A	5,954	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	5,957	0,03
Euromob. Rendifit	7,981	0,03

Per la Vostra pubblicità su IL PICCOLO

Fondi	€	v.%
Fideuram Security	9,237	-0,02
Fondersel Redd.	13,479	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,331	-0,07
Fondit. Euro Currency	6,099	0,07
Generali Mon. Euro	15,690	-0,04
Gestielle Bt Euro	7,216	-0,03
Grifocash	6,331	-0,05
Imi 2000	16,376	-0,01
Interf.Euro Currency	6,417	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,323	-0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,286	-0,06
Intra Obb.Euro Bt	5,347	-0,07
Kairos P.Income	5,400	0,04
Lauromoney	6,026	0,03
Leonardo Mon.	5,578	-0,02
Mapa Graecia Monet.	9,248	-0,03
Mediolanum Ri. Co.	12,931	-0,03
Nextra Euro Mon.	14,772	-0,06
Nextra Euro Tas.Var.	6,735	-0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,483	-0,02
Optima Redd. Bt	6,236	-0,06
Passadore Mon.	6,740	-0,04
Pioneer Monet. Euro	6,210	-0,05
Pioneer Pronti Termine	5,710	-0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,757	-0,06
Spaolo Soluzione Cash	9,240	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,389	-0,04
Teodorico Mon.	7,094	-0,06
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,762	-0,05
Unibanca Mon.	5,396	-0,06
Valori Resp. Mon.	5,500	-0,07
Vegagest Obb.Euro Breve	5,502	-0,07
Zenit Mon.	6,579	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,433	-0,15
Allianz Redd. Euro L	29,437	-0,11
Allianz Redd. Euro T	29,007	-0,11
Alto Obb.	6,263	-0,05
Arca Rr	8,211	-0,17
Azimut Fixed Rate	9,398	-0,23
Azimut Redd. Euro	14,710	-0,17
Bancoposta Obb.Euro	6,278	-0,14
Bim Obb.Euro	6,683	-0,13
Bipiemme Europe Bond	6,631	-0,12
Bnl Obb.Euro M/L T	6,311	-0,21
Bpvi Obb.Euro	6,143	-0,19
Ca-am Mida Obb.Euro	17,499	-0,23
Capit. Eurobd.Mt(21.01)	7,040	-0,15
Capit. Gov Longterm	5,965	-0,20
Capit. Gov Mediotern	8,569	-0,13
Capit.Im Highqualbnd	14,445	-0,17
Capitalgest Bond Euro	9,924	-0,18
Carige Obb.Euro	10,027	-0,09
Carige Obb.Euro Lt	5,051	-0,16
Carismi Bond Euro	5,093	-0,22
Ducato Fix Euro Mt A	6,853	-0,19
Ducato Fix Euro Mt Y	6,858	-0,19
Epsilon Qincome	6,604	-0,26
Euromob. Reddito	14,117	-0,19
Fondaco Eurogov Beta	106,106	-0,21
Fondersel Euro	7,375	-0,16
Fondit. Euro Bond	11,283	-0,26
Fondit. Euro B. Med. T	6,472	-0,10
Fondit. Euro B. Long T	8,527	-0,21
Generali Bond Euro	9,276	-0,24
Gestielle Etico Obb.	5,576	-0,13
Gestielle Lt Euro	7,329	-0,24
Gestielle Mt Cedola	6,403	-0,12
Gestielle Mt Euro	13,777	-0,14
Imi Rend	8,963	-0,17
Interf.Euro Bond Long T	7,352	-0,43
Interf.Euro Bond Med. T	6,409	-0,25
Interf.Euro Bond	6,445	-0,26
Interf.Euro Short Term 1	6,457	-0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,467	-0,15
Intra Obb.Euro	5,340	-0,28
Italfor. Euro Bond	7,891	-0,23
If Gov. Euro 1/3 Anni	10,578	-0,1
If Gov. Euro 3/5 Anni	10,828	-0,21
If Gov. Euro All Durati	10,532	-0,27
Leonardo Obb.	6,009	-0,15
Mediolanum Ri.Re.	6,480	-0,15
Mediolanum Italmoney	6,481	-0,26
Nextra Bondeuro	6,445	-0,26
Nextra Bondeuro M	9,707	-0,15
Nextra Long Bond E	8,449	-0,42
Nextra Tesoreria	9,507	-0,14
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,894	-0,16
Optima Obb.Euro	6,203	-0,15
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,242	-0,21
Pioneer Obb.Euro M/L	6,478	-0,18
Sai Euro Obb.	9,402	-0,15
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,650	-0,17
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,604	-0,22
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,453	-0,13
Spaolo Soluzione 1	5,598	-0,2
Systema Ob. Euro M/L Ter	6,097	-0,16
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,403	-0,18

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Obb.Globali	4,876	-0,14
Vegagest Obb.Int.	4,903	-0,24
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,313	-0,02
Italfor. Corporate Bond	14,490	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,010	0,05
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,582	0,25
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,233	0,12
Ducato Fix Yen A	3,803	0,08
Fondit. Bond Jap.	7,398	0,08
Interf.Bond Jap.	4,373	0,07
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,151	0,15
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,285	0,19
Bnl Obbl Emerg.	18,253	-0,03
Capit.Im Emergmktbond	15,982	0,11
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,431	0,14
Ducato Fix Emerg. A	11,933	0,11
Ducato Fix Emerg. Y	11,945	0,12
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,139	0,03
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,780	0,18
Gestielle Em. Markets B.	8,837	0,1
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,096	0,16
Mc G.Fdf High Yield A	6,576	0,26
Mc G.Fdf High Yield B	4,800	0,27
Nextra Bondem Valtiv	10,048	-0,16
Nextra Bondem Vccp.	10,124	0,1
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,980	-0,06
Optima Obb.Em. Market	6,193	-0,08
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,253	0,09
Vegagest Obb.High Yield	6,329	0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,688	-0,11
Anima Cash Dynamic	5,000	–
Azimut Real Value	5,234	-0,1
Azimut Trend Tassi	8,563	-0,16
Capit. Etico Eurobnd	5,065	-0,18
Capit.Im Cash Plus	5,183	-0,04
Capit.Im Corpocoupon	5,010	-0,08
Capit.Im Einflinkbnds	5,266	-0,15
Capit.Im Euro Abs A	4,947	-0,06
Capit.Im Euro Abs C	4,878	-0,06
Capit.Im Eurovilbonds	5,584	0,34
Ducato Fix Convertibili	8,574	0,28
Ducato Fix Convertibili	8,567	0,28
Fondit. Inflation Linked	12,910	0,15
Gestielle Corp.Conv.	6,515	0,35
Groupama Bondsetfunds	5,360	-0,19
Interf.Inflation Linked	12,669	0,15
Magna Graecia Obb.	6,884	-0,22
Mediolanum Ri. Re.	11,105	-0,04
Mediolanum V. Degama	10,140	-0,02
Nordfondo Obb.Conv.	5,305	0,53
Ras Cedola L	5,985	-0,1
Ras Cedola T	5,902	-0,1
Ras Lux Short T. Dollar	143,503	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	64,468	0,01
Solidities	–	–
Spaolo Global H.Yield	7,288	0,15
Spaolo Obb.Etico	5,113	-0,18
Spaolo Redd.	5,897	-0,07
Spaolo Strateg. Ob.100	5,775	-0,02
Spaolo Vega Coupon	5,864	-0,1
Symph.S Ob.A.Europ.	8,539	-0,14
Ubi Pra. Obb.Infl.	4,084	-0,15
OBBL. MISTI ITALIANI		
Allianza Obb.	5,580	-0,14
Alto Obb.	8,280	-0,05
Anima Fondimpiego	18,070	-0,02
Arca Obb.Europe	7,883	-0,03
Azimut Contrendita	5,190	–
Azimut Mul.Comp.Prud.	5,383	-0,02
Azimut Solidity	7,585	0,03
Bancoposta Mix 1	5,513	0,02
Bim Corporate Mix	5,162	0,06
Bipiemme Obiettivo	6,026	-0,02
Bnl Per Telethon	5,320	-0,06
Ca Multimanag.Difens.	5,291	-0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,284	0,06
Caam Protez. Dinamica 2	5,321	0,2
Capit. Allocaz.10	5,712	0,09
Capit. Impiego Corp	5,675	-0,03
Carige Mosaico Obb.Misto	5,286	0,13
Civ Forum Iulii Prud.	5,216	0,03
Cr Cento Misto Euro	5,491	-0,25
Evolution Bo Enh	49,523	–
Evolution Bond	50,967	–
Fondo Fucino Dynamic	4,944	0,1
Generali Cash	6,045	-0,07
Gestielle Global Asset 1	8,309	-0,05
Grifobond	6,856	-0,07
Griforeal	6,159	0,02
Interfund Cz Prot Dinamica	5,236	–
Leonardo 80/20	5,878	0,16
Nextam Part. Obb.Misto	5,089	0,04
Nextra Equilibrio Sr	7,403	0,04
Nextra Redd.	6,124	0,08
Nextra Sr Equity 10	5,846	0,12
Nextra Sr Equity 20	5,903	0,26
Nextra Sr Equity 5	5,843	0,1
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,350	0,1
Sai Linea Prudente	4,781	0,15
Sai Performance	16,123	0,01
Spaolo Eticvendeaser	5,062	0,06
Spaolo Soluzione 2	5,640	0,04
Spaolo Strateg. Ob. 85	5,840	0,12
Systema Obbl.Dinamica	5,224	0,13
Total Return Obb.	4,858	0,14
Ubi Pra. Port. Prudente	5,658	0,06
Valori Resp. Obb. Misto	5,512	0,06
Vegagest Sintesidinamico	5,360	0,03
Zenit Obb.	7,414	0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,165	-0,08
Bipiemme Risparmio	7,794	-0,05
Bnl Target Reduction Guns	9,662	-0,05
Caam Mida Dinamico	5,649	0,04
Capit. Bondtotaline	7,248	0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,510	-0,02
Civ Forum Iulii Strategi	4,998	0,02
Consultinvest High Yield	5,305	0,11
Consultinvest Redd.	5,309	0,06
Ducato Fix Rend. A	17,526	-0,13
Ducato Fix Rend. Y	17,526	-0,13
Gest. Cpl Tot. Ret. Obb.	5,331	-0,06
Gestielle Obiettivo	5,563	0,06
Ritorni Reali	5,230	-0,04
Spaolo Global Bond Risk	7,760	-0,1
Symph.S Bond Fless.	5,217	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,104	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Dinam.	5,267	0,05
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,029	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,213	–

Fondi	€	v.%
Vegagest Obb.Flessibile	5,079	-0,04
Volterra Tr Obb.	5,061	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,194	0,02
Allianz Liquidita' A	5,381	0,04
Allianz Liquidita' B	5,456	0,02
Anima Liquidità	6,234	–
Arca Bt Breve Term.	8,406	–
Arca Bt Tesoreria	5,515	–
Aureo Liquidità	5,517	–
Azimut Garanzia	11,952	0,01
Bnl Cash	21,317	–
Ca-am Mida Mon.	11,785	0,01
Capit. Cash	5,990	-0,02
Capit. Liquidità	6,011	–
Capitalgest Liquidità	7,003	-0,01
Carige Liquidita' Euro	6,076	-0,02
Carismi Liquidita'	5,125	-0,02
Ducato Fix Mon. A	8,151	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,184	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,155	-0,01
Epsilon Cash	5,993	–
Euromob. Contovivo	11,472	-0,01
Euromob. Tesoreria	10,759	-0,01
Fideuram Moneta	14,142	–
Fondersel Euro Cash	108,145	0,01
Fondersel Cash	8,740	–
Fondit. Liquidità	7,197	-0,01
Generali Liquidità	6,276	–
Gestielle Cash Cedola	9,067	–
Gestielle Cash Euro	6,894	–
Intesa Sistema Liquidita	5,342	-0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,471	–
Nextra Part. Liquidità	5,546	-0,04
Nextra Tesoreria	7,371	-0,01
Nordfondo Liquidità	5,935	–
Optima Money	5,232	-0,02
Sai Liquidità	11,016	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	7,067	–
Spaolo Liquidità Cl. B	7,194	–
Symph.S Monetario	7,121	-0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,422	–
Vegagest Mon.	5,726	–
Vrg Cpro Tesoreria	5,342	–
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,806	0,08
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,691	1,08
8a+ Latemar	4,940	0,12
Abis Flessibile	5,589	–
Abn Amro Expert A-rt100	5,105	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,097	–
Abn Amro Expert A-rt400	5,002	–
Abn Amro Expert A-rt50	16,074	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,821	0,21
Agora Flex	4,617	1,72
Agora Selection	4,871	0,5
Agora Valore Prot.	5,929	0,19
Agoraflex	6,395	0,96
Allianz 15/40	5,010	0,4
Allianz F100 L	4,622	0,61
Allianz F100 T	4,561	0,64
Allianz F15 L	5,249	0,13
Allianz F15 T	5,203	0,12
Allianz F30 L	5,264	0,23
Allianz F30 T	5,221	0,23
Alpi Absolute Return	9,283	0,24
Anima Fondattivo	13,809	-0,01
Arca Rendimento Assol T3	5,197	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,075	–
Aureo Defensive	5,000	–
Aureo Ft 1cl. Flessibile	5,433	0,09
Aureo Finanza Etica	6,041	0,13
Aureo Flex Opportunity	5,000	–
Aureo Plus	5,826	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	6,242	0,37
Azimut Trend	5,340	–
Azimut European Trend	16,747	0,66
Azimut Pacific Trend	6,865	-0,16
Azimut Trend Italia	6,008	0,31
Azimut Str. Trend	5,268	0,48
Azimut Trend	21,518	0,99
Azimut Trend Int.	20,498	0,99
Azimut Trend Tassi	5,000	–
Banco Posta Centopiu'	5,141	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,019	0,02
Bim Flessibile	4,835	–
Bipiemme Flessibile	2,979	0,4
Bipiemme Ob. Rendimento	5,168	-0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,215	–
Bnl Target Return Cons.	5,397	0,2
Bnl Target Return Dinam	13,956	0,36
Bnpp 100% E Plu' Gr Asia	5,105	0,1
Bnpp Equipe Azionario	5,930	0,37
Bnpp Equipe Attacco	4,742	0,53
Bnpp Equipe Centocampo	4,902	0,29
Bnpp Equipe Difesa	5,087	0,14
Ca-am Mida Opportunità	5,148	-0,41
Caam Absolute	5,162	-0,09
Caam Equipe 1	5,052	-0,04
Caam Equipe 2	5,119	–
Caam Equipe 3	5,207	0,1
Caam Equipe 4	4,770	0,1
Caam Fogaegre2 2013	4,903	0,45
Caam For Eu Eq.Op 2013	4,858	0,27
Caam For Gar. Due 2013	4,823	0,84
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,147	0,32
Caam For. Priv. Div. Opp	4,737	-0,4
Caam Fogaregre1 13	4,832	0,9
Caam Forgarindv 14	5,100	0,62
Caam Forum Gar 2012	5,020	0,95
Caam Formula Gar.2013	4,790	0,58
Caam Piu'	5,395	0,02
Caam Private Alfa	4,981	0,06
Caam Qreturn	5,013	0,2
Capit. Obiettivo2007	5,555	-0,02
Capit. Obiettivo2010	5,025	0,01
Capit. Obiettivo2015	5,867	0,32
Capit. Total Return	5,272	0,02
Capit.Im Navdir 20d L	5,124	0,12
Capit.Im Navdir 20d C	5,124	0,12
Capit.Im Navdir 30d C	5,013	0,22
Capit.Im Navdir 40d C	5,025	0,31
Capit.Im Navdir 70d A	5,024	0,66
Capit.Im Navdir 70d C	5,023	0,66
Capitalgest Flex Free	5,114	0,12
Capitalgest Flex Free	4,800	1,27
Capitalgest Redd. Più	6,358	0,82
Carige Flessibile	5,138	0,16
Carige Flessibile Piu'	5,032	0,04
Carismi Absolute Perf.	4,968	-0,24
Carismi Pratico	5,000	0,04
Consultinvest Altro Div.	4,862	-0,06
Consultinvest Mercati Em	4,798	0,23
Cr Cento Premium	5,022	0,22
Ducato Etico Flex Civita	4,407	0,14
Ducato Etico Flex Civita	4,401	0,14
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,126	0,74
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,133	0,8

Fondi	€	v.%
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,136	0,75
Ducato Geo Ita Altopoten	4,971	0,57
Ducato Geo Ita Altopoten	4,963	0,57
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,938	0,08
Ducato Mul.Cashprem A	4,934	0,08
Ducato Mul.Cashprempl A	4,623	0,15
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,628	0,15
Epsilon Qreturn	6,165	0,2
Eurizon C Gar 12/12	4,939	0,08
Eurizon C Total Ret A5	4,918	–
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,986	0,04
Eurizon Gar. Mar2013	5,010	–
Euromob. Flex Dividend	12,866	0,14
Euromob. Strategic	3,559	0,25
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,814	0,12
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,110	0,08
Fms-absolute Return	9,889	0,18
Fondaco Absolutreturn	95,342	0,1
Fondersel Duemila	10,323	0,07
Fondit. Flexib. Dynamic	8,348	0,58
Fondit. Flexible Growth	9,513	0,28
Fondit. Flexible Income	8,749	-0,02
Fondit. Flexible Opp.	8,067	-0,09
Fondo Iride	5,358	–
Formula 1 Balanced	7,262	0,22
Formula 1 Conservative	6,954	0,14
Formula 1 High Risk	7,491	0,58
Formula 1 Low Risk	6,877	0,01
Formula 1 Risk	7,356	0,48
Generali Medium Risk	5,472	0,15
Generali Risk	5,592	0,23
Gestielle Ga Plus 1	5,041	–
Gestielle Ga Plus 2	4,965	–
Gestielle Ga Plus 3	4,845	–
Gestielle Tr Alto Div.	5,191	-0,06
Gestielle Tr Glob.	12,934	-0,05
Gestnord Asset Allocatio	5,557	0,11
Grifoplus	5,053	0,84
Interf.Flexible Bond	10,120	-0,08
Interfund System 100	10,788	0,48
Interfund System 40	10,527	0,04
Interfund System 80	10,251	0,09
Interfund System Flex	10,381	-0,08
Intesa Bouquet 2profcons	5,304	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,332	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,419	0,17
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,482	0,26
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,395	0,09
Intesa Gar Att-isem06	5,076	0,06
Intesa Gar.Att-isem06	4,998	0,04
Intesa Garanzatt-0t07	4,952	0,06
Intesa Garatt 2t07	4,903	0,04
Intesa Garatt 3t07	4,947	0,06
Intesa Garatt 4t07	5,040	0,02
Intesa Premium	5,334	–
Intesa Premium Power	5,205	0,17
Intesa Target 2016	4,407	0,36
Intesa Target 2021	4,464	0,56
Intesa Target 2026	4,560	0,37
Intesa Valore Assoluto	4,944	-0,62
Intra Flessibile	5,110	-0,49
Investitori Flessibile	6,336	0,11
Kairos P.Fund	7,141	0,65
Kairos P.Income Fund	6,439	–
M.Gestion Trend Global	5,206	0,32
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,034	–
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,007	–
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,587	0,11
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,756	0,11
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,073	0,06
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,707	0,04
Nextam Part. Flessibile	4,622	0,28
Nextra Obiettivo Crescit	5,326	0,46
Nextra Obiettivo Red	7,828	-0,08
Nextra Team 1	5,755	0,05
Nextra Team 2	5,345	0,16
Nextra Team 3	4,781	0,25
Nextra Team 4	4,280	0,33
Nordest Sc	5,370	0,94
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,366	0,04
Open Fund Rit.Ass.Var4	3,672	–
Part. Orchestra	73,750	–
Pioneer Target Controllo	5,134	-0,04
Pioneer Target Equilibri	5,235	0,06
Pioneer Target Sviluppo	23,986	0,09
Profilo Best Funds	5,623	0,52
Profilo Elite Flessibile	5,267	-0,15
Sofia Flex	0,915	0,88
Soprarno 0 Rischi. Assol	4,989	0,06
Soprarno 1 Rischi. Assol	5,028	–
Soprarno Contrarian	4,236	0,52
Soprarno Global Macro	4,939	0,12
Soprarno Inflaz.1,5%	5,105	-0,1
Soprarno Relative Value	4,857	-0,04
Spaolo Garant 06/12	4,870	0,02
Spaolo Garant 09/12	4,875	0,02
Spaolo Trend	4,415	-0,02
Symph.S Asia Fless.	6,661	-0,06
Symph.S Fortissimo	3,257	0,59
Symph.S Let. Fless	5,858	0,64
Tank Flessibile	5,720	0,23
Total Return	4,344	1,05
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,330	0,19
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,890	0,36
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,915	0,29
Unibanca Plus	5,147	0,02
Vegagest Flessibile	6,308	-0,43
Vegagest Rendimento	5,006	0,08
Volterra Tr Glob.	5,006	0,04
Vrg Cpro Rendimento	5,241	0,38
Zenit Absolute Return	6,235	0,31
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,290	-0,6
Bpn Un Futur	5,169	0,85
Bpn Un Oveti	5,060	-0,59
Cu Vita Allegro	4,650	0,87
Cu Vita Andante	5,990	0,06
Cu Vita Brillante	5,450	0,37
Cu Vita E. Equity	6,040	0,67
Cu Vita Eb \$ Bond	4,130	1,72
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,130	1,72
Cu Vita Eb Emu Bond	4,890	-0,23
Cu Vita Eb Euro Eq	4,360	1,63
Cu Vita Eb Lt.Fund	1,170	0,86
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,030	0,7
Cu Vita Eb N.Am.Eq	3,200	0,31
Cu Vita Eb Pac Eq	1,290	1,57
Cu Vita Europe Cf	30,180	0,1
Cu Vita Global	19,900	0,27
Cu Vita Global Bond	4,990	0,4
Cu Vita Largo	27,450	0,51
Cu Vita Mosso	5,160	0,78
Cu Vita Plus	11,628	0,3
Cu Vita Pres. Eq	4,690	0,21
Cu Vita Pro. 60	6,480	0,78
Cu Vita Pro. 70	6,310	0,32
Cu Vita Pro. 80	6,000	0,45
Cu Vita Pro. 90	11,640	–
Cu Vita Sae Eq	10,010	–
Cu Vita Tech Eq	2,000	0,5
Ina Val Int	5,850	0,05
Ina Val Est	9,993	-0,2

Fondi	€	v.%
Nw Strategic 1	28,240	-0,11
Nv Ina Va At	7,225	-0,04
Reale Cap Eu	12,275	-0,23
Reale Imp Em	16,825	-0,25
Reale Imp It	9,731	0,54
Reale Imp Mon	8,247	-0,35
Reale Bil.Aggres.	7,365	-0,12
Reale Bil.Attiva	9,079	-0,15
Reale Dinam. Prot.	10,821	-0,99
Reale L.Garantita	9,537	-0,18
Reale Linea Equilib.	9,954	0,25
Reale Linea Futuro	9,175	0,75
Reale Obb.	11,374	-0,24
Reale Trasformaz.	8,865	-0,18
Sai Alta2000	5,010	1,21
Sai Beta2000	4,540	0,44
Sai Omeg2000	6,820	–
Sai Quota	19,110	–

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,800	99,810
BTP 15/06/08 2,5%	99,580	99,560
BTP 15/09/08 3,5%	99,830	99,830
BTP 01/05/08 5%	100,140	100,150
BTP 15/04/09 3%	99,320	99,280
BTP 01/02/09 3%	99,360	99,340
BTP 15/06/09 3,75%	100,200	100,150
BTP 01/02/09 4,5%	101,180	101,150
BTP 01/07/09 4,5%	100,950	100,950
BTP 15/09/10 0,95%	98,840	98,570
BTP 15/09/10 2,15%	98,280	98,140
BTP 15/01/10 3%	99,130	99,000
BTP 01/03/10 4%	100,920	100,760
BTP 01/02/10 4,25%	101,110	100,950
BTP 01/10/10 5,5%	104,750	104,620
BTP 01/11/11 9%	95,970	95,940
BTP 15/03/11 3,5%	99,570	99,370
BTP 01/02/11 3,75%	99,690	99,560
BTP 01/08/11 5,25%	104,900	104,670
BTP 15/09/11 3,85%	101,180	100,810
BTP 15/07/12 4,5%	100,840	100,600
BTP 15/10/12 4,25%	101,650	101,440
BTP 01/02/12 5%	104,590	104,380
BTP 01/08/12 4,25%	101,940	101,750
BTP 01/02/13 4,75%	104,090	103,960
BTP 15/09/12 4,25%	101,060	101,020
BTP 01/08/14 4,25%	101,580	101,420
BTP 01/08/15 3,75%	97,600	97,500
BTP 01/02/15 4,25%	101,190	101,050
BTP 01/08/13 4,75%	96,410	96,310
BTP 15/09/17 2,1%	97,590	97,660
BTP 01/02/19 4,25%	100,190	99,950
BTP 01/08/17 5,25%	106,910	106,820
BTP 01/02/18 4%	100,460	100,390
BTP 01/02/19 4,25%	98,070	97,970
BTP 01/02/20 4,5%	99,230	99,180
BTP 01/08/21 3,75%	90,830	90,690
BTP 15/09/23 2,6%	102,800	102,900
BTP 01/02/33 5%	102,350	102,230
BTP 01/11/23 9%	146,040	145,970
BTP 01/11/26 7,25%	129,070	128,890
BTP 01/11/27 6,5%	120,750	120,610
BTP 01/11/29 5,25%	103,990	104,050
BTP 01/05/31 6%	113,960	113,900
BTP 01/02/33 5,75%	110,870	110,670
BTP 01/08/34 5%	99,710	99,740
BTP 01/02/37 4%	84,280	84,290
BTP 15/09/35 2,35%	96,020	95,890
BTP 01/08/39 5%	99,140	99,090
CCT 01/04/08 T.V.	100,010	100,010
CCT 01/03/08 T.V.	100,010	100,010
CCT 01/09/08 T.V.	100,090	100,080
CCT 01/04/09 T.V.	100,150	100,140
CCT 01/06/09 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/07/09 T.V.	100,170	100,150
CCT 01/10/09 T.V.	100,220	100,200
CCT 01/12/09 T.V.	93,770	93,680
CCT 01/01/10 T.V.	100,260	100,230
CCT 01/06/10 T.V.	100,220	100,200
CCT 01/10/10 T.V.	100,250	100,240
CCT 01/11/11 T.V.	100,250	100,240
CCT 01/03/12 T.V.	100,250	100,230
CCT 01/07/13 T.V.	100,130	100,130
CCT 01/12/14 T.V.	100,560	100,350
CCT 01/03/14 T.V.	100,070	99,990
CTZ 30/05/08 Z.C.	99,050	99,030
CTZ 31/12/08 Z.C.	96,970	96,930
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,380	95,310

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	%
Alitalia 02-10 7,5%	91,97	-0,08
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,12	-0,32
Bca Carige 1,5% 03/13	118,05	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	100,50	-0,01
Beni Stabili 06-11 2,5	94,20	0,21
Bim 05-15	91,74	-0,02
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	127,76	-0,91
Sias 2,625% 05/17	98,79	-0,64
Snia 05/10	110,00	0,00
Telecom 2010 1,5%	114,13	-0,11
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	217,04	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,600	7,700
Apulia Pront	0,7964	0,7987
Arkimedica	1,516	1,501
Aldunardo Mer.	18,620	18,500
B&c Speakers	4,020	4,020
Biancamano	2,200	2,200
Bioera	9,690	9,700
Borgosesia	1,590	1,577
Borgosesia Rnc	1,886	1,891
Bouty Health	0,9600	0,9600
Caleffi	2,900	2,920
Cia	0,2630	0,2575
Cogeme Set	3,600	3,623
Conafi Prestito'	2,205	2,290
Cornell Bhn	0,8012	0,8163
Fnm	0,8710	0,8770
Greenvision	21,00	21,00
Iw Bank	2,880	2,887
Kerself	9,375	9,512
Mondo He	0,8248	0,8727
Monti Ascensori	2,740	2,750
Noemalife	7,390	7,000
Novare	1,250	1,219
Perrel	7,806	7,825
Piquadro	1,980	1,909
Pop Emilia Romagna	115,00	114,50
Pop.Emilia Romagna	14,800	14,830
Pop.Sondrio	9,690	9,700
Pramac	2,888	2,900
Rcf	1,521	1,563
Realty Vailog	2,958	2,990
Rgi	1,880	1,890
Screen Service Bt	0,9620	0,9470
Servizi Italia	5,585	5,572
Tamburi	1,584	1,584
Toscana Fin	2,420	2,400
Vaisoia	5,895	5,730

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

I partiti di Intesa dopo la firma dell'accordo sul programma

Le priorità della bozza di programma Illy-Centrosinistra

1 Sviluppo economico e competitività: politiche del lavoro, sicurezza sul posto di lavoro, capacità competitive delle imprese

2 Coesione sociale: salute e benessere dei cittadini, qualità della vita, potenziamento dei servizi socio-sanitari e del reddito di cittadinanza

3 Riorganizzazione della rete ospedaliera (non si fa accenno al taglio delle aziende sanitarie)

4 Infrastrutture e bilancio ecologico: realizzazionedelle infrastrutture accompagnata da Valutazione ambientale strategica (Vas) seguendo le norme europee per lo sviluppo ecosostenibile attraverso tavoli di concertazione con il territorio. Tra le priorità infrastrutturali c'è la rete ferroviaria Trieste-Capodistria e lo sviluppo della banda larga

5 Scuola: sostegno ai percorsi plurilinguistici

6 Costi della politica: tagli del numero dei consiglieri, svincolo dell'indennità dei consiglieri da quella dei parlamentari, istituzione dell'Authority per le nomine

Dopo l'ok al «Milleproroghe» ufficializzata la nuova discesa in campo. Il governatore firma con le dieci forze politiche il programma di Intesa democratica

Illy scioglie le riserve: mi ricandido a presidente

«Il giudizio sui 5 anni? Me lo daranno gli elettori. E sapranno distinguere fra voto politico e regionale»

UDINE «Dopo l'approvazione del decreto Milleproroghe mi considero il candidato di Intesa democratica alle regionali del 2008». L'annuncio di Riccardo Illy arriva alle 17.50, a Udine, nel nuovo palazzo della Regione. Sono passate 24 ore da quello di Renzo Tondo e adesso il confronto è ufficiale. Mancano 46 giorni al voto e il presidente uscente si schiera con il supporto di ben dieci forze politiche. Al tavolo della presentazione si va da Bruno Malattia, leader dei Cittadini per il presidente, a Fulvio Vallon della Sinistra democratica.

LA COALIZIONE Spiega il programma, Illy, in premessa. Snocciola i punti con la stessa cura con cui, cinque anni fa, si presentò da sfidante nel vecchio palazzo della Regione a Udine. Sorride ascoltando l'appoggio unanime di Intesa, pure di chi, soprattutto i Verdi, non ha nascosto critiche e insoddisfazioni nei cinque anni della legislatura. Più d'uno, anzi, sostiene che il programma del 2008 è migliore di quello del 2003. E Illy ricambia: «Non credo che il centrodestra sia più compatto delle nostra coalizione. Intesa ha dimostrato di saper governare per cinque anni e ha quindi le carte in regola per riproporsi ai cittadini di questa regione».

LA GARANZIA Ma Illy fa anche di più. Pur non richiesto da alcun partito («Nessuno lo ha fatto»), risponde a una sollecitazione di Enzo Barazza del Pd che qualche giorno fa aveva chiesto garanzie sulla permanenza del presidente per tutta la prossima legislatura: «Non fatico a darle. In caso di vittoria resterò in Regione per l'intero mandato».

LE DIFFERENZE Adesso, però, ci sono anche gli sfidanti. L'auspicio è che la campagna elettorale «punti ai contenuti e ai programmi più che alle critiche personali. In quasi tutti i precedenti, sono stato attaccato su quest'ultimo fronte. Anche se non ha giovato troppo ai miei avversari...». Il riconoscimento è a Renzo Tondo, «ottimo concorrente capace di ricompattare il centrodestra: ciò rende il confronto più chiaro e corretto». L'affondo è però a una coalizione «che evidenzia forti differenze. Già mi immagino il leader dell'Udc Pierferdinando Casini venire in regione ad attaccare Berlusconi e Bossi e, nel contempo, a sostenere Tondo».

Il presidente della Regione Riccardo Illy

LA POLEMICA La Cdl, con Tondo, già attacca sulla «politica dell'immagine». Ma Illy non ci sta. E ribatte: «Quando il centrodestra era al governo non è riuscito a fare nemmeno un metro della A28. Noi abbiamo concluso quel lotto e avviato il lotto 29». Non basta: «Siamo riusciti a ristrutturare la sede della Regione a Trieste, che oggi ospita 350 dipendenti, completando anche la rete Lan in quattro anni. Il centrodestra, al contrario, la voleva tenere solo come sede di rappresentanza».

IL VOTO Non si dà voti, il leader di Intesa. «Me li daranno i cittadini il giorno in cui si apriranno le urne. I sondaggi – osserva – dicono intanto che sono moderatamente soddisfatti». E, fidandosi «dell'intelligenza degli elettori», non teme la possibile confusione dell'Election day né che il centrodestra possa essere avvantaggiato da un'alta affluenza: «Chi vota saprà distinguere le schede e si esprimerà eventualmente in contraddizione ai diversi livelli».

CECOTTI Rispetto al 2003 non c'è Sergio Cecotti a dare una mano in Friuli. Illy non commenta la perdita ma si aspetta che, dal sindaco di Udine, continueranno ad arrivare «battute e osservazioni argute». E che, prima o poi, ci sarà il ritorno alla politica. «Cecotti, tra l'altro, dovrebbe sostenere Furio Honsell nella sua corsa al Comune».

IL PROGRAMMA Non c'è Cecotti ma c'è il programma. Riassunto in sei punti. A partire dallo sviluppo economico «perché è dalla crescita di risorse che discendono le riforme che vogliamo fare: in cinque anni contiamo 1 miliardo di entrate in più». Passando per la coesione sociale, l'ambiente (Il «bilancio ecologico» è la chiave perché i Verdi siano al tavolo con assoluta convinzione), istruzione e formazione, semplificazione legislativa (l'obiettivo è passare da 1.300 a 500 leggi regionali), le infrastrutture e l'innovazione: «Puntiamo a 100 milioni all'anno di risorse».

Marco Ballico

REAZIONI

«Sì» unanime al documento

Promosso a pieni voti il «bilancio ecologico» e lo stop agli sprechi

UDINE Tutti contenti, qualcuno di più. Intesa democratica si ritrova unita, unitissima sul programma. Dal Cittadino Bruno Malattia, che incassa con soddisfazione la proposta di riduzione delle leggi e dei consiglieri regionali, alla sinistra, che Riccardo Illy auspica possa diventare Arcobaleno ma che, anche divisa, dà il suo pieno appoggio.

Fino ai Pensionati, che a Roma hanno fatto scelte diverse e che invece a Trieste continuano a correre con il centrosinistra. «Non c'è accordo totale su tutti i punti e gli aspetti del programma – spiega il segretario di Rifondazione comunista Giulio Lauri – ma la normale dialettica democratica si incaricherà della sintesi successiva». Mentre Gianni Pizzati, il collega dei Verdi, si concentra sul "bilancio ecologico", il capitolo del programma «che dovrà essere alla base dei programmi ambientali di Intesa». In assenza di Bruno Zvech, impegnato a Roma, per il Partito democratico c'è la vicesegretaria Attilia Marcolongo, che ringrazia il presidente e parla di «programma serio, ambizioso e realizzabile». Ma intervengono tutti e non c'è una sola perplessità. Damian Terpin (Unione Slovena) sottolinea l'accento sul plurilinguismo e la tutela delle singole identità, Alessandro Dario (Sdi) rileva «la partecipazione di tutti alla stesura del documento», Stojan Spetic (Pdci) «la serietà di un programma non elettorale ma di governo», Paolo Bassi (Italia dei Valori) «l'obiettivo abbattimento dei costi della politica», Rino Laurencig (Pensionati) «la scelta diversa del partito rispetto a quanto accade a livello nazionale», Fulvio Vallon le tematiche care alla sinistra.

Bruno Malattia

Passa l'emendamento al Senato. Fino al 2010 previsti 80 milioni. Dal 2011 dovrebbero diventare 200 milioni all'anno

Roma dà l'ok, i tributi Inps restano in regione

Pegorer e Zvech: milioni in più per i cittadini. Saro e Antonione: manovra elettorale

di **Elisa Coloni**

TRIESTE Il decreto milleproroghe è diventato legge. Ieri pomeriggio il Senato ha approvato, in via definitiva, il megaprovvedimento che, tra i suoi 50 articoli, contiene le norme sulla compartecipazione della Regione ai tributi Inps dei pensionati.

Il decreto, cui Riccardo Illy aveva legato a filo doppio la sua ricandidatura (ufficializzata appunto ieri) non si è impantanato nelle sabbie mobili di Palazzo Madama, che rappresentava, dopo la Commissione e Montecitorio, lo scoglio maggiore. Il milleproroghe consentirà di avere quest'anno più di 20 milioni di euro dalla compartecipazione sui tributi pagati dai pensionati, 30 milioni nel 2009 e altrettanti nel 2010, fino alla totale compartecipazione a partire dal 2011.

Carlo Pegorer

Roberto Antonione

Ma ieri in aula è andato in scena il muro contro muro tra i senatori del centrodestra (che hanno votato contro) e del centrosinistra. Se per questi ultimi l'ok al decreto è un «grande successo», per i parlamentari del Pdl si tratta invece di «fumo negli occhi». La pensano così i senatori forzisti Roberto Antonione e Ferruccio Saro, che puntano il dito contro un provvedimento che «non assicura al Fvg la totalità della compartecipazione sui redditi Inps a partire dal 2011». Saro sottolinea che «il decreto non recepisce l'accordo Illy-Prodi, poiché non contiene alcuna norma che prevede i 6/10 dell'Irpef dei pensionati, che vale circa 200 milioni di euro all'anno». Simile il commento di Antonione: «È solo una manovra elettorale. Prendiamo atto del risultato e del fatto che 80 milioni sono meglio di niente, ma - spiega - definire l'approvazione del decreto come un successo è ridicolo: nel milleproroghe non ci sono riferimenti specifici per il 2011: tutto è lasciato al governo che verrà».

Difendono invece a spada tratta il decreto gli esponenti del centrosinistra. «L'ok definitivo è una grande soddisfazione - commenta il senatore del Pd Carlo Pegorer -. È il risultato di un ottimo lavoro svolto dalla Regione e dai nostri parlamentari e rappresenta la grande attenzione rivolta dal Governo alla specificità del Fvg». E le accuse degli azzurri? «Falsità - aggiunge Pegorer - che si celano dietro a un centrodestra malconcio». Il segretario regionale del Pd Bruno Zvech rincara la dose: «Bisogna guardare ai fatti. Grazie a noi arriveranno in Regione milioni di euro in più, a favore di tutti i cittadini. Il centrodestra non ha mai mosso un dito su questo fronte. Si aggrappa a questioni giuridiche per fare campagna elettorale».

Il segretario regionale Zvech ha consegnato ai vertici nazionali le liste con i 40 nominativi. Battibecco Malattia-Idv

Candidature Pd, fra domenica e lunedì la scelta dei nomi

TRIESTE Sarà domenica il giorno decisivo per le candidature del Partito Democratico. Il segretario regionale Bruno Zvech si vedrà con il vice di Walter Veltroni, Dario Franceschini, e con il coordinatore del partito, Goffredo Bettini, per sottoporre la rosa di nomi e giungere quindi alla stesura definitiva delle liste per Camera e Senato. Da domani fino a tutto il fine settimana i vertici nazionali del Partito Democratico incontreranno, uno ad uno, i segretari regionali per poi giungere alle liste definitive nella notte di domenica, se non lunedì all'alba, con l'approvazione del direttivo nazionale. Ieri Zvech ha partecipato alla riunione tra le segreterie regionali, primo banco di prova per le rose di candidati uscite lo scorso fine settimana dalle assemblee provinciali. «Ho avuto una serie di incontri per approfondire la questione delle liste – spiega Zvech – e ho potuto constatare la soddisfazione da parte degli organi romani del partito. Atteggiamento che parte dal giudizio positivo sul lavoro svolto dai parlamentari e dai sottosegretari uscenti».

Il segretario regionale mantiene il massimo riserbo sui nomi che saranno presenti nelle liste che verranno ufficializzate lunedì ma prendono sempre più corpo le ipotesi che vorrebbero la candidatura fuori regione di Ettore Rosato (nonché quella di Gianni Cuperlo) e la sostanziale conferma degli uscenti con qualche rischio per Milos Budin che, per il Senato, potrebbe venire scalzato dall'attuale consigliere regionale della minoranza slovena, Tamara Blazina. Intanto i Cittadini per il Presidente respingono le *avances* dell'Italia dei Valori in vista delle politiche. Ieri il capogruppo alla Camera dei dipietristi, Massimo Donadi, aveva auspicato un accordo con la lista civica ma Bruno Malattia sembra chiudere la porta all'ipotesi: «Spiace che le pur cortesi affermazioni dell'on. Donadi nei confronti dei Cittadini per il Presidente giungano all'epilogo di un'operazione elettorale disinvolta, che è stata condotta "sotto traccia", evitando un dialogo leale tra movimento civico e l'Italia dei Valori, e che appare mirata al conseguimento di utilità particolari. La politica è anche questo. Purtroppo lo sappiamo. I valori ai quali la nostra Lista Civica – aggiunge Malattia - continua ad ispirarsi sono anche quelli della trasparenza, della lealtà e della contrapposizione a vecchi metodi».

Bruno Zvech

r.u.

Parla il candidato del centrodestra che sfiderà il governatore uscente. E attacca: «Illy? Fa finta di essere Veltroni e invece è il Prodi della regione»

Tondo: venderemo Friulia e Mediocredito

«Non serve più il controllo pubblico della finanza». E annuncia l'arrivo del Cavaliere a marzo

UDINE Si sente candidato da circa tre mesi. Ha iniziato a battere il territorio. Non teme la competizione nemmeno a Trieste: «Perché una città di centrodestra dovrebbe votare Riccardo Illy?». E' sicuro che tutti gli daranno una mano, anche Ferruccio Saro. Renzo Tondo, cinque anni dopo, sfida Illy. Insiste che lo farà «sul piano della concretezza». Si dice sicuro di potercela fare. Anticipa che, se il centrodestra vincerà, la Regione cederà Friulia e Mediocredito. E minimizza sullo scontento di Silvio Berlusconi sul sostegno in regione dell'Udc: «Spiegherò al presidente che è utile alla coalizione». E annuncia: «Berlusconi verrà in Friuli Venezia Giulia per sostenere i candidati del centrodestra» in data ancora da definire, (ma probabilmente sarà nella seconda metà di marzo, *ndr*).

Tondo, da quando si sente candidato?

Da almeno tre mesi. Quando si è capito che Edi Snaidero non avrebbe accettato la proposta, è stato evidente che sarebbe toccato a me.

Anche Saro si è dovuto arrendere.

Saro è persona di indubbie capacità politiche e di relazione. Non era convinto della bontà della mia candidatura e ha dovuto convincersi. Ma non ho dubbi sul suo appoggio leale e determinato.

A Trieste come si "resiste" a Illy?

Ho sempre percepito l'affetto della città nei miei confronti. Mi pare che Trieste abbia preso posizioni coerenti sull'unità del Friuli Venezia Giulia rispetto a un Illy che, invece, venne in Carnia a promettere la quinta provincia. Non vedo perché l'elettorato cittadino debba privilegiare Illy solo perché è triestino.

> «I rifiuti? Serve la raccolta differenziata E non ci servono cementifici o vetrerie»

A Berlusconi non sembra piacere che l'Udc faccia parte dell'alleanza in regione (vedere l'articolo in basso, ndr) . E' un problema?

Penso che il presidente non abbia avuto tutte le necessarie informazioni. Nei prossimi giorni lo incontrerò e gli spiegherò le ragioni positive dell'intesa. In regione si è lavorato in un quadro di coesione e anche Berlusconi ne sarà contento.

Un accordo che sembrava difficile. E invece che è successo?

Abbiamo trovato la condivisione sui programmi e, di conseguenza, la sintesi su una buona squadra, fatta di due ex presidenti di Regione e di una persona di grande valore e concretezza com'è Enzo Cainero. Saremo la politica del fare contro quella dell'immagine e la partita sarà aperta. Per quello che conosco i cittadini di questa regione non posso non essere fiducioso sull'esito finale.

Ribattendo proprio su questo punto, Illy ha ricordato risultati concreti: dalle infrastrutture alla ristrutturazione del palazzo della giunta di Trieste, dalle reti informatiche agli impianti di risalita. Chi ha ragione?

Non so di che film Illy stia parlando. Ieri, almeno, sciogliendo le riserve, ha posto fine a una farsa che avrebbe fatto meglio a evitare: tutti sapevano che sarebbe finita così.

Intesa democratica si ripresenta compatta. Che segnale è?

Illy vuol far finta di essere Veltroni e invece è il Prodi del Friuli Venezia Giulia. Veltroni ha avuto il coraggio di sbaraccare la sinistra, Illy, come Prodi, imbarca tutti quelli che gli impediranno di realizzare, nel caso di vittoria, le cose che annuncia. Evidentemente ha paura di perdere.

L'idea portante del suo programma?

Siamo al centro dell'Europa in un'Italia che da anni non realizza infrastrutture. Abbiamo il dovere di farle e le faremo, integrandole con una vera rete di sviluppo regionale.

Con che soldi?

La Holding regionale è una mistificazione, non c'è più necessità di un controllo pubblico della finanza. Cederemo Friulia e Mediocredito, utilizzando le risorse per realizzare strade e infrastrutture.

L'ambiente?

Recupereremo le aree degradate e trasformeremo i rifiuti in una risorsa attraverso l'aumento della raccolta differenziata. E diremo no a cementifici e vetrerie.

Pronto al faccia a faccia con Illy?

Disponibile sempre perché il dibattito è positivo. Per cinque anni Illy ha fatto spot parlando da solo, lo aspetto finalmente al confronto.

Marco Ballico

Il candidato del centrodestra Renzo Tondo e il leader Pdl Silvio Berlusconi in una foto d'archivio

CANDIDATURE

La Seganti verso il Consiglio

Antonione e Camber Per i triestini del Pdl quasi certo il bis

TRIESTE Roberto Menia alla Camera, Giulio Camber e Roberto Antonione al Senato. La rappresentanza triestina a Roma, sul fronte Popolo della Libertà, non dovrebbe subire variazioni nonostante il centro-destra confidi di portare a casa qualche parlamentare in più. Non al Senato, dove già nel 2006 il premio di maggioranza su base regionale venne assegnato all'allora Casa delle Libertà, quanto alla Camera dove la coalizione guidata da Silvio Berlusconi conta di ottenere il premio di maggioranza nazionale garantendo qualche posto in più. Ma, in vista della chiusura delle liste elettorali, le possibili novità arrivano da altre province. Trieste dunque, salvo scossoni imprevedibili, non dovrebbe avere da parte del centro-destra nomi nuovi anche se, come afferma il coordinatore regionale di Alleanza Nazionale, Roberto Menia (ieri a Roma proprio per discutere di liste) «siamo ancora in fase di costruzione delle liste elettorali e di decisione sui criteri per stilarle». Fermo restando che Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini saranno rispettivamente numero uno e numero due in tutte le circoscrizioni, Menia aggiunge che «per quanto riguarda Alleanza Nazionale ripresenteremo in regione tutti gli uscenti. Non so cosa farà Forza Italia ma non credo ci saranno particolari sorprese». Come dire che anche Giulio Camber, nonostante le cinque legislature già consumate, e Roberto Antonione che ha ricevuto ampie garanzie dal partito sulla sua ricandidatura in Friuli Venezia Giulia, nonostante il suo recente incarico di commissario di Forza Italia a Padova avesse fatto pensare ad una possibile candidatura in Veneto: «Al momento è un'ipotesi che non mi è stata prospettata e che non mi sembra sia in alcun modo prevista» sostiene il diretto interessato. Per Trieste dunque il centro-destra non dovrebbe avere posti in più assegnare visto che l'eventuale aggiunta di poltrone da spartire («valuteremo con i prossimi sondaggi quanti deputati potremo avere in più» precisa Menia) dovrebbero andare al rientrante Ferruccio Saro senza contare che in pole-position c'è soprattutto il coordinatore azzurro Isidoro Gottardo, al posto di Renzo Tondo. E poi vanno sistemati anche Marco Pottino e Albertino Gabana, fuoriusciti dalla Lega. Dal Carroccio potrebbe venire l'unica novità triestina per le politiche, legata al nome di Federica Seganti anche se il "toto-candidatura" la dà decisamente più vicina ad un posto in Consiglio regionale.

Giulio Camber e Roberto Menia

Si delineano i nomi in lizza: capolista sarà la Di Centa, seguita da Menia, Gottardo e Contento. Ma molte caselle restano ancora da definire

Berlusconi irritato per l'intesa Pdl-Udc. Menia chiarisce

Il Cavaliere: «Chi vi ha detto di farlo?». Ma poi, dopo le spiegazioni, dà il via libera

TRIESTE Alleanza tra Pdl e Udc in Friuli Venezia Giulia? «Io non sono per niente d'accordo. Chi vi ha detto di farlo?». La parola – diventata subito indiscrezione – è quella di Silvio Berlusconi e mai come in questa fase il pettegolezzo può più delle rassicurazioni politiche. La frase appena sussurrata "spia" - all'orecchio dei cronisti accalcati all'uscita del vertice romano tra Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini e i direttivi regionali di Fi e An, soffia come un tifone sulla casa che vede sotto lo stesso tetto, in regione, il Pdl e l'Udc. Soprattutto ora che l'intesa su Renzo Tondo sembra digerita anche dai centristi. Nuova emergenza? «Solo incomprensioni» si affretta no a dire gli intervenuti.

Ma ecco cosa è accaduto ieri sera. Secondo le agenzie Berlusconi avrebbe detto sull'alleanza: «Io non sono d'accordo. Chi vi ha detto di farlo?». A quel punto sarebbe intervenuto il leader di An, Gianfranco Fini, che avrebbe chiesto a Roberto Menia (coordinatore regionale) chi fosse il rappresentante di Fi al tavolo delle trattative sulle candidature regionali. Pronta la risposta dell'esponente di An: «Il coordinatore di Fi in Friuli» ovvero Gottardo.

Il borsino delle candidature del centrodestra per politiche

I "blindati"

PDL CAMERA	PDL SENATO	LEGA NORD
Manu Di Centa	Roberto Antonione	Alessandra Guerra
Roberto Menia	Giovanni Collino	
Isidoro Gottardo	Giulio Camber	
Manlio Contento		

I "sicuri"

PDL CAMERA	PDL SENATO	UDC CAMERA
Vanni Lenna	Ferruccio Saro	Angelo Compagnon
Roberto Asquini		
Daniele Franz		

Ovvero il candidato che il partito avrebbe già designato al terzo posto nella lista del Pdl da presentare alla Camera, dopo Manuela Di Centa e Roberto Menia. Qualcuno ha tentato lo sgambetto? Arriva un idrante di dichiarazioni a spegnere il principio di incendio. Le agenzie si susseguono nel giro di breve tempo e fanno intendere che l'incomprensione è destinata a durare poco. Almeno ufficialmente. La frase di Berlusconi non sarebbe nata da una contrarietà irreversibile quanto da una «mancata comunicazione». A termine dell'incontro Menia ha parlato con Berlusconi e Fini – Gottardo era impegnato in un altro incontro – per spiegare che la legge elettorale del Friuli è quella di una «regione a statuto speciale ed è a turno unico». Per questo, ha continuato il parlamentare di An, «così come a sinistra Riccardo Illy è appoggiato tanto dal Pd che dalla sinistra estrema, nel centrodestra Tondo sarà appoggiato dal Pdl e dall'Udc». A quel punto Berlusconi avrebbe dato il suo placet.

Inutile dire, però, che la fuga di notizie non fa bene ai rapporti tra gli alleati – lo stesso Gottardo non commenta e dice solo di aver chiarito con Menia - e quindi a Renzo Tondo. «Credo che Berlusconi continui a non capire, nella presunzione di capire e conoscere tutto: l'Udc privilegia gli interessi dei cittadini e non del singolo» rilancia il segretario regionale dei centristi, Angelo Compagnon.

L'incidente diplomatico chiude una giornata frenetica in cui le segreterie regionali dei partiti hanno continuato a lavorare per le candidature. Nomi che, per quel che riguarda il Pdl, attendono il via libera da Roma. Alle politiche, come detto, la lista alla Camera vedrebbe in testa Manuela Di Centa seguita da Menia, Gottardo, Manlio Contento. Il Pdl conta di portare a casa almeno 6 dei 13 deputati che saranno assegnati alla regione. C'è ancora posto per due ma i nomi sono di più: Roberto Asquini designato dai circoli della libertà, Vanni Lenna, il transfugo leghista Marco Pottino (il senatore uscente Albertino Gabana sarà probabilmente candidato in Liguria), Daniele Franz. Ma la vera incognita è legata al senato. Dei 7 senatori che spettano alla regione, tre al massimo andranno al Pdl. Al sicuro Giovanni Collino e Roberto Antonione. Si giocherebbero il terzo posto Giulio Camber e Ferruccio Saro. Il quarto sarà quindi dirottato alla Camera.

In casa Lega il nome di Alessandra Guerra perde quota mentre a Pordenone avanza quello di Enzo Bortolotti perché Fulvio Follegot avrebbe chiesto di rimanere in regione dove potrebbe trovare posto anche Mario Pittoni. I quattro consiglieri regionali Udc (Molinaro, Fasan, Salvador, Venier Romano) vanno a doppia candidatura: regionali e politiche. Si fermerebbe, invece, l'esperienza in Regione di Adriano Ritossa a Gorizia, soppiantato dall'ex sindaco di Grado, Roberto Marin. A Udine la corsa di Franz alle politiche che aprirebbe la strada della Regione a Franco Baritussio, sindaco di Tarvisio.

m.mi.

«Gli amici di Beppe Grillo Fvg» pronti a candidarsi alle elezioni regionali

I «grillini», via la raccolta di firme

TRIESTE Potrebbe sembrare una «mission impossible», ma il popolo dell'antipolitica ci crede e dà il via libera a una lotta contro il tempo per presentarsi all'Election day con la propria lista. I «grillini» del Fvg correranno infatti alle regionali con la lista civica «Gli Amici di Beppe Grillo Friuli Venezia Giulia». La raccolta di firme partirà lunedì prossimo. E a dare man forte al suo popolo potrebbe arrivare anche il noto comico genovese.

Lo riferisce Saverio Galluccio, portavoce dell'associazione «Gli Amici di Beppe Grillo Fvg», che assicura: «Beppe ci ha dato la sua disponibilità. Speriamo di averlo in Regione, anche se i tempi sono ultraristretti». Tempi ristretti, appunto. All'ora X manca poco più di un mese, e le firme che i «moralizzatori» della politica devono raccogliere sono 5mila. Il «Grillo show» in alcune delle principali piazze della Regione farebbe sicuramente partire la campagna elettorale dei «grillini» con il turbo. Ma loro sono comunque pronti a dare battaglia alla «politica vecchio stampo».

Beppe Grillo

«La raccolta di firme partirà lunedì e i moduli si troveranno in quasi tutti i Comuni della Regione - spiega Galluccio -. Saremo presenti in tutte le circoscrizioni e i candidati saranno rappresentativi dell'intero territorio regionale». I nomi dei prescelti rimangono top-secret. «Li sveleremo quando saranno tutti decisi al 100%». Per il momento si sa solo che, in piena tradizione «grilliana», il 98% dei candidati non ha mai avuto a che fare con la politica, ma gode di una lunga esperienza nel mondo dell'associazionismo e del sociale. L'80% è composta da under 40.

e.c.

La città di Trieste protagonista della settima edizione del volume che raccoglie gli appuntamenti clou in Regione

Pro Loco, presentato il calendario «Eventi e manifestazioni»

UDINE Fa bella figura di sé il castello di San Giusto, svetta Miramare: sono le immagini del capoluogo giuliano catturate per la settima edizione del calendario 2008 «Eventi e Manifestazioni in Friuli Venezia Giulia», il vademecum, presentato a Villa Manin, sulle bellezze di casa nostra, biglietto da visita che incrementerà l'arrivo di turisti, secondo Flavio Barbina, presidente delle associazioni fra le Pro loco del territorio regionale. Tra le motivazioni del balzo in avanti di oltre il 6 per cento di arrivi di stranieri rientra l'effetto-catalizzatore della guida, quest'anno distribuita in 30 mile copie (da venerdì con Il Piccolo, da Pasqua reperibile in tutti gli uffici turistici Fvg e nelle sedi delle 225 Pro loco), forte di oltre 1700 appuntamenti - dalla cultura all'enogastronomia, dagli eventi sportivi al folklore - e abbellita, lungo le sue 250 pagine, da 180 foto. Il mondo Pro Loco sta diventando la grande anima di borghi e rioni a caccia di un'identità da riconoscere. In cinque anni hanno visto la luce la Pro loco Trieste, quella di Muggia e la Mitreo (Duino-Aurisina).

La presentazione del Calendario degli eventi Pro Loco

Grazie alla trade-union con Unioncamere, con tutti i comuni e grazie alla collaborazione dell'Agenzia speciale Villa Manin, l'Agenzia regionale Turismo Fvg, la superguida racchiude il meglio di ogni comune fino a febbraio 2009. E' merito di questi sforzi se alla Bit lo stand made in Fvg si è collocato, secondo il giudizio espresso da Enrico Bertossi, nella hit dei migliori europei: distribuite oltre 2 mila guide, non è un caso che un terzo delle persone che prenotano vacanze nel nostro territorio lo fa sulla base del vademecum. L'assessore ha anche svelato il retroscena della nascita dell'Agenzia Turismo Fvg: "Adesso che siamo a fine legislatura possiamo dirlo: dobbiamo tutto al blitz concertato con il vicepresidente del consiglio, Roberto Asquini".

Molto mittel e molto europea: così Trieste si conquista lo spazio verso la vecchia e la nuova Europa. Dallo Streheler privato al Trieste Film festival, dal carnevale carsico a quello muggesano: alla voce Trieste la guida si fa ricchissima, di mese in mese, con lunghi elenchi di speciali organizzati o dal comune o dalle pro loco. Non poteva mancare la manifestazione podistica Vivicittà di aprile, la Bavisela, il Sardon day agostano, la Barcolana, le fiera Gesti e Sapori, il Mittelciok e il BiersMittelMesse, la carrellata di birre artigianali.

Irene Giurovich

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Anche Buccari fra le località indicate nello studio finale consegnato a Zagabria al ministero dell'Economia

Canal d'Arsa e Veglia i siti più quotati per realizzare il rigassificatore croato

FIUME Sono sette le località indicate quali potenziali siti del rigassificatore che dovrebbe sorgere nell'area istroquarnerina. E' quanto contenuto nello studio formulato dall'azienda consulting zagabrese Ekonerg e consegnato l'altro ieri al ministero croato dell'Economia. E' stato il vice ministro dell'Economia, con delega per le questioni energetiche, Zeljko Tomsic, a confermare la notizia della consegna del dossier, le cui prime pagine erano state scritte all'inizio dell'anno scorso. Ci sono voluti dunque tredici mesi per far venire alla luce un documento d'importanza strategica perché individua i siti papabili dove costruire il terminal metanifero, progetto infrastrutturale molto ambito perché prevede un investimento di 700 milioni di euro e l'assunzione di 10 mila posti di lavoro.

Secondo gli esperti della Ekonerg, il terminal Lng (rigassificatore) dovrebbe sorgere in una delle seguenti aree: zona industriale di Castelmuschio (Omisalj), nell'isola di Veglia; insenatura di Blatno (Veglia); imboccatura della baia di Buccari; due zone a Punta Ubas (entrata del Canal d'Arsa) e quindi le località di Socaj e Zagrob, sempre nel Canal d'Arsa. Non ci sono dunque grosse sorprese nella scelta delle zone ritenute adatte ad ospitare il rigassificatore, siti resi pubblicamente noti già l'estate scorsa. All'epoca però lo studio della Ekonerg era stato parzialmente bocciato da una commissione governativa ad hoc e i suoi autori invitati ad essere più dettagliati.

In base a voci ufficiose, sarebbero due le località che avrebbero le maggiori chances di aggiudicarsi il megaimpianto e sono Punta Ubas e l'area industriale di Castelmuschio. Punta Ubas avrebbe dalla sua il vantaggio derivante dalle caratteristiche geologiche del territorio, mentre invece Castelmuschio può contare su infrastrutture (industria petrolchimica, polo petroli e oleodotto) che faciliterebbero notevolmente l'edificazione di un simile complesso. «Lo studio sarà prossimamente vagliato dalla commissione governativa incaricata di esprimersi sul nome del sito ospitante – ha precisato Tomsic – voglio ricordare che dell'organismo fanno parte anche rappresentanti del ministero dell'Ambiente, delle contee istriana e quarnerino–montana e delle più importanti associazioni ambientaliste».

A meno di imprevisti, la scelta del sito dovrebbe avvenire quest'anno, con i lavori di approntamento che andrebbero a concludersi nel 2012. Il nuovo rigassificatore avrebbe all'inizio una capacità di movimentazione di 10 miliardi di metri cubi di gas all'anno e sarebbe strutturato per accogliere metaniere capaci di trasportare fino a 265 mila metri cubi di gas allo stato liquido.

L'austriaca Omv si è già fatta avanti per la costruzione del terminal croato. La decisione finale spetterà comunque al governo di Zagabria.

Andrea Marsanich

Una nave lungo il Canal d'Arsa, quasi un fiordo che entra dal Quarnero dentro l'Istria

Rigassificatore croato: i siti più quotati

SLOVENIA
Trieste
CROAZIA
Fiume
BUCCARI
ALBONA
CASTELMUSCHIO
CANAL D'ARSA
Veglia
Cherso

POLA

Oggi il consuntivo 2007

Comunità italiana, assemblea annuale La relazione-base di Fabrizio Radin

POLA L'Assemblea della Comunità degli Italiani di Pola si riunisce questa sera per l'approvazione del conto consuntivo relativo al 2007 che registra entrate pari a 134.000 euro alle quali hanno contribuito in gran parte le dotazioni Ui-Upt (Unione Italiana e Università Popolare di Trieste). Quasi dello stesso importo le uscite, con le voci di spesa più consistenti quelle relative ai programmi artistici e culturali.

Altro punto in agenda, l'approvazione della relazione sul lavoro svolto dalla Comunità nel 2007, che sarà presentata dal presidente Fabrizio Radin. Tra i punti più importanti, la felice riuscita dei laboratori musicali Arena International. Oltre ai numerosi appuntamenti culturali e spettacoli in sede, molti dei quali promossi dalla Sac «Lino Mariani», la Comunità ha continuato a dare il suo contributo ad eventi di respiro come il Festival del cinema croato e la Fiera del libro.

I lavori dell' Assemblea inizieranno alle 18, l'ingresso è libero per tutti i connazionali.

Quasi un milione di euro il costo dell'intervento nella zona più antica del centro. Ripavimentazione in granito

Fiume: inizia da calle Canapini il restauro di Cittavecchia

FIUME Sono iniziati i lavori di ristrutturazione di Calle Canapini nella Cittavecchia, il cuore della Fiume storica, tanto cara ai fiumani. Questo rione antico che il popolo fiumano chiama «Zitavecia» oggi conserva in minima parte quell'intrico di vicoli tortuosi che i fiumani chiamano alla veneziana «calli» o androni (se ciechi). Strade che portano i nomi degli antichi mestieri e arti o di qualche particolarità: la succitata calle Canapini, del Barbacan, del Pozzo, del Forno Vecchio, dei Grigioni; via dei Bottai, dei Remai, dei Velai, via delle Pile dove è situato Palazzo Modello, sede della Comunità degli Italiani di Fiume e dell'Unione Italiana; androne dei Calafati... Questa parte medievale della città è andata distrutta durante i bombardamenti della II Guerra mondiale e nel dopoguerra. La Zitavecia negli ultimi anni sta progressivamente assumendo un aspetto più curato, grazie agli interventi di ristrutturazione di calli e piazze finanziati dalla municipalità. Nei prossimi mesi le maestranze dell'impresa fiumana Novotehna saranno impegnate negli interventi che riguarderanno le reti fognaria e idrica, le installazioni elettriche e il gasdotto, su un tratto di 300 metri (questa è la lunghezza di Calle Canapini).

L'opera di ristrutturazione dell'antica calle si svolgerà in quattro fasi, in quanto molto complessa e articolata visto che la Cittavecchia è d'interesse storico e culturale e pertanto posta sotto tutela. Nella fase finale si procederà ai lavori di pavimentazione della superficie di 1.200 metri quadrati. Si farà uso di lastre di granito come quelle che rivestono già il pavimento di alcune piazze e vie del centro storico. Valore complessivo dell'intervento, circa 970 mila euro).

v.b.

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER	euro 1,067
SUPERPLUS	euro 1,079
PRIMADIESEL	euro 1,090

fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1372 €

BENZINA SUPER 98	kune/litro 8,38 — 1,15 €/litro
EURODIESEL	kune/litro 8,15 — 1,11 €/litro

fonte: Ina

---

†

E' mancato all'affetto di tutti noi

Fabiano Maraspin

Lo annunciano con dolore GIULIA, SILVANO, FULVIO e tutti i suoi cari.

Il rito funebre verrà celebrato sabato 1 marzo nel Duomo di Muggia partendo dalla Cappella di via Costalunga alle ore 13.00.

Ringraziamo già da ora tutti quelli che vorranno partecipare.

Non fiori ma più amore verso il prossimo.

Trieste, 28 febbraio 2008

Caro

Fabiano

ti ricorderemo sempre con affetto:
- gli zii BRUNA, UCCI, ALDO e famiglie.

Trieste, 28 febbraio 2008

Ciao

Zio Bano

l'amicizia non muore:
- STEFANO, INGRID, FILIPPO, VIOLA

Trieste, 28 febbraio 2008

Ciao

Fabiano

- GIORGIO, ISABELLA, MAURO, ENRICO, MARCO, LUISA, PAOLO, BARBARA, AGNESE, MARCO, ANDREA, TITTI, LUCA, GIGI, ANDREINA

Trieste, 28 febbraio 2008

Vicini a FULVIO e famiglia:
- MARCO e DEBORAH

Trieste, 28 febbraio 2008

Affettuosamente vicini a GIULIA:
- ANTONELLA e MARCO

Trieste, 28 febbraio 2008

Fabiano

vicini alla tua GIULIA ed ai tuoi familiari ti porteremo sempre nel cuore per la persona meravigliosa che sei.
Ti vogliamo bene.
- CORRADO e LAURA

Trieste, 28 febbraio 2008

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Segretario ed i collaboratori tutti della Confartigianato di Trieste sono vicini a GIULIA per la prematura perdita di FABIANO.

Trieste, 28 febbraio 2008

Edilmaster - La scuola edile ed il C.P.T. con il suo Presidente sono vicini alla preziosa collaboratrice Ing. GIULIA VENDRAME per la dolorosa e prematura scomparsa del marito.

Trieste, 28 febbraio 2008

I colleghi di lavoro GIULIO, MARCO e JESSICA con i loro familiari partecipano al dolore di GIULIA e famiglia.

Trieste, 28 febbraio 2008

Il mondo aveva bisogno di una persona come te ma forse anche il cielo aveva bisogno di un Angelo.
Ti ricorderemo sempre:
- PAOLA e LORENZO

Trieste, 28 febbraio 2008

Vicini a GIULIA:
- HEIDI, EGON
- VALENTINA, LEONARDO e LUCA.

Trieste, 28 febbraio 2008

Monica Lucchesi

A un anno dalla tua tragica scomparsa, a quel cielo che oggi ti accoglie, rivolgo la mia preghiera.
Angelo mio dona ai tuoi cari serenità e pace nel cuore.
Con amore zia LUCIA, la tua GIORGIA, mamma e papà, la nonna e tutti i tuoi cari.
Ciao

Trieste, 28 febbraio 2008

28-02-1986 28-02-2008

Barbara Opeka

Con affetto la ricordano genitori e parenti tutti.

Trieste, 28 febbraio 2008

†

Il 26 febbraio si è spento serenamente, riabbracciando la moglie MARIA e il figlio EGIDIO

Romano Babuder

Ne danno il triste annuncio il figlio EZIO e il nipote MICHELE.

La Santa Messa verrà celebrata venerdì 29 febbraio alle ore 15 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 28 febbraio 2008

Caro

Zio Romano

ti ricorderemo sempre con affetto:
- tua nipote ELSA assieme a DINO, MASSIMILIANO, TANIA e LEONARDO

Trieste, 28 febbraio 2008

EZIO, MICHELE accanto a voi con amore vero:
- FEDERICO, FULVIA, ROBERTO

Trieste, 28 febbraio 2008

E' mancata la cara mamma

Gisella Ciacchi ved. Mercandel

Lo annuncia la figlia FLAVIA e parenti tutti.
Si ringrazia il personale della Casa Verde per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno domani alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 28 febbraio 2008

XIII ANNIVERSARIO

Marialuisa Noni Rovis

Trascorrono gli anni ma il ricordo resta vivo imperituro

I tuoi cari

Trieste, 28 febbraio 2008

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Natale Martini (Olivo)

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio PAOLO, LORENA, BOZO e il nipote MATIJA.

Un grazie particolare alla dottoressa POSARELLI, al dottor BOROTTO, al personale della Pineta del Carso ed alle famiglie DELBELLO e VILLANOVICH.

I funerali seguiranno sabato 1 marzo alle 9.55 da Costalunga per la Chiesa di Borgo San Mauro.

Sistiana, 28 febbraio 2008

Si è spenta serenamente

Anna Fonda

da Pirano
di anni 102

Ne danno il triste annuncio i nipoti e pronipoti.
Un grazie particolare alla cara LINA e marito, che con tanto amore gli sono sempre stati vicino.
I funerali seguiranno sabato 1 marzo alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 febbraio 2008

IV ANNIVERSARIO

ING.

Claudio Devescovi

Ricordandoti sempre.

MERCEDES, FABRIZIO, STEFANO

Trieste, 28 febbraio 2008

†

ANDREA, RAFFAELLA, FRANCESCO annunciano la scomparsa del loro amato papà

Alfredo Felice De Fazio

assieme a RITA con i genitori, MARIA, ENRICO, ELEONORA, l'inseparabile amico ROBERTO, BARBARA, OSCAR, VINCENZINA con TONI e LICIA con CLAUDIO.
I funerali si terranno il giorno 4 marzo alle 9.00 nella chiesa S. Bartolomeo (Barcola).

Trieste, 28 febbraio 2008

LAURA e NICOLA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Alfredo

Trieste, 28 febbraio 2008

Ciao

Alfredin

PIERO, SILVIA.

Trieste, 28 febbraio 2008

E' salita in cielo

Susanna Tamaro in Behljuli

Lo annunciano il marito JASMIN, l'adorata LUCIA, il fratello GIANNI, la cognata DANA, il cognato CONDI, gli amici RENATA, TASY, ALEX, CONSUELO, il piccolo GABRIELE e famiglia BARBINI.
I funerali seguiranno sabato 1 marzo alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 febbraio 2008

I ANNIVERSARIO

Giulio Comuzzi

Sempre vicino a noi con infinito amore.
Una Santa Messa sarà celebrata giovedì 3 aprile, alle ore 8, nella chiesa B.V. Addolorata in Valmaura.

Mamma ALBERTA, papà MARIO, sorella LAURA

Trieste, 28 febbraio 2008

†

E' salita in cielo la nostra cara mamma

Lucia Trani ved. Bellotto

Lo annunciano i figli NOVELLA, GABRIELLA, RITA, ALBERTO, SERGIO le nuore NADIA, ELENA, il genero FRANCO e i nipoti di Vicenza.
Ciao

nonna

CRISTINA, SIMON, SARA, CARLOTTA, OTTAVIA, NICOLETTA.
Un ringraziamento particolare al dott SMREKAR.
Le esequie avranno luogo sabato 1 marzo alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 febbraio 2008

Sono vicine le famiglie MARCUZZI, SOLLAZZI, GROPPAZZI, MARCHETTI, BONIVENTO, MISTRETTA.

Trieste, 28 febbraio 2008

Ha raggiunto la sua cara GINA il nostro caro papà

Renato Metlica

Lo ricordano con amore i figli LUCIANO, ENRICO, ELVIANA, i nipoti ed i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 1 marzo 2008, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 febbraio 2008

Partecipano commossi:
- ERMANNO, LIDIA e DANIELA

Trieste, 28 febbraio 2008

XVIII ANNIVERSARIO

Lorenzo Fernandelli

Con noi sempre

Mamma, papà, MARCO

Trieste, 28 febbraio 2008

Si associano al dolore dei cugini:
- GIANNI e VALTER, IOLANDA, ALESSANDRO, GIULIANA, EURO.

Trieste, 28 febbraio 2008

Si è spenta serenamente

Rita Carboni ved. Maldini

Lo annunciano i nipoti MARIO, NIVIA, FRANCO e LUCIO assieme a FRANCO, LAURA e SAMANTHA DEGRASSI ed ai parenti tutti.
Un sentito grazie alla dottorssa MARIA PASQUA per le amorevoli cure.
Il funerale avrà luogo sabato 1 marzo alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 febbraio 2008

Partecipano al lutto MARIAROSA, BORIS, ESTER e BRUNA.

Trieste, 28 febbraio 2008

Tina Gortan

Ciao

Zia

GIULIANA e LUISA, CARLO e SUSANNA

Trieste, 28 febbraio 2008

L'A.M.M.I. (Associazione Mogli Medici) partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della cara amica

Tina Gortan

Trieste, 28 febbraio 2008

Lo YACHT CLUB ADRIACO partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della Socia benemerita

Tina Saponaro Gortan

Trieste, 28 febbraio 2008

L'Istituto Radiologico GORTAN ricorda con affetto la cara

Tina Saponaro Gortan

associandosi al dolore della famiglia.

Trieste, 28 febbraio 2008

Vicine ad EVELIN:
- DOLLY e ROBERTA PRESTER

Trieste, 28 febbraio 2008

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Auber ved. Calligaris

Lo annunciano la figlia GEMMA con MARIO e i nipoti ELENA e FLAVIO.
Le esequie avranno luogo venerdì 29 febbraio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro AGMEN

Trieste, 28 febbraio 2008

Partecipano la cognata PAOLA, le nipoti ROSANNA, ADRIANA e famiglie.

Trieste, 28 febbraio 2008

Si è spenta serenamente

Antonia Fabris ved. Sepuca

Ne danno il triste annuncio i figli WALTER e SERGIO, le nuore, nipoti e pronipoti.
Un sentito ringraziamento da "Nonna Antonia" a tutto il personale della Casa Ieralla.
I funerali seguiranno venerdì 29 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 28 febbraio 2008

La dirigente scolastica, il personale e gli alunni di tutto l'Istituto Comprensivo Valmaura partecipano al grande dolore del signor ALFREDO per la scomparsa della moglie, signora

Luciana Porcelli in Sidari

che ha raggiunto in cielo la nostra cara AZZURRA.

Trieste, 28 febbraio 2008

28-2-2005 28-2-2008

Gianni Schrott

Sei sempre nel nostro cuore.

La tua mamma e i tuoi cari

Trieste, 28 febbraio 2008

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI *Gli verrà assegnata oggi nell'aula magna dell'Università*

Da Trieste una laurea per Rykwert memoria vivente dell'architettura

TRIESTE Oggi alle ore 11.30 nell'Aula magna dell'Università verrà conferita la laurea honoris causa in Architettura a Joseph Rykwert, professore emerito dell'Università di Pennsylvania, personaggio dai vastissimi interessi e di raro spessore intellettuale, la cui autorevolezza nel campo dell'approfondimento storico, della critica e della teoria dell'architettura deriva dalla capacità di utilizzo di conoscenze storiche e antropologiche, di metodi etnologici e di analisi sulle religioni e sui miti, che ci aiutano a comprendere non solo quali idee e attese governassero lo spazio dell'architettura e della città antica, ma anche la crisi moderna e postmoderna di quei presupposti. Profondo, dal temperamento analitico e sintetico al tempo stesso, gentile e giovane rispetto ai suoi 81 anni, Rykwert ha un prestigioso curriculum internazionale, che lo vede docente a Londra e negli Usa. Ha tra l'altro ricevuto nel 2000 il Bruno Zevi Prize in Storia dell'Architettura dalla Biennale di Venezia. È autore di testi di larghissima risonanza, tra cui «La seduzione del luogo» e «L'architettura e le altre arti». Alla cerimonia, che si svolge in occasione del decennale della Facoltà di Architettura, parteciperanno il rettore Francesco Peroni, il preside della Facoltà Giacomo Borruso e il direttore del Dipartimento di progettazione architettonica Giovanni Fraziano. Rykwert terrà una lectio magistralis.

Lei è nato a Varsavia nel 1926, ma ha studiato fin dall'età di 13 anni Inghilterra. Come mai?

«In Polonia nel '39 c'era la guerra. Fuggimmo da Varsavia in Inghilterra: mio padre era ingegnere ferroviario, aveva sempre avuto relazioni con quel paese e io vi ero già stato in collegio da bambino».

A Londra recentemente è stata attuata la riqualificazione del porto fluviale sul Tamigi. Trieste ha il Porto Vecchio, costruito ai tempi dell'impero asburgico, attualmente abbandonato: ne riterrebbe opportuna una riqualificazione?

«Lo ritengo opportuno in ogni città, basta guardare Barcellona, che, riqualificando il proprio porto, ha fatto rivivere la città».

Lei ha insegnato in America. Cosa ricorda in particolare?

«Vi è un legame molto forte con Roma, quale centro di architettura, con una fiorente scuola americana frequentata da moltissimi architetti statunitensi. Poi la cultura classica viene riproposta diversamente in diversi luoghi. Ci sono degli architetti cosiddetti moderni, che sono legati a un concetto storico e continuano a imitare Palladio alla lettera e una scuola assolutamente legata a una specie di revival neoclassico, molto strano se visto dall'Europa».

Cos'ha prediletto, come tema dei suoi studi?

«Ho realizzato dei lavori sull'architettura antica, sul Seicento in Europa, sul Quattrocento italiano e sull'Otto/Novecento. Nel '94 ho curato a Mantova una mostra su Leon Battista Alberti, architetto, teorico dell'arte e scrittore, che incarnava l'ideale rinascimentale dell'uomo-artista».

Di lui, cosa l'attrae di più?

«La bellezza e l'armonia delle sue opere. È in modo assoluto la persona più intelligente che abbia mai scritto di architettura. Si era messo a professare a poco più di quarant'anni, non aveva lavorato in bottega, era un umanista e un latinista molto esperto, probabilmente prete, un matematico esperto. La sua maestria consiste in un modo di fare architettura assolutamente inaudito. Il Brunelleschi era, al contrario, molto più capace dal punto di vista edilizio, però Alberti era assolutamente maestro di un linguaggio che più o meno inventava».

Del periodo ottocentesco di chi si è interessato in particolare?

«Di Alessandro Antonelli di Novara, che ha costruito la Mole Antonelliana di Torino, l'edificio più alto del mondo costruito in materiali tradizionali. Era l'architetto preferito di Nietzsche, che era sconvolto da questo monumento, tanto da invitare insistentemente Burghardt a vederlo».

E del Novecento?

«Mi sono interessato molto a Le Corbusier, all'architettura italiana, in particolare a Terragni, Figini e Pollini e Gardella, a tutto il vostro razionalismo. Anche Pagano era molto affascinante, forse non aveva il grande soffio come Terragni, ma era un personaggio di alto rilievo, molto intelligente e acuto come critico. Il gruppo milanese BBPR (Banfi, Belgiojoso, Peressutti e Rogers) cominciò veramente in modo molto brillante, ma poi hanno lasciato a Milano la Torre Velasca, che danneggia anche l'immagine urbana di Milano. Scarpa invece era un genio del particolare, aveva una finezza, un modo di lavorare nel disegno, che era assolutamente esemplare e che perciò non ha seguaci».

Ha riscontrato tra le varie architetture un comun denominatore?

«Sono molto contrario a una omologia dell'architettura mondiale. Quello che hanno in comune è che ogni volta la società si autorappresenta nella sua architettura: è il legame tra l'edilizia e la società».

Qual è l'assetto sociale migliore per un'architettura elevata?

«Questo non è un problema architettonico ma sociale. Ovviamente l'architetto cerca una società in cui rispecchiarsi, quindi a questo punto diventa politico: un neofascista vorrebbe trovare una società non comunista. L'architettura è sempre stata un'arte figurativa, una rappresentazione di un mondo concettuale e anche di una visione sociale».

E il mondo etrusco?

«Ne ero affascinato per il suo legame con Roma, ho scritto anche un libro in materia, "L'idea di città". Mi coinvolgeva anche il fatto che il più grande tempio etrusco, il tempio di Giove Ottimo Massimo sul Campidoglio, si trovava a Roma, e il più grande tempio fenicio era a Gerusalemme: due grandi santuari costruiti fuori da civiltà che in un certo senso li avevano creati. Il legame tra l'Etruria e Roma è sempre stato molto problematico, un po' perché la lingua etrusca è passata nella capitale come una specie di linguaggio sacro, adoperato da preti che non lo capivano più. E poi è affascinante anche il legame degli con il Medio Oriente, come lo fu quello dei Greci. Il mondo mediterraneo è molto più omogeneo di quello che si credeva nell'ottocento».

Vede qualche luce interessante nell'architettura contemporanea?

«Sono molto affascinato dai lavori di Frank Gehry, in Inghilterra c'è David Chipperfield, che lavora molto anche in Italia e ha progettato il cimitero di Venezia, mentre Calatrava non mi interessa molto».

Trieste fu costruita sotto Maria Teresa su una sorta di reticolo ortogonale, secondo linclinazione neoclassica. Cosa ne pensa?

«Tale reticolo risale a tempi molto antichi, già i babilonesi e i cinesi usavano questo modo abbastanza ovvio di organizzare un suolo urbano. Del neoclassico che è sorto sopra, amo molto la chiesa di S.Antonio sul canale, palazzo Carciotti l'apprezzo abbastanza. Molti architetti provenivano allora a Trieste dal nord della Lombardia e dal Ticino. A Venezia e in Italia questi arrivavano fin dal '400, così come gli artigiani dalmati della pietra e i piranesi. Tant'è che una rivista slovena di architettura si chiama "Piranesi"».

Marianna Accerboni

Lo storico dell'architettura Joseph Rykwert fotografato a Trieste da Andrea Lasorte. Sopra, una visione di Piranesi

Una visione del St. Pölten Festspielhaus, progettato da Kada

LIBRO *Oggi all'auditorium dell'ex Pescheria presentazione del volume di Maurizio Bradaschia dedicato al grande architetto austriaco*

Disegnare lo spazio, la lezione sperimentale di Klaus Kada

TRIESTE Viene presentato oggi alle 18 all'Auditorium dell'ex Pescheria Centrale il volume intitolato **«Klaus Kada. Strutture, spazio, trasparenza» (pagg. 94, Marsilio Editore)** dell'architetto **Maurizio Bradaschia**. Presenzierà l'assessore alla cultura del Comune, Massimo Greco, e interverranno l'autore, professore associato dell'Università di Trieste, dove insegna Recupero e Conservazione degli Edifici e progettazione Architettonica alla Facoltà di Ingegneria, Klaus Kada dell'Università di Aquisgrana e Luciano Semerani dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

Il volume, dalla chiara impaginazione grafica, appartiene non a caso alla collana «Universale di architettura» fondata da Bruno Zevi per divulgare tra gli studenti tale disciplina, basandosi sull'agile formato, l'ausilio di immagini in bianco e nero e a colori e sul costo molto contenuto; un'opera di diffusione proseguita da Antonino Saggio, attuale direttore della stessa collana e docente di Composizione architettonica a «La Sapienza» di Roma.

Il Glass Museum di Barnbach

L'autore, che è anche fondatore e direttore della rivista internazionale di Architettura, Arte, Comunicazione e Design «Il Progetto», colma, dopo il libro di Otto Kapfinger su Kada, la lacuna esistente sulle opere più recenti dell'architetto stiriano (nato a Leibnitz nel 1940), realizzate negli ultimi sette anni.

E ne completa l'analisi con la presentazione dei suoi progetti più importanti, dalle gallerie antiraid dello Schlossberg di Graz (1984) fino al progetto vincitore del concorso sull'Auditorium di Padova (2007), oltre ad alcuni progetti ancora in fase di redazione.

Con una prosa chiara ed essenziale Bradaschia compone un attento e approfondito ritratto professionale dell'architetto, che rappresenta una delle figure più interessanti dell'architettura austriaca e appartiene alla seconda generazione della cosiddetta Scuola di Graz, fondata da Günther Domenig e volta alla sperimentazione più avanzata.

Caratteristica, questa della progettualità di Kada, la quale si fonda principalmente sulla spazialità e sulla valenza della luce, elementi che connotano con sobria, misurata eleganza tutte le sue architetture: un'architettura avanzata, di assoluta sperimentazione, trasgressiva, seppure all'interno di una «controllata pacatezza e di un sapere costruttivo di grande spessore», come nota Bradaschia.

m.a.

EDITORIA *Scritti di Stuparich e Tomizza, Magris e Slataper raccolti nella «Cultura civile»*

Voci di libertà dalla Venezia Giulia chiuse in un libro

Messaggi forti all'Italia sulla democrazia e la vocazione europea

TRIESTE Tante voci, da Giani Stuparich a Fulvio Tomizza, da Biagio Marin a Bobi Bazlen. E ancora Quarantotti Gambini, Slataper, Bettiza, Magris, Voghera. Tanti nomi, un imperativo comune: la passione, la tensione morale che anima quel «paesaggio umano, economico, sociale e storico» che è la Venezia Giulia. Sono gli scritti e i pensieri contenuti in «La cultura civile della Venezia Giulia: un'antologia 1905-2005» pubblicato dalla Libreria Editrice Goriziana con il contributo dell'Associazione Volontari della Libertà.

«Non un'antologia di storia o di letteratura ma di cultura civile», spiega il curatore Stelio Spadaro: «Voci di intellettuali giuliani al Paese» è, infatti, l'eloquente sottotitolo che evidenzia, come ricordato da Fabio Amodeo alla presentazione di ieri al Circolo della Stampa, «l'approccio per nulla monocorde quanto ricco di luci e sfumature: omaggio, in quest'epoca volatile, a personaggi, alcuni celebri, altri dimenticati dalla coscienza comune».

Privilegiare il dialogo di intellettuali che hanno voluto interagire profondamente con il resto dell'Italia, in un rapporto intrattenuto su giornali e riviste nazionali: questo l'obiettivo del libro. Non intellettuali che piangono o che chiedono assistenza ma che portano esperienze che possono e devono servire al Paese. Che portano avanti concetti forti, come «cittadinanza», «europeismo», da un territorio, come spiegano Fabio Forti e Lino Felician nella prefazione, che va oltre i tracciati dei confini ma che è «stile di vita e habitus civile» arricchitosi nel tempo grazie a scambi e apporti provenienti da altre culture, poi amalgamate da un costume e una moralità comuni.

Scritti che attestano che la Venezia Giulia non è terra di estremismi ma di apertura liberal-democratica, non di nazionalismi ma di spinta forte al dialogo. Posizioni sofferte, a volte contraddittorie «ma sempre frutto – spiega Spadaro - di esperienze personali, spesso dolorose, traumatiche». Ecco, quindi, che dal «Covo dei traditori» di Angelo Vivante a «L'anima di Trieste» di Anita Pittoni, dalla prefazione a «Il mio Carso» di Cergoly all'« Ultima lezione» di Elio Apih emerge come questa cultura «intimamente e tenacemente liberale e democratica» si sia alimentata di uno spirito italiano ed europeo «nello sforzo di apportare al Paese un'esperienza, un contributo originale che si riassume nell'apertura mentale e intellettuale maturata in questi territori, utile anche oggi al nostro Paese per l'elaborazione di una moderna definizione di cittadinanza».

Lo storico Elio Apih e, a sinistra, lo scrittore di origine istriana Fulvio Tomizza

Un libro che dovrebbe andare in mano agli studenti, si augurano i curatori, per approfondire idee che devono restare patrimonio comune. Per non far scomparire, né culturalmente né geograficamente, la nozione di «Venezia Giulia»: perché questo sta accadendo, e a ciò sarà dedicato il prossimo progetto, altrettanto appassionato, dell'Associazione Volontari della Libertà.

Federica Gregori

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

ADIACENZE piazza Venezia, primingresso primo piano, salone, cucina, matrimoniale, due singole, due bagni, terrazzino. Palazzo pregio fine '800 ristrutturato euro 325.000. Agenzia Vr 040765454.

AQUILEIA elegante palazzina comodo rifinitissimo mini primingresso: ingresso soggiorno cottura camera bagno finestrato 2 terrazze cantina garage 98.000 euro. Cod. 18/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

AQUILEIA un affare villa bifamiliare (2003) oltre 200 mq (abitazione + mansarda + taverna). Posto auto coperto giardino 200.000 euro! Cod. 13/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

AURISINA in splendido complesso residenziale, proponiamo villetta a schiera di testa, 3 livelli, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, biservizi, ripostiglio, balconi, terrazza a vasca, taverna con caminetto, garage, posto macchina scoperto, ampio giardino di proprietà. Euro 380.000 Oikos Immobiliare. Tel. 0402916068, cell. 3468321835. (A00)

CAMPI Elisi euro 139.000 quadrilocale piano alto vista aperta due poggioli. Ottimo rapporto qualità prezzo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CAMPOLONGO (Ud) primingresso rifinitissima villa bifamiliare tricamere doppi servizi con giardino accostata solo dal garage 225.000 euro. Cod. 53/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CARLO Alberto euro 350.000 ottavo piano con vista mare soleggiato esposto a sud. Ottime condizioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CASTIGLIONI in nuovissima bifamiliare alloggio su tre livelli garage cucina salone 2 camere 2 bagni 2 terrazze giardinetto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CATTINARA IMPRESA vende ville bifamiliari immerse nel verde vista mare saloncino cucina abitabile doppi servizi tre camere tavernetta terrazze box rifinitissime. Consegna primavera. Tel. 040820500.

CENTRO pedonale ufficio 170 mq termoautonomo da ristrutturare ampio ingresso 3 vani 2 bagni balconcino ampia soffitta. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CERVIGNANO centrale in palazzina 5 enti appartamento termoautonomo da ristrutturare cucina soggiorno 2 camere bagno grande terrazza 65.000 euro! Cod. 21/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centralissimo ampio tricamere perfettamente ristrutturato ultimo piano 6.o ascensore luminosissimo panoramicissimo termoautonomo clima. Bello 150.000 euro. Cod. 28/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO primissima periferia occasione e investimento palazzina 4 appartamenti termoautonomi giardino posti auto. Da sistemare: 230.000 euro trattabili! Cod. 69/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO recentissima (2002) bella villaschiera circa 190 mq su 2 livelli + taverna. Perfetta rifinitissima grande: 225.000 euro! Cod. 6/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO semicentrale residenziale interessante maxi appartamento oltre 150 mq cantina garage. Vera occasione se cercate spazio: 115.000 euro! Cod. 34/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CITTAVECCHIA euro 93.000 trilocale piano medio termoautonomo da ristrutturare parquette in buono stato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

COLLE di San Vito euro 199.000 silenzioso trilocale con affaccio su giardino condominiale. Ascensore infissi nuovi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CORNELIA Romana euro 155.000 appartamento ampio e silenzioso con affaccio sulla piazza. Termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
(A00)

FERDINANDEO nuova costruzione vista mare e città consegna 2009 soggiorno sala da pranzo cucina due/tre camere doppi servizi terrazzi giardini rifiniture di pregio box doppi. Tirabora 040634112.
(A00)

GALLERY adiacenze zona pedonale centralissima, stabile ristrutturato, disponibilità di uffici dai 60 mq. A partire da euro 135.000. Cod. 390-393/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Opicina in costruzione appartamenti soggiorno cucina due camere giardino con posto auto da 245.000. Cod. 16/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY piazza Oberdan adiacenze, vendesi locale di ca. 80 mq locato ad azienda avviata. Informazioni in ufficio. Cod. 773/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY piazza Puecher locale di 58 mq con vetrine sulla piazza composto da vano unico con bagno climatizzato buone condizioni ottima visibilità. Euro 110.000. Cod. 30/P 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Puecher pari primingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio due cortili termoautonomo euro 120.000. Cod. 19/P 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Prosecco recentissima bifamiliare di ca. 125 mq su due livelli Giardino e posti auto. Euro 370.000. Cod. 39/P www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giacomo ottimo per investimento appartamentino da ristrutturare di ca. 30 mq cucina cameretta bagno euro 43.000. Cod. 28/P 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250. www.gallery immobiliare.it

GALLERY via Torricelli piano alto con ascensore: cucina, balcone, due stanze, bagno, ripostiglio, soffitta. Ottimo investimento! Cod. 639/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Valmaura terzo piano ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo e veranda euro 160.000. Cod. 25/P tel. 040380261 www.galleryimmobiliare.it

GRADISCA D'ISONZO privato vende villa con ampio giardino ottima posizione. Telefonare ore serali 3394258125. No intermediari. (Fil47/1)

GRADO Pineta appartamento arredato 4 posti letto ingresso soggiorno cucina camera bagno finestrato terrazzo posto auto coperto 85.000 euro. Cod. 51/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

HERMET ultimo piano salone doppio terrazzi cucina due matrimoniali lavanderia doppi servizi cantina. Norbedo Imm. 040368036.

LAMARMORA euro 120.000 piano medio con ascensore. Ingresso, tinello con cucinino e poggiolo, due camere, bagno finestrato e ripostiglio. Soffitta, libero da subito. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

LA Chiave 040272725 Muggia terreno edificabile di 750 mq progetto approvato per unifamiliare e trasformabile in bifamiliare, oneri assolti euro 230.000.

LA Chiave 040272725 Trieste centro euro 69.000 appartamentino interno, tranquillo, ristrutturato ed ammobiliato, cucina, soggiorno, stanza e bagno con doccia.

LA Chiave 040272725 Trieste Piccardi appartamento ampia metratura, cucina, soggiorno, tre stanze, stanzino, doppi servizi, soffitta e cantina euro 175.000.
(A00)

LOCALE zona Urban vendesi 110 mq su due livelli, cantina e ripostiglio, adatto a qualsiasi attività anche ristorativa, possibilità giardino esterno in concessione comunale, euro 310.000. DieBaurealestate 040299137.
(A00)

MOLINO a Vento: graziosa e luminosa mansarda di 67 mq, con travi a vista, in palazzo d'epoca. Da ristrutturare. Cucina, due stanze e bagno. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
(A00)

MONFALCONE appartamento bicamere completamente ristrutturato travi a vista muri in sasso giardino euro 160.000 3346753130.

MONFALCONE ultimo piano soggiorno cucina matrimoniale singola bagno terrazzi posto auto cantina. Norbedo Imm. 040368036.
(A00)

MORERI: in ottimo condominio con ascensore, comodo alloggio di 66 mq in condizioni molto buone, con terrazza abitabile. Infissi nuovi. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

NUDA proprietà via Canova 100 mq termoautonomo cucina soggiorno 2 matrimoniale 2 bagni ampio terrazzo interno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

NUDA proprietà via Cologna alta 75 mq ultimo piano termoautonomo cucina soggiorno matrimoniale bagno balcone cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

PADRICIANO adiacenze campi da tennis vendesi primingresso con giardino di ca. 400 mq composto da salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, ampia taverna e 2 posti macchina coperti, euro 325.000. DieBaurealestate 040299137.
(A00)

PADRICIANO nuova costruzione consegna giugno 2008 vendesi splendidi appartamenti su due livelli composti da soggiorno, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, ampi terrazzi e 2 posti macchina. Da euro 275.000. DieBaurealestate 040299137.
(A00)

PAISIELLO piano alto salone terrazzo cucina poggiolo due matrimoniali singola doppi servizi garage. Norbedo Imm. 040368036.

POZZECCO Immobiliare Altipiano carsico casa 115 mq due piani ampliata e ristrutturata recentemente circondata da giardino alberato di 400 mq circa accesso con cancello automatizzato euro 370.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Burlo area condominiale alberata relativi posti auto 4.o piano ascensore soleggiatissimo doppia esposizione vista mare atrio soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzo soffitta facoltativa la possibilità del box indipendente euro 165.000. 0403400543, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare adiacenze zona S. Giovanni vista panoramica nel verde autometano soggiorno cucina 3 stanze doppi servizi 2 terrazzi cantina euro 155.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare periferico posizione silenziosa alloggio super rifinito atrio zona giorno e cucina a vista arredati disimpegno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzo e cantina area condominiale con posti auto euro 147.000. 0403400543, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare via Puccini perfette condizioni 2.o piano luminoso tranquillo atrio cucinino soggiorno 2 camere bagno ripostiglio 2 terrazzi cantina in muratura euro 129.000. 0403400543, 3343538739.
(A00)

Continua in 17.a pagina

MUSICA *Scandalo al Festival, gli esperti appurano che la canzone «Musica e parole» non è inedita. Sospetto di una «combine», la Rai smentisce*

Bufera su Sanremo: Baudo furioso, esclusa la Bertè

Crollo degli ascolti, mentre la cantante è stata squalificata. Il presentatore: «È stata ingannata»

di **Sergio Buonadonna**

SANREMO A Sanremo il Re è nudo. Baudo furioso nella giornata più nera del festival: a colpirlo il crollo degli ascolti, l'esclusione della Bertè (la sua canzone non era inedita), il duro attacco dei Discografici.

La giornata era cominciata nel modo peggiore con i dati di martedì sera: tre milioni e mezzo di telespettatori in meno rispetto agli undici milioni 819 mila di un anno fa, ma il caso Bertè l'ha improvvisamente complicata anche se paradossalmente potrebbe rivelarsi una ciambella di salvataggio. La cantante è stata squalificata dalla gara ma parteciperà come ospite. Ma a complicare le cose in tarda serata fonti d'agenzia suggerivano che tutto fosse una «combine» tra gli autori e i presentatori. Una notizia che pochi minuti dopo la Rai smentiva «categoricamente» definendola «un'illazione gravemente diffamatoria». Anzi dall'interno si faceva cautamente sapere che «si stava sfiorando un altro caso Tenco» e che la cantante aveva avuto una reazione di pianto disperato. In serata, Baudo e Chiambretti preannunciavano querela contro l'agenzia di stampa.

Il fulmine ieri poco dopo le 13 quando s'è scoperto che «Musica e parole», la canzone con cui l'artista partecipava al Festival non era inedita. Identici gli autori Alberto Radius e Avogadro, identica la musica, identico l'accordo d'apertura alla chitarra eseguito vent'anni fa dallo stesso Radius, diverse solo le parole (ma non il refrain) e il titolo. Nel 1988 si chiamava «Sesto senso», la cantava Ornella Ventura nell' album «Ultimo segreto», il suo produttore di allora Limongelli, lo stesso che oggi l'ha prodotta per la Bertè. A denunciare il fatto l'attuale manager della Ventura, il batterista Tullio De Piscopo.

Loredana Bertè è stata eliminata dalla gara, ma si esibirà egualmente oggi e sabato all'Ariston

La Bertè aveva ricevuto il pezzo da Radius. «Ce l'ho nel cassetto da vent'anni», le aveva assicurato, lei ha scritto un testo diverso mantenendo solo l'urlato centrale «Solo tu solo tu sei/ solo tu solo tu sei». «Sei la voglia» proseguiva la Ventura, «mentre sai perché non ci sto» la Bertè.

Insomma uno scandalo, proprio come aveva lamentato ieri Pippo Baudo dicendo che oggi per fare aumentare il pubblico «ci vuole uno scandalo mentre noi lavoriamo sulla qualità», e anche un fatto indegno.

«Loredana è stata ingannata - ha raccontato ieri sera Baudo, cui era toccato l'ingrato compito di raggiungerla in albergo e farle accettare l'inevitabile decisione -. E non dico che parole ha riservato per il suo produttore, che già evidentemente sapeva. È disperata, ma il regolamento è chiaro. Per il rispetto e l'affetto che tutti le portiamo resterà con noi e canterà stasera e sabato. Rimandarla a Milano - ha concluso con gli occhi rossi come di uno che avesse pianto - sarebbe stato pericoloso per la sua vita». Una dichiarazione drammatica.

Già nei giorni scorsi martedì sera, quando ha scoperto di essere l'ultima, la Bertè ha costretto Baudo a cambiare la scaletta per apparire in un momento di maggiore ascolto. A tranquillizzare tutti comunque il fatto che ieri sera la Bertè ha provato i duetto di stasera con Spagna.

Il caso ha animato la giornata che doveva essere di riposo e di preparazione di quella di oggi, la serata dei duetti (molti si annunciano di grande livello) ma anche di aggiustamento dello spettacolo, per tagliarne lungaggini e pesantezze e avviarsi allo sprint finale con una netta ripresa di pubblico. Non sarà facile.Le cifre parlano chiaro, la caduta di share è verticale: nella prima parte di martedì il 29,62 per cento (contro il 45 del 2007), nella seconda parte il 23,37% (l'anno scorso il 46,5).

Dichiarazioni di fuoco ieri mattina. Del Noce bianco in viso ha insistito sulla «necessità di riflettere anche se ormai bisogna ragionare in termini radicali. Anche l'Oscar negli Usa - e in una delle sue edizioni migliori - quest'anno ha avuto un calo netto di spettatori». Il problema dunque è di qualità con un paradosso: che il pubblico di oggi sembra non essere all' altezza, spesso non comprende nemmeno la qualità di un testo, il senso di una battuta, l'uso di determinate soluzioni musicali o coreografiche, fa zapping fra i canali satellitari e sceglie quello che lo accontenta.Il concetto Baudo lo ha reso in termini molto crudi: «Forse dobbiamo creare lo scandalo, Chiambretti ed io far finta di litigare, scazzottarci, sputarci in faccia, accettare l'imbarbarimento del telespettatore pubblico, così in quest' Italia di m... il pubblico lo fottiamo». Da non credere alle nostre orecchie.

Ma Pippo XIII le staffe le ha perse due volte. È stato quando il presidente dei Discografici Enzo Mazza ha accusato: «La formula è vecchia, dovete eliminare la gara dei big, farne solo una di giovani e trasferire l'evento a Sanremo».

Apriti cielo. Baudo replicava: «A parte il fatto che il Comune di Sanremo denuncerebbe la Rai per la violazione della Convenzione che ci obbliga a questa formula e alle cinque giornate, tu vorresti solo trasferire Castrocaro a Sanremo. Scordatelo».

In questo clima stasera si ricomincia.

SARÀ DIETRO LE QUINTE

Disegnato dalla triestina Pregara l'abito di Pietra Montecorvino

Ci sarà anche una triestina stasera dietro le quinte del Teatro Ariston. È la stilista Raffaella Pregara, che ha disegnato l'abito che la cantante napoletana Pietra Montecorvino indosserà nel duetto con Eugenio Bennato nella serata dedicata agli ospiti. «Per me sarà un grande impegno e una forte emozione – dice la stilista, – perché starò con la Montecorvino fino a un istante prima della sua uscita davanti al pubblico. Dovrò aiutarla a prepararsi e vivremo assieme l'attesa per l'esibizione, mentre attorno a noi vibrerà la classica atmosfera del Festival».

Laureata in legge all'Università di Trieste, Raffaella Pregara, prima di iniziare la sua attività di stilista, ha coltivato diversi interessi. «Non avevo ancora imparato a leggere e a scrivere, che a soli quattro anni – racconta – suonavo il pianoforte. Giunta all'adolescenza però mio padre mi impose di abbandonare, affinché mi dedicassi con maggiore attenzione alla scuola». Sfumata così la possibilità di fare la compositrice («era la mia grande ambizione» confessa), subito dopo la laurea Raffaella si dedicò alla regia. Dopo aver fatto le prime esperienze teatrali e frequentato una scuola di specializzazione, cominciò a firmare i primi cortometraggi, per passare poi ai documentari e infine ai videoclip musicali, tra cui anche uno per i «Newkiller stars», una band triestina. Sul set dei suoi lavori non c'era mai una costumista perché di questo aspetto si occupava sempre personalmente. «La moda mi ha sempre affascinato – sottolinea – e circa due anni e mezzo decisi di provare a fare sul serio. Dopo sei mesi di duro lavoro, presentai a Milano la mia prima collezione, che fu ben accolta dagli addetti ai lavori – aggiunge - tanto da poter subito firmare un contratto con un importante Showroom, lo Studio Finorossi. La mia inclinazione era ed è per l' haute couture e per il lusso».

L'abito della stilista triestina

Creata una propria etichetta, la Tolema, Raffaella ha fatto della ricerca dei materiali e delle linee innovative la sua bandiera. «Cerco di reinventare una donna indipendente – afferma - molto elegante e sensuale, perché sono convinta che è proprio il lato femminile la vera forza di una donna».

Da qualche mese Raffaella ha stretto una collaborazione con un altro Showroom di Milano, il Solofashion Concept, situato nel cuore del distretto della moda del capoluogo lombardo. Ma la sua attenzione adesso è tutta rivolta al Festival: «Sapere che una cantante come la Montecorvino ha scelto il mio abito fra decine di altre proposte – conclude – per me è motivo di soddisfazione, anche se credo che quando torno cercherò di trovare il tempo per dedicarmi di nuovo, almeno in parte, alla regia».

Ugo Salvini

EDITORIA *1941-1945: dall'invasione della Jugoslavia all'occupazione della città*

I segreti di Trieste tra guerra e dopoguerra

Da oggi in vendita con «Il Piccolo» il primo volume della collana «Top Secret»

Una grana, Trieste e la Venezia Giulia, lo erano di certo, ben prima della fine di aprile 1945, e tutti quelli che avevano a che fare con la questione lo sapevano bene. Lo sapevano le diplomazie inglese e (anche si ci arrivò con un certo ritardo) americana, che da mesi cercavano, invano, un accordo con il maresciallo Tito sulla questione. Lo sapevano i militari alleati sul campo, ben consci, gli inglesi, della stanchezza dei loro soldati, esausti per cinque anni di guerra; e preoccupati, gli americani, di spostare presto le loro truppe dall'Europa al Pacifico, dove c'era da fronteggiare l'incubo giapponese. E lo sapeva Stalin, il dittatore sovietico, tempestato dalle richieste alleate di un accordo sulla linea di demarcazione in cima all' Adriatico, che non aveva nessuna intenzione né di spiacere gli angloamericani, né di compiere sgarbi a quello che in quel momento era il suo alleato migliore, e cioè Tito.

Come finì per evolversi la situazione attorno a questo problema per il quale non pareva esserci soluzione lo racconta il primo volume della serie **«Trieste e il confine orientale tra guerra e dopoguerra»** in edicola da oggi con il nostro giornale. Scritto, come gli altri, da Fabio Amodeo e Mario J. Cereghino, è dedicato al periodo che va dall' invasione nazista e fascista della Jugoslavia, nel 1941, fino al 2 maggio 1945, quando esercito jugoslavo e avanguardie neozelandesi occuparono quasi contemporaneamente Trieste.

Quanto fosse acceso e difficile il dibattito nella primavera del '45 lo rivela un documento inedito, presentato allo Stato maggiore congiunto, l'organismo che da Washington coordinava la conduzione della guerra, dai membri britannici. Ve bene, dice il documento. Arriviamo nella Venezia Giulia. Proclamiamo su di essa il Governo militare alleato. Nelle zone più occidentali non ci sono problemi. Ma in quelle nelle quali c'è già una forte presenza partigiana jugoslava, cosa facciamo? Ci prendiamo la responsabilità del governo, e poi ci troviamo come organismo esecutivo comitati popolari dominati dai comunisti, come polizia una guardia popolare, come magistrati dei giudici del popolo? Ma vi pare possibile governare così? La grana finì per tradursi in non-decisione, in ordini ambigui al Comando supremo alleato, nelle mani del *field marshal* Alexander, in una partenza tardiva delle colonne neozelandesi che dovevano arrivare a Trieste. E anche a un cambio d'obiettivo: dalla Venezia Giulia, esso finì per diventare il porto di Trieste, con i suoi fondali profondi, e le linee di comunicazione con l'Austria, attraverso Gorizia, Udine e Tarvisio.

Il Maresciallo Josip Broz Tito con due ufficiali alleati

Il volume presenta passo per passo le esitazioni, le decisioni, le certezze, le arrabbiature celate al grande pubblico, ma testimoniate nei documenti dei protagonisti di quella vicenda che ha condizionato la nostra vita fino ai nostri giorni, così come emergono dai dossier desecretati di recente dagli archivi nazionali inglesi, vera miniera di informazioni e di documentazioni sul periodo. È fonte anche dei documenti del secondo volume, in edicola giovedì 6 marzo, dedicato al dramma dei «quaranta giorni» dell'occupazione jugoslava, alle indagini *top secret* degli Alleati sulle atrocità commesse in quel periodo e alle drammatiche testimonianze inedite degli italiani reduci dai campi di prigionia di Tito.

SCRITTORI *Premiazione il 15 aprile a Parigi*

Il veneto Vitaliano Trevisan ha vinto il Campiello Francia con «I quindicimila passi»

VENEZIA Il romanzo di Vitaliano Trevisan «I quindicimila passi» è stato proclamato ieri, dalla Giuria dei Letterati, vincitore del premio «Campiello Francia», terza edizione del «Campiello Europa». Pubblicato in Francia nel 2006 da Verdier, con il titolo «Les Quinze mille pas» e con la traduzione di Jean-Luc Defromont, il romanzo di Trevisan era uscito in Italia nel 2002 con Einaudi. La Francia è la terza tappa del Campiello Europa, premio che si rivolge a romanzi contemporanei pubblicati in Italia e tradotti nella lingua dei Paesi europei ospiti. Spetta ad una Giuria di Letterati, composta da personalità culturali di rilievo, la scelta del libro vincitore.

«Obiettivo del Premio è quello di incentivare la diffusione del romanzo italiano sul mercato straniero allargando, al tempo stesso, il pubblico dei lettori della nostra narrativa» ha detto Alessandra Pivato, presidente del Comitato di gestione del Premio Campiello. La cerimonia di premiazione si terrà a Parigi il 15 aprile nello splendido palazzo settecentesco Hotel de Monnaie, già storica sede della Zecca di Francia.

MUSICA *Calorosi applausi e due bis per il violoncellista Igor Bobovich e la pianista Elena Kolesnitschenko*

Duo made in Russia conquista Monfalcone a suon di note

MONFALCONE Una giovane e affiatata coppia russa, il violoncellista Igor Bobovich e la pianista Elena Kolesnitschenko, per un poker di compositori russi (fino a poco tempo fa sovietici): la rassegna '900 & oltre, che si snoda all'interno della stagione del Teatro Comunale di Monfalcone, continua a proporre serate dense e avvincenti. Sarà la vena creativa russa che anche nel '900, a dispetto di condizionamenti politici, scorre senza cedimenti anemici, anche per merito dei grandi interpreti, ispiratori e dedicatari delle composizioni, sarà l'eccellenza della scuola russa che continua a sfornare talenti, il risultato è un ascolto che affascina e convince per l'intima adesione alle pagine, suffragata da mezzi tecnici che ne permettono una lettura accesa e palpitante. Le faville non si accendono durante la Sonata in do maggiore op.119 di Sergej Prokofjev, nonostante il bel suono del violoncello che sgorga dalle profondità per librarsi luminoso, regalando linee dolci e sinuose al fluire melodico, ben assecondando i numerosi cambi di registro che movimentano il brano con scarti ironici e faceti. Il duo offre il meglio di sé nella Sonata di Alfred Schnittke, affrontata con rara maturità e consapevolezza: l'eredità raccolta dal compositore tedesco-russo, scombinata, distillata, ricomposta e affastellata con l'esasperazione di idee fisse che si spingono fino a vertici parossistici per poi languire in pallide reminiscenze indugiando in precarie consonanze , diventa un racconto sfaccettato, una messa in scena dalla potente drammaturgia; i colori cangianti del violoncello, le luminosità glacialmente siderali del pianoforte trascendono lo sterile estetismo di una tavolozza composita e scavano all'interno della pagina sviscerandone la potenza espressiva.

Il violoncellista Igor Bobovich

L'eclettismo di Anatolij Samonov è decisamente meno tormentato: il quasi sconosciuto autore, nato nel 1931, ci presenta una Sonata-Fantasia che combina echi romantici con movenze di blues senza involuzioni criptiche. Dmitrij Šostakovič chiude la quaterna con la Sonata in re minore op.40, lavoro giovanile ma già denso delle peculiarità che caratterizzano tutta l'opera del geniale maestro: la prismatica distorsione del romanticismo, gli echi mahleriani, le zampate sarcastiche che smontano aneliti consolatori; il duo convince per lo slancio passionale, la pianista è una partner che sigla la collaborazione con la sua firma graffiante; calorosi applausi si protraggono fino ad ottenere due bis, coerentemente russi: l'Adagio dalla Sonata di Rachmaninov e il travolgente finale della Suite Italienne di Stravinskij.

Katja Kralj

MUSICA *Domani al Ridotto con la Camerata Strumentale Italiana diretta dal maestro Fabrizio Ficiur*

Rossini ha 216 anni: concerto d'auguri al Verdi

Sei sonate per archi, una rara serenata e il «Gran duo» per violoncello e contrabbasso

TRIESTE Riflettori puntati su Gioacchino Rossini che, domani, compirà 54 bisestili o 216 anni che dir si voglia, essendo nato il 29 febbraio 1792. A festeggiarlo ci penserà la Camerata Strumentale Italiana diretta da Fabrizio Ficiur, con un concerto straordinario che si terrà alle 17.30 al Ridotto del Teatro Verdi (posto unico a 10 euro in vendita presso la biglietteria del Teatro). «Grazie alla disponibilità del Teatro e del sovrintendente Zanfagnin - spiega il maestro Ficiur - e sull'onda del successo riscosso quattro anni da un'iniziativa analoga, abbiamo potuto riproporre l'omaggio a questo grande compositore di cui io sono un fan appassionato».

Com'è articolato il programma?

«Proporremo tre delle sei sonate per archi - risponde Ficiur - e cioè la n. 1, 3 e 6, una bellissima serenata molto rara di cui non esiste ancora l'edizione discografica e, infine, il famoso "Gran duo concertante per violoncello e contrabbasso". E poi ci sarà l'attore Maurizio Zacchigna a vestire i panni del festeggiato e a presentare le sue musiche, condite da aneddoti e ricordi musical-culinari».

Quali sono le difficoltà interpretative di questo particolare repertorio?

«Le sonate per archi, scoperte agli inizi del Novecento, sono composizioni giovanili scritte all'età di dodici anni e per una formazione di quartetto d'archi che prevede quattro strumenti solisti senza la viola ma col contrabbasso, in omaggio all'amico Triossi che aveva ospitato il giovane Rossini e la sua famiglia durante una villeggiatura a Ferrara. Dunque non erano destinate a sale da concerto né a esecuzioni esterne ma si configuravano come un divertissement salottiero che, però, già racchiudeva in sé soluzioni armoniche ed elementi tematici che sarebbero stati sviluppati nelle opere successive. Poi la serenata, della quale non si conosce l'anno di composizione e scritta per un complesso da camera di nove strumentisti, è stata scoperta dopo il 1950 e formalmente è un piccolo tema con variazioni, in cui ogni strumento mette in risalto le proprie capacità. Mentre il gran duo concertante, forse il brano più famoso del programma e cavallo di battaglia di solisti al violoncello e contrabbasso, è un pezzo bellissimo, divertente ed ironico come tutta la musica di Rossini».

Come mai nel programma non è stato inserito anche un apporto vocale?

«Nella precedente edizione avevamo proposto le arie da camera scritte da Rossini nell'ultimo periodo della sua vita. Quest'anno avevamo pensato a qualche aria d'opera ma per eseguirle avremmo dovuto ricorrere a trascrizioni che richiedevano un organico maggiore e il coinvolgimento dei fiati, come del resto anche le altre arie da camera che, quando non scritte per voce e pianoforte, prevedono strumentazioni molto differenti. Così abbiamo scelto di limitarci al solo repertorio per orchestra d'archi con l'ausilio di alcuni fiati nella serenata».

Dopo Rossini quali impegni l'attendono come direttore?

«Confesso che a me piace sognare, aprire il cassetto e vedere che i sogni non ci sono più perché vuol dire che si sono realizzati. Per fortuna a me sta succedendo proprio questo in quanto mi hanno chiamato a dirigere l'Orchestra d'Archi di Belgrado che è uno dei complessi strumentali europei tra i più prestigiosi e poi, dopo i concerti estivi che farò con la Camerata, a novembre sarò in Argentina per una tournée con l'Orchestra Sinfonica di santa Fe e Paranà».

Patrizia Ferialdi

Il maestro Fabrizio Ficiur (foto Parenzan)

GRADITO RITORNO A TRIESTE

I fratelli siciliani Marco e Raffaele, violino e pianoforte, domani anche a Isola d'Istria

Il Duo Terlizzi oggi al Circolo Ufficiali

TRIESTE Ritorna nuovamente a Trieste il prestigioso duo di violino e pianoforte Marco e Raffaele Terlizzi che si esibirà oggi, alle 18, nella Sala del Circolo Ufficiali (via dell'Università 8) con ingresso libero. Il concerto verrà ripetuto domani, alle 18, nella sede della Comunità degli Italiani «Dante Alighieri» a Palazzo Manzioli (Isola d'Istria) patrocinato, fra l'altro, dall'Università Popolare di Trieste.

I fratelli siciliani Terlizzi - entrambi docenti all'Istituto Superiore di Studi musicali «Vincenzo Bellini» di Catania - sono molto conosciuti e apprezzati a Trieste, dove hanno suonato numerose volte sia al Club Primo Rovis sia al Circolo Ufficiali tanto in formazione solistica che cameristica.

Il Duo Terlizzi - che svolge attività concertistica nelle più rinomate associazioni musicali e festival del mondo, nel dicembre scorso ha riscosso grande successo durante una tournée in Giappone - proporrà nel concerto di questa sera, che replicherà domani a Isola d'Istria, un programma molto vario che va da «La follia» di Corelli-Kreisler alla «Suite in the old style» di Schnittke e che ha come capisaldi Mozart (con la sonata in Mi minore KV 304) e Brahms (con la sonata n.2 in La maggiore op. 100 e tre Danze ungheresi).

Liliana Bamboschek

Il duo Marco e Raffaele Terlizzi

DANZA *Impressionante per intensità e bravura la coreografia ispirata al romanzo di Tolstoj*

Anna Karenina, fascino siberiano sulle punte

Successo di pubblico del balletto che si replica fino a domenica al Teatro Verdi

TRIESTE «Anna Karenina», una delle più recenti creazioni del siberiano Boris Eifman, ha fatto centro al Teatro Verdi, ottenendo un successo incondizionato e una risposta entusiastica dal pubblico. Non è il solito balletto, ha una marcia in più, qualcosa di speciale che coinvolge e che non è facile focalizzare per descriverlo. Va visto.

Secondo e ultimo spettacolo di danza della stagione, dopo la moscovita di Grigorovich, la nuova compagnia è approdata a Trieste da San Pietroburgo, anch'essa con il nome del fondatore e direttore nell'insegna. Nacque, primo complesso privato nell'Unione, una trentina d'anni fa come «Ballet-Theatre di Leningrado» per iniziativa del debuttante Eifman costretto, per una decina d'anni, a soffocare gli aneliti di rinnovamento e cui, solo alla «perestroika», fu concesso di esprimersi in libertà. In realtà Eifman non covava sovversioni, essendo ligio all'epopea della Gran Madre con «I Karamazov», «Red Giselle», «Russian Hamlet». Anche il suo «Ciaikovski», ora reclamizzato come antesignano d'un «gay pride», fu estremamente rispettoso della privacy del musicista. Al quale, e a piene mani, ha attinto per questa «Anna Karenina», due ore di musica dalla «Patetica», dal «Manfred», alle meno frequentate «Il Voivoda», le due Suites, l'ouverture «Amleto». Pagine affidate all'Orchestra del Teatro che si è disimpegnata con onore, pur fra qualche chiassosa rincorsa, condotta dall'americano David Levi, sbrigativo ed estroverso ma attento a non offrire il solito Ciaikovski mieloso per esaltare piuttosto l'incalzare delle progressioni e i movimenti rapidi.

Il romanzo di Tolstoj su Anna Karenina uscì a puntate nel 1877 e ne bastarono un paio per provocare scompiglio. Sotto la vicenda principale, un adulterio da parte di una dama dell'alta società ritenuta una perla fino al giorno prima, scorrono altri rivoli, colti dallo scrittore per denunciare un menu di debolezze umane, per smascherare l'ipocrita bigotteria, per esaltare la pace e l'integrità della campagna sulla vita debosciata in città. Per il carico d'umanità che porta seco, per il dilemma di una donna con un cuore troppo più grande del suo contenitore, il romanzo trovò fortuna in teatro e al cinema. L'étoile Maja Plissetskaja volle ballare quale Anna e ne chiese le musiche al marito Rodion Scedrin. La loro «Karenina» approdò alla Scala nel '73.

Questa di Eifman è tutt'altra cosa. Comincia male, ovvero nello stile della più vieta soap opera con il piccolo Seriozha vestito alla marinara che gioca con il trenino, neanche allusivo alla tragedia finale. Gli è che Eifman si dimostra anche nei dettagli grande narratore, mentre è con l'irruzione del corpo di ballo che provoca da subito nello spettatore un'emozione forte e contrastata.

Viene rilevata l'assiduità della preparazione atletica, l'acrobazia diffusa, la disarticolazione dei movimenti, gli arti in perenne disallineamento con il tronco, tutto un gioco danzato con fluidità, quasi senza sforzo, e volto alla trasparenza estetica. Come in un affresco, Eifman traccia delle linee nello spazio, aiutato da una preselezione che elegge solo corpi longilinei ma espressivi, non ossuti manichini. Sull'intrecciо non si sofferma più di tanto, più che raccontare il solito triangolo, ne analizza le emozioni, i risvolti sentimentali e denuncia una simpatia per il severo funzionario statale Karenin, sempre bistrattato, piuttosto che verso il vacuo Vronski. Su tutti volteggia lei, Anna Karenina, impressionante per intensità e bravura.

Per i tre ruoli principali la compagnia esibirà nel corso delle repliche e fino a domenica altrettanti solisti, tutti da ammirarsi incondizionatamente e questo la dice lunga sulla conduzione, sul livello dell'assieme.

Fioccano gli applausi a scena aperta, dopo l'avvilupparsi dei corpi nei pas de deux, dopo la scena del ballo, dopo la mascherata veneziana, soprattutto dopo la catastrofica conclusione con luci da palco rock e banda elettronica. Alla fine generale soddisfazione e applausi prolungati ai solisti, alla troupe, al maestro Lei e ad Eifman presente in sala.

Claudio Gherbitz

Maria Abashova e Yury Smekalov in scena (foto Parenzan)

APPUNTAMENTI

Zingaretti di scena a Pordenone

Chirikè in concerto oggi al Ferdinandeo Somaglino a Gorizia

TRIESTE Fino a domenica alla Sala Bartoli si replica lo spettacolo «Sala d'attesa» scritto e diretto da Corrado Travan e interpretato dalla Compagnia l'Argante.

Oggi, alle 20.30, al Palazzo del Ferdinandeo (Largo caduti di Nassirya 1), concerto del gruppo Chirikè: musica e poesia di Perù, Argentina, Colombia, Cuba e Venezuela.

Oggi, alle 21, al Bar Audace in piazza dell'Unità musica con James Thompson e Stefano Franco.

Oggi, alle 18.30, alla Libreria Minerva, Patrizia Vascotto e Pietro Spirito presentano del libro «Necropoli» di Boris Pahor a cura del Gruppo 85.

Domani, alle 20.30, al bar Crispi musica celtica con il trio dei Tattwa, chitarra voce e violino.

Domani, alle 18.30, al Caffè Rossetti di Viale XX Settembre, presentazione del libro «Inadatti al volo» (Perrone), antologia di racconti a cura di Giovanni di Muoio.

Da domani a domenica, al Politeama Rossetti, va in scena «Miserabili. Io e Margaret Thatcher» di Andrea Bajani con Marco Paolini e i Mercanti di Liquore.

Domani, alle 20.30, al Bar Crispi, Blues Night Explosion serata etnica con i Caino Real.

Domani e sabato, alle 20.30, e domenica, alle 16.30, il Gruppo Proposte teatrali replica la commedia «Ma... quanti semo a zena??».

Domani, alle 18.30, al Centro Veritas, Andrea Bellavite presenta le poesie di Gabriella Burba e Patrizia Rigoni.

Sabato alle 21, alla Sala Tripcovich, concerto di Gino Paoli con il quartetto di Enrico Rava.

MONFALCONE Fino a sabato, alle 20.45, alla Galleria comunale d'Arte Contemporanea, è di scena lo spettacolo «L'arte e la maniera di abbordare il proprio capoufficio per chiedergli un aumento», di Perec, con Rita Maffei, regia di Alessandro Marinuzzi.

CERVIGNANO Sabato, alle 21, al Teatro Pasolini va in scena lo spettacolo «Prossime aperture» con il cantatorie romano Andrea Rivera.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al teatro Verdi va in scena «Quando al paese mezogiorno sona» di Ferdinando Palmieri con Massimo Somaglino.

Domani, alle 21, alla Sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo, i comici Donati & Olesen in «Per colpa di Bacco... da ubriacarsi di risate».

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al teatro Verdi, Luca Zingaretti è protagonista e regista de «La sirena», dal racconto «Lighea» di Tomasi di Lampedusa.

Domani, alle 21, al Deposito Giordani, prende il via il nuovo tour dei Baustelle col nuovo album «Amen».

Domani, alle 20.45, al teatro Verdi si terrà il concerto «Sui passi di un maestro» con il tenore Beniamino Prior, il mezzosoprano Sabina Willeit e il baritono Walter Franceschini, accompagnati dall'Orchestra Filarmonia Veneta «Malipiero», diretta da Eddi De Nadai.

UDINE Da oggi a sabato, alle 21, al Palamostre, per Teatro Contatto, va in scena lo spettacolo «La caccia», dalle «Baccanti» di Euripide, con Luigi Lo Cascio. Domani, alle 21, al Club Mediterraneo (viale Palmanova 329), il gruppo triestino Ldc (Andrea Nicodemo e Riccardo Civita) presenta l'album «Come noi».

Domani, alle 18, nel salone del Parlamento del Castello, concerto del mezzosoprano Mirna Pecile e del pianista David Giovanni Leonardi.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

JOHN RAMBO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Sylvester Stallone. Da domani: JUMPER.

ARISTON

AWAY FROM HER - LONTANO DA LEI 16.00
di Sarah Polley con Julie Christie candidata all'Oscar.

INTO THE WILD 18.30, 21.15
di Sean Penn con Emile Hirsch e William Hurt.

Mattinate per le scuole di ROSSO MALPELO e INTO THE WILD tel. 040-304222.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

JOHN RAMBO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
di e con Sylvester Stallone.

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Johnny Depp. Premio Oscar per la miglior scenografia.

NON È UN PAESE PER VECCHI 16.30, 19.40, 22.00
un film dei fratelli Coen. Vincitore di 4 premi Oscar di cui: miglior film, miglior regia e miglior attore non protagonista a Javier Bardem.

PARLAMI D'AMORE 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
di e con Silvio Muccino, con Carolina Crescentini.

IL PETROLIERE 15.45, 18.45, 21.45
con Daniel Day-Lewis: premio Oscar come miglior attore protagonista.

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher.

CAOS CALMO 15.50, 19.55
con Nanni Moretti, Valeria Golino, Silvio Orlando, Isabella Ferrari. Ultimo giorno.

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 18.00, 22.05
con Tom Hanks, Julia Roberts, Philip S. Hoffman. Ultimo giorno.

Da domani:
JUMPER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Hayden Christensen, Samuel L. Jackson, a Cinecity con proiezione digitale.

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 16.10, 18.05, 20.00, 22.00
con Dennis Quaid, Sigourney Weaver, William Hurt, Forest Whitaker.

REC 20.30, 22.10
di Jaume Balaguerò, Paco Plaza.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

NON È UN PAESE PER VECCHI 16.00, 18.30, 21.15
dei fratelli Coen. Vincitore di quattro Premi Oscar.

RATATOUILLE 14, 16.30, 19.00, 21.30
Versione originale. In collaborazione con l'Ass. Italo americana. Da domani: «Persepolis».

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

CAOS CALMO 16.30, 18.25, 20.25, 22.20
con Nanni Moretti, Isabella Ferrari, Valeria Golino, Alessandro Gassman, Silvio Orlando e Roman Polanski.

PARLAMI D'AMORE 16.20, 18.15, 20.15, 22.10
con Silvio Muccino e Carolina Crescentini.

Da domani: PROSPETTIVE DI UN DELITTO.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
di Tim Burton con Johnny Depp.

REC 20.30, 22.15
Il reality show della paura. Anteprima esclusiva.

IL PETROLIERE 16.30, 19.00, 21.30
con Daniel Day-Lewis. Oscar 2008 miglior attore. Orso d'argento per miglior regia al Festival di Berlino.

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 16.30, 18.20

SOGNI E DELITTI 20.30, 22.15
di Woody Allen con Ewan McGregor e Colin Farrell.

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 16.30, 18.30, 20.30
con Tom Hanks e Julia Roberts.

30 GIORNI DI BUIO 22.20
di Sam Raimi con Josh Hartnett.

Da domani: IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA e RENDITION.

SUPER

LUANA, GROSSE TETTE E UNA BANANA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: LA COLLEZIONISTA DI MASCHI.

ALCIONE

RIPARO - ANIS FRA DI NOI 17.00, 20.15
prima visione girato in regione. Ultimo giorno.

PARANOID PARK 18.45, 22.00
di Gus Van Sant. Ultimo giorno.

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

ANNA KARENINA balletto in due atti. Musica di P.I. Čajkovskij. Durata del balletto: 1 ora e 55 min. ca. Repliche: oggi, ore 20.30 turno C; venerdì 29 febbraio, ore 20.30 turno E; sabato 1° marzo, ore 15.00, turno S, ore 20.30 turno F; domenica 2 marzo, ore 16.00 turno D.

BUON COMPLEANNO, ROSSINI! Direttore m° Fabrizio Ficiur, con la Camerata strumentale italiana. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi, venerdì 29 febbraio 2008, ore 17.30.

LUNEDÌ AL RIDOTTO. Incontro con la compagnia de «I PESCATORI DI PERLE». 3 marzo, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - Tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «LA FIN DES TERRES». Compagnia Philippe Genty. Turno Famiglie. 1 h 30'.

SALA BARTOLI. 21.00 «SALA D'ATTESA». Di Corrado Travan. Compagnia L'Argante. 1h 35'.

TEATRO MIELA

7 marzo, ore 21.00 MerryGoRound presenta MALEDETTO SABATO di Giuseppe Povia animato da L. Zannier. Prevendita: via San Nicolò 22, Ts lu-ve 9-11 17-19. 040-7606497 www.merrygoround.it euro 12,00.

UDINE

TEATRO CONTATTO

per ScenAperta www.cssudine.it - tel. 0432-506925.

28-29 febbraio, 1 marzo ore 21, Teatro Palamostre: «LA CACCIA» di e con Luigi Lo Cascio, da Baccanti di Euripide. Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le P. Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16.00-19.00). Info 0432-248418 www.teatroudine.it

29 febbraio ore 20.45 (abb. Musica 18; 9 formula B), «SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA». Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia, Nicola Paskowski direttore, Emil Jensen pianoforte (Sibelius Akademy, Helsinki), Chaim Steller viola (Hochschule für Musik, Freiburg), Andrea Gallo pianoforte (Accademia Pianistica Internazionale «Incontri col Maestro», Imola) musiche di Beethoven, C. Stamitz, Grieg.

1 marzo ore 20.45 (abb. Musica 18 e 9 formula A e B previo ritiro biglietto omaggio) LE SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA Trio Estampe (Conservatoire de Paris, CNSMDP), Leonora Armellini pianoforte (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Roma), musiche di Franz Schubert, Fryderyk Chopin.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Oggi, domani 29 febbraio, sabato 1° marzo ore 20.45 presso la Galleria comunale d'Arte contemporanea L'ARTE E LA MANIERA DI ABBORDARE IL PROPRIO CAPOUFFICIO PER CHIEDERGLI UN AUMENTO con Rita Maffei, regia di Alessandro Marinuzzi. Martedì 4 (turno A), mercoledì 5 marzo (turno B) ore 20.45 SOTTO PAGA! NON SI PAGA! di Dario Fo, con Marina Massironi e Antonio Catania.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

JOHN RAMBO 18.00, 20.10, 22.00

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 17.45, 20.00, 22.10

NON È UN PAESE PER VECCHI 17.40, 19.50, 22.00
Vincitore di 4 premi Oscar.

PARLAMI D'AMORE 17.30, 20.00, 22.10

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 17.30

INTO THE WILD 20.30

GORIZIA

TEATRO COMUNALE G. VERDI

Oggi, ore 20.45. Teatro Stabile del Veneto: QUANDO AL PAESE MEZOGIORNO SONA di E.F. Palmieri con Giancarlo Previati. Informazioni e prevendita: Botteghino del Teatro, corso Italia, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi), tel. 0481-33090.

KINEMAX

Sala 1
SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 17.45, 20.00, 22.10

Sala 2
DIES IRAE 17.45, 20.45

Sala 3.
NON È UN PAESE PER VECCHI 17.30, 19.50, 22.00

CORSO

oggi chiuso.

Continuaz. dalla 14.a pagina

POZZECCO Immobiliare zona Commerciale panoramico attico come primo ingresso bellissima veduta sul golfo di Trieste 2 terrazzi abitabili su due livelli 115 mq interni box auto di 20+ 3 posti auto. 0403400543, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare zona discoteca Paradiso villa indipendente anni 60 300 mq interni due livelli zona giorno 4 stanze cucina abitabile e doppi servizi terrazzi livello accessorio al piano terra giardino 500 mq euro 440.000. 0403400543, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare zona Roiano stabile d'epoca rifatto due mini alloggi gemelli stesso piano e comunicanti nuovi pari primo ingresso atrio cucina ab. camera bagno lastrico solare di 90 mq cadauno di proprietà autometano euro 83.000 cadauno 0403400543, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare zona S. Giacomo palazzo epoca 3.o piano luminoso perfette condizioni autometano 70 mq atrio soggiorno cucina camera cameretta bagno possibilità box auto a parte euro 139.000. 0403400543, 3343538739.
(A00)

RABINO 040368566 Alpi Giulie ottimo luminoso soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi terrazza cantina giardino e posto macchina condominiali euro 178.000. Rif. 1208.
(A00)

RABINO 040368566 Altura vista aperta da ristrutturare soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola ripostiglio veranda soffitta giardino e posto macchina di proprietà euro 128.000. Rif. 1508.
(A00)

RABINO 040368566 Baiamonti miniattico terrazza 80 mq vista mare luminosissimo ingresso cucina abitabile ampia camera matrimoniale bagno termoautonomo euro 115.000. Rif. 0908.
(A00)

RABINO 040368566 Campanelle luminosissima casetta ristrutturata 2005 due livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale veranda bagno soffitta giardino e posto macchina di proprietà euro 168.000. Rif. 10207.
(A00)

RABINO 040368566 Capodistria ottimo quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo cantina completamente ammobiliato euro 99.000. Rif. 9307.
(A00)

RABINO 040368566 Cesca appartamento in casetta bifamiliare soggiorno angolo cottura terrazza due matrimoniali bagno giardino tre posti macchina box auto adibito a cantina euro 185.000. Rif. 0708.

RABINO 040368566 edicola centralissima ottimo investimento familiare zona strategica di fortissimo passaggio ottimo avviamento pluridecennale alto reddito documentabile euro 98.000. Rif. 10707.

RABINO 040368566 Guardia ristrutturato piano ammezzato 70 mq soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio termoautonomo impianti a norma euro 86.000. Rif. 10807.

RABINO 040368566 Pietà ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola studio poggiolo ripostiglio cantina euro 218.000. Rif. 1308.

RABINO 040368566 San Vito ottimo vista mare salone due camere studio bagno terrazzo poggiolo cantina posto macchina coperto di proprietà euro 250.000. Rif. 1008.

RABINO 040368566 Segantini luminoso ultimo piano senza ascensore soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio termoautonomo euro 115.000. Rif. 1608.

RABINO 040368566 viale Miramare primo ingresso stupendo ultimo piano ascensore palazzina prestigiosa soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo box auto euro 360.000. Rif. 0108.

REVOLTELLA alta casetta ristrutturata 2007 due livelli con ampio giardino, portico e cantina. Progetto approvato costruzione triplo box auto. Info e foto in agenzia. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROIANO 165 mq ingresso indipendente cucina soggiorno 5 stanze doppi servizi termoautonomo adatto anche ambulatorio o casa di riposo. Pirelli Re Acengy tel. 0403498398.

ROZZOL villetta a schiera 120 mq pari primo ingresso rifinitissima. Terrazzi abitabili, giardinetto, box auto e posti macchina. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SAN Giorgio (Ud) validissimo centralissimo soleggiatissimo ingresso cucina soggiorno 3 camere bagno ripostiglio grande terrazzo posto auto 130.000 euro. Cod. 3/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it

SCALA Stendhal: vista apertisisma dall'app. di 120 mq al piano medio con ascensore, in condizioni più che buone. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SCORCOLA: vista aperta mare/città dall'app. di 95 mq all'ultimo piano, parzialmente mansardato, da ristrutturare. Infissi interni ed esterni nuovi. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

SERVOLA: luminoso trilocale in ottime condizioni, con poggiolo e impianti a norma, ammobiliato. Parcheggio condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

SINICO appartamento 80 mq in ottima palazzina. Balcone vista aperta, veranda, cantina, posto auto, porta blindata. Buone condizioni. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SINICO appartamento 80 mq in ottima palazzina. Balcone vista aperta, veranda, cantina, posto auto, porta blindata. Buone condizioni. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SISTIANA-VISOGLIANO appartamento su due livelli di 120 mq in complesso residenziale recentissimo. Terrazzi, caminetto, posto auto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SISTIANA - Visogliano appartamento su due livelli di 120 mq in complesso residenziale recentissimo. Terrazzi, caminetto, posto auto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 110.000 Forti (adiacenze) in palazzina recente alloggio luminoso di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 euro 220.000 Roiano (adiacenze) in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina.

SPAZIOCASA 040369950 euro 75.000 Viale in palazzo epoca alloggio di cucinotto con tinello camera bagno autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 95.000 Roncheto (parta alta) in piccola palazzina recente validissimo alloggio con giardino di cucina saloncino matrimoniale bagno cantina.

SPAZIOCASA 040369960 euro 130.000 viale D'Annunzio (zona) al piano alto alloggio luminoso di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino ottimo per coppia.

SPAZIOCASA 040369960 euro 35.000 box (zona) Agavi/Soncini altro euro 48.000 box nuovo e ampio (zona) Capitolina altro euro 75.000 garage con magazzino totali mq 100 adattissimo per laboratorio artigianale (zona) Baiamonti.

SPAZIOCASA 040369960 euro 85.000 in palazzina recente Giulia alloggio di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino.

STRADA di Rozzol appartamento mq 90 recente ottimo soggiorno cucina tre camere doppi servizi due terrazzini box auto posto auto esterno termoautonomo. Casaffari 040213366.

VIA Belpoggio in stabile in ottime condizioni proponiamo alloggio nel verde internamente composto da monovano con vano zona notte cucina bagno ripostiglio e cantina euro 97.000. Tirabora Vip 040634112.

VIA Cologna stabile d'epoca alloggio d'angolo circa 93 mq ingresso saloncino cucina abitabile due matrimoniali servizi separati cantina termoautonomo euro 135.000. Tirabora Vip 040634112.

VIA Flavia, luminoso primo piano panoramico, ingresso, tinello con cucinino, matrimoniale, singola, bagno con finestra, ripostiglio, terrazzino. Stabile di 40 anni con ascensore e riscaldamento centralizzato euro 125.000. Agenzia Vr 040765454.
(A00)

VIA Ghirlandaio, luminoso terzo piano con vista aperta, atrio, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. Condominio di 40 anni con ascensore e riscaldamento centralizzato euro 100.000. Agenzia Vr 040765454. (A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

CERCHIAMO appartamento al piano ammezzato o locale d'affari per la nostra agenzia, massimo 60.000 Elleci 040635222.
(A00)

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per molteplici e pressanti richieste mansarde anche da ristrutturare.
(A00)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio locale di 24 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina stabile recente euro 600/mensili. Cod. 32/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Oberdan adiacenze luminoso ufficio ampio in stabile prestigioso, adatto a studio legale. Euro 2.400. Cod. 656/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY posto auto zona stazione in garage con doppio cancello automatizzato affittasi euro 140. Cod. 507/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Luigi casetta due livelli, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, soffitta, cortile. Euro 700. Cod. 584/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Sanzio comodo posto macchina in autorimessa coperta con accesso telecomandato. Contratto annuale. Euro 85 mensili. Cod. 647/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Capitolina box auto in autorimessa euro 200 mensili più spese. Cod. 352/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via della Guardia stabile d'epoca in buone condizioni secondo piano tinello e cucinino arredati matrimoniale singola bagno euro 500/mensili. Cod. 29/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze, archivio, poggiolo. Cod. 516/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

LA Chiave 040272725 Trieste Capodistria box in affitto a euro 160 altro a Muggia euro 150.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Puccini alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno terrazzini.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mensili arredato Severo alloggio in posizione tranquilla di atrio cucina abitabile saloncino/letto bagno.

Continua in 28.a pagina

Speciale «Enigma» di Augias a 30 anni dalla morte di Moro

ROMA Dopo Sanremo, palinsesto tutto nuovo per Raitre. Domenica 2 marzo, alle 21.30, andrà in onda l'inchiesta shock di Roberto Burchielli e Mauro Parissone, «La grande paura», sullo scottante tema della sicurezza, poi l'omaggio a Biagi con un nuovo ciclo di «Rt-Era ieri», otto puntate, a partire da mercoledì 5 marzo alle 23.45, firmato dalla figlia Bice Biagi con Annarosa Macrì e Claudia Turconi, racconto dell'Italia e del mondo dal dopoguerra ad oggi attraverso i grandi protagonisti e le piccole storie, gli eventi memorabili e le vicende quotidiane, filmati e narrati nell'inimitabile stile di Enzo Biagi.

Partono poi il 6 marzo una nuova serie delle inchieste sportive «Sfide», l'8 il nuovo ciclo di «Superquark», mentre domenica 9 marzo riprende «Report» di Milena Gabanelli. Da mercoledì 12 marzo poi la serie tutta rinnovata della fiction «La Squadra».

Dovrebbe, salvo cambiamenti di palinsesto, andare in onda il 7 marzo in prima serata uno «Speciale Enigma» su Aldo Moro in occasione dei 30 anni del sequestro e dell'assassinio dello statista democristiano e degli uomini della sua scorta.

Aldo Moro con Zaccagnini

In studio, ospiti di Corrado Augias, tra gli altri, familiari delle vittime, il ministro dell'interno Giuliano Amato, il senatore Beppe Pisanu, il politologo Edward Luttwak, i giornalisti Giovanni Bianconi e Giovanni Fasanella, con interventi dei direttori del «Corriere della sera» Paolo Mieli e di «Repubblica» Ezio Mauro.

Sarà una ricostruzione approfondita, nello stile di Augias, di quanto accadde nei 55 giorni del sequestro Moro e degli ancora irrisolti interrogativi.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 9.15
COMINCIAMO BENE PRIMA

Claudio Santamaria sarà l'ospite di Pino Strabioli nella puntata odierna di «Cominciamo Bene Prima». Il giovane attore romano parlerà del suo ultimo film e ripercorrerà la sua carriera cinematografica. In studio anche Leo Sanfelice con la sua musica e ironia.

RAITRE ORE 12.45
L'ANIMA E IL SUO DESTINO

Dopo la stroncatura da parte della rivista dei Gesuiti «La Civiltà Cattolica», oggi il teologo Vito Mancuso, in studio con Corrado Augias, difenderà a «Le Storie - Diario Italiano», la tesi del suo libro, intitolato «L'anima e il suo destino».

RAIDUE ORE 10.00
ALTRI CASI DI COPIA COPIA

Non solo il caso Bertè. Secondo la rubrica «Tg2punto.it» sono altri i casi di copia copia. «Non finisce qui» di Little Tony somiglia a «Home» di Michael Bublè, «A ferro e fuoco» di Mario Venuti ha lo stesso attacco di «Sei nell'anima» di Gianna Nannini, ecc. ecc.

RAITRE ORE 1.20
CONCERTO DI SANTA CECILIA

Non si è ancora spenta l'eco dei festeggiamenti per il Centenario dell'Orchestra di Santa Cecilia e «La Musica di Raitre» propone oggi la seconda parte del concerto eseguito per l'occasione e diretto da Antonio Pappano con l' «Eroica» di Beethoven.

I FILM DI OGGI

GASTONE
di Mario Bonnard con Alberto Sordi (foto), Anna Maria Ferrero e Vittorio De Sica.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1959)

LA 7 — 14.00

Gastone, attore di varietà, sogna l'amore e la notorietà. Un giorno conosce una cameriera e cerca di lanciarla come cantante. Malinconico ritratto di un'epoca con un grande protagonista, Alberto Sordi.

NATALE A MIAMI
di Neri Parenti con Massimo Boldi (nella foto) e Christian De Sica.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)

SKY CINEMA 3 — 21.00

Lasciati dalle consorti, il milanese Ranuccio e il romano Giorgio si conoscono a Miami, dove sono andati per spassarsela. Ma finiscono tra le grinfie di un serial killer.

NAVY SEALS II - GIOVANI EROI
di Shimon Dotan, con Rob Lowe (nella foto), Gale Hancen e Tracy Griffith.
GENERE: AZIONE (Usa, 1991)

RETE 4 — 23.40

Due reclute del corpo speciale della Marina si dividono a causa di una donna. Una missione contro gli estremisti islamici li riavvicinerà. Un modesto film guerresco con molti luoghi comuni.

CANE E GATTO
di Bruno Corbucci con Bud Spencer (nella foto), Tomas Milian e Margherita Fumero.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1982)

RETE 4 — 21.10

Poco prima di partire per le ferie, un poliziotto indaga su alcuni furti. I suoi sospetti ricadono su un bulletto che vive truffgando anziane signore. Un poliziesco all'insegna dell'humour.

GANGSTER CERCA MOGLIE
di Frank Tashlin con Tom Ewell, Jane Mansfield (nella foto) e Edmund O'Brien.
GENERE: MUSICALE (Usa, 1957)

RETE 4 — 16.40

Un boss vuole trasformare la sua amichetta in una cantante di successo. Ingaggia così un esperto di promozioni pubblicitarie. Eccellente colonna sonora rock al servizio della biondona Mansfield.

TRAPPOLA IN ALTO MARE
di Andrew Davis con Steven Seagal, Tommy Lee Jones (nella foto) e Gary Busey.
GENERE: AZIONE (Usa, 1992)

RAITRE — 21.05

Travestito da rockstar, un ex agente della Cia sequestra una corazzata supertecnologica della Marina americana. L'unico che può fermarlo è il cuoco di bordo, ex berretto verde. Scatenato fumettone di puro intrattenimento.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Baldini e Simoni.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Luca Giurato
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici,
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 10.**
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Soliti ignoti - Identità nascoste.** Con Fabrizio Frizzi.

21.10 MUSICA

> Sanremo 08
Fra gli ospiti della serata la cantante franco israeliana Yael Naim.

00.25 **Tg 1**
00.30 **DopoFestival.**
01.50 **Tg 1 - Notte**
02.25 **Estrazioni del Lotto**
02.35 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
03.05 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
03.35 **SuperStar**
04.00 **Hellraiser - Non ci sono limiti.** Film (horror '87). Di Clive Barker. Con Andrew Robinson e Clare Higgins e Ashley Laurence e
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 Costume e società**
06.15 **Videocomic**
06.30 **Rainotte Cultura Itinerari**
06.45 **Tg 2 Motori**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.10 **Tribuna elettorale**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
19.50 **Warner Show**
20.15 **I classici Disney**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'

> Annozero
Argomenti di attualità e politica con Michele Santoro.

23.05 **Tg 2**
23.20 **Artù.** Con Gene Gnocchi.
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **Squadra speciale Lipsia.**
02.00 **Almanacco.**
02.20 **Tg 2 Costume e società**
02.30 **Requiem per voce e pianoforte.**
03.00 **Il mare di notte**
03.10 **Videocomic**
03.35 **Polvere di stelle**
03.40 **Vietnam: 4000 anni di storia**
04.05 **Gli occhi dell'anima**
04.10 **I nostri problemi.**
04.15 **NET.T.UN.O**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Chièdiscena.** Con Rosanna Cancellieri.
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.15 **Saranno famosi a Los Angeles.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.**
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi

21.05 FILM

> Trappola in alto mare
Steven Seagal in una delle sue avventure.

22.55 **Tg 3**
23.00 **Tg Regione**
23.05 **L'intervista**
23.20 **Tg 3 Primo piano**
23.40 **Doc 3**
00.30 **Tg 3**
00.50 **Cult Book.**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
20.50 **L'ALPE ADRIA**
22.30 **L'LYNX: magazine**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.**
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.**
06.25 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.00 **Mediashopping**
07.30 **Magnum P.I..**
08.30 **Nash Bridges.**
09.30 **Hunter.**
10.30 **Saint Tropez.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.00 **Vivere.**
12.30 **Un detective in corsia.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
16.00 **Sentieri**
16.40 **Gangster cerca moglie.** Film (commedia '56).
18.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.10 FILM

> Cane & gatto
Bud Spencer e Tomas Milian di una commedia poliziesca.

23.35 **I bellissimi di Rete 4**
23.40 **Navy Seals - I giovani eroi.** Film (guerra '91).
01.45 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.10 **Mondo cane 2.** Film
03.50 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.10 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.15 **Blue Murder.** Con Maria del Mar e Joel Keller e Jeremy Ratchford .
05.00 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 **Forum.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.05 **Grande Fratello**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.50 **Grande Fratello**
17.20 **Settimo cielo.** Con Stephen Collins e Catherine Hicks e Beverley Mitchell e MacKenzie Rosman e George Stults e Tyler Hoechlin.
18.15 **Grande Fratello**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 FICTION

> RIS 4: Delitti imperfetti
Episodi «Contaminati» e «Il legionario».

23.40 **American Gigolo.** Film (drammatico '80). Di Paul Schrader. Con Richard Gere e Lauren Hutton
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia**
02.35 **Amici**
03.30 **Grande Fratello**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.40 **Evviva Palm Town**
07.05 **Beethoven**
07.20 **Dolce piccola Remì**
07.50 **Piggley Winks**
08.15 **Doraemon**
08.30 **Flintstones**
09.05 **Happy Days.**
10.00 **Dharma & Greg.**
10.30 **Hope & Faith.**
11.00 **Prima o poi divorzio!.**
11.25 **Still Standing.**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **I cavalieri dello zodiaco**
15.00 **O.C..** Con Peter Gallagher
15.55 **Zack & Cody al Grand Hotel.** Con Dylan Sprouse
16.50 **Ned - Scuola di sopravvivenza.**
17.15 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.30 **Sugar Sugar**
17.45 **SpongeBob**
18.00 **Occhi di gatto**
18.30 **Studio Aperto**
19.10 **E alla fine arriva mamma!.** Con Josh Radnor
19.40 **I Simpson**
20.05 **Futurama**
20.30 **La ruota della fortuna.**

21.10 VARIETA'

> Colorado Revolution
Puntata speciale del programma condotto da Rossella Brascia.

23.55 **Mai dire Grande Fratello.**
00.45 **Talent 1.** Con Tommy Vee.
01.45 **Studio Sport**
02.15 **Studio Aperto - La giornata**
02.30 **Shopping By Night**
02.45 **Lois & Clark.**
03.35 **Shopping By Night**
03.50 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
03.55 **Dobermann.** Film (thriller '97). Di Jan Kounen. Con Vincent Cassel e Tcheky Karyo e Monica Bellucci.
05.35 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **In tribunale con Lynn.**
10.30 **Il tocco di un angelo.**
11.30 **Cuore e batticuore.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Il commissario Scali.** Con Michael Chiklis e Theresa Saldana e Kaj - Erik Eriksen e Jason Schombing e John Cygan.
14.00 **Gastone.** Film (commedia '59). Di Mario Bonnard. Con Alberto Sordi e Anna Maria Ferrero e Paolo Stoppa e Vittorio De Sica e Franca Marzi
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.**
18.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Ritanna Armeni e Lanfranco Pace.

21.10 TELEFILM

> Crossing Jordan
Tre nuovi episodi della quinta serie tra noir e thriller.

23.35 **Vite separate.** Film (giallo '95). Di David Madden. Con James Belushi e Linda Hamilton e Vera Miles e Elisabeth Moss.
01.05 **Tg La7**
01.30 **Otto e mezzo.**
02.10 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil
03.10 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.15 **CNN News**

SKY 1

06.15 **Passaggio nella notte.** Film Tv (drammatico '06).
07.50 **Babel.** Film (drammatico '06).
10.05 **Hollywood Flash**
10.20 **Bandidas.** Film (azione '06). Di Joachim Roenning
12.00 **The Good Shepherd - L'ombra del potere.** Film (thriller '06). Di Robert De Niro.
14.50 **In due per la vittoria.** Film (drammatico '06). Di Sean McNamara. Con Christy Carlson Romano e Ross Thomas e Scott Thompson Baker e Kim Kindrick.
16.30 **Extra Large**
16.50 **Miss Potter.** Film (biografico '06). Di Chris Noonan. Con Renée Zellweger e Ewan McGregor e Emily Watson e Lloyd Owen.
18.30 **Il supplente**
18.45 **Hollywood Flash**
18.50 **Swimming Upstream.** Film (drammatico '04). Di Russell Mulcahy. Con Geoffrey Rush e Judy Davis
20.40 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

21.00 FILM

> Il velo dipinto
Viaggio spirituale in Cina con Edward Norton e Naomi Watts.

23.10 **Il 7 e l'8.** Film (commedia '07).
00.50 **Ricomincio da Natale.** Film Tv (commedia '06).
02.25 **Sky Cine News.**
02.45 **Passaggio nella notte.** Film Tv (drammatico '06).
04.15 **Ricky Bobby.** Film (sportivo '06). Di Adam McKay. Con Will Ferrell e John C. Reilly e Sacha Baron Cohen e Leslie Bibb e Michael Clarke Duncan e Amy Adams e Greg German e Jane Lynch e Gary Cole e David Koechner.

SKY 3

10.40 **L'ultimo guerriero.** Film (azione '96).
12.20 **Step Up.** Film (drammatico '06).
14.05 **I marciapiedi di New York.** Film (commedia '01). Di Edward Burns.
15.55 **Bachelor Party - Addio al celibato.** Film (commedia '84). Di Neal Israel. Con Tom Hanks
17.45 **Ho visto le stelle!.** Film (commedia '03). Di Vincenzo Salemme. Con Vincenzo Salemme
19.20 **Eccezzziunale... veramente.** Film (comico '82). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono
21.00 **Natale a Miami.** Film (commedia '05). Di Neri Parenti. Con Massimo Boldi e Christian De Sica e Massimo Ghini
22.45 **Animal.** Film (commedia '02). Di Luke Greenfield.

SKY MAX

09.50 **Il codice Da Vinci.** Film (thriller '06). Di Ron Howard. Con Tom Hanks
12.20 **L'ultimo combattimento di Chen.** Film (azione '78). Di Robert Clouse. Con Bruce Lee
14.05 **Five Fingers - Gioco mortale.** Film (drammatico '05). Di Laurence Malkin.
15.35 **Domino.** Film (thriller '05). Di Tony Scott. Con Keira Knightley e Jaqueline Bisset e Delroy Lindo
17.45 **Inseguiti.** Film (azione '97). Di Kevin Hooks. Con Laurence Fishburne
19.25 **Walker Texas Ranger: Processo infuocato.** Film Tv (azione '05). Di Aaron Norris. Con Chuck Norris
21.00 **Il prescelto.** Film (horror '06). Di Neil LaBute. Con Nicolas Cage e Kate Beahan e Ellen Burstyn e Molly Parker

SKY SPORT

10.45 **Serie A: Parma - Udinese**
12.30 **Permette... signora**
13.00 **Serie A**
13.30 **Playerlist**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Goal Deejay**
15.00 **Fan Club Roma: Inter - Roma**
15.30 **Genoa - Napoli**
16.00 **Fan Club Lazio: Lazio - Reggina**
16.30 **Palermo - Empoli**
17.00 **Permette... signora**
17.30 **Catania - Milan**
18.00 **Inter - Roma**
18.30 **Il Rosso e il Nero**
19.00 **Numeri Serie A**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Uefa Champions League**
21.00 **Copa del Rey: Getafe - Racing Getafe - Racing**
23.00 **Fuori zona**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Il Rosso e il Nero**
01.00 **Numeri Serie A**
01.30 **Siena - Cagliari**
03.30 **Fuori zona**
04.30 **Sport Time**

MTV

09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Popular.**
14.30 **Black Box.**
15.00 **Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **Full Metal Alchemist**
19.30 **Next**
20.00 **Flash**
20.05 **Medici ai primi ferri.**
21.00 **Robbie Williams Live**
22.30 **Flash**
22.35 **Loveline.**
23.30 **South Park**
00.00 **Viva la Bam**
00.30 **Aquarion**
01.00 **Brand: New.**
02.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** 13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale album.** Con Alessandra Bertin.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
19.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Mono**
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
00.00 **Extra.** Con Selena Khoo.
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.00 **Tg 2000 flash**
12.05 **Salus Tv**
12.25 **Rotocalco Adn Kronos**
12.35 **Colloquio con ....**
13.10 **Notiziaro meridiano**
13.30 **... dopo il Tg**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Occhio azzurro**
16.05 **Zanna bianca**
16.40 **Notiziaro meridiano**
17.00 **K 2**
18.50 **Udine ai raggi X**
19.00 **Un'esperienza in Kenia**
19.25 **Meteo**
19.30 **Notiziaro serale**
19.55 **Notiziaro sport**
20.05 **Carnia, terra d'emozioni**
20.30 **Notiziaro regione**
20.55 **Qui Cortina**
21.05 **The Woman's room.**
22.45 **Il Rossetti**
23.00 **Meteo**
23.02 **Notiziaro notturno**
23.35 **In contatto con la Trieste Trasporti**
23.45 **Il professionista.** Film

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Rispolverando palinsesti**
15.15 **City Folk: Narva**
15.45 **Perchè noi - Classe di Stuparich**
16.45 **ECO**
17.15 **Parliamo di...**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Zona sport**
19.55 **Il pronto soccorso dei profani**
20.25 **Videomotori**
20.40 **Una storia a Los Angeles.** Film drammatico
22.15 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
00.00 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon Tv

07.40 **Tg Triesteoggi.tv**
07.50 **Primo piano Trieste**
08.30 **Ritratti non autorizzati.** Con Vittorio Feltri.
09.00 **Tg Triesteoggi.tv**
12.15 **Cucinone**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.55 **Hotel 30 stelle**
14.00 **La tv delle libertà**
18.45 **Cucinone**
19.00 **Tg Triesteoggi.tv**
19.10 **Primo piano Trieste**
19.30 **Viaggione**
19.45 **Tg Triesteoggi.tv**
20.00 **Rebus**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
23.40 **Tg Triesteoggi.tv**
23.50 **Primo piano Trieste**
00.50 **Viaggione**
01.05 **Tg Triesteoggi.tv**
01.15 **Primo piano Trieste**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Questione di titoli; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.06: Speciale Festival di Sanremo; 23.00: GR 1; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Rai dire Sanremo; 21.30: GR 2; 0.30: Viva Radio2; 1.45: Chat; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Mani d'oro; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il sorriso della musica: un ritratto di Carlos Kleiber; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.23: A più voci; 12.30: Tg3 Giornare radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria - Glasbena skrinjica (replica); 9.00: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Desa Muck: I tranelli nella vita - il ritorno! (17. pt); 10.40: Cantautori; 11.00: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18.00: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Mega Mixo; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Coming Out; 0.00: Il Volo del mattino; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 3.00: Vickipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Seganalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A mesi altermi: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: AF; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-13.30: Chiacchieradio - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro note; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-21.00; Spazio aperto; 21.00: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 21.35: Sogni di vacanza; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Banconieri, fabbri, chef, autisti e contabili

Disponibili anche posti di impiantista, infermiere professionale, elettricista e impiegato

■ **APPRENDISTA BANCONIERE**
Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un apprendista banconiere/barista di età inferiore ai 30 anni. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua serbocroata. Offresi inserimento full-time, contratto a tempo determinato con prospettiva di trasformazione.
Rif. Prot. 3960

■ **IMPIEGATO AMMINISTRATIVO COMMERCIALE**
Per azienda operante nel settore assicurativo ricerchiamo un impiegato amministrativo commerciale di età compresa tra i 25 ed i 45 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3959

■ **FABBRO SERRAMENTISTA**
Per azienda operante nel settore dell'edilizia ricerchiamo un fabbro serramentista, di età compresa tra i 25 e i 60 anni, che si occuperà di assemblaggio-posa di ringhiere, parapetti e cancelli in alluminio. Sono richiesti: comprovata precedente esperienza lavorativa coerente e il possesso della patente di guida tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità e l'essere disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento full-time e contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3957

■ **ADDETTO ELABORAZIONE PAGHE E CONTRIBUTI**
Per studio professionale ricerchiamo un addetto all'elaborazione paghe e contributi, di età compresa tra i 20 e i 45 anni. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa coerente, l'iscrizione alle liste di mobilità e l'essere disoccupato di lunga durata. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del programma Rean Team System. Offresi inserimento full-time e contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3904

■ **ADDETTO ALLE VENDITE**
Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un addetto alle vendite, di età inferiore ai 30 anni, iscritto alle liste di mobilità. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, buona conoscenza della lingua slovena, discreta conoscenza dell'inglese e del francese. Costituirà titolo preferenziale l'essere disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento a part-time orizzontale, con turni festivi. Contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 3903

■ **CHEF E CAMERIERI**
Per ristorante di nuova apertura in zona centrale, ricerchiamo:
● Chef
● Chef de partie
● Camerieri di sala
Per le figure ricercate è richiesta una precedente esperienza di almeno 3/5 anni nell'ambito di ristoranti qualificati, un età tra i 25 e i 35 anni, la disponibilità al full time su turnazioni diurne e serali dal lunedì al sabato. A seconda della professionalità, in sede di colloquio verrà valutata la possibilità di inserimento a tempo indeterminato o a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3954

■ **AUTISTA**
Per azienda operante nel settore del commercio all'ingrosso ricerchiamo un autista di età compresa tra i 20 ed i 40 anni che si occuperà della consegna e del carico/scarico merci. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa coerente e il possesso della patente di guida di tipo B. Costituiranno requisiti preferenziali una precedente esperienza lavorativa come magazziniere, l'iscrizione alle liste di mobilità e il possesso del patentino ADR. Offresi inserimento a tempo indeterminato con periodo di prova e orario di lavoro full time.
Rif. Prot. 3952

■ **ADDETTO ALLE VENDITE**
Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un addetto alle vendite di età compresa tra i 30 ed i 40 anni, in possesso della licenza media, che si occuperà della vendita al pubblico e della cassa. Costituiranno requisiti preferenziali l'iscrizione alle liste di mobilità ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif.Prot. 3936

■ **ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI LETTERE A DOMICILIO**
Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un addetto alla distribuzione di lettere a domicilio. Costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di scuola superiore e l'essere moto munito. Offresi inserimento part-time, contratto a progetto con prospettiva di trasformazione.
Rif. Prot. 3901

■ **INTERNISTA DI CUCINA**
Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un internista di cucina di età compresa tra i 30 e i 55 anni con esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di guida e l'essere automunito. Offresi inserimento full-time con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 3886

■ **APPRENDISTA BANCONIERE**
Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un apprendista banconiere di età compresa tra i 18 ed i 24 anni, con una conoscenza scolastica della lingua inglese e della lingua francese. Costituiranno requisiti preferenziali una precedente esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3899

■ **CONTABILE ESPERTO**
Per consorzio cerchiamo addetto contabile con esperienza, di età superiore ai 25 anni, gradita conoscenza settore imprese cooperative e programmi OSRA. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3883

■ **TECNICO IMPIANTISTA**
Per azienda operante nel settore degli impianti di sicurezza, ricerchiamo un tecnico tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà dell'installazione e della manutenzione di sistemi antintrusione, tv a circuito chiuso, antincendio, controllo accessi. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full-time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3880

■ **ADDETTI ALLE VENDITE E MAGAZZINIERI**
Per supermercato ricerchiamo addetti vendite e magazzinieri tra i 25 e i 55 anni iscritti alle liste di mobilità e disoccupati di lunga durata. E' richiesta la disponibilità full time su turnazione diurne e festive. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3877

■ **IMPIEGATO AMMINISTRATIVO**
Per azienda operante nel settore dell'industria alimentare ricerchiamo un impiegato amministrativo di età compresa tra i 18 e i 29 anni che si occuperà di amministrazione, fatturazione e bollettazione. Sono richiesti: diploma di ragioneria, buona conoscenza del pacchetto Office, possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità, una precedente esperienza lavorativa coerente e la conoscenza del programma AS/400. Offresi contratto a tempo determinato con orario full time e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3860

■ **APPRENDISTA ELETTRICISTA**
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo apprendista elettricista tra i 18 e i 29 anni, in possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 3876

■ **ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI**
Per studio professionale ricerchiamo un addetto alla gestione paghe e contributi, di età compresa tra i 35 e 45 anni, che si occuperà dell'inserimento presenze, dell'elaborazione cedolini paga e degli annessi adempimenti contributivi e fiscali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, precedente esperienza lavorativa coerente, conoscenza dell'inglese a livello scolastico, del pacchetto Office e di un software di elaborazione paghe. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del programma INAZ paghe. Offresi contratto a tempo indeterminato con un periodo di prova di 60 gg e orario part time.
Rif. Prot. 3874

■ **ADDETTO ALLE PULIZIE**
Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un addetto alle pulizie di uffici di età compresa tra i 25 e i 60 anni. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Offresi contratto a tempo indeterminato come socio lavoratore e orario di lavoro part time dalle 5:30 alle 8:00 del mattino.
Rif. Prot. 3873

■ **INFERMIERI PROFESSIONALI E ADDETTO ASSISTENZA ANZIANI**
Per società cooperativa di servizi socio assistenziali ed educativi ricerchiamo:
● Infermieri professionali, in possesso dell'iscrizione all'albo, disponibili part time. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
● Addetto all'assistenza anziani in possesso del diploma di OSS, ADEST o del corso di competenze minime nei processi di assistenza alla persona (200 ore). Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3872

■ **SEGRETARIO COMMERCIALE**
Per azienda operante nel settore del commercio ricerchiamo un segretario commerciale, tra i 25 ed i 40 anni, che si occuperà della gestione delle commesse/ordini e di interfacciarsi con la clientela. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere disoccupato di lunga durata, una buona conoscenza del pacchetto di Office, dell'applicativo Access e delle pratiche gestionali, la patente di guida di tipo B, una conoscenza dell'inglese a livello buono,. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato full time e prospettiva di riconferma o trasformazione del contratto.
Rif. Prot. 3870

■ **ELETTRICISTA**
Per azienda operante nel settore dell'impiantistica elettrica ricerchiamo un elettricista che si occuperà di impianti di automazione civile. Sono richiesti: il possesso di un titolo di studio coerente, la conoscenza delle norme per la sicurezza degli impianti elettrici (L.46/90), una precedente esperienza lavorativa, le patenti di guida di tipo A e B e l'essere automunito. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere disoccupato di lunga durata, la conoscenza media della lingua slovena, la conoscenza di base degli applicativi Word ed Excel. Offresi contratto a tempo determinato con orario full time e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3827

■ **ADDETTO ALLE MERCI**
Per consorzio ricerchiamo addetto alla disposizione merci negli scaffali tra i 25 e i 55 anni, per punto vendita nella zona di Muggia. Offresi inserimento come collaboratore occasionale inizialmente per 20 ore mensili.
Rif. Prot. 3817

■ **OPERATORE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO**
Per azienda operante nel settore della metalmeccanica, con sede operativa in zona di Monfalcone, ricerchiamo un operatore specializzato in conduzione di macchine utensili a controllo numerico. E' richiesta, indispensabilmente, precedente esperienza lavorativa coerente. Costituira' titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità ed il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full-time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3816

■ **CAMERIERA AI PIANI**
Per azienda operante nel settore turistico ricerchiamo una cameriera ai piani, di età compresa tra i 18 ed i29 anni, iscritta alle liste di mobilità, che si occuperà del riordino delle stanze. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, conoscenza scolastica della lingua inglese e disponibilità a turni festivi. La tipologia contrattuale sarà approfondita in sede di colloquio.
Rif. Prot. 3797

■ **INFERMIERI PROFESSIONALI**
Per cooperativa sociale che opera all'interno di case di riposo ricerchiamo due infermieri professionali iscritti all'albo. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con turni diurni e festivi con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3790

■ **CONSULENTI ASSICURATIVI**
Per azienda operante nel settore assicurativo ricerchiamo venti consulenti junior e senior, di età compresa tra i 25 e i 40 anni, che si occuperanno della vendita di prodotti assicurativi. Sono richiesti: diploma e/o laurea e una conoscenza base del pacchetto Office. Offresi formazione gratuita volta all'iscrizione all'albo di categoria, iniziale collaborazione con partita IVA e prospettiva di assunzione a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3782

■ **ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE E ALLE PULIZIE**
Per società di giardinaggio e pulizie ricerchiamo un addetto alla manutenzione del verde e pulizie, con un'età compresa tra i 25 e i 50 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato da oltre 24 mesi. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B ed il saper utilizzare la motosega e/o il decespugliatore. Costituiranno titoli preferenziali: la conoscenza della lingua slovena e l'essere in possesso di una formazione coerente con l'attività. Offresi contratto part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3138

■ **MANUTENTORE ELETTROMECCANICO**
Per azienda leader nel settore della gestione di impianti e servizi portuali ricerchiamo un manutentore elettromeccanico che si occuperà della manutenzione degli impianti portuali di età superiore ai 25 anni. Sono richiesti: diploma di elettrotecnico o elettromeccanico, esperienza lavorativa nella manutenzione di impianti portuali (carrelli elevatori, gru) e buona conoscenza dei terminal portuali locali. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time, con eventuale disponibilità a turni, con possibilità di organizzare un'unità locale di servizi e fornitura di impianti portuali, con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 63371

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT

Tecnici, magazzinieri e carpentieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADDETTI PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI**
Saldocarpentieri dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE**
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE**
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA**
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● **MAGAZZINIERI**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE**
aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI**
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

Presso lo **Sportello Badanti** hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ASSISTENTE ANZIANI**
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● **ASSISTENTI ANZIANI E FAMIGLIE**
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● **COLF**
COLF disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398
Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861
040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

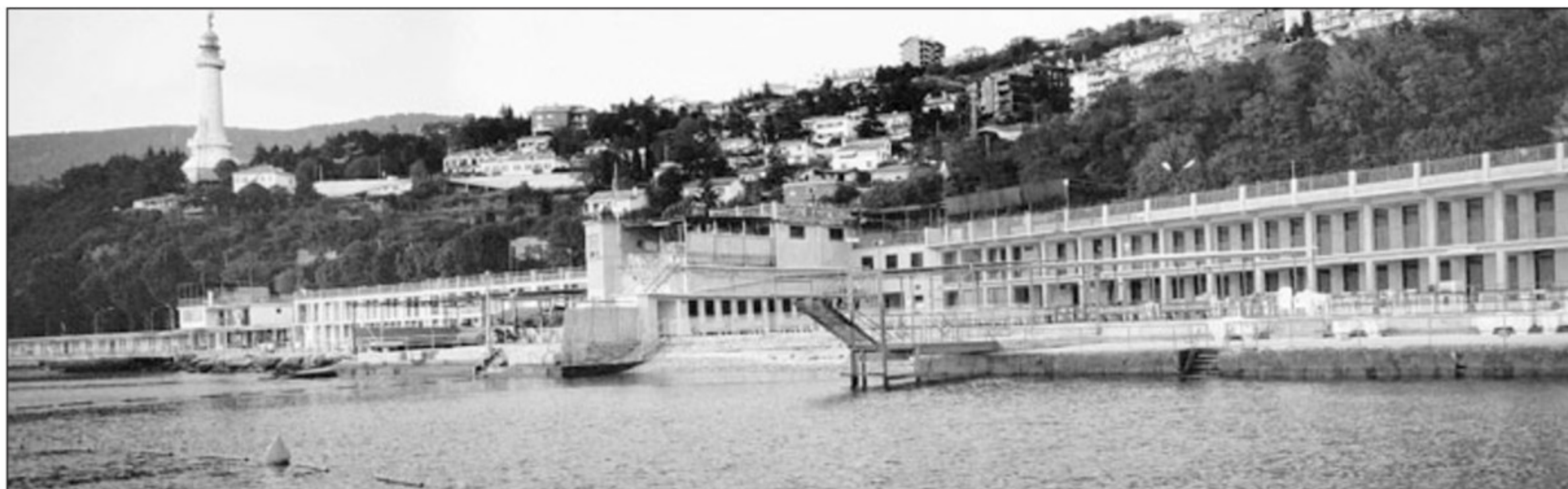
TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Maurizio Bucci

Amministrazione municipale e Provincia contro il ricorso al Tar presentato dal Dopolavoro per evitare il trasloco dei bagni

Il Comune: il Ferroviario non blocchi lo sviluppo

Bucci: «L'accordo si può trovare». Godina: «Porto Vecchio è il futuro del Sistema Trieste»

A sinistra, lo storico bagno del Ferroviario. Sopra, il vicepresidente della Provincia, Walter Godina

di **Matteo Unterweger**

Il ricorso presentato al Tar dal Dopolavoro Ferroviario contro l'Autorità portuale sul futuro spostamento dal Porto Vecchio rischia di arenare lo sviluppo della città. Un pericolo che va evitato. Questo, nella sostanza, il pensiero delle istituzioni locali.

«Il Piano regolatore portuale detta una strategia precisa di sviluppo per la città, che va salvaguardata. Credo comunque che il ricorso presentato dal Dopolavoro Ferroviario al Tar sia debole e non la metta in pericolo». L'assessore comunale con delega alla pianificazione territoriale e al porto, Maurizio Bucci, interviene così nella *querelle* fra Autorità portuale e Dlf, innescata da una lettera in cui l'Authority rinnova per un solo anno la concessione dell'area all'associazione, in considerazione del possibile spostamento delle attività in un'altra zona per fare spazio a servizi per la nautica ed alla nuova sede della Fiera. Una situazione resa poi incandescente dal ricorso al Tar presentato appunto dal Dlf, in cui si chiede prima di tutto l'annullamento del Decreto del presidente della Regione, con il quale si approva la variante generale al Piano regolatore del Porto Vecchio, e di tutti gli atti che rappresentano la premessa alla variante in questione. Il Dopolavoro Ferroviario non vuole lasciare lo storico bagno, che gestisce da ottant'anni. Un'azione che rischia di mettere i bastoni fra le ruote all'azione di riqualificazione e ridefinizione in senso turistico-commerciale non solo dell'area compresa fra il molo Zero ed il terrapieno di Barcola. «Anche se bisognerà valutare quali saranno le conseguenze degli interessi dei privati che avranno in mano la futura gestione dell'area, ritengo possa essere utile concordare una strategia assieme allo stesso Dopolavoro Ferroviario - prosegue Bucci -. Sono dell'idea, in effetti, che sia possibile coiniugare l'attività diportistica con quella dello stabilimento balneare. Inoltre, quest'ultimo va in qualche modo salvaguardato: creiamone uno più dignitoso di quello attuale, che onestamente mi sembra felliniano».

«Se da un lato capisco chi da ottant'anni è presente in quell'area - è il pensiero del vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico della Provincia di Trieste, Walter Godina -, dall'altro mi rattristo. Bisogna che la gente capisca che il futuro della città passa per il Porto Vecchio e che su questo si fanno delle scelte strategiche, collegate su un Sistema Trieste che dovrà essere diverso dal passato e che coinvolgerà, fra l'altro, l'Autoporto di Fernetti, da dedicare a logistica e retroportualità con l'eventuale spostamento di una parte del Punto franco. Non ci si può lamentare del fatto che qui nulla cambia ed essere poi i primi a non capire o criticare determinate soluzioni».

Godina ribadisce poi di «capire come il passato e le tradizioni vadano rispettate, ma allo stesso modo che a volte ci siano delle priorità da scegliere. Mi riferisco a nuovi posti di lavoro, sviluppo e prospettive per Trieste. In ogni caso - conclude - l'Autorità portuale deve valutare quanta fretta ci sia di passare all'azione. Dico infatti che il tempo per arrivare a una mediazione c'è, cerchiamola».

Nel frattempo, dall'Authority il presidente Claudio Boniciolli dichiara: «Non capisco le ragioni del ricorso, visto che la concessione demaniale è stata rinnovata». E si rifà a una nota scritta in cui si specifica fra l'altro che «la variante al Piano regolatore portuale per l'ambito del Porto Vecchio non prevede la rettifica della linea di costa esistente». La concessione ha carattere annuale, cosa che lascia aperta ogni libertà decisionale per il futuro sulla base delle nuove domande che verranno presentate.

Dal canto suo, attraverso un comunicato a firma del presidente Claudio Vianello, l'associazione Dopolavoro Ferroviario spiega che «l'auspicato accoglimento della nostra impugnativa risulterebbe circoscritto alla sola area dataci in concessione, determinando l'esigenza di riprogrammare la destinazione d'uso in senso conforme a quello delle concessioni del Cc Saturnia, della Società velica Barcola e Grignano, della Società nautica Sirena». In merito, infatti, l'avvocato Furio Stradella, che ha redatto il ricorso per conto del Dlf contro l'Autorità portuale, aveva sottolineato «la disparità di trattamento operata tra situazioni perfettamente uguali».

Vianello prosegue poi così: «Continuiamo a non comprendere perché l'unica attività già coerente con i complessivi fini di riqualificazione del Porto Vecchio debba cessare, e ciò con danno non già di una ristretta cerchia di poche persone, ma per l'intera città, nei confronti della quale il nostro stabilimento e le nostre attività sportive sono aperte. Si pensa di spostarci, senza nemmeno chiarire cosa di più rilevante sotto il profilo sociale deve essere realizzato sul nostro sito, e senza neppure indicare un'area alternativa».

In risposta poi a quanto sostenuto il giorno prima da Maria Teresa Bassa Poropat, il numero uno del Dopolavoro Ferroviario conclude: «La presidente della Provincia afferma che esiste la variante e che essa va applicata: ma sarebbe bene che visionasse pure l'elencazione delle gravi illegittimità che essa arreca e che, ove non emendate, potrebbero in futuro compromettere la sorte dell'intero strumento con il quale si vuole fondare il futuro della città».

Le categorie d'accordo nel difendere la riconversione dell'antico scalo. «I privilegi di pochi non mettano a rischio la crescita»

Bronzi: «Un gesto che non fa onore alla città»

La Confartigianato: «Di fronte ai cambiamenti qualche sacrificio è necessario»

IL PRECEDENTE

Paoletti: «Sul Parco del mare un atto analogo»

«Il Dopolavoro ferroviario, evidentemente, è una realtà che ha il ricorso facile». Parla per esperienza diretta il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti. In passato infatti anche lui, proprio come l'Autorità portuale oggi, è finito nel mirino della società che gestice lo stabilimento balneare in Porto vecchio.

«Mi hanno chiamato in causa nel ricorso presentato contro il Parco nel mare - spiega Paoletti -. Un ricorso presentato sulla base delle semplici intenzioni di andare ad insediare la struttura nell'area dell'antico scalo. E la cosa paradossale è che mi sto ancora difendendo, nonostante l'ipotesi sia svanita e il progetto abbia individuato nel frattempo una sede alternativa».

Alla luce di questo precedente, Paoletti spiega di non essersi sorpreso troppo apprendendo la notizia della nuova iniziativa avviata, questa volta, contro la variante al piano regolatore. «Conoscevamo già il modo d'agire di questi signori - continua il presidente dell'Ente camerale -. Per il bene della città, tuttavia, bisognerebbe essere un po' meno egoisti e guardare più all'interesse collettivo. Purtroppo, si sa, Trieste è la città dei comitati e dei comitatini che tentano in ogni occasione di frenare i progetti di sviluppo. Ma non è accettabile che la volontà di gruppi di 100-200 persone finisca per condizionare le scelte a vantaggio dei 248 mila abitanti di questo territorio. Con tutto il rispetto per le ragioni di chi protesta, credo sia venuto il momento di guardare un po' più seriamente al futuro. Quanto al Dopolavoro, penso si possano trovare soluzioni alternative in un'ottica di convivenza e senza scatenare guerre».

«Da triestino penso sia davvero una cosa vergognosa». Non usa mezzi termini il presidente della Fiera, **Fulvio Bronzi**, per commentare il ricorso contro la variante al piano regolatore del Porto Vecchio presentato dal Dopolavoro ferroviario. «Un atto - spiega - che di sicuro non fa onore alla città. Pretendere di bloccare lo sviluppo dell'area dell'antico scalo solo per difendere un privilegio e mantenere in piedi un'attività che, tra l'altro, funziona solo pochi mesi all'anno, mi sembra una forma di egoismo inaccettabile. E poi, anziché dire semplicemente no ai progetti, perché il Dopolavoro non pensa a diversificare il proprio impegno? Non è detto che in Porto Vecchio non ci sia spazio per un nuovo impianto dedicato alla nautica, alla balneazione e allo sport, che potrebbe essere gestito proprio da quella società».

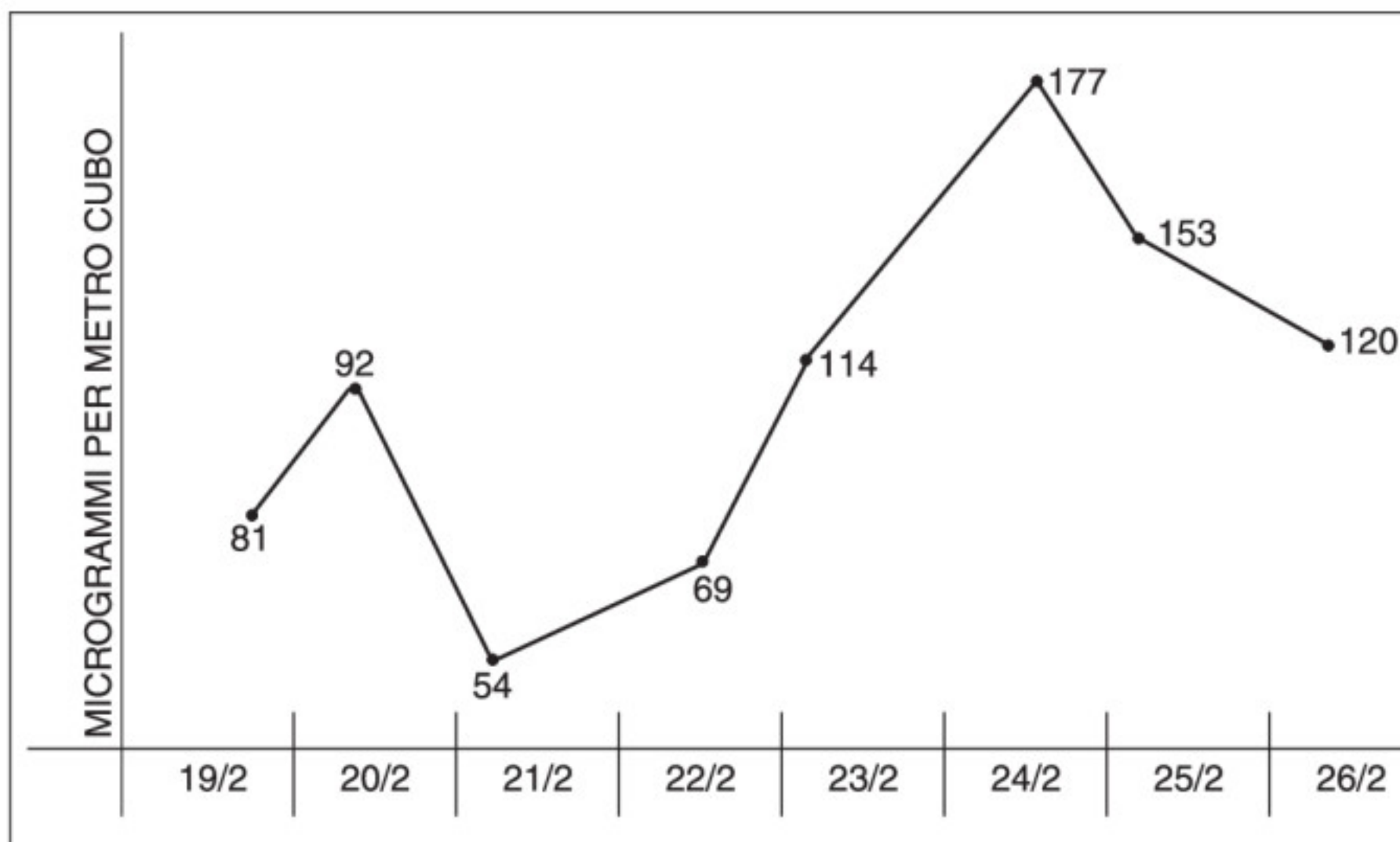
Dello stesso tenore le considerazioni del presidente di Confartigianato, **Dario Bruni**. «È comprensibile che il Dopolavoro voglia salvaguardare la propria attività - osserva -. Dobbiamo però renderci conto che in ballo c'è un progetto importantissimo per il futuro della città. Avevo i calzoni corti quando si iniziava a parlare di recupero del Porto Vecchio, ora è venuto il momento di agire e fare davvero qualcosa. Per riuscirci bisogna mettere da parte la tipica abitudine dei triestini a muovere critiche su tutto. Ricordo bene i sit- in di protesta organizzati dai negozianti di via San Nicolò quando l'allora giunta Illy lanciò il progetto della pedonalizzazione. Poi si è visto che è andata a finire: i commercianti che temevano cali nelle vendite ora si ritrovano con una miniera d'oro tra le mani. Questo per dire che le novità non devono essere ostacolate sempre e comunque - continua Bruni -. Certo, i cambiamenti possono sconvolgere alcune abitudini, ma ricordiamo che senza scelte la città non va avanti. Quando è in gioco lo sviluppo, tutti dovrebbero fare un po' di sacrifici, anche il Dopolavoro, a cui comunque riconosco il diritto di far valere i proprio interessi».

All'ingresso dello stabilimento nel periodo estivo (Foto Sterle)

Lanci (Assoalbergatori): «Se si è riusciti a spostare il Parco del mare, non dovrebbe essere difficile trovare un'alternativa anche per un bagno»

«Trieste, in questo momento, è una città vitale in cui tantissimi soggetti vorrebbero investire - gli fa eco **Guerrino Lanci** dell'Associazione albergatori -. È importante quindi che non vengano tarpate le ali ai progetti di sviluppo. Anzichè ricorrere automaticamente al Tar, quindi, il Dopolavoro avrebbe potuto avanzare qualche proposta alternativa in un'ottica di dialogo e collaborazione. Non dimentichiamo che nell'area dell'antico scalo era previsto anche l'insediamento del Parco del Mare. E se si è riusciti a spostare quel progetto così complesso, attorno a cui ruotavano investimenti ingenti - conclude Lanci - , credo che allo stesso modo, anzi con difficoltà decisamente minori, si potrebbero trovare alternative valide anche per il Dopolavoro ferroviario».

m.r.

■ ANDAMENTO PM 10 IN PIAZZA LIBERTÀ

I vigili controllano 215 vetture: i multati sono 54. Ancora traffico «off-limits»: solo dopo domenica le condizioni meteo diventeranno favorevoli

Centro chiuso: rischio di stop fino a lunedì

Oggi ancora il blocco, ottavo giorno consecutivo: in diminuzione le concentrazioni di polveri sottili

di **Giuseppe Palladini**

Un altro giorno di chiusura al traffico, l'ottavo consecutivo. E' già un record (lo scorso anno si era arrivati a sei), che sarà facilmente battuto perchè il tempo non cambierà in maniera sostanziale prima di lunedì.

Anche oggi, dunque, una vasta zona della città sarà interdetta a gran parte dei mezzi privati, con le consuete deroghe e nelle fasce orarie già attuate nei giorni scorsi (9.30-12.30 e 16-19).

Nelle ultime rilevazioni (relative a martedì) le concentrazioni delle polveri sottili sono diminuite rispetto ai picchi dei giorni precedenti, ma non al punto da lasciar intravedere un rapido ritorno alla normalità.

La centralina di piazza Libertà ha fatto segnare 120 microgrammi, rispetto ai 153 di lunedì. Un calo importante, ma pur sempre sopra quota 100 (il doppio del limite), anche in via Tor Bandena, dove si sono rilevati 112 microgrammi per metro cubo. Polveri in flessione anche in via Carpineto (166 contro 194 di lunedì), via Pitacco (90 rispetto a 131), via Svevo (99 rispetto a 146) e Muggia (92 contro 116).

L'unica centralina in controtendenza risulta quella del mezzo mobile della Provincia posizionato in via San Lorenzo in Selva, che ha registarto 203 microgrammi per metro cubo (lunedì erano 189).

Corso Italia semideserto per effetto del blocco del traffico nel centro cittadino (Foto Sterle)

«Il mezzo della Provincia – rileva l'assessore Bucci – è posto sul piazzale dell'ingresso alla Ferriera. Alle 13 di martedì ha misurato 654 microgrammi, un'ora dopo 231 e alle 15 le polveri erano pari a 566 microgrammi. Anche di notte – aggiunge – i livelli non si abbassano. Nella notte di domenica il picco è stato di 500, lunedì notte si è arrivati a 415 e martedì a 457. Vorrei sapere – si chiede – cosa pensa l'assessore regionale Moretton di questi dati, e come intende porvi rimedio».

Sul piano meteorologico, intanto, la situazione continua a ristagnare, con nebbie e venti deboli anche oggi e domani. L'inizio di un cambiamento è atteso per sabato. «E' prevista – spiega il comandante Badina dell'Istituto Nautico – qualche debole pioggia, con venti da sud in rinforzo. Domenica mattina la situazione migliorerà, con importanti schiarite. Lunedì una perturbazione a ridosso delle Alpi porterà piogge consistenti, neve in montagna e forse sul Carso, che continueranno fino a mercoledì. Martedì poi – conclude – dovrebbe arrivare la bora, con un conseguente abbassamento della temperatura».

Anche ieri, intanto, sono proseguiti i controlli dei vigili urbani, in una decina di strade dell'area più centrale interdette al traffico. Le pattuglie hanno complessivamente effettuato 215 controlli, elevando 54 contravvenzioni. Cifre che, sommate a quelle dei giorni precedenti, portano le verifiche a un totale di 1249 con 282 multe.

«Ai vigili i benefici dei lavori usuranti»

Una mozione urgente che impegna sindaco e giunta a intervenire presso il governo affinchè al personale della Polizia municipale siano destinati i benefici pensionistici previsti per gli addetti ai lavori usuranti. L'ha presentata l'altro ieri il capogruppo della Lista Dipiazza, Maurizio Ferrara, ricordando che il 31 marzo scade il termine per l'approvazione del decreto legislativo in materia di lavori usuranti e che la Polizia municipale svolge gran parte della propria attività a contatto con i gas di scarico prodotti dai mezzi in circolazione.

La chiusura al traffico odierna

Dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19

Largo Roiano
Strada Nuova per Opicina
Via Commerciale
Via Valerio
Via Cologna
C.C. Il Giulia
Silos
Viale Cacciatore
Via Giulia
GOLFO DI TRIESTE
Foro Ulpiano
Via S.Pasquale
Rive
Ferdinandeo
Via Revoltella
Via Marenzi
Strada Cattinara
Via Carli
S Andrea
Strada di Fiume
Grande Viabilità
Palasport di Chiarbola
Via Dell'Istria
PERIMETRO CHIUSURA AL TRAFFICO
Via Valmaura
P PARCHEGGI

La proposta lanciata dal presidente della IV commissione consiliare: «L'assessore Bandelli si è già dichiarato favorevole»

Giorgi: «Utilizziamo l'asfalto mangia-smog»

Bruni : «Iniziamo a ragionare anche sugli impianti di riscaldamento»

Asfalto anti-smog per fronteggiare più efficacemente il problema dell'inquinamento atmosferico ed evitare di dover ricorrere al blocco del traffico ogni volta che si verificano sforamenti ripetuti nei valori di pm10. È la proposta lanciata dal presidente della IV commissione consiliare, Lorenzo Giorgi, e contenuta in una mozione già approvata dal Consiglio comunale.

«Sono giorni che ormai il centro cittadino è "off limits" a causa dei livelli record di registrati dalle centraline - osserva l'esponente di Forza Italia -. Una situazione pesante per il commercio e per tutti quelli che hanno necessità di spostarsi con le automobili. Per evitare questi disagi il Comune potrebbe avviare nella nostra città una sperimentazione dell'asfalto "mangia smog". Un prodotto commercializzato proprio da un'azienda italiana, che sta riscuotendo grande successo in tutto il mondo. Come presidente della commissione Lavori pubblici - conclude Giorgi - ho già informato di questa possibilità la giunta e l'assessore Bandelli, che tra l'altro si è detto favorevole. Il particolare asfalto "mangia smog" potrebbe essere davvero un enorme aiuto alla lotta all'inquinamento».

Il presidente di Confartigianato, Dario Bruni

A suggerire soluzioni alternative al blocco del traffico è anche il presidente di Confartigianato. «Perchè non si avvia, per esempio, un ragionamento serio sugli impianti di riscaldamento - spiega Dario Bruni -. Si potrebbero prevedere agevolazioni e incentivi ai cittadini che sostituiscono le vecchie caldaie a gasolio con quelle a gas metano, molto meno inquinanti. Inoltre si potrebbe intervenire sull'orario di funzionamento degli impianti. Attualmente, i triestini possono tenere il riscaldamento acceso per 14 ore al giorno. Forse, riducendo questa fascia, si potrebbero ottenere dei vantaggi in termini di abbassamento dei livelli di smog. Dico questo non perchè sono contrario per principio ai provvedimenti di limitazione al traffico. Provvedimenti che il sindaco, in qualità di garante della salute dei cittadini, è tenuto ad applicare - precisa Bruni -. Penso solo che vadano presi in considerazione tutti i fattori che determinano gli sforamenti. Se, infatti, anche con il centro chiuso i valori di pm10 continuano a restare alti, vuol dire che a pesare sull'inquinamento atmosferico non è solo la presenza delle auto. Ecco perchè è necessario fare un ragionamento più ampio, che tenga conto magari anche delle emissioni inquinanti prodotte dalla Ferriera».

m.r.

Controlli della polizia municipale in via del Teatro Romano

Nel bilancio del Comune 48mila euro a disposizione per cercare di contenere l'inquinamento

Le strade della città vengono lavate ogni notte

Ci sono 48mila euro nel bilancio 2008 per il lavaggio delle strade. In questo caso non c'entra la normale pulizia: la somma è destinata a coprire le spese per pulire numerose arterie nei momenti in cui le polveri sottili superano certi limiti.

«L'attuale appalto – spiega l'assessore all'Ambiente Maurizio Bucci – è stato aggiudicato nel 2007 alla Sea Service, che in base al capitolato deve lavare parecchie strade, su nostra chiamata. Ciò avviene quando due centraline delle tre di riferimento segnalano una concentrazione di polveri superiore ai 40 microgrammi».

Da diversi giorni, quindi, i mezzi della Sea Service sono impegnati ogni notte (di giorno, con il traffico, il lavaggio incontrerebbe parecchie difficoltà) in varie zone. Un lavoro lungo e meticoloso, che ogni notte costa al Comune 1500 euro, e dal quale ci si attende comunque un apporto al contenimento dei valori delle polveri sottili.

Le arterie interessate sono oltre una cinquantina, e vanno da un capo all'altro della città, da viale Miramare a via Flavia. La zona di Chiarbola è una delle più battute: qui il lavaggio riguarda via Svevo, via Baiamonti, Largo Baiamonti, via D'Alviano, le strade di accesso allo Scalo legnami, via degli altiforni e via Doda.

Lavaggi intensivi anche ai campi Elisi, in particolare la rampa di collegamento tra Grande viabilità e Molo Settimo, per proseguire con via San Marco, e continuare a San Giacomo, lungo via dell'Istria e raggiungere quindi Valmaura, dove l'operazione riguarda via Valmaura, la rampa di collegamento alla Grande viabilità e il tratto di via Flavia fra piazzale Valmaura e piazzale Cagni. A Servola la pulizia interessa via di Servola, via Carpineto e via Soncini.

In centro città ad essere lavate sono tutte le principali arterie, da via Carducci a via Giulia (fino a San Giovanni), la zona di piazza Garibaldi, viale D'Annunzio, piazza Foraggi, le strade attorno a piazza San Giovanni, Corso Italia, via Mazzini, la zona della Stazione, fino a Roiano, per finire con le Rive, da Corso Cavour a Riva Grumula.

gi. pa.

L'iniziativa dei consumatori sta esercitando un effetto calmiere sul mercato: risultati record da quando è partito il progetto

«Spesa Amica», risparmi fino a 7 euro

Lanciato il bollino che marcherà diverse tipologie di negozi con i prezzi più convenienti

Il progetto «Spesa Amica» continua a fungere da strumento di contenimento dei prezzi. Le rilevazioni di febbraio dicono che l'esborso totale richiesto a una famiglia a medio reddito composta da quattro persone per la spesa settimanale si è ridotto anche di 7 euro, contenendo la cifra totale ben al di sotto di quella quota 50 più volte indicata come limite massimo.

Non solo, però, perché l'iniziativa dell'Organizzazione tutela del consumatori non riguarda più solamente i supermercati aderenti, ma dai prossimi giorni interesserà in modo leggermente diverso pure altre categorie di negozi, che recheranno sulle loro vetrine una sorta di marchio ufficiale: dall'abbigliamento agli acconciatori e ancora articoli fotografici, assicurazioni, autoscuole, bar, latterie, calzature-pelletterie, drogherie, elettrodomestici, fiorai, gastronomia-rosticceria, intimo, laboratorio di cucito, macellerie, orologerie-oreficerie, ottica, panifici, articoli sportivi.

BOLLINO A distinguere questi nuovi esercizi selezionati dall'Otc sarà un bollino esposto all'esterno, su cui si troverà disegnata una borsa della spesa gialla su sfondo rosso, con la scritta «Spesa Amica» in bella evidenza. «In questo modo suggeriremo ai cittadini dove trovare un ottimo rapporto qualità/prezzo sui prodotti venduti - spiega Luisa Nemez, presidente dell'Otc -. Nel complesso l'elenco si comporrà di una cinquantina di esercizi, i cui nomi e indirizzi potranno essere trovati prossimamente sul nostro sito internet www.tutelaconsumatori.org». Nessun paniere, dunque, ma una specie di informazione preventiva.

Luisa Nemez

Al momento, la lista comprende 32 realtà aderenti al gruppo «San Giacomo il nostro il vostro rione» e una che ha sede ad Opicina. Il numero è destinato quindi ad aumentare nel breve periodo. «Così facendo completermo in qualche modo la nostra campagna per la trasparenza dei prezzi», osserva ancora la Nemez.

PREZZI Quanto alla spesa settimanale su generi alimentari, prodotti per la casa e quelli per l'igiene della persona, i dati diffusi per il mese di febbraio (e che comunque resteranno validi per marzo) dall'Otc hanno fatto segnare risultati che, nel complesso, rappresentano il record positivo da quando il progetto ha avuto avvio lo scorso agosto. Il mini-paniere della prima catena coinvolta (non è possibile specificare i nomi), denominata A, che conta su sette punti vendita in città, è passato da un mese all'altro da 47,07 euro a 45,06, con una riduzione di oltre due ed ha fatto registrare il suo migliore risultato. Lo stesso dicasi per il soggetto C: la spesa è scesa da 48,64 a 41,72 euro (-6,92). Secondo riscontro più basso, invece, negli altri due casi: la catena B ha evidenziato un aggiustamento verso il basso di 3,31 euro (da 49,04 a 45,73) e la D di 1,14 (da 42,66 a 41,52).

Il paniere di riferimento, composto da 41 voci, è stato leggermente modificato per quanto concerne due specifici elementi: «Abbiamo sostituito il petto con il busto di pollo, perché più economico, mentre i limoni sono stati rimpiazzati dalle arance», puntualizza la presidente dell'Otc.

ma. un.

PROGETTO SPESA AMICA

	AGOSTO '07	SETTEMBRE '07	OTTOBRE '07	NOVEMBRE '07
CATENA A	50,78	48,89	45,97	45,77
CATENA B	-	**45,47**	47,97	48,03
CATENA C	-	45,53	49,13	48,52
CATENA D	-	-	-	**39,77**

	DICEMBRE '07	GENNAIO '08	FEBBRAIO '08
CATENA A	49,86	47,07	**45,06**
CATENA B	49,32	49,04	45,73
CATENA C	50,25	48,64	**41,72**
CATENA D	45,37	42,66	41,52

N.B.: Prezzi espressi in euro riferiti a una spesa-tipo settimanale per una famiglia composta da 4 persone.

Si delineano le candidature di aprile

Lippi, Tononi e Bucci puntano alla Regione In giunta sarà rimpasto

di **Pietro Comelli**

La sera del 15 aprile, a risultato elettorale acquisito, il sindaco Dipiazza rischia di trovarsi tra le mani una giunta monca. Gli assessori Paris Lippi, Piero Tononi e con ogni probabilità Maurizio Bucci, infatti, sono pronti a correre con il Popolo delle libertà per un posto in Consiglio regionale. Nomi forti del centrodestra che, almeno sulla carta, hanno i numeri per entrare in Regione (incompatibile con la carica di assessore).

Dipiazza potrebbe essere costretto a un rimpasto di giunta di un terzo dei suoi assessori. Oltre a vicesindaco Lippi è anche assessore allo Sport, Tononi gestisce il Patrimonio e ha la delega alla riduzione dell'Ici, mentre Bucci spazia dalla Pianificazione territoriale al Turismo. Tutte caselle da riempire o ridistribuire, confrontandosi con i partiti della coalizione. In questo caso con il Pdl, ma avendo a che fare con la doppia realtà di An (Lippi e Tononi) e di Fi (Bucci). In casa del partito di Fini i possibili ricambi sono già pronti: accanto al nome di Sergio Dressi, «nominato» di recente suo vice da Dipiazza non senza qualche imbarazzo in An, sono Claudio Giacomelli, Angela Brandi ed Enrico Sbriglia ad avere delle chance. Tra i forzisti potrebbe esserci la rivincita di Lorenzo Giorgi uscito all'ultimo minuto dalla giunta, per fare posto a Sandra Savino (lo Statuto imponeva una donna), ma a quanto pare scalpita anche Raffaella Del Punta.

Un valzer di poltrone che potrebbe riguardare in generale l'intero municipio, il doppio incarico di consigliere comunale e regionale non è incompatibile. Nel Pdl la lista con 8 uomini e 4 donne dovrebbe essere praticamente fatta. Come detto Lippi e Tononi più uno tra Bruno Sulli e Fulvio Sluga in quota An, che schiera anche Alessia Rosolen, mentre i forzisti sicuri di entrare in lista sono Bruno Marini, Piero Camber; in seconda battuta Bucci, Silvia Acerbi una fedelissima del senatore Antonione. Davide Comolli entrerebbe in rappresentanza dei Circoli della libertà, Sergio Pacor (Pri), Sabrina Castro (Dc per le autonomie) e Paola Marsich (Azione sociale della Mussolini).

Nel Partito democratico, dove la lista delle regionali vedrà la parità dei sessi nei 12 posti, ruota attorno alla candidatura di Tamara Blazina (Ds) alle politiche. Un gioco ad incastro che chiama in causa anche gli ex sottosegretari Ettore Rosato e Milos Budin. Sicuri di un posto sembrano essere, sponda diessina, Bruno Zvech, Igor Dolenc e Laura Famulari, mentre l'ala della Margherita è pronta a schierare gli uscenti Sergio Lupieri e Alessandro Carmi assieme a Francesco Russo.

Brandi: «Adesso dovrà chiederci scusa»

Consulta giovanile, l'assessore Rossi respinge le critiche e reagisce Sospesa la seduta della commissione

Giorgio Rossi emulo del sindaco. Non per l'appartenenza dell'assessore all'Educazione giovanile alla Lista Dipiazza. Nella seduta in programma ieri mattina della quinta commissione (Attività educative e ricreative, politiche giovanili...), infatti, davanti alle critiche piovutegli addosso durante i lavori è sbottato.

«Mi avete rotto, non sono qui per ascoltare le vostre c...», la frase finita sotto accusa. Una reazione dettata dal nervosismo, come accaduto alcune settimane fa al primo cittadino che, davanti alla discussione in aula sulla riduzione dell'Ici, aveva apostrofato a male parole il consigliere di opposizione Alessandro Minisini. Offese subito accompagnate dalle pubbliche scuse di Dipiazza all'interessato.

La presidente Manuela Declich, chiamata a coordinare i lavori, ieri mattina non ha potuto fare altro che sospendere la seduta della commissione. Ma come e perché si acceso lo scontro in aula? Una parte dei consiglieri, a cominciare da quelli della maggioranza, non ha digerito il metodo seguito dall'assessore per la costituzione della Consulta giovanile.

In particolare Everest Bertoli, che a tale riguardo aveva presentato in Consiglio comunale un ordine del giorno, assieme ad Angela Brandi (già assessore all'Educazione giovanile) hanno avanzato delle critiche sulla convenzione con l'associazione Strade nuove. Secondo i due consiglieri meglio fare riferimento, per dialogare con i giovani, alla consulta provinciale e alla consulta degli studenti rappresentanti del mondo scolastico e universitario. Uno strumento senza costi aggiuntivi.

«Non è successo nulla di grave», dice Rossi gettando acqua sul fuoco. ma poi aggiunge: «Evidentemente il problema della consulta giovanile preoccupa qualcuno». «Non è la prima volta che Rossi alza la voce, deve abituarsi alle regole della politica. Dopo la riunione dei capigruppo gli è stato chiesto - spiega Brandi - di scusarsi pubblicamente in Consiglio comunale». Il gesto riparatore è rimandato alla prossima settimana.

Infermieri all'interno dell'ospedale di Cattinara: il numero di quelli stranieri è in continuo aumento

Solo un piccolo numero però è iscritto al Collegio professionale. Trieste ne forma troppo pochi rispetto alle esigenze

Ospedali, il 30% di infermieri è straniero

Paoletti (Ipasvi): «Servirebbe un tutor per armonizzare gli stili di lavoro»

INFERMIERI ISCRITTI AL COLLEGIO DI TRIESTE

2070 dei quali 191 stranieri

117 NON COMUNITARI		74 COMUNITARI	
albanesi	9	sloveni	47
bosniaci	1	austriaci	1
serbi	37	polacchi	11
croati	55	romeni	14
colombiani	1	slovacchi	1
indonesiani	1		
peruviani	11		
cubani	1		
marocchini	1		

Il 30 per cento degli infermieri che lavorano negli ospedali triestini è straniero. Un trend in crescita e indispensabile per far fronte alle carenze d'organico. «Dall'Università di Trieste esce laureato un numero di professionisti che non riesce a colmare la richiesta dei nostri ospedali - ammette il presidente del collegio infermieri Ipasvi della provincia di Trieste, Flavio Paoletti - ed è inevitabile il ricorso a neocomunitari o extracomunitari». In un ospedale pubblico un infermiere turnista che lavora in un'area critica guadagna 1300 euro al mese; un uno non turnista in area non critica 1150.

Una caposala riesce a portare a casa ogni mese dai 1500 ai 1600 euro e un infermiere dirigente 2000.

Rumeni, sloveni, croati, serbi, polacchi e peruviani. Ma anche cubani, colombiani, indonesiani o marocchini. L'arrivo dei primi infermieri dalla Romania o dall'Albania risale a qualche anno fa. Fecero parlare le prime ragazze che rivolgendosi ai pazienti, riuscivano a malapena a capire l'esigenza del momento. Le difficoltà erano e restano evidenti e l'aumentare del numero di stranieri tra le corsie di Cattinara o del Maggiore spinge il presidente Paoletti ad avanzare alcune proposte.

«Le infermiere straniere - precisa - sono volenterose e molto gentili con i pazienti, ma purtroppo sono state formate professionalmente in un Paese diverso dal nostro: altri criteri di assistenza, differente cultura delle prestazioni e altro tipo di rapporto con il paziente. A mio parere - sostiene - affinché le équipe non ne risentano e il paziente sia soddisfatto, gli infermieri stranieri andrebbero inizialmente affiancati da un tutor che li segua nell'inserimento. Andrebbero anche messi nelle condizioni di imparare l'italiano con dei corsi specifici: in caso contrario il sistema infermieristico rischia di andare in tilt».

Nella nostra regione gli infermieri sono 8444 cui cui 1074 sono stranieri, 383 extracomunitari e 691 comunitari. Quelli iscritti al Collegio infermieri di Trieste sono più o meno la metà di quelli presenti negli ospedali triestini; gli altri sono iscritti in altre province. Per entrare a far parte di un collegio infermieristico, l'extracomunitario o il comunitario devono farsi riconoscere il titolo di studio conseguito nel loro Paese e superare un test di lingua italiana che certifichi la loro idoneità. «Io sono abbastanza severo - spiega Paoletti - e ci tengo al fatto che l'italiano lo mastichino almeno un pochino. Ma se io li respingo - rivela - come è successo per molte polacche, loro si rivolgono a un altro collegio, in un'altra città, e ottenuto il via libera entrano negli ospedali di Trieste: basti osservare che nel mio Collegio di polacche ne ho iscritte solo 11 mentre chiunque abbia dovuto frequentare Cattinara o il Maggiore si sarà accorto che sono molte di più».

A detta di Paoletti, gli infermieri stranieri che iniziano a lavorare dopo cinque giorni sono già in turno la notte con il conseguente carico di lavoro. «In alcuni reparti - ammette Paoletti - le unità operative raggiungono anche il 50 per cento di infermieri stranieri».

Ma che cosa servirebbe per incrementare le iscrizioni al percorso di studi che forma un infermiere professionale? «Andrebbe comunicato con maggior chiarezza quello che è il "nuovo" ruolo dell'infermiere - sottolinea Paoletti - il suo status sociale e le sue possibilità di carriera. Inoltre - conclude - servirebbe aggiornare l'ordinamento didattico: l'attuale fa riferimento a standard e a esigenze che potevano andar bene negli anni '80».

Laura Tonero

Giorgio Tamburlini

Presentato il rapporto del 2007 in un quadro nazionale dove aumentano i fondi ma non l'innovazione

Burlo, cresce la ricerca ma restano i problemi

di **Gabriella Ziani**

Aumentare il numero dei ricercatori, pagarli di più, offrire ai «giovani» (che in questo campo sono considerati i quarantenni...) almeno una parvenza di progressione di carriera affinché il loro lavoro abbia basi solide e prospettiva: questo ha promesso per il 2008 il direttore scientifico del Burlo, Giorgio Tamburlini, concludendo il riassunto dell'attività 2007 dell'istituto in occasione della «Giornata della ricerca scientifica» che ha avuto un ospite particolare, Alessandro Liberati, coordinatore della Commissione nazionale per la ricerca biomedica.

Liberati ha tracciato un ritratto abbastanza negativo della situazione in generale, mettendo in luce che non sono tanto i soldi per la ricerca a mancare, come usualmente si dice (tanto che nei prossimi anni i fondi statali aumenteranno da 15 a ben 80 milioni di euro complessivi) quanto il coordinamento tra università e ministero della Salute, i quali «non si parlano», mentre a fronte dei «300-330 milioni di euro stanziati ogni anno per gli Irccs - ha aggiunto Liberati - ben pochi risultati di ricerca arrivano fino al letto del malato».

Insomma, c'è una difficoltà di fondo a produrre «innovazione». Dalla sala è intervenuto il preside di Medicina e direttore del Dipartimento di Ostetricia e ginecologia del Burlo, Secondo Guaschino, il quale ha parlato di «tragica impenetrabilità» tra mondo universitario e medico-scientifico, aggiungendo che «al Burlo solo un decimo dei ricercatori fa pura ricerca, gli altri fanno soprattutto i medici e lavoro non ne manca, né c'è la speranza nei prossimi sette-otto anni di rinnovare e svecchiare l'organico». Nonostante questa Regione sia particolarmente attenta anche alle esigenze della ricerca, e la finanzi.

Lo stesso Tamburlini, che comunque ha offerto un bilancio del tutto in crescita dell'attività scientifica dell'istituto, lo aveva esplicitato: «Non fare soltanto ricerca significa che qui chi produce letteratura scientifica lavora la sera, il sabato e la domenica».

Salutato con particolari ringraziamenti dal direttore generale Mauro Delendi che ha aperto la giornata, Liberati tuttavia non ha lesinato aggiunte al fosco quadro della situazione. Per esempio, è noto che l'80 per cento dei fondi statali per la ricerca va a finanziare gli Irccs e che le somme sono state aumentate, ma di pari passo sono aumentati anche gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, «e dunque andranno privilegiati gli istituti migliori». E quest'anno il Burlo dovrà essere esaminato dalla commissione ministeriale per ottenere la riconferma del proprio *status*.

Ma, come sottolineato poi da Furio Bouquet, presidente del Comitato di bioetica, ci sono anche sperimentazioni ideate da organismi "no profit" solo di facciata, perché «hanno dietro l'industria che mascheratamente le finanzia». E Liberati ha aperto ancora nuove pagine poco liete: «C'è anche chi vuol fare ricerca appropriandosi poi dei registri della sperimentazione: bisogna assolutamente impedirlo». Ha portato l'esempio dell'Emilia Romagna dove lavora: «C'erano 305 comitati etici, li abbiamo ridotti a nove e creato commissioni di riferimento e verifica esterne». Perché poi a fronte della nobiltà della ricerca stessa, chi controlla la qualità dei lavori prodotti? «Molte sperimentazioni cliniche sono futili» ha tagliato corto Bouquet.

A nome del rettore Peroni era presente il suo delegato Fabio Ruzzier, il quale simpaticamente ha notato: «Quando il Burlo parla delle sue numerosissime collaborazioni con tutto il mondo non cita mai l'Università di Trieste, ma naturalmente ciò significa solo che c'è una simbiosi di tipo quasi mutualistico...».

Tragico incidente l'altra notte in un appartamento di via San Maurizio. Deceduta la segretaria dell'Istituto tecnico «Deledda», Donatella Bulgarelli

Donna di 49 anni muore soffocata dal fumo

L'incendio è stato probabilmente innescato da una lampadina caduta su un tessuto sintetico

di Corrado Barbacini

Una donna di 49 anni è morta soffocata dai fumi prodotti da un incendio che si è sviluppato all'interno della camera da letto dove stava dormendo. La vittima è Donatella Bulgarelli, segretaria dell'istituto tecnico Grazia Deledda. L'incidente si è verificato l'altra notte poco dopo la mezza in un appartamento al terzo piano dello stabile di via San Maurizio 11.

Donatella è morta nel sonno mentre le fiamme innescate dal calore della lampada dell'abat-jour che aveva sul comodino hanno pian piano bruciato alcuni indumenti sintetici e qualche pupazzo che erano raccolti in un cesto vicino al letto. Non c'è stato un rogo, non ci sono state lingue di fuoco, ma, mentre la donna stava dormendo, si è alzato un denso fumo nero che in breve ha invaso prima la stanza da letto e poi l'intero alloggio. Donatella non è riuscita a reagire. E a nulla sono valsi i tentativi prima dei vigili del fuoco e poi dei sanitari del 118 di salvare la donna. È morta attorno alle tre all'ospedale di Cattinara dove i sanitari hanno cercato disperatamente di rianimarla. Ma quel fumo prodotto dalla combustione di sostanze plastiche le ha chiuso polmoni e trachea senza darle alcuno scampo.

Una morta assurda e incredibile. Donatella Bulgarelli era una donna attiva, ma in questi ultimi giorni si era assentata dal lavoro a causa di alcuni problemi di salute che in qualche modo avevano indebolito la sua capacità respiratoria. L'incendio si è scatenato all'improvviso, forse involontariamente causato dalla stessa vittima. Secondo i carabinieri che hanno effettuato un apporofondito sopralluogo assieme ai tecnici dei vigili del fuoco, la donna potrebbe aver spinto mentre stava dormendo la lampada appoggiata sul comodino dentro la cesta dove c'erano gli indumenti sintetici e i peluche. E in poco tempo il calore ha innescato il rogo mortale.

L'allarme alla sala operativa dei vigili del fuoco è scattato poco dopo mezzanotte. A vedere del fumo che usciva da una finestra al terzo piano dello stabile è stato un abitante della zona che a quell'ora stava portando fuori il cane. In pochi minuti sono giunte in via San Maurizio due «partenze» dei pompieri. Alcuni vigili dopo aver aperto il portone dello stabile si sono precipitati su per le scale. Hanno suonato ai campanelli del terzo piano facendo uscire gli inquilini. Nel frattempo una scala è stata sistemata sulla facciata della casa. Pochi istanti dopo due vigili che avevano indossato gli autorespiratori sono entrati nell'appartamento passando attraverso la finestra della cucina.

La stanza da letto di Donatella Bulgarelli: si nota a sinistra il comodino sul quale c'era l'abat-jour che ha provocato l'incendio in cui la donna ha perso la vita.

Donatella Bulgarelli era riversa sul letto. Il braccio destro era esteso verso il comodino dal quale, accerteranno poi i pompieri, era caduto l'abat jour. Sul pavimento bruciavano alcuni oggetti. Il denso fumo nero impediva quasi del tutto la visibilità. E la donna, anche se molto flebilmente, respirava ancora.

E' scattato subito un disperato tentativo di salvarle la vita. Due pompieri l'hanno sollevata dal letto e poi con un cesto di soccorso l'hanno calata fin sulla strada. Nel frattempo è giunta un'ambulanza del 118. I sanitari già sul posto hanno cercato di rianimare Donatella. Poi è stata trasportata in ambulanza a Cattinara. Per tre ore ha lottato per non morire. Si è aggrappata alla vita. Ma poi, alle tre, il suo cuore ha ceduto.

I sanitari del 118 mentre stanno soccorrendo Donatella Bulgarelli (Foto Bruni)

La preside della scuola dove lavorava: «Soffriva ancora per i postumi della malattia, una volta si è sentita male durante il lavoro»

«No, non può essere possibile che sia proprio lei....».

Non nasconde la propria commozione la preside dell'istituto tecnico Grazia Deledda. Donatella Bulgarelli lavorava in quella scuola da settembre quando aveva vinto il concorso come assistente amministrativo.

«Era una brava ragazza. Mi sono accorta da subito che non stava bene di salute. In questo periodo - racconta ancora la dirigente scolastica - Donatella era stata molte volte assente proprio per questo motivo. Una volta - aggiunge - si è anche sentita male a scuola e abbiamo dovuto chiamare d'urgenza il 118. Sono sconvolta per quello che è accaduto». In effetti la giovane donna stava ancora recuperando le forze dopo una malattia che poco più di un anno fa l'aveva costretta a un lungo ricovero in ospedale

Al «Deledda» Donatella Bulgarelli era assente dall'altro giorno. Dice una collega: «Ha telefonato dicendo che non si sentiva bene, ma non ha detto per quanto tempo sarebbe rimasta a casa. Ho sentito alla radio l'accaduto e mi pare incredibile. Morire così è assurdo».

La donna mentre viene trasportata su una barella verso l'ambulanza (Foto Bruni)

Condomini sotto choc dopo la tragica scomparsa: «Morire in questo modo è assurdo»

I vicini: «Solare, amava sport e teatro»

Era a casa malata: stava ancora recuperando dopo un ricovero

«L'ho vista due giorni fa. Era con le borse della spesa. Ci siamo incontrate sulle scale. Era una ragazza solare», ricorda un'anziana che abita al primo piano dello stabile di via San Maurizio 11. Aggiunge: «Ho saputo solo al mattino che questa notte sono arrivati i vigili del fuoco. Io ho il sonno pesante. Non mi sono accorta di nulla».

«Povera donna», dice commosso il pittore Livio Scattareggia. «L'appartamento dove dipinge tutti i giorni è vicino a quello dove abitava Donatella. «La vedevo ogni tanto. Era sempre tanto gentile....».

Ricorda ancora Francesco B. un altro abitante della casa. «Era circa l'una di notte e stavo guardando il Festival. All'improvviso ho sentito un via vai sulle scale. Poi qualcuno ha battuto insistentemente alle porte degli appartamenti urlando "Siamo i pompieri, c'è nessuno in casa?"».

Poi continua: «Mi sono spaventato e ho aperto la porta con una certa apprensione. Ho visto sul pianerottolo, i pompieri che avevano già indossato maschere e bombole. Mi sono reso conto del pericolo. Perchè l'odore acre del fumo arrivava fino al mio appartamento».

Francesco B. continua a raccontare. «Sono sceso e ho visto che i pompieri stavano entrando nell'appartamento della signora dopo aver rotto la finestra. Nel frattempo sono usciti sui pianerottoli gli altri condomini. Eravamo tutti spaventati. Ma non pensavamo che la povera signora Donatella fosse così grave».

Francesco B. a questo punto è sceso fino in strada. «Ho visto mentre i vigili adagiavano il corpo della donna su un telo e poi sono arrivati i sanitari del 118 che hanno cercato di rianimarla».

Racconta un altro vicino; «Era una donna estremamente sensibile, semplice e socievole. Amava lo sport e il teatro e le piaceva condividere con gli altri inquilini le problematiche dello stabile, piccole quotidianità come l'installazione dell' ascensore e le varie riparazioni».

La vita, nell'ultimo periodo, era sembrata virare al meglio per la Bulgarelli, entrata di ruolo nella scuola dopo una gavetta pluriennale. Una soddisfazione professionale che le aveva permesso di superare alcuni veri drammi personali, come la perdita di un compagno, stroncato da un infarto mentre nuotava qualche anno fa a Neresine, sull'isola di Lussino.

Un altro momento dei soccorsi che purtroppo sono stati vani (Foto Bruni)

Condanna senza condizionale per un operaio residente a Muggia che ossessionava e maltrattava figli e consorte

Picchiava la moglie: un anno e sei mesi

di Claudio Ernè

«Era sempre ubriaco e la gelosia lo ossessionava. Mi picchiava, mi insultava, mi ha persino spezzato un piede. Ha anche infierito sul più piccolo dei nostri due bambini. Lo ha spogliato nudo all'aperto, nella piazza di Roiano per controllare se lo tenevo pulito. Era ottobre inoltrato».

Questo ha raccontato al giudice Angela Gianelli una giovane donna, fuggita coi figli da Trieste per rifugiarsi nell'abitazione di famiglia nel Bellunese. E' fuggita perché aveva paura del padre dei suoi due bambini, una muratore siciliano già sposato e padre di altri due figli di cui aveva avuto la sfortuna di innamorarsi.

Ieri, Mario Gulino, 45 anni, ora residente a Muggia, è stato processato per maltrattamenti in famiglia ed è stato condannato senza alcun beneficio a un anno e sei mesi di carcere. La condizionale si era già volatilizzata a causa di un'altra condanna riportata in Sicilia per aver violato gli obblighi di assistenza familiare. Il pm Patrizia Fiore ha ieri chiesto per lui una pena ancora più severa, tre anni di carcere anche perché la Procura lo aveva rinviato a giudizio contestandogli anche altri ipotesi di reato come le lesioni personali, le minacce, le molestie e il disturbo delle persone.

«Beveva dalla mattina alla sera e diventava violento. Non potevo uscire di casa, non potevo parlare con altre persone. Mi offendeva con parole irripetibili» ha affermato tra le lacrime l'ex compagna. Per farla testimoniare il giudice Angela Gianelli ha cercato di rassicurarla, di metterla a proprio agio. A tratti la paura ha però avuto il sovravvento nonostante la presenza di due amiche nel corridoio. «Mi perseguita anche a casa dei miei genitori. Telefona, si apposta, non vuol lasciarmi in pace. Odia il primo nostro figlio di cui non vuole sapere nulla: dice che non è suo e non crede alle mie parole. Voleva lo abbandonassi dai miei parenti. io ho sempre detto no e per questo sono stata picchiata più volte e buttata anche fuori di casa».

Che la giovane donna fosse stata buttata fuori di casa coi bambini mentre aveva un piede fratturato, lo ha testimoniato una giovane signora di Roiano che tre anni fa l'aveva accolta nel proprio appartamento, offrendole un rifugio. «Sono stata aggredita anch'io da Mario Gulino. In strada mi ha preso per il collo. Non voleva che aiutassi la sua ex compagna. Invece l'ho tenuta con i bambini a casa mia da settembre a Natale, finchè il piede fratturato è guarito. Poi lei è rientrata nell'abitazione dei genitori».

L'imputato non si è presentato in aula ed è stato difeso da un avvocato d'ufficio. Al termine del processo, dopo la pronuncia della condanna, la giovane donna che era stata la sua compagna, si è fermata nel corridoio antistante l'aula, ben vicina a due carabinieri in divisa e alle due amiche. Aveva paura di ciò che la sentenza potrebbe eventualmente innescare. «Rischio di ritrovarmelo davanti un'altra volta. E' già venuto un paio di volte nel paesino in cui abito. Mi chiama anche al telefono e butta giù la linea. In passato mi aveva minacciato di morte dicendomi che avrei fatto la fine di quella donna che è stata uccisa da un vigilante che lavorava a Monfalcone. Dei bambini non gli importa nulla, tant'è che i loro pannolini li ho potuti comprare quando abitavo a Trieste solo grazie al denaro inviatomi da mia madre».

PRESENTATA DA HEIDY GIULIANI

Caso Rasman, interrogazione in Senato

La tragica vicenda di Riccardo Rasman approda oggi all'aula del giudice Paolo Vascotto che deciderà se archiviare o meno l'inchiesta che vede quattro agenti di polizia indagati per omicidio colposo o in alternativa preterintenzionale. Ieri invece la senatrice Adelaide Heidy Giuliani, madre di Carlo, il manifestante ucciso negli scontri del G8 a Genova, ha presentato un'interrogazione al Ministero degli Interni proprio sulla vicenda di Riccardo Rasman, chiedendo che «si faccia chiarezza sui motivi per cui siano stati utilizzati metodi tanto brutali con un invalido psichico». La senatrice afferma che l'episodio «presenta inquietanti similitudini con quanto è accaduto a Ferrara a Federico Aldrovandi, morto dopo essere stato malmenato dalla polizia».

Circuisce una vedova e si fa regalare l'auto

Il Tribunale lo assolve: non c'è stato reato

Innamorarsi a più di settant'anni, quando si è vedove da almeno cinque lustri. Innamorarsi dell'uomo sbagliato, di 15 anni più giovane e per di più parente del marito passato a miglior vita. Questo è accaduto a una attempata signora triestina che dopo essere stata in qualche modo gabbata sul piano sentimentale, ha dovuto anche accollarsi il pagamento di una «Ford Focus» acquistata per lo «spasimante» quando l'idillio sembrava potersi concludere in qualcosa di simile a un matrimonio. Una volta ottenuta la vettura, il «promesso» aveva fatto le valige ed era ritornato in Sicilia, guidando la fiammante Ford. Poi non si era più fatto nè vedere, nè sentire.

«Mi è costata 17 mila euro quell'auto» ha affermato di fronte al giudice Angela Gianelli l'anziana vedova. Aveva denunciato il parente del defunto marito e ieri si è aperto il processo dove l'uomo che si era finto innamorato o per lo meno disponibile alla relazione sentimentale, doveva rispondere in alternativa di appropriazione indebita o di truffa.

Dal processo l'imputato è uscito indenne: assolto come aveva chiesto il difensore, l'avvocato Sergio Mameli. La Ford che l'anziana aveva pagato dopo qualche esitazione, lui l'ha restituita. «L'ho venduta e ho perso più di seimila euro» ha protestato la vedova che ha cercato di sostenere di essere stata raggirata. «Stavo male, avevo un braccio fratturato. Non sapevo quel che firmavo e lui mi aveva portato negli uffici della concessionaria. Poi mi aveva detto: firma tu e io lo avevo fatto».

Un produttore della casa automobilistica ha deposto in aula e ha confermato che nella trattativa tutto gli era parso assolutamente normale. Nessun raggiro, nessuna coercizione, nessun sotterfugio. «Erano una coppia un po' anziana. Lei non aveva nemmeno la patente. Ma da noi accadono spesso situazioni simili anche a ruoli rovesciati e senza promesse di una nuova vita in comune».

c.e.

PRECISAZIONE

La Savino Spa e la Edilpont Strutture srl non sono state coinvolte nell'indagine dei carabinieri di via Hermet sulla sicurezza dei lavoratori impiegati nella ristrutturazione dell'hotel Savoia Excelsior.

Alla Savino - infatti - come si legge in una nota della stessa azienda «non sono state contestate nè riscontrate irregolarità per quanto inerente i lavori di propria competenza».

I carabinieri hanno denunciato invece i legali rappresentanti di altre nove ditte impiegate nei lavori di ristrutturazione dello storico albergo.

Il fatiscente edificio di Campi Elisi si avvia a diventare struttura di servizio per la vicina caserma della Guardia di finanza

Ex Fabbrica macchine, via ai lavori

Il primo lotto partirà a metà anno per un costo di 3 milioni di euro sui 6 complessivi

Partiranno nella seconda metà del 2008 i lavori di risistemazione dell'ex Fabbrica macchine, da anni abbandonata, nella zona di Campi Elisi. Si comincerà dal primo lotto, con una spesa di tre milioni di euro, che servirà alla ricostruzione dei diversi piani degli edifici, trasformati in nuovi servizi a disposizione della vicina caserma della Guardia di finanza.

Ad annunciare la prossima partenza dei lavori è l'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli, che nei prossimi mesi illustrerà nel dettaglio le tempistiche e l'intero 1intervento. L'opera complessiva di recupero avrà un costo di circa sei milioni e mezzo di euro, destinati alla nuova caserma della Guardia di Finanza, senza sostituire quella attuale, ma ampliandola.

Nella palazzina verranno realizzati un asilo nido, una foresteria con alloggi per gli agenti e le loro famiglie, alcuni uffici, una palestra, una cappella e un parcheggio a uso esterno, con una capienza di trenta posti.

Per quanto riguarda invece le decisioni in merito al secondo lotto, sarà proprio nell'anno in corso che verranno fatte le ultime scelte e sarà duisegnata la tempistica per proseguire i lavori. Anche la circoscrizione alcuni mesi fa aveva dato parere favorevole all'avvio dei lavori, considerando la natura del progetto, ma soprattutto nell'ottica di riqualificare un'area che da tempo era priva di qualsiasi tipo di manutenzione.

Negli anni passati l'edificio ha cominciato a mostrare i segni del tempo, con la rottura di molte finestre ma non solo, ed è stato oggetto anche di numerosi atti vandalici, come si può notare anche dalle parti più elevate delle palazzine, imbrattate con vernici spray mesi fa.

La fabbrica un tempo però era una realtà molto importante dal punto di vista produttivo, soprattutto negli anni '20, quando, da sola, contava su una capacità di costruire motori marini pari a un terzo di quella totale nazionale. Bombardata nel 1944, la fabbrica, dopo alcuni interventi per ripristinare le parti danneggiate, ha ripreso per alcuni decenni l'attività, bloccandosi poi definitivamente.

Foresteria, parcheggi e appartamenti nell'atteso intervento di riqualificazione

Ora le palazzine sono pronte alla nuova trasformazione, che comunque non avrà un forte impatto nella zona, ma sarà in linea con le attuali strutture e gli edifici già presenti. Sono molti i cittadini, in particolare i residenti del rione, ma anche molti triestini che nel tempo hanno seguito il successo e poi il tracollo della fabbrica, a chiedere alla circoscrizione notizie in merito al futuro della struttura.

Le palazzine sono le uniche della zona rimaste senza una ristrutturazione portata a termine nel tempo, dopo la realizzazione del nuovo polo natatorio e degli altri edifici moderni qualche metro più avanti. Tra qualche mese quindi gli abitanti di Campi Elisi e i semplici cittadini che quotidianamente transitano nella zona potranno vedere i primi movimenti del nuovo cantiere.

Micol Brusaferro

Così si presenta attualmente l'edificio dell'ex Fabbrica macchine, in passeggio Sant'Andrea

L'associazione chiede fondi dopo aver perso il mezzo di trasporto in un incidente

Melara: Auser senza pullmino

Il circolo Auser di Rozzol-Melara chiede aiuto per l'acquisto di un nuovo pullmino. «Gran parte delle nostre attività sono ferme perché il vecchio pullmino ha avuto un incidente pochi giorni prima di Natale – spiega il presidente dell'Auser Mario Zancolich –, in un primo momento è sembrato un danno da qualche migliaio di euro, solo successivamente abbiamo ricevuto il preventivo dalla carrozzeria nel quale si parla di 11mila euro per le riparazioni».

Di ritorno da Strugnano, dove tre volte alla settimana gli anziani e coloro che ne hanno bisogno vengono accompagnati alla piscina terapeutica, il pullmino ha subito un incidente stradale nel quale, oltre a quattro feriti non gravi, è stato coinvolto anche un automobilista sloveno. «Probabilmente opteremo per il concorso di colpa – aggiunge Zancolich –, ma il vero problema è che stiamo ancora aspettando il verbale della polizia slovena e non abbiamo notizie sulle generalità dell'automobilista coinvolto. Abbiamo interessato l'assicurazione ma senza il verbale della polizia non possiamo fare nulla».

Il circolo lavora volontariamente insieme ai distretti 3 e 4 dell'Azienda sanitaria per il trasporto degli anziani non autosufficienti, inoltre organizza gite, soggiorni e momenti di benessere alla piscina terapeutica: per il mantenimento di tutte queste attività, l'Auser si è rivolto alla Fondazione CrT, che in precedenza aveva donato il pullmino incidentato, chiedendo un aiuto per l'acquisto di un nuovo mezzo di trasporto.

«Sistemare il vecchio mezzo non avrebbe alcun senso – sottolinea Zancolich –, abbiamo chiesto almeno un contributo parziale per l'acquisto di uno nuovo, dal costo di 25mila euro, ma ci è stato risposto che non riescono a darci una mano». L'Auser cerca quindi un sostegno da parte di qualche altra fondazione o associazione che dia la possibilità all'opera di volontariato di andare avanti.

A distanza di quasi otto anni dall'apertura, il circolo conta quasi quattrocento iscritti e numerose attività proposte alla popolazione: dalla ginnastica gratuita e i corsi di danzaterapia, ai corsi di informatica fino alla possibilità di usufruire di un ambulatorio infermieristico sostenuto da personale medico e infermieristico volontario.

Linda Dorigo

Ma non tutti condividono l'ordinanza

Pahor: «È ottima l'idea di proibire ai cani la piazza a San Giacomo»

«L'ordinanza che interdisce ai cani il passaggio in piazzale San Giacomo è cosa buona e giusta. Non era possibile sopportare ancora la maleducazione e l'inciviltà di quelle persone, e sono purtroppo tante, che utilizzano questo spazio pubblico per far fare i bisogni ai loro quadrupedi». Così Silvio Pahor, presidente azzurro della quinta circoscrizione, commenta la decisione del sindaco di interdire il popolare spazio pubblico ai cani.

«Era ora – afferma – e anzi ho chiamato Roberto Dipiazza (attualmente lontano dal capoluogo) e gli ho testimoniato tutta la mia soddisfazione per un provvedimento davvero opportuno. Mi dispiace ovviamente per quei cittadini che sanno gestire i propri animali ai termini di legge, ma qualcosa bisognava pur fare per arginare una situazione di degrado giunta a livelli intollerabili».

«Che dire, siamo di fronte a un provvedimento appropriato, in attesa che vengano rintracciate delle soluzioni meno repressive nei confronti di chi rispetta la legge e non merita di soffrire a causa di personaggi scostumati. La circoscrizione – informa il vicepresidente del quinto parlamentino Antonio Lippolis (An) – ha prodotto su questo tema diversi documenti. Purtroppo non si è riusciti a fronteggiare questo malcostume attraverso provvedimenti più soft, come l'obbligo di utilizzare paletta e sacchetti per raccogliere le deiezioni».

«Non mi pare un'idea molto azzeccata – sostiene il consigliere Boris Slama (Unione slovena) – anche se il sindaco, già qualche tempo fa, ci aveva fatto percepire una soluzione del genere. Tale decisione va a detrimento, però, dei probi cittadini. Sarebbe stato meglio rafforzare la vigilanza – considera Slama – e iniziare a pensare a progetti che educhino i cittadini, piuttosto che reprimerli».

«Quei cartelli sono il risultato delle continue lamentele dei residenti – interviene Claudio Sibelia, consigliere di Rifondazione – una sorta di deterrente che tuttavia non impedisce a tanti di lordare aiuole e marciapiedi nottetempo. Auspico una maggiore vigilanza con il supporto delle non troppo sfruttate Guardie ambientali comunali».

m.l.

Piazza San Giacomo interdetta ai quattrozampe (Sterle)

La rotatoria di Largo Giardino

Largo Giardino, la rotatoria va

Positivo l'avvio della nuova rotatoria in Largo Giardino. Nei primi giorni dell'esperimento le statistiche segnalano un notevole calo di incidenti grandi o piccoli, che nella zona erano quasi la quotidianità

Il restauro della struttura comunale è quasi completato mentre è urgente quello della Civica

Biblioteca, pronto a partire il trasloco di libri da piazza Hortis a via Madonna del mare

Siamo ormai al conto alla rovescia per il trasferimento provvisorio di una parte delle collezioni della biblioteca civica di piazza Hortis nel complesso edilizio comunale di via Madonna del Mare, con lo scopo di permettere gli importanti interventi di restauro conservativo programmati nell'antico palazzo Biserini. C'è da specificare però, come peraltro assicurano i responsabili, che la sede storica della biblioteca, malgrado gli interventi - alcuni dei quali già in atto dalla scorsa estate nel secondo piano che ospita il nucleo più antico della struttura - resterà comunque sempre aperta al pubblico, così come lo sarà la nuova sede provvisoria.

Infatti sono ormai agli sgoccioli gli interventi nel complesso edilizio di proprietà comunale di via Madonna del Mare 13 e via Tigor, già antica sede degli uffici dei vigili urbani, destinato da tempo a essere sede parziale e provvisoria per la storica Biblioteca Civica, insediata dal 1820 in quella che era allora piazza Lipsia, oggi piazza Hortis.

Come spiega il dirigente del settore Lavori pubblici Paolo Pocecco, nel grande complesso - ben 2500 metri quadrati, e 9mila metri cubi - il cantiere, aperto circa un anno fa, chiuderà i battenti nel prossimo mese di marzo. Il restauro edilizio del complesso di quattro piani è costato alle casse comunali due milioni e 800 mila euro.

«Tra un mese – chiarisce Pocecco- i lavori saranno finiti, poi si dovrà pensare agli arredi e successivamente verrà predisposto il trasferimento di una "tranche" delle collezioni librarie consultabili da parte dei cittadini».

L'atrio della Biblioteca civica

I lavori nella nuova sede

Quanto a palazzo Biserini, che deve il suo nome ad Antonio Biserini che ne era proprietario nel 1804 e che alla sua morte lasciò l'edificio in eredità ai figli, saranno diversi gli interventi migliorativi e conservativi ipotizzati e volti a renderlo a norma per le vigenti leggi.

I solai infatti sono in legno e quindi a rischio incendi e le scale non sono compartimentate per una simile eventualità. Mancano inoltre anche le scale di uscita di sicurezza. Esternamente però l'edificio era stato restaurato qualche anno fa e ora si presenta piuttosto bene.

Le prime notizie storiche sulla Biblioteca civica, che oggi raccoglie un ragguardevole patrimonio con ben 420 mila documenti tra materiale bibliografico e archivistico, risalgono al 1793, quando la prima biblioteca cittadina fu insediata in alcuni spazi del Palazzo comunale di piazza Unità.

Poi fu trasferita in Corso e successivamente nel 1820 in alcuni locali di palazzo Biserini, sua sede attuale. Quanto alle notizie sul palazzo, sono piuttosto controverse, anche se si sa che nel 1802 fu di proprietà dei fratelli Giuseppe e Antonio Maurizio Mahrenfeld, che lo avevano acquistato da Francesco Lazarich. Nel 1804 passò ai Biserini.

Controverso è anche l'autore dell'importante restauro del palazzo avvenuto tra il 1917 e il 1921, che alcuni ritengono sia da ascrivere al grande architetto Nobile.

Daria Camillucci

Spese e concorrenza: agli aggiudicatari iniziali succedute due società. Il vicesindaco: «È anche un danno d'immagine, pronti a rateizzare»

Muggia, bar del Comune chiuso per debiti

Da mesi la gestione non pagava gli affitti all'amministrazione. Potrebbe riaprire il 2 marzo

MUGGIA Il Comune di Muggia ha ritirato l'autorizzazione ai gestori del bar che ha sede sotto gli uffici del municipio per inadempienze contrattuali. Ora l'esercizio è chiuso ma sulla porta campeggia un avviso di riapertura il due marzo, anche se al Comune ancora non risulta alcun accordo in tal senso.

Il bar del palazzo municipale, di proprietà comunale, ribattezzato ultimamente «Antica caffetteria», in questi anni ha avuto una storia movimentata.

La gara per la gestione (valida per sei anni) degli ambienti era stata vinta nel febbraio del 2005 dalla società «Cantieri d'Europa». Su una base d'asta di 30 mila euro, con offerte segrete di rialzo in multipli di 100 euro, la società si era aggiudicata l'appalto offrendo ben 58 mila euro, quasi il doppio, e accollandosi anche alcuni lavori di sistemazione interna, nonostante il bar fosse già stato ristrutturato un paio di anni prima. E in effetti il locale si presenta in maniera molto gradevole, con arredi di gusto e ambienti curati. Il bar era stato inaugurato nel maggio dello stesso anno alla presenza di molti personaggi istituzionali ma anche dello spettacolo: si era vista ad esempio Maria Giovanni Elmi, ma anche lo stilista, di origini triestine, Renato Balestra. Le intenzioni del nuovo gestore erano di rendere il bar un punto di ritrovo per muggesani e non, dove potere bere e mangiare ed intrattenersi anche in serate culturali o con piccoli concerti.

Lo storico edificio che ospita il Comune muggesano e, sotto il portico, il bar

Nel frattempo però, la gestione è cambiata. E per ben due volte. Agli aggiudicatari iniziali si sono susseguite due società diverse, che sono semplicemente subentrate nell'appalto. Ma evidentemente, il prezzo alto dell'aggiudicazione della gestione (ha chiare ripercussioni anche sui canoni d'affitto), ha reso la vita difficile a chi vi ha operato, su una piazza pur storica e «cuore» della cittadina rivierasca ma dove del resto gravitano anche altri tre esercizi pubblici, di cui uno del tutto nuovo, che ha aperto da pochi mesi, e un altro che ha ampliato i suoi spazi e la sua offerta. E il bar del municipio ha vissuto momenti difficili. L'assessore e vicesindaco Franco Crevatin (Pd) racconta: «Da qualche mese i gestori si sono dimostrati inadempienti riguardo i canoni d'affitto. Alla penultima gestione è subentrata un'altra società, che sembrava potesse saldare il regresso e rimettere tutto in regola. Eravamo disposti anche ad accettare un pagamento rateale. Ma così non è stato». Il Comune, dopo alcuni richiami, ha ritirato l'autorizzazione a operare, in attesa che le posizioni siano regolarizzate. Ciò è avvenuto una decina di giorni fa. Da allora il bar è chiuso.

«L'ultima gestione è durata pochissimo, in pratica solo il periodo del Carnevale», ancora Crevatin. La chiusura del bar sotto il municipio rappresenta però anche un certo «danno» d'immagine. «Non ci piace molto l'idea che il bar del palazzo municipale sia chiuso così – dichiara l'assessore -. Oltre ai soldi che non abbiamo recuperato, ne va dell'immagine stessa della piazza e del Comune». Ora sulla porta del bar c'è una scritta che avvisa che riaprirà domenica 2 marzo.

Crevatin afferma tuttavia di non saperne nulla: «Una riapertura comporta la soluzione dei problemi aperti. Ma non mi risulta ancora alcuna richiesta d'incontro con l'amministrazione».

s.re.

PENSIONI INTEGRATIVE

A domicilio le certificazioni Cud 2008

TRIESTE La Provincia di Trieste comunica che le certificazioni Cud 2008, relative ai redditi dell'anno 2007, relative ai beneficiari di integrazioni di pensione, erogati saranno recapitate tramite servizio postale al domicilio degli interessati.

L'Ufficio relazioni con il pubblico provinciale comunica che per ulteriori informazioni i cittadini possono telefonare ai numeri 040-3798437 oppure 040-3798534, negli orari d'ufficio dello stesso Ente locale.

Odori sospetti: intervento dei pompieri

MUGGIA Intervento di controllo nella zona di via Malaspina, ieri verso le 13, per i vigili del fuoco di Muggia, allertati da un cittadino in merito alla presenza di odori di idrocarburi. I pompieri, giunti sul posto con un fuoristrada e una camionetta, hanno eseguito rilievi strumentali con strumentazioni specifiche per accertare eventuali sostanze sospette nell'aria ma il risultato è stato negativo. «Non vi erano indizi di gas o prodotti dalla distillazione del petrolio. Evidentemente - commenta il Comando del Corpo - la quantità era minima o si è trattato di un vero e proprio falso allarme da parte del cittadino che ci ha mobilitati. Tutto si è risolto in un controllo strumentale».

Iniziativa dei Comuni con fondi Ue

Monrupino e Sgonico: quattro escursioni sui sentieri del Carso

MONRUPINO L'Altipiano carsico continua a celare tra le pieghe un ambiente ricco di specificità, che merita di essere indagato e conosciuto per i suoi alti valori paesaggistici e naturalistici. Da tale presupposto i Comuni di Monrupino e Sgonico, da tempo impegnati per la valorizzazione e la promozione dei propri territori, hanno presentato un'iniziativa volta a promuovere le bellezze della propria zona.

«Conosci il Carso», presentato ieri da Alessio Krizman e Mirko Sardoc, primi cittadini di Monrupino e Sgonico, è un progetto realizzato nell'ambito del progetto Interreg IIIa Italia-Slovenia. L'iniziativa prevede una serie di visite guidate alla scoperta della natura carsica nei due comuni. Si tratta di quattro appuntamenti gratuiti, organizzati dalla Cooperativa Curiosi di natura: permetteranno di conoscere nel dettaglio alcuni classici sentieri. L'iniziativa si rivolge a escursionisti, amanti delle passeggiate nei boschi, turisti che raggiungono Trieste per conoscere le meraviglie del mondo ipogeo e le caratteristiche geologiche e ambientali che hanno contribuito a far conoscere il carsismo internazionalmente. Accanto a queste categorie di fruitori, le escursioni sono consigliate alle realtà scolastiche e associazionistiche, che desiderano educare e offrire occasioni di approfondimento sulla variegata natura di questo territorio tanto speciale quanto affascinante. Le visite gratuite sono la prima di una serie d'iniziative che i due Comuni intendono avviare, realizzate grazie ai finanziamenti Ue Interreg: puntano a concretizzare una maggiore conoscenza e valorizzazione turistica di queste aree provinciali. Le escursioni prevedono percorsi di media difficoltà, della durata di circa 3–4 ore, adatti sia ai giovani che agli adulti in discrete condizioni fisiche. La prima gita è prevista per domenica 2 marzo, con un'escursione sul Monte Orsario. Il ritrovo è previsto nel piazzale del cimitero di Zolla alle 9.15. La seconda escursione pomeridiana inizierà sempre dallo stesso sito alle 14.30. Le visite si terranno eccezionalmente solo in lingua italiana.

Guide in italiano e in sloveno. Prima uscita il 2 marzo

L'appuntamento successivo è per domenica 9 marzo, con escursioni sul Monte San Leonardo. Ritrovo al Bocciodromo di Samatorza alle 9.15, con una guida in italiano e una in sloveno. Pomeriggio partenza alle 14.30 con guida in solo italiano. Domenica 16 marzo si visiterà invece il Monte Lanaro: ritrovo alle 9.15 (guida in italiano e sloveno) e alle 14.30 (solo in italiano) al parcheggio al bivio per Sagrado di Sgonico. L'iniziativa si chiuderà lunedì 24 marzo con visite nell'ambiente naturale circostante Sales e Monrupino: ritrovo nel piazzale del cimitero di Zolla alle 9.15 (guida in italiano e sloveno) e alle 14.30 (solo in italiano). Per informazioni e prenotazioni email curiosidinatura@libero.it e cellulare 340-5569374.

Maurizio Lozei

L'edificio gestito dall'amministrazione di Duino Aurisina offrirà anche prodotti enogastronomici locali

Sistiana, il 22 marzo la nuova sede Iat

Il punto informativo è in ristrutturazione per allargare i servizi

DUINO AURISINA È prevista per il 22 marzo la riapertura ufficiale della sede Iat di Sistiana, il Centro per l'informazione e l'assistenza turistica all'imboccatura del Sentiero Rilke, uno dei più bei edifici panoramici della zona, con una terrazza a picco sulla Baia di Sistiana. Ma quest'anno, la sede d'informazione turistica - di proprietà della Regione, gestita però dall'amministrazione comunale sulla base di un'attività di decentramento dei ruoli di assistenza turistica sul territorio, potrebbe raddoppiare il proprio ruolo.

Grazie a fondi messi a disposizione dalla Regione a favore della Provincia, dovrebbero infatti partire a breve i lavori di ristrutturazione interna per allestire i grandi spazi di cui la struttura si compone - oltre a due uffici anche una sala utilizzata di solito per mostre e riunioni - come luogo di assaggio di prodotti tipici di tutto l'Altipiano carsico. Si tratta di un'idea portata avanti nell'ambito del progetto del Parco delle Falesie: il Sentiero Rilke, infatti, è una delle mete escursionistiche più gettonate del Carso e la sede Iat è stata scelta come luogo per promuovere in maniera stabile formaggi, olio, mieli, vini e le altre produzioni tipiche del territorio. Si tratta di una grande innovazione: accanto all'informazione turistica, grazie all'accordo tra le amministrazioni comunali, Regione, Provincia e produttori, infatti, i turisti, ma anche i numerosi triestini che frequentano la baia e il «Rilke», potranno assaggiare e conoscere i prodotti enogastronomici, nonché vedere attivato un diretto collegamento con le produzioni sul territorio, gli agriturismi, gli spacci e i ristoranti tipici. L'iniziativa vedrà nell'imminente stagione turisticaa una fase di rodaggio: l'amministrazione comunale deve valutare proprio con la Provincia, in questi giorni, come fare convivere i necessari lavori di adeguamento della struttura (devono essere posizionati i frighi, le vetrine e i tavoli da degustazione) con le esigenze d'informazione turistica, oltre ad avviare in una seconda fase l'attività di degustazione vera e propria.

L'edificio sede Iat di Sistiana all'imbocco del Sentiero Rilke

A più lungo termine ci sono anche progetti per la zona esterna della sede Iat, compresa la balconata «mozzafiato» sulla Baia: potrebbero essere ospitate delle tensostrutture di qualità proprio a vantaggio della degustazione e della gestione di manifestazioni di promozione in determinati fine settimana di prodotti ad hoc. Intanto, come ha annunciato il vicesindaco duinese Romita, l'attività corrente dovrebbe riprendere il 22 marzo, salvo sorprese legate alla ristrutturazione. Tra le novità sul fronte della promozione turistica vi è l'inizio della distribuzione dei sei opuscoli dedicati al territorio e presentati in anteprima nei giorni scorsi alla Bit, la Borsa del turismo milanese, una presenza che ha «fruttato» numerosi contatti per pubbliche relazioni e ritorni d'immagine.

fr.c.

I residenti avevano protestato: ammenda al ristorante

Porto San Rocco, 500 euro per la musica troppo alta

MUGGIA Dovrà pagare 500 euro di ammenda Gianfranco Belletti, titolare, tra l'altro, del ristorante «Al Porto» di Porto San Rocco. Il giudice Angela Gianelli l'ha ritenuto responsabile di una lunga serie di spiacevoli e rumorose emissioni sonore provenienti dal suo locale nell'estate 2006, che non hanno consentito di chiudere occhio a numerosi proprietari di appartamenti facenti parte del complesso turistico della costa muggesana.

Una dozzina di persone si sono presentate ieri in aula a testimoniare le loro vicissitudini, innescate dalla musica ad altissimo volume che usciva dal locale, nei pomeriggi, di sera ma anche a notte fonda, spesso al di là degli orari stabiliti dai regolamenti e dal comune buonsenso. «Il volume era così alto che non riuscivo a leggere un libro» ha spiegato un testimone. «Io non riuscivo a comprendere a un metro di distanza ciò che diceva mia moglie» ha aggiunto un altro. Altri hanno parlato dell'impossibilità di chiudere occhio, altri ancora dell'inefficacia di tutti gli interventi in via conciliativa e persuasiva. Da qui le querele e il processo. Sta di fatto che ieri alcuni proprietari hanno rumoreggiato nell'aula quando il difensore di Gianfranco Belletti, avvocato Sergio Mameli, ha sostenuto che chi esige per sé il silenzio, «deve acquistare un appartamento in una malga di montagna e non in un porto turistico dove qualcosa, a livello di emissioni sonore, deve essere comunque tollerato». Il difensore ha inoltre precisato che «Al Porto» aveva ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie a fare musica negli orari previsti e che questi orari non sono mai stati superati. Il giudice è stato invece di diverso avviso. La battaglia per il diritto al silenzio e al riposo, da quanto è emerso a margine dell'udienza, avrà nuovi sviluppi.

c.e.

Porto San Rocco: la zona del ristorante

All'operazione hanno partecipato i militari subacquei di Trieste. Padre e figlio raccoglievano vongole: il genitore accusato di tentato omicidio

Carabiniere assalito: pescatori di frodo arrestati in mare

MARANO Per evitare una multa e il sequestro di 30 chilogrammi di vongole raccolte abusivamente due pescatori di Marano, padre e figlio, non hanno esitato a picchiare e sequestrare un carabiniere che, salito sulla loro imbarcazione, stava effettuando un controllo nella Laguna di Marano. Dopo un inseguimento ad Antonio Giovanni Pavan, 61 anni, e a suo figlio Carlo, 32, entrambi già noti alle forze dell'ordine per infrazioni legate alla pesca, sono finiti in manette, nella notte tra martedì e mercoledì, con l'accusa di tentato omicidio. Altre ipotesi di reato sarebbero al vaglio degli inquirenti. All'arresto hanno partecipato i carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Udine, i subacquei di Trieste, i militari della Compagnia di Latisana, di Lignano e San Giorgio di Nogaro.

L'inseguimento si è concluso nello specchio d'acqua antistante Aprilia Marittima, nel territorio comunale di Latisana. Secondo quanto riferito dal comandante provinciale dei carabinieri di Udine, colonnello Salomoni, un gommone condotto dai militari si è avvicinato alla barca su cui si trovavano Antonio Giovanni e Carlo Pavan per una normale operazione di controllo nell'ambito del contrasto della pesca di frodo. L'appuntato Maurizio Proiti Ciarrello, a bordo di un'imbarcazione in dotazione alla Stazione di San Giorgio assieme ad altri tre colleghi, ha eseguito un regolare abbordaggio salendo poi sul natante dei due pescatori. Subito Antonio Giovanni Pavan, più anziano ma più prestante fisicamente del figlio, ha aggredito, secondo i carabinieri, l'appuntato colpendolo ripetutamente con un rampone usato per la pesca e legandogli al collo una cima, forse nel tentativo di strangolarlo. Avrebbe inoltre tentato di gettarlo in mare. Nel contempo il figlio ha fatto partire il natante dando la massima potenza ai motori. I tre carabinieri rimasti sul gommone si sono quindi lanciati all'inseguimento e hanno raggiunto i fuggitivi solo dopo diversi minuti. Nel corso del pedinamento un militare ha estratto la pistola sparando tre colpi a scopo intimidatorio. I carabinieri hanno infine bloccato l'imbarcazione dei malviventi e li hanno tratti in arresto. L'operazione si è conclusa con un bilancio fortunatamente lieve: il carabiniere aggredito, che ha riportato numerosi traumi ed escoriazioni, un'ecchimosi al collo e ferite lacero-contuse, è stato medicato all'ospedale di Latisana. È stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Il colonnello Salomoni

Antonio Giovanni Pavan, che aveva dato vita alla colluttazione al momento dell'arresto, se la caverà con un trauma contusivo al volto e una ferita all'arcata sopracciliare. I carabinieri hanno provveduto anche a sequestrare il pescato, una trentina di chilogrammi di vongole raccolte con la tecnica del rampone, giudicata tra le più devastanti per l'ambiente lagunare, e l'imbarcazione, con motore non regolamentare.

Giovanni Stocco

La Comunella di Gropada: «I pascoli vanno incentivati»

GROPADA Sui lavori di taglio degli alberi che la Comunella di Gropada sta effettuando sulla vecchia strada che collega il borgo all'antica strada imperiale Basovizza–Sesana interviene Marco Milkovich, presidente dei volontari dell'antica rappresentanza locale.

«Ci troviamo di fronte a degli interventi significativi – sostiene Milkovich –: anche per la prevenzione dagli incendi e altre calamità». «A tale riguardo – insiste Milkovich – ritengo che tutto il Carso debba riuscire a garantirsi una maggiore manutenzione. È noto come un territorio boschivo e di pascolo deteriorato possa giovarsi dell'allevamento degli animali come strumento di prevenzione contro gli incendi». Secondo il presidente, la promozione del pascolo e dell'allevamento bovino e ovino sul Carso, già sollecitata agli organi competenti, oltre a creare reddito, rappresentano una delle azioni più incisive per ridare all'Altipiano la sua antica e più ordinata veste. Senza dimenticare come le azioni di manutenzione possano migliorare di gran lunga l'aspetto estetico di un Carso che va recuperato in più punti.

Speciale **CASA**

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

La cucina: il cuore della casa

La cucina di oggi è molto diversa da quella del passato, ma è sempre il vero cuore della casa, il luogo dell'incontro e dello scambio; perché, come dicevano i nostri vecchi, dove c'è un fuoco c'è famiglia. La cucina è il cuore della casa, ma è anche il luogo del benessere, del comfort e della tranquillità di ogni giorno. Attualmente si sta aprendo sempre di più alla funzione living aggiungendo l'immagine dello stare insieme accanto a quella funzionale della preparazione dei cibi, alla ricerca di una nuova identità. La scelta disponibile sul mercato è davvero vastissima e talmente ricca di dettagli da fare di ogni cucina una cucina unica, attrezzata l meglio e con tutti gli strumenti utili a facilitare il nostro lavoro ai fornelli. In ogni caso la cucina non è più l'ambiente da nascondere dietro la porta, perché magari ci sono i piatti sporchi sul lavello, tanto più che oggi tutti o quasi abbiamo la lavastoviglie...

Gesso e stucco per decorare

Il gesso per decorare è un materiale, molto duttile, che si presta alla realizzazione di profili, cornici o altri elementi decorativi architettonici che spesso riprendono forme classiche per un arredamento moderno: per esempio colonne, lesene e rosoni. L'amore per la decorazione a stucco, grazie anche alla bravura e all'importanza dei maestri decoratori italiani, è arrivato fino ai giorni nostri e in questi ultimi anni ha dato vita a un vero revival per un arricchimento dello spazio domestico. Le tecniche impiegate, che hanno origine dalla tradizione artigiana, oggi si avvalgono anche di tecnologie altamente innovative. La posizione e la forma del motivo devono tener conto del tipo di ambiente ma anche della disposizione dei mobili nella casa.

Di tendenza le piastrelle grandi formati

Superfici dalla texturemorbida e naturale

Il prestigioso marchio Villeroy & Bochpropone le piastrelle grande formato che si ispirano alla pietra e agli altri materiali che si trovano in natura. Il modello Bernina ad esempio (nella foto di lato un'ambientazione di effetto in un bagno) riproduce in ampi e chiari dettagli la quarzite ricca di piccole venature che si incontra nel cantone svizzero dei Grigioni. La superficie è finemente strutturata e ricrea la suggestione della pietra: per interni domestici e non solo all'insegna di un look naturale al massimo. Altri modelli di piastrelle sono disponibili nei colori antracite, verde, beige, crema. Tutti con una superficie che al tatto evoca la pietra. I formati di notevole grandezza delle piastrelle (60x 60) sono coordinati in modo da consentire la realizzazione di molteplici soluzioni: tono su tono, con combinazioni di schemi di colore in orizzontale e in diagonale. Sono ovviamente disponibili anche angolari, bordure, cornici in modo da poter unificare, volendo, tutta la casa dal bagno al living al terrazzo, senza dimenticare che sono piastrelle tali da poter essere usate sui piani di lavoro. Di tendenza anche le piastrelle per pavimenti che riproducono in casa l'aspetto imperfetto e irregolare dei loft industriali, per un arredamento ricco di contrasti.

Le nuove pareti che dividono e uniscono

Le nuove pareti e le nuove porte separano e scompaiono, comunicano emozioni, diventano contenitori di oggetti ed eleemnti d'arredo, cone ffeti scenografici cromatici e tattili. Nella foto un'ambientazione gGidea.

Pavimenti Pergo: antimicrobici e antistatici

La superficie è trattata con particelle d'argento che sprigionano ioni, senza alcun uso di sostanze chimiche

Pergo, da 30 anni leader nel settore delle pavimentazioni in laminato e distribuito in esclusiva per l'Italia da Area Pavimenti, ha sviluppato una tecnologia che riesce a conciliare una perfetta resa estetica con la massima capacità di performance, attraverso un percorso di innovazione e di ricerca costante. Il laminato Pergo è costruito con l'esclusivo sistema brevettato Titan X Surface, che prevede l'uso di diversi strati sovrapposti, per rendere la superficie inattaccabile da cadute di pesi, attrito con oggetti e ruote, graffi ed usura dovuti all'intenso utilizzo. Le più recenti innovazioni Pergo, però, aggiungono ulteriori qualità a questi pavimenti unici: Pergo Sense incorpora la tecnologia SoftTech, che attraverso uno strato isolante inserito direttamente all'interno tra superficie e pannello di supporto: assorbe efficacemente il rumore diffuso e migliora fortemente le caratteristiche ergonomiche di risposta delle tavole. Alcune linee, inoltre, vantano caratteristiche antimicrobiche e antistatiche, che le rendono particolarmente adatte all'uso in ambienti come scuole, comunità, case di riposo e di cura, ma anche in casa, ambiente nel quale la pulizia non è un dettaglio. Le proprietà antimicrobiche sono ottenute attraverso il trattamento della superficie con particelle d'argento, le quali sprigionano ioni in grado di eliminare microbi e batteri potenzialmente patogeni, senza richiedere l'uso di sostanze chimiche. Per una perfetta protezione dall'umidità, si può completare l'ottima idrorepellenza della superficie con l'applicazione di Safe Seal nelle giunte, con un semplice processo simile all'incollaggio.

Impermeabilizzazione

Altene silver plus è una membrana flessibile di gomma e plastica per impermeabilizzazione, per protezione UV di tetti piani a vista e protezione e sigillatura di parti metalliche. E' una guaina autoadesiva di altissimo valore tecnologico. Si applica a freddo, senza apporto di fiamme libere e senza bisogno di complesse attrezzature. Apparecchiature. Assicura eccellente adesione alla grande maggioranza dei prodotti del settore edile come: terizi, cemento, malte, stucchi, legno, metalli, vetro e materie plastiche in genere. E' un prodotto stabile nel tempo, studiato e realizzato nel rispetto dell'ambiente e della salute dell'uomo sia in fase di posa che di esercizio.

EDILIZIA

Speciale
MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Marchio di qualità in edilizia, la categoria che conta è quella del risparmio energetico

Riduzione delle emissioni di CO2 e innovazione tecnologica: caratteristiche necessarie per gli edifici della "classe A"

Casaclima rappresenta oggi uno standard nella costruzione di edifici a basso o bassissimo fabbisogno energetico nell'ottica dell'applicazione dei principi dello sviluppo sostenibile. Con una Casa Clima si risparmia sui costi di energia sia negli edifici di nuova costruzione sia in quelli ristrutturati, si valorizza l'investimento e si ha la garanzia di un elevato comfort termico. Senza dimenticare la migliore qualità dell'aria grazie alle riduzione delle emissioni di "gas serra". Le case oggi vengono definite soprattutto in relazione alla classe di appartenenza che tengono conto di tecniche costruttive, caratteristiche dei materiali di costruzione, esposizione solare, eccetera. Ma per un elemento di trasparenza nel mercato immobiliare c'è anche il certificato che informa in modo chiaro e leggibile il proprietario sui costi energetici che dovrà sostenere, un certificato che rappresenta quindi anche una garanzia di qualità. Il certificato Casaclima riporta l'efficienza energetica dell'involucro, l'efficienza energetica complessiva e la sostenibilità ambientale dell'edificio.Info: www.agenziacasaclima.it

(Courtesy www.ekoproget.it)

Sta arrivando la domotica

Comfort e funzionalità, estetica e sicurezza, soluzioni per la riduzione dei consumi e dispositivi per il controllo e l'attivazione degli elettrodomestici a distanza. La casa del futuro è già arrivata. Elettrodomestici a bassissimi consumi energetici ed ecologicamente sostenibili, rubinetti che erogano acqua gassata o liscia, bio-trita rifiuti, piano di cottura a induzione. Casa domotica è anche casa 'automatizzata', controllabile ad esempio da una centralina che, tramite un sistema touch, permette di gestire automatismi, videosorveglianza, antifurto.

Alimentazione combinata legna e pellet

Per risparmiare già da oggi e per rispettare l'ambiente utilizzando fonti di energia rinnovabili, economiche e poco inquinanti la scelta del riscaldamento si rivolge sempre più spesso a impianti o stufe tecnologici ad alto rendimento. Jolly Mec è una stufa che consente di scaldare appartamenti anche su più piani da 60 a oltre trecento metri quadrati di estensione. Il sistema Foghet è un prodotto tecnologico e intelligente che utilizza solo fonti di energia rinnovabili ed ecologiche, con emissioni di CO e polveri certificate al di sotto dei valori minimi consentiti. Una sofisticata centralina elettronica con una semplice programmazione gestisce il passaggio automatico da legna a pellet quando la legna finisce di bruciare, mantenendo la temperatura desiderata. Il sistema Foghet funziona sia ad acqua che ad aria.

Riscaldamento a pavimento

Un nuovo sistema consente di utilizzare tale tipologia di impianto anche nelle ristrutturazioni

Un impianto di riscaldamento a pavimento nella sua applicazione più comune richiede uno spazio tra solaio e pavimento finito di 100mm o più, da aggiungere ai circa 80mm o più richiesti dai passaggi degli impianti idraulici e/o elettrici. Elementi che rendono spesso improponibile l'applicazione di tale tipologia di impianto in fase di ristrutturazione. Oggi il sistema Euromax di Eurotherm consente invece di realizzare l'impianto a pavimento radiante in soli 45mm o 55mm! Ciò è possibile grazie a una struttura metallica in acciaio dentro la quale è alloggiata la tubazione e sotto la quale è possibile posare pannelli isolanti a scelta, rispettando

la normativa di riferimento (UNI EN 1264-4). Minore spessore del massetto comporta ridotti tempi di asciugatura; un'elevata resa dell'impianto stesso con funzionamento a bassissima temperatura; un minore peso (30÷45Kg/m2). che grava sul solaio. Concettualmente il sistema è sicuramente molto valido: la diffusione da tutta la superficie del pavimento del calore necessario porta a un abbassamento del salto termico tra fonte ed ambiente, con eliminazione dei moti convettivi accentuati dell'aria interna, eliminazione dei radiatori a parete, che come noto, hanno trovato posto un po' dappertutto provocando però sempre qualche disturbo, tra i quali il più accentuato è il fatto di aver concentrato in un unico punto la fonte di calore a temperatura piuttosto alta. Con il calore proveniente dal pavimento si realizza una condizione di "gradevole benessere fisico" a patto però che vengano rispettati determinanti indispensabili presupposti. I moderni impianti usano come mezzo scaldante l' acqua calda a bassa temperatura (temperatura di esercizio tra i 30 - 40 °C) che scorre in una serpentina di tubo in polietilene (Eurotherm utilizza un polietilene polimero qualitativamente molto pregiato ed appositamente fabbricato). Questa serpentina, annegata in un massetto di calcestruzzo, lo riscalderà alla temperatura desiderata e tale da fornire al locale le calorie necessarie al fabbisogno termico. il massetto, al quale verrà aggiunto un fluidificante speciale per migliorarne la conduttanza, nei moderni impianti non supererà la temperatura di 26 - 27 °C, valore sicuramente accettabile dal punto di vista fisiologico.

IL PICCOLO

presenta i manuali

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio.
Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento.
Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

SABATO 1 MARZO
IL PRIMO VOLUME "LE MIE ROSE"

Un manuale che aiuta a prendere confidenza con **la regina dei fiori**, offrendo **indicazioni tecniche** complete, in uno stile sintetico e di semplice comprensione. Il testo è **ricco di note e suggerimenti** per affrontare le **pratiche colturali** e l'utilizzo delle rose in piccoli e grandi spazi verdi.

- **le migliori rose disponibili sul mercato**
- **guida all'acquisto**
- **messa a dimora e coltivazione**
- **come prevenire e curare le malattie**
- **tecniche di potatura**
- **sistemi per l'irrigazione**

AL PREZZO SPECIALE DI LANCIO DI **€ 2,00**

USCITE SUCCESSIVE **€** 5,00

(Prima uscita Il Piccolo + Libro € 3,00)

in ogni volume

96 pagine illustrate
oltre 150 fotografie e disegni a colori
i consigli dei migliori esperti

Continuaz. dalla 17.a pagina

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 370 mensili arredato Gretta alloggio di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 370 mensili arredato San Giacomo alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mens. vuoto Fiera in palazzo recente alloggio di cucinotto tinello 2 camere bagno poggiolo.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili vuoto vic. Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato c.so Cavour in piccolo palazzetto alloggio come nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA trasporti ricerca per propria piccola filiale in Villesse un responsabile operativo per gestione magazzino e autotrasportatori si richiedono esperienza maturata in azienda settore logistico/trasporti conoscenze informatiche lingua inglese e/o sloveno/croato inviare curriculum a Casella Postale 42 ufficio postale 35020 Ponte San Nicolò (Pd).
(B00)

CEIN SRL azienda leader installazione impianti tecnologici civili industriali navali nel quadro di programma di sviluppo ricerca responsabile tecnico commerciale di commessa. Età massima 40 anni diploma tecnico o laurea ingegneria precedente esperienza tecnica settore flessibilità disponibilità a spostamenti previsto inquadramento impiegatizio retribuzione adeguata alla professionalità. Sede lavoro Monfalcone. Inviare curriculum dettagliato Cein Srl via dei Boschetti 40 34074 Monfalcone info@ceinsrl.com

CERCASI ragioniere zona monfalconese, full-time per campagna fiscale, fine marzo-maggio. Faxare curriculum 0481534107.
(C00)

IL Gruppo Masè nell'ambito dei propri programmi di sviluppo ricerca i seguenti profili: commessi specializzati nella salumeria / gastronomia banconieri per attività ristorazione bar. Gli / le interessati/e possono inviare dettagliato curriculum con consenso al trattamento dei dati all'indirizzo: Salumi Masè Spa - via Ressel 2 - 34018 San Dorligo della Valle - Trieste, oppure bsofia@cottomase.com

IMPRESA costruzioni cerca impiegato/a amministrativo max 35 anni esperienza di contabilità e segreteria generica possibilmente nel settore edile disponibilità immediata inviare curriculum con foto tessera Casella Postale n. 345 Monfalcone.
(C00)

STUDIO commercialista cerca impiegata contabile. Inviare curriculum allo 0481961873.
(C00)

TARDIVELLO Spa Udine distributore ingrosso delle Tre Venezie di articoli in gomma e plastica cerca agente Enasarco per Trieste e provincia. Telefonare ore ufficio 0432601246.
(Cf2047)

REFERENZIATISSIMA offresi per assistenza anziani/commissioni cell. 3297663513.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c.lega Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

AUDI A3 sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 km 13.000 argento Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

DUCATO furgone jtd 2001 14q alto euro 6000; Kia Sorrento autocarro 2002 140 cv full optional euro 10.500. 3484445900.
(A1279)

FIAT Croma 2.4 Mjt 20v must aut. 2007 km 70.000 nero met. f. opt Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

FIAT Punto Stile 1.2 16v 3p, 1999, km 46.000, rosso metallizzato, clima, Abs SS. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

HONDA HRV 1.6 16V VTEC 5p, 2002, argento, km 85.000. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

JEEP Cherokee 2.5 TD classic 2001 km 85.000 gr. met. abd clima Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.8 16v lx 2001 km 27.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 E1. Blu, 2001, blu met., km 83.000, clima SS. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES classe A 140 classic 1998 km 90.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

MERCEDES ML 270 cdi 2002 km 54.000 argento T.A. c/aut pelle stoffa PDC a/p g. traino cd Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI L200 2.5 td doppia cabina 2002 km 83.000 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Agila 1.2 16v comfort 2002 km 82.000 azzurro abs SS clima 2 air bags Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 dti elegance 2004 km 79.000 argento cruise control 7 posti fashion line Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Megane 1.6 16v confort auth auton 2004 km 31.000 blu met. cambio automatico Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Twingo 1.2 Privilege 2000 km 47.000 ross met. clima ABS T.A. ssterzo airbags cd Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p comfortline 2001 km 88.000 argento Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 0038653334528.
(A00)

F INANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20
9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

C OMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40
10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO ungherese piccantina 3387202539.

A.A.A.A.A. 1.70 bel seno fondoschiena indimenticabile 3337076610. (A1291/10)

A.A.A.A.A. MONFALCONE novità coreana 20.enne bella 3203583780.

A.A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3298256629.

A.A.A.A. BELLA italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963. (A1275)

A.A.A.A. GORIZIA bella educatrice fantasiosa molto sensuale completissima 3336864318.

A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA messicana sensuale disponibile simpatica 10-22 3289241189.

A.A.A.A. INCANTEVOLE 19.enne calda e disponibile non stop 3202682300.

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggio anche piedi 3282714053. (A1068)

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi 3347105499. (A1012)

A.A.A.A. TRIESTE novità principessa cubana fondoschiena fantastico 3473978935.

A.A.A. MONFALCONE novità giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3318265426. (C00)

A.A.A. MONFALCONE novità Katy 20enne 6.a m. carnagione bianca completissima 3464935480. (C00)

A.A.A. STREPITOSA ballerina 20.enne 5.m calda e disponibile 3297085282.

A.A.A. TRIESTE ragazza australiana prima volta 22.enne mora bellissima 3290646467.

A.A. MONFALCONE novità deliziosa bambola maliziosamente sexy giocherellona travolgente disponibilissima 3881210456. (B00)

A. MONFALCONE bellissima novità cioccolata fisico provocante superbollente sensuale disponibilissima 3484607264. (B00)

A Grado bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258.

BAMBOLE supersexy 899544571 proibitissimo 008819398082 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)

BELLISSIME ragazze per massaggi sublimi, completi, club elegante a Isola, club. 0038651258658. (A1274)

GROSSA SORPRESA Samara veramente supernovità Trieste molto femminile disponibilissima nei preliminari 3472821028. (A1266)

MASSAGGI rilassanti completi momenti particolari sensuali dolcissimi caldi ambiente molto riservato 3480436761.

MONFALCONE GISELLA novità, 5.a m. femminile, grossa sorpresa, completa per pochi giorni. 3471313172.

MONFALCONE MELISSA novità mora corpo mozzafiato preliminare con piedini da urlo 3484819405.

NOVITÀ ragazza giovane magra bionda completissima tel. 3488020954.

SUPERNOVITÀ Nikita antillana playmate esuberante 5.a misura piccantissima. Fantasiosa completa massaggi 3896489352.

TRIESTE 22 anni doppia emozione molto disponibile e amante lunghi preliminari 3314124177.

TRIESTE arrivata bambola con grossissima sorpresa 4.a m garantito bellissima statuaria sconvolgente 3319430858.

TRIESTE NOVITÀ assoluta Denise bellissima giovanissima prorompente panterina disponibilissima tutti i giorni 3400927365.

TRIESTE novità Perla grossa sorpresa bella alta snella disponibile p.r. 3319296805.

TRIESTE nuova coniglietta bellissima 22enne con grossa sorpresa cerca cacciatore. 3393900852. (A1189)

TRIESTE semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato 3899945052. (A1284)

TRIESTE sensualissima frizzante dominatrice scatena tuoi desideri tutti giorni fino 24. 3460427897.

TRIESTE spagnola 40.enne magra bravissima bella affettuosa corpo spettacolare bocca calda 3496523007.

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa 3205735185.

TRIESTE supernovità nordamericana 7.a misura bravissima bocca calda dolcissima completissima 3314130989.

TRIESTE supernovità thailandese 22enne 6.a m. dolcissima molto attraente corpo mozzafiato completissima 3496522704. (A1195)

TRIESTE Vivian padrona 25.enne sensualissima con bellissimo seno 9.a misura 355787056.

A TTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30
12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014. (Fil 1)

M ERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30
13

LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline acquista libreria «Achille Misan», tel. 040638525 orario negozio. (A1271)

AGENZIA leasing ricerca agenti anche prima esperienza per regione Friuli Venezia Giulia. Si richiede buona predisposizione ai rapporti umani, buona presenza, automuniti, buona predisposizione agli spostamenti. Offresi primo portafoglio clienti, fisso + buone provvigioni. Inviare curriculum via mail a newleasing@gmail.com o via posta alla C.p. 117/A 33044 Manzano (Ud). (A00)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

il settimo volume Dolcetti e biscotti

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.
libro € 2,90

disponibile

il secondo volume

FOTOGRAFIA LA GUIDA COMPLETA
Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi.
2° volume € 5,90

ogni giovedì

volume 1 1941 - 1945

TOP SECRET TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA
La grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.
libro € 5,90

a richiesta

TRIESTE E LE NAVI I TRANSATLANTICI volume 3

TRIESTE E IL PORTO
Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.
ogni libro € 8,90

a richiesta

L'Italia della Shoah

TOP SECRET L'ITALIA DELLA SHOAH
Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.
il libro € 5,90

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

LE PARROCCHIE DI TRIESTE La chiesa è nel cuore del popoloso rione

San Giacomo Apostolo, oltre 12mila fedeli e una storia di 150 anni

Sede di una parrocchia che raccoglie oltre 12mila fedeli, su un territorio compreso tra piazza Garibaldi e la Torre del Lloyd da una parte e tra via dell'Istria (all'altezza della caserma dei carabinieri) e via San Giacomo in monte dall'altra, la chiesa di San Giacomo Apostolo è situata nel cuore di un rione che il parroco, don Roberto Rosa, definisce con tre aggettivi: esteso, popoloso e popolare. La chiesa è di antica data: la sua costruzione rientrava tra i progetti della Suprema risoluzione emanata dall'imperatore Ferdinando I l'11 marzo 1845, che prevedeva la suddivisione della città in sei parrocchie; fra queste, anche una sulla collina di Chiarbola superiore (o di Rena nuova).

Tutto ciò faceva parte di un programma di politica religiosa avviato dal Comune di Trieste su sollecitazione della Curia vescovile, specie dopo la stipula del Concordato fra la Santa Sede e la monarchia asburgica. Da un'analisi condotta dal Comune risultava infatti che l'intero territorio constava di 59.632 anime, compresa la città, ma era servito da due sole chiese, quella di Cittavecchia (Santa Maria Maggiore) e Città Nuova (Sant'Antonio Taumaturgo). La stessa posizione del rione di San Giacomo rendeva poi necessario istituire un luogo di culto che servisse anche gli abitanti della campagna.

Ecco la storia dell'edificazione. Il podestà Muzio de Tommasini dà la precedenza alla chiesa di Rena Nuova. Il progetto dell'edificio viene stilato dall'architetto Giuseppe Sforzi, mentre si individua un terreno adatto: è il fondo Rusconi e Bousquet situato in ottima posizione, in cima alla collina e a portata dei due versanti.

Il 27 luglio 1851, superati numerosi impedimenti burocratici, viene posta la prima pietra. L'entusiasmo si ferma però nella notte fra il 22 e il 23 febbraio 1852: la bora fa crollare una parte della costruzione. Le perizie constatano che il cedimento strutturale è da attribuirsi ai materiali scadenti, ma dicono anche se dopo l'erezione dei muri perimetrali si provvederà a realizzare la copertura e i muri medesimi saranno legati alla travatura del tetto, i danni risulteranno minori.

L'esterno della chiesa di San Giacomo: la costruzione dell'edificio fu avviata nel 1851

Rimosse le macerie e ripristinate le parti danneggiate, il 4 gennaio 1853 il Magistrato civico modifica il progetto originario, aggiungendo ai due lati sei cappellette e una serie di archivolti rafforzati da grosse spranghe di ferro per collegare le colonne interne ai muri laterali. Nella primavera del 1854 i lavori accelerano poiché che la data prevista per la consacrazione del tempio è il 25 luglio, festa di San Giacomo: Monsignor Legat intitola la chiesa alla Beatissima Vergine assunta in cielo, all'apostolo San Giacomo e al martire triestino San Servolo. La dedicazione a San Giacomo ricorda una cappella realizzata dalla famiglia Giuliani, esistente in zona fino all'epoca dell'imperatore Giuseppe II e intitolata ai santi Giacomo e Rocco.

La nuova chiesa è a disposizione dei fedeli, ma non per le funzioni parrocchiali giacché l'arredo liturgico non è ancora completato; solo il 25 luglio 1855 sarà istituita la parrocchia. Nello stesso anno l'arciduca Ferdinando Massimiliano dona alla chiesa il primo altare laterale a destra e una pala che rappresenta San Nicolò che prega la Vergine.

Negli anni si svolgono vari interventi sull'immobile, ma per i 150 anni dalla sua fondazione il Comune avvia il restauro dell'edificio. Nel 2004 la chiesa restaurata viene restituita ai fedeli.

Andrea di Matteo

Don Roberto, appassionato di cinema e montagna

Nato a Muggia nel 1956, il parroco di San Giacomo apostolo don Roberto Rosa si avvicina al mondo ecclesiale in età adulta, dopo avere lavorato alla raffineria Total e aver fatto l'agente per la Siae. Si iscrive all'Istituto di scienze religiose di Trieste per studiare teologia. Nel 1993 entra nel Seminario interdiocesano di Castellerio, vicino a Udine, dove segue gli studi per sei anni. Il 7 dicembre 1998 viene ordinato sacerdote e inviato come vicario nella parrocchia di via Manzoni, di cui diventa parroco nel settembre 2003. Dallo scorso primo ottobre, don Rosa guida la comunità di San Giacomo Apostolo.

Don Roberto è un appassionato di cinema e in oratorio ha creato una piccola cineteca, con moltissimi titoli. Spesso organizza dei cineforum a tema che riscuotono grande successo fra i parrocchiani. Ama il nuoto e le passeggiate in montagna, nelle quali cerca di coinvolgere i ragazzi della parrocchia organizzando alcuni «campi scuola» estivi.

Grande lettore e studioso di testi di esegesi biblica e libri sacri in generale, don Rosa nelle sue attività pastorali si avvale della collaborazione di altri sacerdoti: don Lorenzo Magarelli, vicario parrocchiale e direttore dell'Ufficio catechistico diocesano, don Mario Gherdol, responsabile per i fedeli di lingua slovena, monsignor Antonio Canziani, don Guerrino Zangrando, don Roberto Gherbaz, monsignor Mario Penco per le confessioni e l'accolito Pierluigi Paluzzano, prossimo al diaconato permanente.

Don Roberto Rosa

Qui sopra un'immagine dell'interno della chiesa; a sinistra, una funzione presieduta dal vescovo Eugenio Ravignani

Numerose le iniziative promosse a favore della comunità, nella quale storicamente è forte la componente operaia

Gli incontri del lunedì contro la solitudine degli anziani

Tradizionalmente il territorio che gravita attorno alla parrocchia di San Giacomo è abitato principalmente da operai: oggi vi risiedono molti extracomunitari, siciliani e pugliesi. Don Roberto Rosa, il parroco, segnala alcuni casi di povertà che riguardano principalmente l'alto numero di extracomunitari presenti in zona, senza però dimenticare le situazioni di solitudine tra gli anziani. Numerosi gli incontri spirituali che si tengono in chiesa: ogni martedì la preghiera mariana, il venerdì si ritrovano gli aderenti al Centro volontari della sofferenza.

L'attività oratoriale si svolge in via Vespucci dove, oltre ai tradizionali corsi preparatori alla prima Comunione e Cresima, ne è attivo ora uno rivolto agli studenti delle superiori. Un occhio di riguardo è riservato anche agli anziani, che si ritrovano ogni lunedì alle 15.30 per un pomeriggio in compagnia.

In parrocchia sono presenti anche due suore: suor Annarita segue la catechesi e si reca a visitare gli ammalati del rione portando loro la comunione, suor Maria Luisa la coadiuva. Il desiderio di don Rosa è quello di convertire l'oratorio in un centro di attività pastorale per le famiglie, con la speranza che diventi anche un luogo di aggregazione aperto a tutto il territorio. Un altro progetto del parroco è di riqualificare la palestra, attualmente poco utilizzata perché non lontana dal ricreatorio, in una sala polifunzionale che dovrebbe fungere da «sala delle comunità», secondo le direttive della Cei. Numerose poi sono le manifestazioni avviate in collaborazione con il vicino ricreatorio, anche quelle che si svolgono per Carnevale. In questa struttura trova sede anche il Movimento cattolico dei cristiani.

Nella comunità sono presenti anche numerosi fedeli di lingua slovena, la cui cura pastorale è affidata a don Mario Gherdol. Per loro, le attività si svolgono nell'oratorio di via Vespucci e la catechesi in lingua slovena è seguita da sorella Bernarda.

LA STORIA

Alessia Franchin, giovane avvocato a Roma, ha già recitato per cinema e tv con attori come Willem Dafoe e Michel Piccoli

Una vita, due professioni fra toga e palcoscenico

Divide la sua vita tra le aule di tribunale e il palcoscenico, ma ama il cinema e spesso affianca i protagonisti delle fiction. Il gioco delle parti per la triestina Alessia Franchin, avvocato con il cuore d'attrice, è la normalità. Non saprebbe dire se è un'attrice che di professione fa l'avvocato o viceversa: di certo ama entrambe le sue attività. La Franchin, oggi collaboratrice di uno studio legale a Roma, ha lavorato sul set con nomi molto conosciuti: da Willem Dafoe a Terence Hill a Michel Piccoli.

«La passione per la recitazione - spiega - l'ho avuta da sempre. Sognavo di fare l'attrice, tanto che durante gli studi universitari, dopo aver frequentato il liceo Petrarca, mi sono unita alla compagnia amatoriale I commedianti: con Ugo Amodeo ho mosso i miei primi passi sul palcoscenico di via Ananian. Dopo la laurea in giurisprudenza ho deciso di intraprendere gli studi al Lee Strasberg Theatre Institute di New York».

Un passo impegnativo, questo, che ha dato un'impronta indelebile e determinante nella formazione della giovane attrice. Ma «tornata a Trieste - racconta Alessia - ho capito subito che se volevo emergere avrei dovuto confrontarmi con il mercato di una città più grande. Così mi sono trasferita a Roma, città a me molto cara anche per il fatto che vi sono nata, assolutamente per caso. Neanche a Roma però - continua - la vita per un'artista in erba non è facile. Perciò ho deciso di mettere a frutto la laurea in giurisprudenza. Mi reputo molto fortunata perché l'avvocato per cui lavoro, un inglese, trova che questa mia seconda vita sia un valore aggiunto e non pone obiezioni quando devo assentarmi dallo studio anche per periodi più lunghi».

Alessia Franchin

Così in gennaio Alessia è volata ad Atene con Willen Defoe per girare «La polvere del tempo» («The Dust of time»), scritto e diretto da Theo Angelopoulos. «Lavorare con Defoe - racconta - è stato davvero emozionante. E pensare che quando giravo per Atene con lui la gente mi fermava pensando che fossi altrettanto famosa. Io dicevo la verità, ma non volevano sentire e così ho provato l'ebbrezza di firmare i primi autografi. Due ragazzi hanno voluto addirittura fotografarsi assieme a me. È stato divertente ma imbarazzante, visto che vicino a me c'era Defoe».

Il film, che tra gli altri interpreti vede anche Michel Piccoli, Bruno Ganz e Irene Jacob, dovrebbe uscire il prossimo anno ed è una co-produzione francese, greca, tedesca, russa e italiana. Dal 13 maggio al primo giugno intanto la Franchin tornerà sul palcoscenico del Teatro dell'Orologio di Roma per riprendere lo spettacolo «Tre sorelle tre», il cui debutto a gennaio ha riscosso grande successo di pubblico.

Nel curriculum l'artista triestina può vantare anche parti in La Squadra 5, Distretto di polizia 4, Don Matteo 4, ma anche ruoli teatrali come l'ambita Desdemona dell'Otello. Ed è proprio la versatilità che fa della Franchin un personaggio corteggiato sia per il teatro che per il cinema, agevolata anche dal fatto che se la cava bene con cinque dialetti (veneto, milanese, bolognese, romano e ovviamente triestino) e che oltre a recitare sa cantare e ballare.

Silvia Stern

«Vecia Trieste», tour in Argentina

L'Associazione musicale folklorica Vecia Trieste partirà sabato per l'Argentina dove fino al 17 marzo, attraverso la Federazione Giuliani d'Argentina e con il contributo dell'Associazione giuliani nel mondo, terrà concerti e incontri tesi a rafforzare i rapporti con le comunità di giuliani e italiani di Buenos Aires e provincia. L'iniziativa è stata illustrata ieri in Comune, presenti l'assessore Paolo Rovis e il consigliere Piero Camber (*in foto col presidente del sodalizio Corrado Moratto e il responsabile organizzativo Roberto Savadori*).

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.47
	tramonta alle	17.49
LA LUNA:	si leva alle	1.01
	cala alle	9.28

9.a settimana dell'anno, 59 giorni trascorsi, ne rimangono 307.

IL SANTO

San Romano

IL PROVERBIO

Non vi è malvagio uguale a quello che si compiace di far male.

FARMACIE

Dal 25 febbraio al 1.o marzo 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Pasteur 4/1 (Melara)	tel. 911667
viale XX Settembre 6	tel. 371377
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 271124
Prosecco	tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Pasteur 4/1 (Melara)

viale XX Settembre 6

via dell'Orologio 6 - via Diaz 2

via Mazzini 1/A - Muggia

Prosecco tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'Orologio 6 - via Diaz 2 tel. 300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	167,1
Via Carpineto	μg/m³	101,3
Via Svevo	μg/m³	141,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	120
Via Carpineto	μg/m³	166
Via Svevo	μg/m³	99

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	43
Monte San Pantaleone	μg/m³	-

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 METIN DADAYLI da Poti a Scalo Legnami A; ore 9 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 12 PARK RIVER da Ceuta a Scalo Legnami A.

PARTENZE

Ore 6 FRANCESCO D'ALESIO da SSI a Ortona; ore 11 MURAT K da molo VII a Ancona; ore 19 SAFFET BEY da orm. 47; ore 20 SEA BRIGHT da orm. 35 a Rijeka; ore 20 LEFTALLAH 1 da orm. 34 a Pirano; ore 21 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul.

Da oggi una rassegna che propone raccolte di collezionisti di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Slovenia

Al Museo postale il primo francobollo del mondo

Anche il celebre «Penny black» nella mostra che si apre in piazza Vittorio Veneto

Una quindicina di collezioni assemblate da altrettanti professionisti della ricerca postale e filatelica del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e della vicina Slovenia: di questo si compone la «Quinta mostra collettiva» che si inaugura oggi alle 11.30 al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, nel palazzo delle Poste di piazza Vittorio Veneto.

Gli aderenti alla giovane Associazione di storia postale del Friuli e della Venezia Giulia, che conta su di una settantina di membri provenienti anche da altre parti del Paese e dalle regioni contermini, stanno contribuendo con il proprio lavoro di raccolta e documentazione di diversi e spesso inusitati materiali postali, alla ricostruzione di ben determinati itinerari storici di comunicazione.

Nata nel 2002 con lo scopo sociale di favorire e sviluppare lo studio e la conoscenza di tutto ciò che riguarda la storia postale della regione e delle aree contermini, l'associazione inaugura appunto oggi l'inedita rassegna ospitata all'interno del Museo.

La collettiva è curata dalla direttrice museale Chiara Simon in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura. Le materie trattate sono tra le più varie e curiose. Michele Amorosi, collezionista locale, presenta una puntuale indagine sugli uffici postali di Trieste sotto il governo asburgico. Mario Pirera da Pordenone ha preparato uno studio su come l'«Espresso» veniva utilizzato nel diciannovesimo secolo, spedizione curata da messi incaricati da privati cittadini o pubblici funzionari per situazioni di estrema necessità e urgenza.

Sulle origini del risparmio postale, e sul suo utilizzo promosso dal ministro Quintino Sella, il collezionista Sergio Visintini presenta invece una ricerca specifica.

Accanto alle ricognizioni degli sloveni Veselko Gustin e Branko Morencic, la collezione presentata da Salvatore Quinto è la quintessenza della pratica filatelica. Per gli studenti e i neofiti sarà possibile ammirare il primo francobollo della storia postale mondiale, il celeberrimo «Penny black» nero, e il suo successivo erede, l'altrettanto prezioso «One penny» rosso, creato per resistere agli annulli fasulli o cancellabili.

Si tratta insomma di una collezione dall'alto valore didattico assemblata con un occhio di riguardo per le scolaresche di ogni ordine e grado, visto che il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa risulta inserito nel circuito didattico promosso dai Civici musei di storia e arte della città.

La mostra sarà visitabile fino al 30 marzo ogni giorno dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13, la domenica dalle 10 alle 12. Per informazioni sulla rassegna e sul Museo, il telefono è lo 040/6764294, l'email musepostaletrieste@posteitaliane.it.

Un antico libretto postale di risparmio

MATTINA

Attività pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, yoga attivo, e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Aperte le iscrizioni per la festa della donna che si terrà venerdì 7 marzo alle 12 al Centro stesso. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato al ballo. Info: uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 allo 040365110.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 13 all'Hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale interverrà Giuseppe O. Longo sul tema «L'etica al tempo dei robot».

POMERIGGIO

Museo Revoltella

Il settimo corso di storia dell'arte del museo Revoltella curato da Maria Caterina Prioglio Oriani inizierà oggi alle 17. Il tema: «Uno sguardo al percorso della pittura russa».

Club cinematografico

Oggi alle 17, nella sede di via Mazzini 32, il Club cinematografico triestino riprende la sua attività con un «Incontro a sorpresa». Verranno raccolte le opere partecipanti al concorso «Un paese, una città» della durata massima di 10 minuti.

Associazione Studium Fidei

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei oggi alle 18 al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) Paolo Zellini, docente all'Università Torvegata di Roma, terrà la conferenza «Numero e Logos».

Cif: immigrazione e integrazione

Si terrà oggi il nuovo appuntamento di «Verso una nuova prospettiva interculturale», il corso di formazione organizzato dal Cif, entro italiano femminile, e dedicato a operatori e operatrici per l'accoglienza delle persone immigrate. Due le relazioni: «L'arte di entrare in comunicazione con l'altro», tenuta dalla psicologa Laura Pomicino, e «Percorsi interculturali: esperienze di mediazione a Trieste», svolta dalla sociologa Melita Richter. Incontro al Centro sociale di via San Cilino 101 a San Giovanni con inizio alle 17.

Commemorazione al San Marco

Oggi alle 18 al Caffè San Marco di via Battisti 18, avrà luogo una commemorazione del giovane pianista e perito informatico Giulio Comuzzi. Saranno proiettati alcuni filmati di sue esecuzioni al pianoforte, e alcune delle sue poesie saranno lette da noti attori di teatro.

Unione degli istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani di via Silvio Pellico 2, alle 16.45 alla presenza dell'autore, Denis Zigante introdurrà il libro di Ranieri Ponis «Berlino 1944-'45 (Testimonianza oculare)». Ingresso libero.

Associazione Friedrich Schiller

Oggi alle 18 in via Coroneo 15 l'associazione culturale Friedrich Schiller, nel quadro delle celebrazioni per la giornata mondiale della lingua materna come da programmi dell'Unesco, presenta l'ultimo libro di Isa Engelmann «Blauer Flieder» verrà illustrato e commentato da Renate Grim con vari interventi dell'autrice. Ingresso libero.

Centro studi Heliopolis

L'Heliopolis centro studi internazionali, promuove un convegno nell'aula magna dell'associazione italo-americana, via Roma 15, oggi alle 16 sul tema: «Etnomedicina - Le mille e uno terapie - Le politiche sanitarie». Relatori: Mattia Campo Dall'Orto, Gianpaolo Drabbeni, Antonio Palmisano, Teresa Tonchia, Sergio Ujcich.

Pianeta Terra Conferenza al Knulp

Oggi alle 17, l'Associazione centro promozione assieme all'Agenzia Sea organizza una conferenza al Knulp (via Madonna del Mare 7/a), dal titolo «Natura, salute e inquinamento ieri e oggi». Interverranno Bruna Scaggiante (biologa molecolare), Emiliano Bazzanella (filosofo) e Marina Moretti (poetessa).

Circolo ufficiali

Oggi alle 18 al Circolo ufficiali in via dell'Università 8, concerto del Duo Terlizzi; Marco Terlizzi al violino e Raffaele Terlizzi al pianoforte.

SERA

Musica sudamericana

Oggi alle 20.30 nella sala del Ferdinandeo di via Caduti di Nassirya 1 (sede Mib) serata «Panorama latinoamericano», con musica e poesia di Perù, Argentina, Colombia, Cuba, Venezuela: si esibisce il gruppo Chirikè su iniziativa dell'Associazione per la cooperazione italo peruviana di Trieste.

Associazione papà separati

Oggi alle 20.45 in via Gallina 1, all'Associazione papà separati (centro Arena), incontro aperto a soci e simpatizzanti vecchi e nuovi, presente lo psicologo Paolo Falconer. Informazioni: 040/9896736 aps_trieste@yahoo.it

Conviviale Round Table

Stasera alle 20.15 si terrà la seconda conviviale di febbraio della Round Table 9 Trieste al Jolly Hotel, ospiti Mauro Tabor, consigliere della comunità ebraica con incarico alla cultura e Renzo Sagues, esponente di spicco della comunità e presidente di una associazione di aiuti umanitari tra l'Italia e Israele. La serata è aperta ai familiari e amici.

Documentario alla Casa del Popolo

Oggi alle 20.30 alla Casa del popolo di via Masaccio 24 a cura del Circolo cinematografico Charlie Chaplin si terrà la proiezione del documentario «L'altra voce della musica», dedicato a un progetto che in Venezuela coinvolge oltre 240mila giovani.

Associazione XXX Ottobre

Oggi alle 20.45, nella sede del Cai XXX Ottobre di via Battisti 22, si terrà la proiezione «K2 K3... passando per l'Everest» a cura di Alessandra Canestri e Marco Tossutti. Seguirà una bicchierata conviviale offerta dal Gruppo rocciatori. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati.

Lions Club Alto Adriatico

Oggi alle 20.15, all'Antica trattoria Suban di via Comici, si riuniranno i soci del Lions Club Trieste Alto Adriatico per il consueto incontro conviviale. Sarà ospite il Rettore dell'Università Francesco Peroni.

DOMANI

Convegno all'Irsses

Domani alle 16, con ingresso libero, si terrà all'Irsses (Istituto regionale per gli studi di servizio sociale), in via dei Falchi 2, un convegno per la conoscenza dell'istituto dell'amministrazione di sostegno, quale misura di protezione giuridica delle persone nell'impossibilità di provvedere ai propri interessi e alla cura di se (legge n. 6/2004).

Volumi sul confine

L'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia organizza la presentazione di volumi e cd-rom editi dall'Istituto nel 2007: di Raoul Pupo «Il confine scomparso. Saggi sulla storia dell'Adriatico orientale nel Novecento»; di Franco Cecotti e Bruno Pizzamei «Storia del confine orientale italiano 1797-2007»; e di autori vari «Un percorso tra le violenze del Novecento nella provincia di Trieste», domani alle 16.30 nella Biblioteca Statale di largo Papa Giovanni XXIII 6. Saranno presenti gli autori.

CERCASI

INCIDENTE. La signora che la sera del 26 febbraio con la sua macchina ha rovesciato il mio scooter davanti alla sede Rai è pregata di telefonare al 3336065553, per denuncia Assicurazione, perché ho solo il suo numero di targa.

La campionessa di fioretto al microfono per la vetrina lombarda in accoppiata con Andro Merkù

Margherita Granbassi testimonial alla Bit di Milano

Non ha ancora ottenuto il visto per le Olimpiadi di Pechino 2008, ma intanto ha mosso i primi passi da conduttrice.

Margherita Granbassi, la campionessa triestina cardine della nazionale di scherma, ha deposto per un giorno il fioretto e ha impugnato il microfono affrontando il pubblico di Milano accorso alla Bit, la Borsa internazionale del turismo, vetrina di pregio di personaggi, peculiarità e offerte di ogni regione italiana. Un «battesimo» avvenuto a fianco di Andro Merkù, l'altro triestino della manifestazione, divenuto oramai anima della rassegna internazionale in veste anche di autore: «Mi sono particolarmente divertita - è il commento di Margherita Granbassi dopo l'estemporanea esperienza milanese - anche se devo dire che ho voluto viverla non tanto in veste del tutto "professionale" quanto di semplice ospite, cioè da sportiva di rappresentanza. A un vero ruolo del genere penserò in futuro. Intanto ho provato l'esperienza, cercando di non creare problemi a chi mi stava vicino - aggiunge l'azzurra -: in questo mi ha aiutato molto Andro Merkù».

Andro Merkù e Margherita Granbassi insieme alla Bit di Milano

La presenza della Granbassi alla Bit era caldeggiata da tempo dallo stesso Merkù, ideatore del cast di personaggi da esibire sulla ribalta milanese, passerella che ha visto quest'anno anche Maria Giovanna Elmi, Mauro Serio, Bruno Pizzul e altri rappresentanti del panorama regionale, soprattutto quello sportivo: «Margherita ha mantenuto inalterata la sua semplicità e simpatia - sottolinea Andro Merkù, commentando il debutto della Granbassi - e il suo futuro potrebbe essere proprio quello da conduttrice, anche se il mio augurio è di vederla ancora per molto tempo sul podio».

A proposito. Mentre Merkù sta affinando le sue ultime imitazioni in cui si è prodotto in ordine di tempo, Margherita Granbassi è chiamata alle sfide valide per l'approdo ai Giochi in Cina. Dopo Pechino forse i primi passi ufficiali nel giornalismo.

Francesco Cardella

GLI AUGURI

Franco, sono 70

Al nostro papà Franco, che compie 70 anni, tanti auguri con affetto da Luca e Sabrina.

I 50 di Gabriella

Gabriella compie 50 anni: auguri dai genitori, dalla sorella, da Cosimo, dai nipoti e dagli amici.

I 60 anni di Piero

Piero compie 60 anni: auguri dalla moglie Franca, da Giada con Christian, parenti e amici.

I 70 di Antonio

Ad Antonio per i suoi 70 anni infiniti auguri da Isabella con Caterina, Paolo e Marianna.

Susanna, sono 50

Alla splendida Susanna che compie 50 anni mille auguri da Flavio, Francesco e Petra.

I 90 anni di Vittoria

La bisnonna Vittoria compie 90 anni: auguri da Gianna, Luciano, Renata, dai nipoti e pronipoti.

■ ELARGIZIONI

● In memoria del prof. Franco Todero da un gruppo di ex colleghi del Dei/Università di Ts 565 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

● In memoria di Ottone Fuchs per il compleanno (21/2) da E.P. 15 pro com. S. Martino al campo (don Vatta).

● In memoria di Fulvio Tuvo nel VI anniv. (27/2) dalla moglie Lia 50 pro mensa poveri (frati Cappuccini Montuzza) 50 pro parrocchia B.V. Rosario; dal figlio Stefano Tuvo 100 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Ada Petti Costantini nel XXIV anniv. (27/2) dai figli Bruno e Luciana 250 pro Isp. infermiere volontarie Cri - Ts fond. Ada Petti Costantini.

● In memoria di Rino Vidulich nel XII anniv (27/2) dalla sorella e nipote 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Patrizia Benedetti per il suo compleanno (28/2) dalla mamma 25 pro osp. Pineta del Carso rep. tumori.

● In memoria di Bruno Collini (nell'anniv. 28/2) dalla moglie Ariella 50 pro Ass. italiana ricerca cancro; 15 chiesa di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Fides Colombis Froglia per il compleanno (28/2) dalla figlia Luisella con il marito Roberto 200 pro Pro Senectute.

● In memoria di Arturo Dornik per il compleanno (28/2) dalla famiglia 20 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Lorenzo Fernandelli da Mario e Maria Luisa Maranzana 100, da Federica Vetta e Claudia Boschian 100 pro fondo umanitario Lorenzo Fernandelli.

● In memoria di Raoul Girotto per il compleanno (28/2) da Tina Mersi 50 pro Domus Lucis, 50 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Ferruccio Pola nel XXX anniv. (28/2) dal figlio Nereo e la nuora Norma 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Com. S. Martino al campo (don Vatta).

● In memoria di Luigi Runti nel 56.o anniv. (28/2) dal figlio Carlo e famiglia 20 pro Ass. nazionale protezione sordomuti.

● In memoria di Paolo Stocchi (28/2) da S.S. 50 pro S. Martino al campo (don Vatta).

● In memoria di Marcello Dell'Acqua dalla moglie e la cognata 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Amici del Cuore, 30 pro Pro Senectute, 30 pro Istituto Rittmeyer, 30 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Mariuccia Depase Carboni dagli amici della S.N. Pullino 640 pro Azzurra (Associazione malattie rare - Trieste).

● In memoria di Ernesto Illy da Gabrio e Licia Szombathely 100 pro Associazione Goffredo de Banfield.

● In memoria di Annamaria Meng da Silvana Miriello 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Maria Piutti da Marina e Savino 25 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

● In memoria di Ermanno Primosi da Orietta e Paolo Viola 200 pro Agmen, Associazione genitori malati emopatici neoplastici Friuli-Venezia Giulia.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule da via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Corso Internet: mattina 9.30-11.30; pomeriggio 17.30-19.30 Excel
Aula A: 10-10.30 Riunione assistenti. Aula B: 10-10.50 Lingua inglese (corso avanzato); 11-11.50 Lingua inglese (III corso). Aula C: 9-12 Patchwork. Aula D: 9-11.30 Il colore dei sogni (acquarello). Aula Professori: 9-11 Maglia. Aula 16: 9-11 Maglia. Aula A: 15.30-16.20 Storia di Trieset perdiodo bellico '43-'45; 16.30-17.20 Corso di medicina: la diarrea e la stipsi; 17.30-18.20 Canto corale. Aula B: 15.30-16.20 Il passato e il presente nella letteratura (conclusione corso); 16.30-17.20 Meteorologia spaziale e terrestre; 17.30-19 Storia del cinema dalle origini agli anni '30. Aula Razore: 17.30-19 I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno (conclusione corso).

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Largo Barriera Vecchia 15; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilibertauser@libero.it - sito: www.auser.it/friuli/UniversitàTS.htm
Le lezioni di oggi.
Liceo scientifico - via P. Veronese 1. Ore 15-16.30 Lingua e cultura inglese (III liv. corso A); 15-17 Creazioni di moda; 16-17 Ebraismo; 16-19 Corso breve di scacchi per principianti; 17-18.30 Lingua e cultura slovena (I liv.); 17-19 Corso di cucito; 17.30-19 Lingua e cultura inglese avanzato; 17.30-19 Lingua e cultura inglese (II liv. corso B).
Palestra scuola media «Campi Elisi» - via Carli 1/3. Ore 18.30-20.30 Yoga.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:
- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Problema rigassificatori

● Sui rigassificatori, nella visione programmatica delle proposte in fase di analisi pre elettorali, viene a cadere perfino il pudore dell'atteggiamento.

Tralasciando l'inutile parlare dei «padroni del vapore», tant'è scontato il loro amore viscerale per tutto ciò che inquina e devasta l'ambiente, purché, in cambio, si rafforzino i conti delle caste industriali, non doveva trovare il diritto di cittadinanza politica l'atteggiamento di quei partiti minori che fino a poco fa si proclamavano gli estremi difensori dei diritti diffusi dei cittadini.

Salta agli occhi, quindi, l'anomalo comportamento di questi ultimi giorni, pubblicamente pervenuto ai cittadini, dell'afflosciamento della moralità e della coerenza in chi, pur di raggiungere un'alleanza programmatica che consentirebbe ad un determinato soggetto politico, che usa definirsi democratico e pluralista, a diventare oggetto di mercato, pur «di ottenere un risultato positivo numericamente importante in Consiglio regionale» (la frase virgolettata è stata integralmente riportata dal nostro quotidiano locale). In altre parole, senza lo schematismo politichese, il discorso vuole significare «careghe». Per le «careghe», sembra vagheggiare l'ipotesi che sia definibile una permuta (assai indegna): «Tu mi dai le careghe io ti dò il via libera a Tav, elettrodotti e rigassificatore». Tutto questo tra chi si definisce lottatore onesto e razionale dei diritti dei cittadini e chi si è stampato addosso, con non poca superbia, il diritto di riferirsi alle «intese democratiche», ma che in verità sono «intese industriali». Abbastanza squallide e «fuori legge», perché sui rigassificatori in modo specifico, esistono protocolli e leggi nazionali e internazionali che devono essere valutate e accettate dalle comunità locali, anziché vederle calpestate, senza onore da chi, anche per il ruolo istituzionale di cui si serve, dovrebbe applicarle oltre che difenderle.

Democrazia, che si sappia, significa un chiaro riferimento a quella forma di governo in cui la sovranità appartiene al popolo.

Di tutto ciò, nel governo di questa regione, non c'è nulla oltre gli interessi particolari delle caste di potere. Tuttavia, le leggi esistono e non possono essere violate impudentemente e impunemente.

Violare queste essenzialità del diritto, significa vivere in totale astrattezza dalla ragione. Non solo questo. Significa pure vivere ai margini dell'onore, dei principi etici e morali.

È logica e appagante la sete di potere (careghe)?, disonorando le attese dei cittadini per dei ricavi di utilità torbida, che macchieranno la coscienza nella storia del divenire?

Restiamo fiduciosi che la parte sana della politica cui la presente è diretta, intruda con fermezza sulle pessime intenzioni di chi sta intralzando con scellerata meditazione e riesca a convincerla di rientrare nell'alveo della sana comportamentalità, isolando nelle responsabilità civili, legali e politiche quelle entità di casta che per arroganza e improvvida azione, vuole trasformare le proprietà della comunità sociale in un parco privato, esclusivo e antidemocratico, calpestando leggi e diritti che sono patrimonio comune.

Arnaldo Scrocco
Comitato per la Salvaguardia del Golfo di Trieste

Redditi in Regione

● Leggo sul quotidiano «Il Piccolo» del 23 febbraio scorso alla pagina «Regione» l'esposizione dei redditi complessivi lordi del 2005 dei componenti della giunta regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che testualmente riporta: il presidente Illy è il più ricco con 1,1 milioni di euro. Il più povero degli assessori percepisce solamente 156.966 euro. Un assessore «supera» un altro come compenso. Un altro perde 30.000 euro rispetto al suo collega. Invece i redditi complessivi lordi per i consiglieri regionali «portano in testa» Bruno Malattia con 800.232 euro e «fanalino di coda» con 87.021 euro Alessandro Carmi. Fra i dirigenti regionali per i redditi 2006 «vince la sfida» Dario Danese con 254.431 euro. Il dirigente Andrea Viero «esce dal podio». Ultimo dei dirigenti Maurizio Blaucuzzi con 60.159 euro. Non vado a sindacare questi redditi di lavoro che saranno sicuramente giustificati. Fa pensare invece che le parole usate per descrivere tutto questo appartengano più ad un linguaggio sportivo e ne cito alcune: «esce dal podio», «fanalino di coda», «vince la sfida», «in coda alla classifica» ecc. Questa situazione contabile così esposta fa pensare alla lettura dei risultati ottenuti in una gara sportiva dove tutti i partecipanti ce la mettono tutta per arrivare nelle prime posizioni in classifica. Sicuramente per raggiungere questi risultati nella classifica avranno bisogno come sempre di noi cittadini come «sponsor».

Piero Robba
(Muggia)

Indennità ex combattenti

● Sul Piccolo di qualche giorno fa è apparso un articolo nel quale si accennava a una «indennità ex combattenti». Se tale indennità esiste gradirei conoscere i requisiti necessari per ottenerla e, ove in possesso di tali requisiti, la procedura da seguire per ricevere l'indennità stessa.

Roberto Caprini

Bar nella stazione

● C'era una volta un bel bar nella stazione centrale a Trieste, situato nel centro, molto bello, comodo, spazioso, con varie offerte di prodotti, anche di monopolio, caldo d'inverno e fresco d'estate, progettato in modo intelligente sia per i clienti, sia per i dipendenti. Apriva alle 6 e chiudeva alle 21.45. Ora non c'è più, al suo posto ne è stato fatto un altro, orrendo e scomodo, porte in vetro, dove la gente ci sbatte contro, è bastata una pioggia per allagarlo, servizi igienici sempre fuori uso, freddo d'inverno, soffocante d'estate, senza prodotti di monopolio, meno personale. Scomodissimo. Apre alle 6 e chiude alle 21. Per cui il servizio è peggiorato. I treni sono spesso in ritardo, più sporchi, non ci sono i carrelli per le valigie, ma in compenso hanno aperto un supermercato, perché non bastava quello di fronte alla stazione. Il commercio triestino è in ginocchio, ma ugualmente si continuano a dare licenze, il declino è lento e inesorabile, peccato che quando qualcosa funziona si interviene per fare danni, causati da amministratori incompetenti, che guardano solamente al loro interessi.

Lettera firmata

IL CASO

Un lettore denuncia schiamazzi notturni e atti vandalici nella zona

Via Gatteri lasciata all'inciviltà

● Faccio seguito all'articolo apparso sul Vostro quotidiano il giorno 23 febbraio scorso sul degrado di via Gatteri, per segnalare, in qualità di residente, a coloro che sono preposti alla salvaguardia e conservazione del bene pubblico e alla tutela della salute della propria cittadinanza, lo stato di assoluto abbandono e di degrado civile in cui viene a trovarsi, anche di notte, la centralissima via.

È ormai da parecchio tempo che, con regolarità settimanale, gli abitanti della zona vengono svegliati nel cuore della notte, da urla, schiamazzi, atti vandalici, deiezioni e imbrattamenti, con scritte indecifrabili sulle facciate dei palazzi storici della zona bassa adiacente al viale XX Settembre, senza che vi sia il minimo intervento da parte delle forze dell'ordine, finalizzato a riportare la pace notturna nel quartiere.

Come viene controllata la sicurezza e il sonno dei cittadini nelle ore notturne? Lasciando forse i locali aperti fino alle 3 del mattino e permettendo che i loro «osti» ubriachino gli sfaccendati avventori? Non è forse un reato dar da bere a chi dà segni evidenti di squilibrio psico-fisico, legittimando in qualche modo lo scatenarsi dei suoi istinti repressi? Non sono forse anche i titolari di questi esercizi che hanno l'abitudine di chiudere a notte fonda, corresponsabili del danno biologico e ambientale provocato agli abitanti del vicinato?

Sarebbe auspicabile che le ronde o i poliziotti di quartiere, se ci sono, anziché fare i loro giri di ricognizione in viale XX Settembre, alle quattro del pomeriggio, quando non succede nulla, venissero a fare il loro lavoro di sorveglianza, alla stessa ora della notte nella zona dei cinema, e, così facendo, forse si eviterebbe l'uso smodato di alcol, guida in stato di ebbrezza e si riporterebbe un po' di tranquillità nella zona.

Ezio e Cristina Derossi

Lungaggini mediche

● Su «Il Piccolo» del 22 febbraio scorso (pag. 32 Agenda Segnalazioni) leggo una lettera che, a dir poco, mi sconvolge! In essa vengono fatte rilevare le date di attesa per due visite mediche di patologie diverse. Niente di anomalo se la legge è uguale per tutti! ...E le richieste sono tante.

Mio marito, comune mortale, nell'ottobre 2002 è stato colpito da un'emorragia cerebrale, ricoverato urgentemente alla Stroke Unit di Cattinara e curato in modo esemplare dal dottor Chiodo e dalla sua équipe che mai dimenticherò e per la quale serbo perenne gratitudine e stima e, dopo la riabilitazione necessaria, è ritornato a casa. Ora assume farmaci di mantenimento che noi paghiamo e nulla pretendiamo.

A metà aprile, inizio maggio 2007 gli viene diagnosticato un carcinoma (65 anni) al polmone destro individuato in seguito a determinate analisi preparatorie per un intervento che doveva venir eseguito in quel periodo. Destino ha voluto che quelle analisi avessero individuato in tempo quel «brutto mostro», nel caso contrario non l'avremmo più con noi.

Dopo l'intervento, la solita prassi: visite, chemio, iniezioni, pillole e quant'altro, controllo a Medicina nucleare di Udine e ora i controlli periodici eseguiti con i tempi cadenzati dalle strutture sanitarie preposte (sempreché nel frattempo non avvenga il peggio).

Ora è in lista d'attesa per l'intervento cui doveva venir sottoposto nell'aprile 2007.

Mio marito ha lavorato per oltre 42 anni svolgendo un lavoro impegnativo, stressante e pericoloso per la salute e per la vita.

Per quanto concerne altre visite mediche specialistiche come oculista, urologo, ecc. aspettiamo mesi come tutti i comuni mortali, con l'unica differenza dell'esenzione del ticket per le sole patologie pregresse; i farmaci, comunque, li paghiamo tutti noi. Se avessi disponibilità economiche e una buona pensione, non mi lamenterei dei tempi di attesa per quelle visite; salvo grossi problemi di natura economica, lascerei il posto ad altri e mi rivolgerei al privato per ovviare a quelle lungaggini.

Io, per mio marito e familiari, devo attendere i tempi di attesa necessari per visite e controlli specifici come tutti i comuni mortali, e anche per l'intervento succitato e che è assolutamente da fare, anche perché le terapie e i farmaci assunti non hanno di certo migliorato la situazione. Attendiamo.

Maria Crosilla

Tabacchi in Slovenia

● Questa rubrica ha ospitato ultimamente alcune lettere del sig. Giorgio Zuccato che con toni e argomenti diversi ha mosso e muove costanti e pesanti critiche e peggio a noi triestini e attualmente italiani nel contempo. Egli si lamenta dichiarando come «svendute» benzina e sigarette in Slovenia. Il sig. Zuccato, commerciante tabaccaio vincitore unico di concorso statale come asserito, perora il mantenimento del valore delle sue licenze commerciali. E se il loro valore diminuisse? Colpa dei triestini che acquistano altrove... procurando pure danno erariale!

Mi chiedo in buona pace chi egli frequenti, cosa legga e come viva. Anche nel mondo occidentale, tanto esaltato, esiste la concorrenza commerciale, quella vera anglosassone non levantina che con deliri speculativi alza i prezzi... delle licenze. E poi ogni buon padre di famiglia ha il dovere di acquisto ove l'offerta è migliore, non c'è di che turarsi il naso.

Ai tempi miei la benzina costava 90 lire al litro in Jugoslavia, in Italia 150; non fu certo avidità commerciale che mi spinse «parecchie» volte di là, bensì il lecito buon senso, anche gli alti funzionari di Stato... lo perpetravano. Arrivo al dunque.

Mi preoccupa per il lettore e per altri di medesima opinione il fatto della rinuncia alla conoscenza sul perché in Italia ci sia un prelievo fiscale tanto elevato su molti generi di consumo primari. Forse sfondo un segreto di Stato, forse no.

Tutto è conseguenza dei debiti di guerra vinta dal Regno d'Italia nel 1918, dei debiti di guerre perdute dal 1935 al 1945 (aggrediti 13 stati sovrani) sempre dal R.I., sino alle spese per guerre nel mondo dei nostri giorni, le chiamano «di pace», da parte della Repubblica italiana e di altre disgrazie naturali.

Dubito fortemente che noi triestini di questa sponda orientale adriatica abbiamo grande responsabilità al riguardo... Forse dovremmo chiedere i danni!

È proprio vero: crapula e avidità fan aggio sulle virtù marziali, tanto poi a languire maggiormente sono i settori primario e secondario.

Licio Monti

Fumo e Stato

● Trovo l'articolo del signor Tolomini completamente fuori del seminato. Chi va a comperare le sigarette in Slovenia fa benissimo, costano la metà, ossia costano quanto dovrebbero costare da noi, dove sono gravate da altissime tasse. È lo Stato che è in difetto, esercita infatti un monopolio che va contro la salute dei suoi cittadini, che poi come dice lo scrivente si ammalano di tumori e altre patologie. È una pazzia che sia proprio lo Stato a gestire un circuito che per incassare delle tasse poi lo fa spendere enormi quantità di soldi per curare le malattie conseguenti all'uso di tabacco, questo è il vero problema. Anzi direi che tutti quelli che si ammalano per fumo dovrebbero poi chiedere lauti risarcimenti allo Stato oltre farsi curare perché è lo Stato che con la sua solita politica «astuta» favorisce l'insorgere di dette malattie. È certamente evidente che quanto incassa dalle tasse del tabacco è inferiore a quanto paga per le conseguenti malattie, altrimenti non lo farebbe mai, quindi dire che il povero Stato venga defraudato delle tasse per gli acquisti fatti in Slovenia è solo un bene, non si può premiare il peccatore.

Ezio Franzutti

Ritardi postali

● Il 20 dicembre 2007, come da timbro postale, mi è stata spedita da Rijeka una lettera. A me è stata recapitata il 14/2/2008.

In passato, per un fatto analogo, ho scritto alla direzione delle Poste spiegando la gravità del ritardo in quanto la lettera era arrivata dopo la data che era stata fissata per inadempimento.

Protestare, arrabbiarsi, ridere o piangere... tanto nulla cambia! Forse sì, ma in peggio.

A.M. Callin

Galassia centrista

● La decisione di Walter Veltroni di correre da solo col Pd alle politiche divide il centrosinistra e lo indebolisce perché il Pd occhieggia ai cattolici centristi; quelli che maramaldescamente hanno fatto crollare il governo Prodi.

In generale la galassia centrista Udeur, Udc, il Pp e la piccola Dc, originatasi dalla disintegrazione delle varie correnti della vecchia Dc, oltre a essere un fattore di continua instabilità politica, assolve al compito della «vecchia grande Dc»: impedire le vere riforme strutturali di cui l'Italia necessita e continuare a essere la «longa manus» del Vaticano. Sono mandate in avanscoperta dal Vaticano per condizionare in eterno la politica interna, economica ed estera dell'Italia. In ciò appoggiate dagli Usa. Veltroni, per corteggiare il centro, emargina la sinistra e non ha un programma di serie riforme strutturali a favore dei ceti meno abbienti e in ciò «flirta» con Berlusconi, del quale magari potrebbe ricevere l'appoggio per continuare a perpetrare il modello «eterno» neoliberista in campo economico e sociale. L'importante è impedire la «vera» ascesa al governo dei ceti meno abbienti: è il modello economico che deve essere cambiato radicalmente se si vuole veramente far star meglio i cittadini. È chiaro che un nuovo governo Berlusconi sarebbe un ritorno a una smaccata politica liberista a solo favore dei ricchi, col pericolo di veder stravolta la legge 194 e un ritorno a una politica «filo-Vaticana» in maniera smaccata, senza contare che i neofascisti riprenderebbero fiato.

Gabriele Campana

Scuola Delfino Blu

● In relazione alla lettera riguardante la scuola materna Delfino Blu apparsa sul Piccolo di domenica 24 febbraio e firmata «i genitori degli alunni», vorrei precisare che noi, quali genitori di uno degli alunni, ci dissociamo totalmente da quanto scritto perché non d'accordo con le parole lette.

Invitiamo la/e persona/e che l'ha redatta a firmarsi personalmente o quantomeno prima di prendere iniziative simili di interpellare i diretti interessati.

Alessandra Gerzeli
Sandor Sedmak

Capriolo ucciso

● Ho letto la squallida vicenda di quella femmina di capriolo. Uccisa.

Qui non si tratta di essere animalisti ecc. ecc., si tratta solamente di pura e semplice civiltà.

Il «signore» che ha fatto prima soffrire con i lacci e poi scuoiato l'animale non ha capito forse una cosa: che chi non rispetta le bestie non rispetta neanche gli uomini. Mi sorge un dubbio: chi è la vera bestia quella a quattro zampe o quella a due?

Abdone Cauto

L'ALBUM

La quinta D della elementare Gaspardis in visita al Piccolo

Gli alunni della quinta D della scuola Gaspardis hanno visitato la sede del Piccolo: Michele Bevilacqua, Lisa Chiarelli, Barbara Cordua, Angelo Costanzo, Pamela Di Natale, Luca Draisci, Carmine Rocco Favone, Massimo Gentile, Marko Golubovic, Dalibor Karan, Gennaro Macor, Alessio Morpurgo, Marco Morucci, Jasmine Palermo, Xhulio Rama, Daria Schnabl, Sara Sergi, Andrea Sponza, Alexandra Stojanovic, Alex Stojimirovic, Carola Tropiano, Pietro Visintin. Con loro Mirella Zugnaz e Cristina Bosco.

QUATTRO ZAMPE

Il ciclo sessuale della cagna: fasi e possibili complicazioni

di Fulvia Ada Rossi

Le cagne manifestano il primo calore più o meno quando hanno raggiunto il loro peso da adulte: le razze piccole verso i sei-otto mesi, quelle giganti possono attendere fino all'anno e passa di età. I primi calori sono generalmente più brevi, con meno perdite e poca predisposizione a farsi coprire dal maschio; può accadere che il proprietario non se ne accorga e si rechi preoccupato dal veterinario, ma si tratta solo di un cosiddetto calore silente. Generalmente il ciclo sessuale, cioè il calore, della cagna avviene due volte l'anno, a gennaio-febbraio e luglio-agosto con una durata di circa tre settimane; non è infrequente che capiti anche una terza volta durante l'anno e se ha le stesse caratteristiche degli altri calori va segnalato al veterinario ma non deve destare troppi timori. La regolarità di queste scadenze dipende dagli ormoni prodotti dalle ovaie e può essere influenzata da fattori esterni come il cibo e il tipo di vita che il cane conduce. Il ciclo sessuale si compone di quattro fasi: il proestro, contrassegnato dalle perdite rossastre, dura da pochi giorni a un paio di settimane: è il periodo in cui la cagna può essere nervosa, mangiare in misura diversa dal solito, e durante il quale non accetta il maschio; l'estro è il periodo in cui la cagna manifesta la sua disponibilità all'accoppiamento spostando la coda da parte per mostrare l'organo genitale ingrossato, durante il quale possono esserci ancora delle perdite e che può durare da qualche ora a qualche giorno; il metaestro è caratterizzato dalla secrezione di progesterone indipendente dal fatto che la cagna sia incinta o meno, dal rifiuto del maschio e dall'inturgidirsi delle mammelle, specie quelle inguinali; l'anestro è il periodo di riposo ormonale che dura qualche mese, comunque fino all'inizio del ciclo successivo. Complicazioni del ciclo estrale possono essere le infezioni dell'utero e le mastiti. Per il proprietario l'unico sintomo visibile che dà il sospetto di una malattia all'utero è costituito da un gocciolamento maleodorante di un liquido di colore giallastro-rosso dalla vagina, che può sembrare una perdita mestruale, accompagnato da malessere generale, sete intensa e reticenza a muoversi. Occorre rivolgersi al veterinario che con una lastra o un'ecografia accerterà la situazione e metterà in atto le misure terapeutiche del caso. La mastite e i noduli mammari sono patologie frequenti nella cagna che si manifestano con l'indurimento locale o sotto forma di placche e noduli, senza nessun risentimento generale. Proprio per la frequenza è consigliabile ai proprietari di effettuare periodiche palpazioni sull'animale passando il palmo della mano lungo il torace, l'addome, dalle ascelle fino all'inguine, su entrambi i lati, affinché ogni nodulo o rigonfiamento sia sottoposto a diagnosi veterinaria.

LA LETTERA

Alloggi a canone sostenibile nelle ex aree demaniali

Sono ormai ricorrenti le ipotesi sulle destinazioni d'uso alle quali saranno avviate vaste aree, di particolare pregio, che i processi di dismissione promossi dal Demanio metteranno a disposizione della città. È noto che Trieste ha avuto sempre grande difficoltà a reperire spazi adeguati alle proprie ipotesi di modernizzazione e sviluppo. È indispensabile allora che le opportunità, in questo momento presenti, vengano colte pensando non solo allo sviluppo economico ma anche a quello sociale e civile.

Trieste è città ad altissima tensione abitativa. Nelle graduatorie di edilizia residenziale pubblica sono presenti circa 5000 famiglie. Come ci informa il Ministero degli interni negli anni dal 2004 al 2006 ci sono stati 386 sfratti per finita locazione e ben 840 per morosità. Nonostante ciò Trieste, e lo sottolineiamo, non ha bisogno soltanto di alloggi di edilizia sovvenzionata per le necessità delle famiglie più povere e disagiate. Esiste una molteplicità di soggetti, produttori di reddito, ma mobili sul territorio, come l'attuale fase economica richiede, che manifestano la necessità di una forte e qualificata offerta abitativa in affitto a canone sostenibile.

Noi ricordiamo ora, per il momento in cui si faranno le nuove scelte definite, a tutti coloro che ne hanno titolo e in particolare alla rinnovata amministrazione regionale che nei prossimi mesi si insedierà, che scelte innovative sono assolutamente possibili. La legge finanziaria 2008 (commi 291, 292, 293) avvia il progetto delle «residenze di interesse generale destinate alla locazione». Si tratta di fabbricati situati nei comuni ad alta tensione abitativa composti da abitazioni non di lusso destinati alla locazione per non meno di 25 anni. Il progetto interessa lo Stato, gli Enti locali, i capitali privati attraverso i fondi immobiliari e le società di investimento immobiliare quotate.

Noi auspichiamo che su queste questioni si apra un confronto trasparente e che la destinazione urbanistica delle nuove aree disponibili, compresa quella di via Rossetti, trovi realizzazione in coerenza con l'iniziativa dello Stato per dotare il paese di quell'indispensabile piano nazionale per l'affitto che ci faccia avvicinare agli standard abitativi europei che al momento non ci appartengono.

Cgil Trieste
Sunia Trieste

● Desidero ringraziare la prof. dott. Marina Bortul per la sua professionalità, accompagnata da una straordinaria disponibilità e umanità che mi hanno aiutato ad affrontare con fiducia il difficile e complesso intervento chirurgico al quale sono stata sottoposta. Un grazie alla sua assistente la dott. Scomersi, alla dott. Orsetti, al prof. Baraggino, ai medici e al solerte personale paramedico e ausiliario dell'ospedale Burlo Garofolo, reparto ginecologia.

Luisa Delben

SPORT

CALCIO SERIE B Il presidente della Triestina difende la squadra dalle critiche

Fantinel: «Non è vero che giochiamo male Serve solo più grinta»

di Matteo Contessa

TRIESTE La febbre che lo sta costringendo a casa dall'inizio della settimana ha fatto saltare l'incontro che il presidente della Triestina, Stefano Fantinel, era intenzionato ad avere con la squadra e lo staff tecnico per analizzzare il momento negativo alabardato e spronare tutti a metterci più impegno. «Ma non fa niente - racconta al telefono il massimo dirigente dalla sua abitazione - con Maran ho parlato, mi sono confrontato e con lui problemi non ci sono. E poi adesso è tornato anche De Falco, saranno lui e l'allenatore a spronare i giocatori già per la partita di sabato a Mantova».

Se gli impedisce di raggiungere Trieste, la febbre però non toglie a Fantinel la voglia di difendere i meriti della sua Triestina e fare scudo alle critiche o ai giudizi riduttivi su di essa. «Non condivido quanto hanno affermato martedì alcuni allenatori agli organi di informazione. Noi a Messina abbiamo giocato bene e vinto, con il Chievo abbiamo disputato una gran partita e anche a Lecce non eravamo andati affatto male. Soltanto nelle ultime tre partite i risultati non ci hanno premiato, ma di queste direi che siamo mancati clamorosamente soltanto con lo Spezia, al Rocco. E comunque, anche in quella occasione, se avessimo sfruttato l'occasione per andare in vantaggio, sarebbe stata un'altra partita. Ma anche a Bologna abbiamo avuto un paio di palloni per pareggiare, così come abbiamo creato alcune occasioni nitide sabato scorso contro il Pisa».

A sentirla, la Triestina sembra in salute. ma nella realtà le occasioni di queste ultime sfide sono arrivate sporadicamente, mentre si è fatta una grande fatica per tantare di arrivare dalle parti della porta avversaria. E alla fine i risultati dicono niente gol segnati e niente punti in classifica. «È innegabile che in questi ultimi quindici giorni non siamo stati brillanti, Forse abbiamo patito le partite ravvicinate e gli infortuni e le squalifiche non ci hanno sicuramente aiutato. Ma la Triestina - ribadisce con convinzione il numero uno alabardato - non è così male come l'hanno descritta. E resto convinto che l'unica cosa che ci manchi sia quel po' di cattiveria agonistica in più. Nient'altro».

neppure a un altro argomento si sottrae Fantinel: il rifiuto dei club di B di vendere i diritti tv al cartello formato da Sky, Rai, Tim e Sportitalia. «Ventuno milioni di euro per due anni e mezzo, da dividere peraltro fra tutti i club, non sono una cifra accettabile. Per quest'anno abbiamo lasciato a Sky il diritto di trasmettere gratuitamente tutte le partite, con l'impegno però di ridiscutere l'anno prossimo, e solo con questa emittente, la cessione dei diritti su basi diverse da quelle attuali». A questo punto la palla passa a Sky, se l'emittente deciderà di sfruttare l'apertura dei club i tifosi potranno vedere la Triestina in tv già dalla partita di Mantova.

Testini è ristabilito, a Mantova potrebbe tornare in campo

Sospetta pubalgia, Sgrigna costretto a uno stop forzato

Il presidente della Triestina, Fantinel, difende la squadra

Il personaggio

Babù: «Sto migliorando, vi darò belle soddisfazioni»

TRIESTE La prima rete in alabardato è sfuggita per un soffio: merito della bravura del portiere pisano Morello se il brasiliano Babù non ha potuto esultare per un gol che sarebbe stato importante.

Babù, una sua presenza in campo a Mantova non è da escludere, molto dipende però dal suo stato di forma: come sta?

Sto meglio, mi sto piano piano avvicinando al mio stato di forma ideale. Sto facendo un allenamento mirato per riuscire a essere quanto prima al top della forma e potermi mettere a completa disposizione del mister.

Sabato scorso contro il Pisa ha sfiorato la prima rete in alabardato, peccato per quella parata di Morello...

È stato bravo, d'altronde lui è in porta per questo. Ha fatto davvero un grande intervento. Sono dispiaciuto, perché perdere in casa non è mai bello. Cercheremo riscatto a Mantova, puntando a guadagnare punti preziosi.

Babù

Come vede la squadra in questo momento?

Questo campionato non è facile. Ritengo che tutte le squadre in questo momento, soprattutto nel girone di ritorno, vendano cara la pelle in tutte le gare, sia in casa che fuori casa. Non è un momento brillante, il nostro, ma dobbiamo insistere perché servono punti per raggiungere la salvezza.

Spera in un maggior utilizzo al Martelli?

Questo dipende dalle scelte del mister. Sono venuto a Trieste per cercare di dare una mano e giocare di più, visto che a Catania ho avuto poco spazio. Spero di poter dare un apporto maggior sin da sabato prossimo.

Lei è a Trieste da quasi un mese: come si trova?

Tutto sommato bene. La città è molto carina, ben organizzata e si lavora bene. Con un po' di fiducia nelle mie potenzialità alla fine avrò la possibilità di dare e togliermi delle belle soddisfazioni.

Giuliano Riccio

LA SQUADRA

Nell'amichevole di Ronchi con la Primavera rilanciato anche Lima, che potrebbe rilevare Petras

Sgrigna out, anche Granoche tirerà il fiato

A sinistra tornerà Testini, al centro dell'attacco dovrebbe giocare Della Rocca

TRIESTE In casa alabardata il digiuno di gol si fa sentire e ogni soluzione è buona per tentare di sbloccare l'impasse: anche per questo, la Triestina che non riesce più a segnare ha cercato di riprendere confidenza con la rete ieri a Ronchi, nella partitella infrasettimanale disputata contro la squadra Primavera. Ne è venuta fuori una mezza dozzina di reti: è finita infatti con un rotondo 6-0, frutto del gol di Sedivec e della doppietta di Lima nel primo tempo, mentre nella ripresa hanno arrotondato il punteggio Granoche (due gol per lui) e Allegretti.

Una galoppata salutare che è servita soprattutto per testare l'eventuale formazione che scenderà in campo a Mantova: un po' per necessità, un po' per scelta tecnica, quella che giocherà sabato al Martelli potrebbe essere una Triestina parecchio diversa rispetto alle ultime uscite, almeno a vedere le scelte fatte ieri da Maran. In difesa, davanti a Dei, nel primo tempo il mister ha schierato Kyriazis a destra, Pesaresi a sinistra e la coppia Lima-Petras nel mezzo. A centrocampo, da sinistra a destra, hanno giocato Testini, De Cristofaro, Gorgone e Babù, mentre in avanti hanno duettato Della Rocca e Sedivec.

Nella ripresa invece, davanti a Mosca (Acerbis ha difeso per tutta la partita la porta della Primavera), i terzini erano Milani e Rizzi, mentre Minelli ha fatto coppia con Lima in mezzo; a centrocampo erano schierati Tabbiani, Principalli, Allegretti e Da Dalt, con Della Rocca e Granoche coppia d'attacco.

Va subito detto che Piangerelli si è allenato a parte per un leggero mal di schiena e solo per precauzione non ha disputato la partitella, quindi sabato sarà al suo posto. Oltre agli squalificati Princivalli e Allegretti, chi invece non ci sarà è Sgrigna, anche ieri fermo per problemi muscolari: si parla di una sospetta pubalgia, ma il problema andrà approfondito nei prossimi giorni.

Tirando le somme, si può cercare di ipotizzare cosa Maran abbia in mente per fronteggiare il Mantova e quali siano invece ancora i suoi dubbi. In difesa i terzini saranno certamente Kyriazis e Pesaresi, mentre in mezzo il mister potrebbe rilanciare Lima (ieri autore di una doppietta) e dare un turno di riposo a uno degli altri due centrali, probabilmente Petras. A centrocampo è certo che la coppia centrale sarà composta da Gorgone e Piangerelli, mentre il guarito Testini è apparso bene in palla e potrebbe tornare a occupare la fascia sinistra. Un dubbio invece a destra: Maran ha in mente di dare una chance a Babù, forse più fresco in questo momento rispetto a Tabbiani, ma andrà valutato l'assetto tattico complessivo.

In avanti quasi certa la fiducia a un Sedivec in crescita, mentre il dubbio resta sulla punta più avanzata: il mister vorrebbe forse far rifiatare Granoche, ma l'impiego di Della Rocca è ancora incerto. Ieri l'ex bolognese ha giocato un tempo e mezzo ed è in progresso, ma il piede dà ancora qualche problemino e pertanto la sua disponibilità è ancora da verificare. Oggi pomeriggio allenamento a Opicina, domani mattina ultima rifinitura prima della partenza per Mantova.

Antonello Rodio

QUI MANTOVA

Infermeria affollata, formazione in alto mare

TRIESTE Una certezza per il Mantova a metà settimana: il nuovo tecnico Brucato, dopo varie prove, ha deciso di riproporre il modulo utilizzato già da Tesser e sabato schiererà i virgiliani con il 4-4-2.

Numerosi però i dubbi di formazione con alcune situazioni infermieristiche da verificare. Nell'allenamento di ieri hanno svolto un lavoro differenziato il difensore Sacchetti ed i centrocampisti Fiore, Grauso e Do Prado le cui condizioni saranno valutate in giornata. È rientrato invece nel gruppo e ha lavorato con i compagni l'attaccante Corona, bloccato nei giorni scorsi da un forte mal di schiena mentre resta indisponibile il difensore Di Cesare.

Nella seduta odierna verranno messi sotto esami i probabili titolari di sabato ma restano da risolvere alcuni interrogativi, il più grosso dei quali riguarda l'attacco. Certa la presenza di Godeas, ad affiancarlo potrebbe essere il rientrante Corona o Do Prado, ma non è escluso che a contendersi il posto ci siano anche Noselli e Caridi.

s.d.

IL PROBABILE ATTACCO DELLA TRIESTINA A MANTOVA

GRANOCHE (DELLA ROCCA)
SEDIVEC
TESTINI
BABÙ (TABBIANI)
PIANGERELLI
GORGONE

SCI

Stasera stop alle iscrizioni per la tradizionale kermesse in programma domenica a Sappada

Campionati triestini, in 300 affilano le lamine

TRIESTE È stata presentata ufficialmente ieri mattina l'edizione 2008 dei Campionati triestini di sci di slalom gigante «Trofeo FriulAdria Crédit Agricole», in programma domenica prossima sulla pista nera di Sappada. La kermesse, organizzata con grande scrupolo dallo Sci Cai Trieste e patrocinata dalla Provincia di Trieste, assegnerà il titolo di campione e campionessa triestini di sci e si appresta ad essere dunque una nuova grande occasione per vedere scendere oltre 300 tesserati, appartenenti a tutte le società locali.

Nella conferenza stampa tenuta alla sala «Olimpia» del Coni hanno preso la parola l'Assessore allo sport della Provincia di Trieste Mauro Tommasini, il quale ha evidenziato «lo sforzo compiuto dagli organizzatori in un periodo economico tutt'altro che florido, nel quale la Provincia di Trieste ha voluto dare il suo sostegno per la realizzazione di quello che è il più grande evento sciistico triestino della stagione», il presidente provinciale della Fisi Giovanni Boschian, il quale ha voluto rimarcare che la «Barcolana della sci», com'è stata ribattezzata la manifestazione dei Campionati triestini di sci, sia «da sempre un tassello fondamentale della storia sportiva non solo provinciale, ma di tutto l'arco alpino». Il presidente onorario dello Sci Cai Trieste, Claudio Suggi Liverani, inossidabile organizzatore di questo grande evento da oltre 60 anni un must per gli appassionati dello sci triestino, ha elogiato lo staff di volontari dell'organizzazione rimarcando l'importanza dell'evento. Questa sera alle 20.30 si chiuderanno le iscrizioni e subito dopo saranno resi noti i numeri ufficiali della manifestazione.

Riccardo Tosques

Andrea Zanei, campione triestino in carica

CANOTTAGGIO

I tre sodalizi si stanno accordando per la creazione di un unico grande circolo nella Sacchetta

Adria, Trieste e Sgt verso la fusione

TRIESTE Il rilancio del remo triestino riparte dalla Sacchetta? Sembrerebbe di sì. Le tre società centenarie (Adria, Trieste e Ginnastica Triestina) si sono sedute per la prima volta a un tavolo di concertazione per verificare la possibilità di fusione in corpo unico, da cui dovrebbe nascere un soggetto remiero, il più forte come potenzialità economiche e di strutture sportive esistente in città e in regione.

«Siamo tre realtà piccole che in uno spazio ristretto come quello del Pontile Istria triplichiamo giorno per giorno le spese, dibattendoci in bilanci sempre più difficili - ha esordito il presidente dell'Adria, Terrano -. Sono quasi trent'anni che ognundo di noi a più riprese ha cercato di condurre in porto la proposta di una fusione. Ora forse i tempi sono maturi per una nuova realtà che offra alla città un canottaggio per tutti: maschi e femmine, agonisti, amatori e disabili, in una location importante e soprattutto centrale come la Sacchetta. I finanziamenti ricevuti da tutte e tre le realtà remiere possono rappresentare il volano per la creazione di un nuovo importante club remiero con la forza di quasi un migliaio di soci».

Dapprima cauti, ma poi possibilisti gli interventi del presidente della Canottieri Trieste, Favento: «Dobbiamo partire con un progetto che preveda un miglioramento per tutti: ristorante e palestra attrezzata, una sede per amatori e master e una dedicata esclusivamente all'attività agonistica».

«Più spazi, più barche e più attrezzature per tutti - è l'obiettivo del vicepresidente della Ginnastica Triestina Nautica, Bontempo -. È un lavoro arduo e in salita, realizzabile soltanto attraverso l'ideazione di un'iniziativa davvero comune che preveda un collante unico con punti di forza maggiori rispetto gli standard attuali». Il primo importante passo è stato fatto, quello successivo sarà la concertazione del progetto, che poi dovrà essere sottoposto al vaglio delle tre assemblee delle rispettive società alle quali spetterà l'ultima parola.

Maurizio Ustolin

DOPING

Il vincitore del Giro d'Italia 2007, Danilo Di Luca, È stato deferito dalla Procura antidoping del Coni con richiesta di 2 anni di squalifica. La decisione di rinviare il corridore davanti al Giudice di ultima istanza è stata presa a seguito al riscontro di «valori ormonali anomali» nelle analisi compiute al laboratorio antidoping Wada di Roma dopo un test a sorpresa realizzato nell'albergo in cui alloggiava Di Luca nella serata della tappa con la salita dello Zoncolan, poche ore aver tagliato il traguardo.

Inter 1
Roma 1

MARCATORI: pt 38' Totti; st 43' Zanetti.
INTER (4-3-2-1): Julio Cesar, Maicon, Burdisso, Chivu, Maxwell, Zanetti, Cambiasso (st 13' Balotelli), Figo (st 16' Pelè), Vieira, Stankovic (st 1' Suazo), Crespo. All. Mancini.
ROMA (4-2-3-1): Doni, Cassetti, Ferrari, Mexes, Tonetto, De Rossi, Pizarro (st 15' Aquilani), Taddei (st 41' Juan), Perrotta, Vucinic (st 32' Giuly), Totti. All. Spalletti.
ARBITRO: Rosetti di Torino.
NOTE: espulso Mexes al 39' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Burdisso, Taddei, Balotelli e Perrotta per gioco falloso.

Totti e Chivu al contrasto ma il nerazzurro non è riuscito a fermare l'ex compagno giallorosso che ha infilato

SERIE A

Inter	1	88' Zanetti
Roma	1	38' Totti
Catania	1	63' Spinesi
Milan	1	55' Pato
Fiorentina	1	58' Papa Waigo
Livorno	0	
Atalanta	4	13' e 31' Doni, 36' Floccari, 53' Capelli
Sampdoria	1	3' Volpi
Genoa	2	41' Sculli, 75' Borriello (R)
Napoli	0	
Parma	2	78' Lucarelli, 87' Cigarini (R)
Udinese	0	
Lazio	1	45' Bianchi (R)
Reggina	0	
Palermo	2	14 Simplicio, 38' Rinaudo
Empoli	0	
Siena	1	88' Maccarone
Cagliari	0	
Juventus	0	
Torino	0	

PROSSIMO TURNO: Cagliari-Genoa; Empoli-Siena; Juventus-Fiorentina; Livorno-Catania; Milan-Lazio; Napoli-Inter; Reggina-Palermo; Roma-Parma; Sampdoria-Torino; Udinese-Atalanta.

SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Inter	61	25	18	7	0	13	11	2	0	12	7	5	0	50	15	10
Roma	52	25	15	7	3	12	9	2	1	13	6	5	2	42	24	3
Juventus	48	25	13	9	3	13	8	4	1	12	5	5	2	44	21	-3
Fiorentina	44	25	12	8	5	13	7	3	3	12	5	5	2	37	23	-7
Milan	42	25	11	9	5	12	4	6	2	13	7	3	3	37	19	-7
Udinese	36	25	10	6	9	12	5	3	4	13	5	3	5	31	35	-13
Genoa	35	25	9	8	8	13	6	3	4	12	3	5	4	30	33	-16
Sampdoria	35	25	10	5	10	12	7	4	1	13	3	1	9	32	31	-14
Atalanta	34	25	8	10	7	13	5	6	2	12	3	4	5	40	38	-17
Palermo	34	25	9	7	9	13	6	5	2	12	3	2	7	34	40	-17
Napoli	30	25	8	6	11	12	6	3	3	13	2	3	8	36	40	-19
Lazio	29	25	7	8	10	13	6	2	5	12	1	6	5	28	32	-22
Torino	27	25	4	15	6	12	3	7	2	13	1	8	4	27	30	-22
Empoli	25	25	6	7	12	12	4	5	3	13	2	2	9	21	32	-24
Parma	25	25	5	10	10	13	5	5	3	12	0	5	7	31	37	-26
Siena	25	25	5	10	10	13	3	7	3	12	2	3	7	28	34	-26
Catania	24	25	5	9	11	12	5	4	3	13	0	5	8	21	31	-25
Livorno	23	25	5	8	12	12	2	5	5	13	3	3	7	26	39	-26
Reggina	21	25	4	9	12	13	4	3	6	12	0	6	6	21	39	-30
Cagliari	18	25	4	6	15	12	3	3	6	13	1	3	9	19	42	-31

MARCATORI: 16 Reti: Borriello M. (Genoa, 4 rig.); 15 Reti: Trezeguet D. (Juventus, 1 rig.); 14 Reti: Ibrahimovic Z. (Inter, 7 rig.), Mutu A. (Fiorentina, 5 rig.); 11 Reti: Del Piero A. (Juventus, 2 rig.), Di Natale A. (Udinese), Totti F. (Roma, 2 rig.); 10 Reti: Cruz J. (Inter, 1 rig.), Doni C. (Atalanta, 4 rig.), Tavano F. (Livorno, 3 rig.); 9 Reti: Amauri C. (Palermo, 1 rig.), Bellucci C. (Sampdoria, 1 rig.), Pandev G. (Lazio); 8 Reti: Kaka' R. (Milan, 4 rig.), Rocchi T. (Lazio, 2 rig.)

SERIE A Giallorossi in vantaggio nel primo tempo con un secco tiro di Totti, a pochi minuti dalla fine il capitano nerazzurro trova il pareggio

Zanetti riacciuffa la Roma, distacco invariato

Mancini cambia modulo tattico all'Inter e il gioco viene facilmente neutralizzato dagli avversari

MILANO Miracolosa Inter: è riuscita ad acciuffare per la coda con un gol di Zanetti una partita considerata persa per un gol di Totti e lo scudetto è tornato saldamente nelle sue mani, dopo che aveva rischiato la sconfitta. Il gol n.201 del capitano giallorosso aveva portato la Roma a sei punti dalla vetta. I nerazzurri non sono stati fortunati: un palo di Crespo sullo 0-0 e l'infortunio di Maxwell al 21' della ripresa hanno condizionato la partita dei nerazzurri che nel finale hanno rischiato molto prima dell' espulsione di Mexes. Il francese ha pregiudicato la gara della Roma: l'Inter ha infatti pareggiato e il nervosismo dei giallorossi è affiorato.

Nel convulso finale un incidente a Cassetti ha costretto la Roma a chiudere in nove. La Roma in ogni caso, prima della leggerezza di Mexes, si era dimostrata più concreta. Ma l'Inter, che ha giocato in inferiorità numerica a lungo, ha lottato con coraggio. Crespo, prima del pareggio di Zanetti, aveva sfiorato nel finale il gol, Doni aveva fatto il miracolo. Mancini ha dovuto fare la rivoluzione: Ibrahimovic e Cruz sono rimasti fuori, Crespo (formidabile solo nella rovesciata finita sul palo) unica punta, in difesa Burdisso (bene)e Chivu (maluccio su Totti) centrali. Spalletti ha schierato Pizarro in mezzo al campo, Vucinic (molto attivo) sulla sinistra. La partita per un quarto d'ora è stata blanda, giocata a ritmi bassi: l'Inter ha adottato una tattica d'attesa nella speranza che la Roma abboccasse e andasse avanti, scoprendosi al contropiede.

Il pareggio avrebbe fatto gioco per i nerazzurri. Mancini ha schierato l'Inter a una punta, come all'andata (4-1 per i campioni) all'Olimopico. In questa fase interlocutoria, la squadra di Mancini ha inscenato un' azione molto bella con Figo-Maxwell-Stankovic, conclusa male dal serbo. Anche la Roma si è spinta al quarto d'ora nell'area interista, ma senza frutti concreti. Al 18' un'azione splendida dell'Inter: Vieira (in buona serata), ha crossato dal fondo destro e Crespo ha fatto una splendida sforbiciata cogliendo il palo interno alla sinistra di Doni e palla che ha attraversato tutta la luce della porta, lambendo il secondo palo per finire fuori.

La Roma ha atteso il momento buono sino al 38', poi è partito Vucinic (in palla) sulla sinistra, ha dato a Tonetto che ha centrato basso: Totti è entrato di prepotenza anticipando Chivu di sinistro e battendo J.Cesar sul primo palo. Un bel gol.

La reazione interista, al 45' su calcio d'angolo da destra: Burdisso ha bruciato sul tempo Cassetti di testa, ma ha messo sopra la traversa. Un palo di Crespo, un gol di Totti: sfortunato l'interista, bravo il romanista che ha così dato sostanza a un buon primo tempo dei giallorossi. Il duello a centrocampo è stato piuttosto equilibrato, ma in fase conclusiva la Roma ha approfittato di un momento di defaillance dei centrali nerazzurri.

L'Inter ha cercato di attaccare, ma è stato Taddei in un'azione di contropiede a tirare pericolosamente (fuori) al 3'. La partita è diventata più veloce. Al 13' Mancini ha calato la terza punta, Balotelli, autore al 17' di un bel tiro. Ma Taddei su assist di Totti ha messo di poco fuori. Poi sono entrati Pelè ed Aquilani, mentre Maxwell si è fatto male alla caviglia sinistra: a sostituzioni già avvenute, l'Inter è rimastan in dieci. Totti di tacco a Perotta che ha dato una bella palla ad Aquilani al 22': J.Cesar ha salvato miracolosamente di piede.

La Roma è andata al tiro ripetutamente: al 27' con Perrotta e un minuto dopo con Aquilani. La difesa nerazzurra ha salvato in angolo in maniera rocambolesca. Al 36' Doni ha salvato coraggiosamente su Suazo, in procinto di tirare. Poi Mexes nel giro di un minuto si è fatto ammonire due volte ed è stato espulso. La Roma, in dieci, ha subito il pareggio su un angolo da sinistra: sulla respinta della difesa, Zanetti dalla lunetta, in mezzo a tre ha infilato alla destra di Doni. Il finale è stato costellato di botte e di recriminazioni.

PARMA-UDINESE 2-0

Inler evita con eleganza il contrasto di Reginaldo

Friulani brillanti fino al limite dell'area, non trovano concretezza negli ultimi metri

Lucarelli e Cigarini in gol, Di Carlo salva la panchina

PARMA Una mezza rovesciata di Lucarelli e il rigore realizzato da Cigarini hanno consentito al Parma di tornare con l'Udinese a una vittoria che mancava dal 16 dicembre ma soprattutto a puntellare la panchina del sempre più contestato Domenico Di Carlo. A 25 punti, con un successo a lungo invocato, forse il presidente Ghirardi potrebbe decidere di andare avanti così.

Le due reti hanno vivacizzato il finale di una partita brutta, impoverita dal nervosismo. Se da parte friulana c'era la necessità di riprendersi dopo i cinque gol subiti dal Genoa, gli emiliani sono scesi in campo con lo spettro di una classifica sempre più compromessa (e il 4-4 dopo essere stati in vantaggio di tre reti a Torino è un segnale di stati d'animo poco sereni), ma soprattutto con l'ombra di un avvicendamento sulla panchina tra Di Carlo e De Biasi. Gli interessati hanno glissato (il primo conta sulla parola di Ghirardi, che fino all'altro giorno ha detto che sarebbe restato), Gianni De Biasi ha sussurrato che col Levante, la squadra spagnola che allena, il problema è che sta cercando di rinnovare il contratto. Ma il tam tam in città parlava di esonero in caso di sconfitta, se non di pareggio. I Boys la scorsa notte avevano appeso uno striscione davanti all'hotel dove il Parma era in ritiro, abbastanza ovvio: «Noi vogliamo restare in serie A», seguito da un altro esplicativo, per il tecnico: «Se non vinci, vattene».

Di Carlo, ha mandato in campo uno strano 4-3-2-1, con Lucarelli, non ancora entrato in forma, davanti a Reginaldo e Pisanu e un inedito trio centrale Mariga Morrone Castellini. Di fronte, assenze di peso (Mesto, Obodo, Asamoah, De Martino, Zapata), cui si è aggiunto in giornata il portiere Handanovic, tradito da un virus intestinale. Per lui in campo Chimenti, che l'ultima volta che giocò fu per l'altro 5-0 subito dal Napoli.

Forte del movimento del trio d'attacco, l'Udinese, che pure al momento si vede che non sta bene, ha fatto la gara e già al 3' sarebbe potuto passare in vantaggio con un tiro di Quagliarella, bloccato dalla gamba di Rossi. Poi al 15' Pepe ha scagliato un forte tiro che ha sfiorato il palo. Eppure l'occasione migliore l'ha avuta il Parma, al 20', quando Lucarelli si è trovato tra i piedi un pallone d'oro, perso male da Felipe, ed è andato verso Chimenti. Anzichè un gol (in altri tempi lo avrebbe fatto) ne è uscito un tiretto moscio.

Già nervoso, Lucarelli si è fatto ammonire per simulazione appena 2' dopo, quando ha accentuato un contatto in area con Felipe, gettandosi.

Nel secondo tempo sono cominciate all'11' le contestazioni in curva Nord. E poco dopo, al 18', Rossi ha fatto un erroraccio favorendo la corsa in area di Dossena ma trovando il modo di rimediare in angolo in extremis. E poi al 30' un colpo di tacco pregevole di Quagliarella non ha ingannato l'esperto Bucci.

Però il calcio è strano: al 33' su un cross spiovente di Pisanu, Lucarelli, lasciato solo da Lukovic, in caduta ha colpita la palla in mezza girata, infilando in rete sul palo più lontano e lanciandosi poi un un urlo liberatorio.

E poi un doppio contatto tra Lukovic e Budan, in area, ha avuto esiti diversi diversi. Negato il primo rigore, Mazzoleni ha concesso il secondo, che Cigarini ha realizzato da manuale.

CATANIA-MILAN 1-1

Partita deludente al Massimino con gli uomini di Ancelotti che non trovano mai l'azione travolgente e devono ancora inseguire il quarto posto

Pato illude i rossoneri, ma Spinesi li gela con una schiacciata

CATANIA Pareggio tutto sommato giusto al Massimino tra Catania e Milan, che in una partita tutt'altro che memorabile chiudono la loro fatica sull'1-1 figlio delle reti, nella ripresa, di Pato e Spinesi, i due bomber che griffano la sfida nel giro di nemmeno dieci minuti. Poche occasioni, un primo tempo bruttino, una ripresa più interessante che però boccia soprattutto i rossoneri, che perdono di nuovo contatto con la Fiorentina e con un quarto posto che resta più che accessibile. Per i siciliani, invece, arriva un punto pesante in chiave salvezza dopo un mese di digiuno e la consapevolezza di poter ritrovare quel gioco che li aveva caratterizzati.

In pratica, le cosiddette seconde linee, che vanno ad affiancare gli insostituibili Ambrosini e Seedorf, centrocampisti che dovrebbero supportare la coppia offensiva Inzaghi-Pato. Baldini, con sano realismo, mette via per una sera la sua idea di tridente: Martinez e Mascara agiscono da punte, Spinesi finisce tra le riserve e in difesa debutta Silvestre.

Il Catania, dopo una partenza timida, si affaccia in avanti approfittando di un centrocampo rossonero con troppe lacune. Martinez è di certo il più ispirato, Inzaghi c'è ma non punge quando il Milan affonda, mettendo a lato in girata e di testa due palle non comodissime (24' e 26'). Polito non trema certo al 27' su un rasoterra non imprendibile di Pato, mentre invece rischia grosso al 32' e al 35': nella prima occasione, Seedorf, servito da una grande invenzione di Pato, grazia il portiere avvesario, favorendone l'uscita; nella seconda Inzaghi sbaglia lo stop di petto nell'area siciliana mandando in fumo una chance niente male. Per il resto, però, si rischia la pennichella in un finale di primo tempo che non regala alcun brivido se non qualche smorfia di dolore di Kalac che mette in preallarme l'eterno terzo Fiori. Nella ripresa Martinez, al 7' non riesce a concretizzare un rimpallo favorevole, ma 3' dopo è il Milan a far saltare il banco. La prodezza è di Pato, che controlla e fa partire un gran diagonale di destro su cui Polito non è immune da resposabilità.

Baldini rompe gli indugi e spedisce a sbuffare nell' area rossonera Spinesi: mai mossa fu così azzeccata perchè qualche secondo dopo il suo ingresso, l'ex barese al 18' riporta la sfida in parità, schiacciando di testa tutto solo un bel cross di Vargas. Kalac agguanta al 25' l'inzuccata di Martinez appena dopo il gol annullato da De Marco al Catania per un fallo di Silvestri su Bonera. Decisione azzeccata, di certo più semplice di quella adottata dall' arbitro al 30', quando Colucci insacca di testa ma si vede fischiare un fuorigioco millimetrico. C'è poi la spinta finale del Milan che non riesce a trovare spazi.

Pato tra i difensori catanesi prepara il tiro decisivo

TABELLINI

Siena 1
Cagliari 0

MARCATORE: st 43' Maccarone.
SIENA (4-3-1-2): Manninger, Rossettini, Portanova, Loria, Rossi, Jarolim (st 1' Locatelli), Codrea, Vergassola, Galloppa (st 24' Kharja), Maccarone, Riganò (st 1' Frick). All. Beretta.
CAGLIARI (4-3-2-1): Storari, Pisano, Lopez, Bianco, Agostini, Biondini (st 5' Cossu), Conti, Parola, Foggia, Jeda (st 31' Mancosu), Larrivey (st 17' Matri). All. Ballardini.
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.
NOTE: ammoniti Codrea, Rossettini. Agostini.

Genoa 2
Napoli 0

MARCATORI: pt 41' Sculli; st 30' Borriello (r.).
GENOA (3-4-3): Scarpi, Bovo, Santos (st 9' De Rosa), Criscito, Konko, Paro (pt 19' Juric), Milanetto, Fabiano (st 26' A. Lucarelli), Leon, Borriello, Sculli. All. Gasperini.
NAPOLI (3-5-2): Gianello, Grava, Contini, Domizzi, Mannini, Gargano (st 15' Lavezzi 6), Blasi, Hamsik (st 1' Bogliacino), Savini, Calaiò, Sosa (st 27' Montervino). All. Reja.
ARBITRO: Gervasoni di Mantova.
NOTE: espulso al 29' Domizzi per fallo da ultimo uomo.

Parma 2
Udinese 0

MARCATORI: st 33' Lucarelli, 42' Cigarini (r.)
PARMA (4-3-2-1): Bucci, Coly, Falcone, Rossi, Zenoni (st 13' Cigarini), Mariga, Morrone, Castellini, Reginaldo (st 25' Budan), Lucarelli (st 40' Dessena), Pisanu. All. Di Carlo.
UDINESE (4-3-3): Chimenti, Zapotocny, Felipe (st 36' Floro Flores), Lukovic, Ferronetti (st 27' Colombo), Inler (st 40' Pinzi), D'Agostino, Dossena, Pepe, Quagliarella, Di Natale. All. Marino.
ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo.
NOTE: ammoniti Lucarelli e Pisanu.

Fiorentina 1
Livorno 0

MARCATORE: st 13' Papa Waigo.
FIORENTINA (4-3-3): Frey, Ujfalusi, Gamberini, Dainelli, Pasqual, Liverani (st 1' Montolivo), Donadel, Kuzmanovic, Semioli (pt 37' Papa Waigo), Pazzini, Osvaldo (st 27' Jorgensen). All. Prandelli.
LIVORNO (3-5-2): Amelia, Grandoni, Knezevic, Galante, Pulzetti, Vidigal, Loviso, A. Filippini (st 20' Tristan), Pasquale (pt 47' Balleri), Diamanti (st 43' Vailatti), Bogdani. All. Camolese.
ARBITRO: Gava di Conegliano Veneto.

Lazio 1
Reggina 0

MARCATORE: pt 45' Bianchi (rig).
LAZIO (4-3-1-2): Ballotta, De Silvestri, Siviglia, Cribari, Radu, Dabo (st 16' Mudingayi), Ledesma, Manfredini, Meghni (st 12' Mauri), Pandev, Bianchi (st 30' Rocchi). All. Rossi.
REGGINA (3-4-2-1): Campagnolo, Cirillo, Valdez, Aronica, Alvarez (st 1' Barreto), Missiroli, Cascione, Costa (st 30' Cozza), Vigiani (st 11' Brienza), Halfredsson, Makinwa. All. Ulivieri.
ARBITRO: Saccani di Mantova.
NOTE: ammoniti Vigiani, Bianchi, Mauri, Mudingayi.

Atalanta 4
Sampdoria 1

MARCATORI: pt 3' Volpi, 13' e 31' Doni, 36' Floccari; st 8' Capelli.
ATALANTA (4-4-1-1): Coppola, Rivalta, Capelli, Pellegrino, Manfredini, Ferreira Pinto, Tissone, Guarente (st 32' De Ascentis), Langella (st 12' Padoin), Doni (st 35' Paolucci), Floccari. All. Del Neri.
SAMPDORIA (3-5-2): Castellazzi, Campagnaro (pt 17' Miglionico), Gastaldello, Lucchini, Zenoni, Maggio (st 29' Kalu), Volpi, Delvecchio, Ziegler (st 9' Pieri), Sammarco, Bonazzoli. All. Mazzarri.
ARBITRO: Ciampi di Roma.
NOTE: ammoniti Ziegler, Rivalta, Zenoni, Gastaldello.

Palermo 2
Empoli 0

MARCATORI: pt 15' Simplicio, 38' Rinaudo.
PALERMO (3-5-2): Fontana, Zaccardo, Barzagli, Rinaudo, Cassani, Migliaccio, Tedesco (st 10' Guana), Simplicio (st 37' Caserta), Balzaretti, Cavani (st 22' Bresciano), Amauri. All. Guidolin.
EMPOLI (4-3-2-1): Bassi, Antonini, Marzoratti (st 16' Tosto), Pratali, Raggi, Moro, Marchisio (st 1' Abate), Budel, Buscè, Vannucchi, Saudati (st 39' Volpato). All. Malesani.
ARBITRO: Banti di Livorno.
NOTE: ammoniti Cavani, Migliaccio, Moro.

Catania 1
Milan 1

CATANIA (5-3-2): Polito; Sardo (14'st Spinesi), Silvestri, Stovini, Silvestre, Vargas; Colucci, Edusei, Baiocco; Martinez (39'st Alvarez), Mascara. All. Baldini.
MILAN (4-3-1-2): Kalac; Cafu (22'st Oddo), Bonera, Maldini, Favalli; Bocchi (34'st Gattuso), Emerson, Ambrosini; Seedorf; Inzaghi (32'st Gilardino), Pato. All. Ancelotti.
ARBITRO: De Marco di Chiavari.
NOTE: Ammoniti: Stovini, Favalli, Colucci, Cafu, Baiocco, Bonera, Silvestri, Gattuso.

BASKET SERIE B2 Ancora da definire i modi del taglio del giocatore livornese che non potrà ristabilirsi in queste settimane

Acegas-Bonaccorsi, divorzio a piccoli passi

Il ds Tosolini: «La società sta sondando il mercato per un eventuale sacrificio»

TRIESTE Fumata grigia sul caso Bonaccorsi. Dopo la prima riunione svoltasi nel tardo pomeriggio di ieri nella sede di via Locchi tra il direttore sportivo Maurizio Tosolini, il direttore amministrativo Federico Trevisan e il giocatore, sul tavolo della trattativa è rimasto ancora qualche nodo da sciogliere.

Nulla di irrisolvibile, considerato anche il clima sostanzialmente sereno con il quale le due parti stanno dialogando anche se rimane la sensazione che prima di poter chiudere definitivamente la parentesi triestina di Bonaccorsi dovrà passare ancora qualche giorno.

Ieri la Pallacanestro Trieste ha ribadito la sua posizione chiedendo la rescissione del contratto firmato all'inizio della stagione.

Alla base della richiesta la consapevolezza dell'impossibilità del giocatore di riuscire a ritrovare uno stato di forma sufficiente per essere in grado di dare una mano alla squadra in un finale di stagione che si preannuncia carico di difficoltà.

Servono giocatori fisicamente in condizione e pronti a sputare l'anima sul parquet: la sensazione di coach Pasini, girata alla società che l'ha poi fatta sua, è che Claudio in questo momento, nonostante i sacrifici fatti per recuperare, non abbia nelle gambe l'energia per poter affrontare con la dovuta carica le prossime difficili sfide.

Ma come l'ha presa Bonaccorsi? Lunedì il procuratore del giocatore aveva chiaramente espresso la volontà di Claudio di non lasciare Trieste. In questi giorni, evidentemente, ha prevalso il buon senso e anche nella testa del Bomba si è fatta largo l'idea di interrompere il rapporto con l'Acegas. Chiarita la volontà delle parti, restano da stabilire adesso i modi del divorzio.

«È stato importante trovarci - ha sottolineato nella tarda serata di ieri il direttore sportivo Maurizio Tosolini - perché ritengo una cosa giusta aver potuto parlare guardandoci negli occhi. Abbiamo spiegato a Claudio che il nostro rapporto con lui rimane di assoluto rispetto e che per quanto ha fatto per l'Acegas l'affetto nei suoi confronti rimane. Poi è chiaro che aldilà della stima personale, in questo momento dovevamo preoccuparci dell'interesse della società e del bene della squadra. Che ha davanti a sé un cammino difficile, una rincorsa alla salvezza che sarà tutt'altro che agevole».

Chiarito come ormai il divorzio con Bonaccorsi sia questione di giorni, l'attenzione dei tifosi si sposta sul possibile intervento della società sul mercato. «C'è da chiarire che un eventuale arrivo per l'ultima parte della stagione - conclude Tosolini - prescinde dalla chiusura del rapporto con Bonaccorsi. Stiamo sondando ormai da qualche settimana il mercato, la società è pronta a un ulteriore sacrificio, se ci sarà l'occasione di prendere un giocatore che possa aiutarci a far bene prenderemo al volo questa opportunità».

Ieri, intanto, l'Acegas ha disputato un'amichevole sul campo del Bor sul parquet di campo Primo Maggio vincendo per una quarantina di punti di vantaggio. Nel Bor Radenska pancava il perno Samec, nell'Acegas Pigato che ha concluso il trattamento riabilitativo e Sosic ancora a riposo con la tendinite. Sono stati giocati cinque tempi in cui sono stati provati alcuni schemi difensivi e d'attacco.

Lorenzo Gatto

Si è reso forse conto anche Claudio Bonaccorsi che non vestirà più la maglia dell'Acegas

GINNASTICA

L'Artistica 81 vince le due gare della serie C

TRIESTE La squadra maschile e quella femminile dell'Artistica '81 si impongono nelle due gare di serie C svolte nel week end. In campo femminile la squadra, composta da Ilaria Jez, Anita Rupini e Tea Ugrin, sale sul primo gradino del podio, seguita dalla Sgt, dalla Torviscosa e a ruota dalle altre compagini. Migliore della gara a volteggio e trave è Anita, al corpo libero Tea e alle parallele Ilaria.

«Sono molto contento – ha dichiarato Diego Pecar che segue le ginnaste insieme a Teresa Macrì e Carolina Pecar - Tutte e tre le atlete si sono dimostrate ancora una volta all'altezza della competizione, mostrando tutta la determinatezza di cui sono capaci. Brava Anita, che sta recuperando le forze dopo un piccolo infortunio al piede».

Primo gradino del podio anche per i maschi, con Luca Carbonaro, Alessio Biro e Alexiei Petrig, che battono la Sgt e il Torviscosa (terza) e via via le altre squadre in gara.

g.c.

HOCKEY IN LINE

La squadra dei ragazzini del Polet vincitori su Edera e Sacile

Regular season del campionato Ragazzi

Il Polet supera l'Edera e il Dinos di Sacile ed è secondo nel gruppo

TRIESTE Si sono svolte nello scorso week-end le ultime partite valide per la regular season dei campionati giovanili di hockey in line. Nel campionato Ragazzi il Polet si è imposto ai danni di Edera e Dinos Sacile, conquistando così il matematico secondo posto del proprio raggruppamento. A decidere il match contro i rossoneri (2-0) sono state le reti di Martin Grusovin e Mick Rocco, dopo un derby all'insegna della tensione, dato che una vittoria dei ragazzi del presidente Mauro Ladavaz avrebbe permesso loro di aggiudicarsi il secondo posto.

Nel primo tempo le squadre sono apparse piuttosto contratte, poi la rete di Grusovin e il raddoppio di Rocco hanno permesso al Polet di aggiudicarsi il secondo posto del girone, alle spalle della Fiamma.

Match spettacolare solo nella ripresa invece quello disputato dal Polet contro il Sacile. L'8-1 finale è maturato grazie alle reti di Martin Grusovin, autore di un poker, Cristian Zol, Riccardo Pitacco e Giovanna Speranza, quest'ultima in rete per ben due volte. Da segnalare il gran caldo e la pista scivolosa che ha caratterizzato l'incontro.

Nello stesso torneo l'Edera si è imposta contro i Taurus di Buja con il risultato finale di 6-3. A referto l'immarcabile Simone Fracarossi (5) e la brava Stefania Zappetti.

Negli Allievi perentorio 11-1 dell'Edera ai danni del Taurus di Buja. Decisamente troppo forte la squadra triestina andata in gol con Simone Fracarossi (4), Jacopo Degano (3), Alessio Pompili (2), Stefano Famea ed Emanuele Devonderweid. Pesante ko esterno invece per il Polet, sommerso dalle 9 reti messe a segno dai Dinos Sacile. Le influenze e gli infortuni hanno sicuramente condizionato il match dei neroarancio, scesi in pista con solo sette atleti, di cui quattro impiegati nel match precedente col gruppo Ragazzi. I cambi ridotti dunque sono stati sicuramente penalizzanti nel computo totale dell'incontro.

Nel campionato Primavera vittoria pirotecnica della Fiamma Gorizia ai danni del Polet. Il 9-4 a finale è stato frutto di un match divertente nel quale le due migliori squadre del torneo si sono affrontate a viso aperto.

«Abbiamo disputato un buon incontro conquistando così di fatto il primo posto nel girone» - ha commentato il dirigente goriziano Sergio Cosma. Diverse le parole del ds dei triestini Matteo De Iaco: «La Fiamma ha avuto 4 minuti di penalità, noi 10: questa la chiave dell'incontro con noi costretti sempre a rincorrere l'avversario in inferiorità numerica». Per i padroni di casa goriziani sono andati a segno Romanut (4), Cecconi (3), Bucciol e Kustrin. Nelle file del Polet tripletta di Speranza e gol di Berquier.

Buon 5-2 infine per l'Edera impostasi contro i Taurus di Buja. Le due doppiette firmate da Federico Coren ed Emanuele Devonderweid e il gol di Marco Coronica hanno permesso alla squadra di coach Letica di aggiudicarsi la partita.

r.t.

IPPICA

Convegno pomeridiano a Montebello mentre la Tris principale si corre a Roma con 20 trottatori su due nastri e quella del Caffè è riservata ai purosangue

Artù Di Casei ed Elliot Du Kras i più attrezzati nella corsa di centro

TRIESTE Sette anziani, divisi su tre nastri, si misureranno oggi sulla lunga distanza, nel centrale di Montebello, che inizierà alle 15.35. I più adatti alla corsa, la sesta del convegno, sembrano i penalizzati Artù Di Casei ed Elliot Du Kras. Fisherman è temibile dal primo nastro.

I NOSTRI FAVORITI

Prima corsa: Ilo Mas, Irgendwo, Ignazio.
Seconda corsa: Lolo Di Corona, Lepetit Rl, L'Omone.
Terza corsa: Ideal Power, Iotul, Ioniaz.
Quarta corsa: Lapis Dei Bessi, L'Eroe Urby, Luisiana.
Quinta corsa: Flash Dix, Greccia Gst, Ginestra Holz.
Sesta corsa: Elliot Du Kras, Artù Di Casei, Fisherman.
Settima corsa: Girodiboa Vita, Camelot, Farader.
Ottava corsa: Century Chip Rl, Carlos Sem, Conte Calò Si.

Venti anziani, divisi in due nastri, correranno stasera a Roma la Tris sul doppio chilometro. Glenda, valida sulla distanza e duttile fra i nastri, è la favorita. Gerione Caf ha dalla sua la regolarità e Fomalhaut Rob, reduce da una vittoria sui 2mila, potrebbe sfruttare il vantaggio del primo nastro.
Pronostico base: Glenda (15), Gerione Caf (16), Fomalhaut Rob (4).
Aggiunte sistemistiche: Focale (20), Aramon (18), Fulton (10).
La Tris del caffè si corre al galoppo a Napoli.
Pronostico base: Horemans (2), Blu Dot Com (1), Maluc (4).
Aggiunte sistemistiche: Falo (7), Baturlo (5), Ringhio Gold (14).

u.s.

TRIS DI MERCOLEDI' 27

1.a corsa Grosseto	vincitori	euro
3 4 1	1684	250,67
Quartè 3-4-1-11	131	1005,81
Quintè 3-4-1-11-13	9	12.357,52
2.a corsa Torino		
13 3 14	1081	300,07

La società nata 20 anni fa è diventata solo femminile

Sant'Andrea-San Vito il volley senza stress per cento ragazze

Due formazioni femminili Under 16 del Sant'Andrea-San Vito, sezione pallavolo, nata vent'anni fa, nel 1988

TRIESTE Nel 1988, sulle ceneri dell'Asdi Banca Cattolica del Veneto, un gruppo di dipendenti bancari, al contempo appassionati di pallavolo, si avvicina alla società Sant'Andrea–San Vito (pre-esistente nel calcio dal 1946) e propone all'allora presidente di calarsi in una nuova avventura, quella della creazione di una sezione dedicata al volley. È Mauro Freccioni, avvalendosi della collaborazione di alcuni soci del già avviato Sant'Andrea, a spingere in favore della nascita della nuova costola societaria. L'inizio, nel primo anno di affiliazione alla Fipav, nell'88-89, vede iscritte due formazioni: una in Prima divisione maschile e una nella Seconda femminile. I ragazzi ottengono la prima promozione in serie D nel '94-'95, mentre le fanciulle della Prima divisione raggiungono il proscenio regionale al termine della stagione '98-'99. Da anni la società ha però abbandonato il settore giovanile maschile, numericamente esiguo e difficile da gestire a livello di reclutamento, per puntare solo su quello rosa, grazie anche ad una fitta collaborazione con il Centro gioco sport «Coselli» del professor Levatino. L'interazione dura da ormai tre anni.

Fatte salve le squadre che disputano i campionati under 12, 13 e 14 sotto il nome di Coselli Sant'Andrea, la società biancazzurra ha schierato nella passata stagione tre compagini giovanili: una nel torneo riservato alle under 18 e due under 16, sotto i nomi di Computer Way e Vitalfrutta. Come suggerisce il responsabile tecnico Freccioni: «La filosofia della società è quella di ampliare il settore giovanile femminile, facendo pallavolo divertendosi. Non vogliamo creare macchine sottoposte allo stress del risultato o alla logica della vittoria a tutti i costi, quanto atlete che migliorino nei fondamentali e come persone, nel rispetto delle compagne, della squadra tutta e della società. Proviamo a forgiare giocatrici che riescano ad andare oltre e che non si sentano vincolate a vita ad una squadra, bensì pronte a salpare per nuovi lidi e mete più ambiziose».

Nell'annata in corso la società è iscritta al torneo provinciale di Prima divisione con due compagini (Parchetti Di Toro e Volley Club, ndr), il gruppo delle under 18 disputa anche la Seconda, mentre le under 16 affidate alla D'Amico e alla Stranich competono al contempo nel nuovo girone di Terza divisione. L'impianto di gioco principale, dove hanno luogo le partite, è come sempre quello di via Locchi, mentre gli allenamenti si tengono anche nella scuola «L. Stock» di via Carli. Fiore all'occhiello di questa stagione è la compagine allenata dal duo Facchini–Blasi con la denominazione Parchetti Di Toro, sestetto che sta dominando in lungo e in largo il torneo di Prima divisione femminile, grazie all'apporto di alcune atlete nate proprio nel vivaio della società. Trenta punti in dieci incontri, 30 set conquistati e la casella di quelli persi ancora immacolata: è questo l'impressionante ruolino di marcia di un sestetto che si avvia a passi spediti verso la conquista della D e il ritorno perciò nel palcoscenico regionale.

Andrea Triscoli

LA SCHEDA

L'associazione dilettantistica Sant'Andrea-San Vito è una società che si occupa di calcio e pallavolo. Il presidente generale è da due anni Franco Mucchino, mentre il compito di direttore sportivo della sezione volley è affidato a Franco Cipolla e il responsabile tecnico nonché factotum è ormai da anni Mauro Freccioni. Il consiglio direttivo è retto al vertice dal vice-presidente Maria Trani, mentre tra i dirigenti si annoverano Diego Rota e Paolo Glavina, che è anche addetto agli arbitri delle formazioni maggiori. È molto ampio il parco allenatori, che consta del duo Annamaria Facchini–Roberto Blasi e di Freccioni per ciò che concerne le due formazioni di Prima divisione. Gli altri allenatori sono Elena Burresi, Diego Rota, Mauro Cian, Maria Teresa D'Amico e Clarissa Stranich, mentre dirigente delle giovanili è Massimo Vitale. Va ricordata anche la collaborazione col Centro Coselli e in special modo i tecnici Levatino, Toniolo e Cancemi.

FEMMINILE

Under 16: dietro al forte Kontovel Libertas e Altura lottano per il 2° posto

TRIESTE Una rettifica per ciò che concerne l'**under 18** femminile: il match di ritorno tra Virtus Stefanucci Costruzioni e Libertas avrà luogo alla Stuparich domenica 9 marzo, e non il 2, come precedentemente annunciato. All'andata finì 3-2 per le biancorosse di Brusadin.

Capitolo **under 16**: nel girone A, fuori discussione il primato dello schiacciasassi Kontovel, si lotta tra Libertas e Altura Autronica B per la conquista della seconda piazza, utile al conseguimento dell'accesso alle semifinali. Nell'undicesimo turno la capolista Kontovel ha superato 3-0 (25-7, 25-14, 25-16) l'Oma B, il Sokol ha ceduto il passo 0-3 (12-25, 11-25, 10-25) alla Libertas e l'Immobiliare Le Dimore Virtus A si è arresa 0-3 all'Autronica Copernico Altura B. Scontro infuocato ed estenuante invece tra Kiljoy e Sloga Barich, con le seconde capaci di imporsi fuori casa 2-3 ai danni del sestetto di coach Bette. Nel recupero della nona giornata è terminato 0-3 (17-25, 9-25, 11-25) il derby tra il Sokol di Zerjal e le ragazze di Tanja Cerne, ancora imbattute. **Classifica:** Kontovel 33, Autronica Altura B e Libertas 26, Sloga Ascensori Barich 15, Killjoy 14, Le Dimore Virtus A 13, Sokol 3, Oma B 0.

Nel girone B prosegue la marcia solitaria in vetta della Virtus B Edgar H Greenham Sasa Assicurazioni. Un nuovo 3-0 in favore delle virtussine, rifilato questa volta in trasferta al Sant'Andrea Vitalfrutta. Dietro c'è bagarre per il secondo posto, cui mirano almeno tre formazioni: Washdog Volley 3000, Bor Kinemax e Oma A. Le biancoverdi dell'oratorio mariano hanno regolato per 3-0 (25-20, 25-9, 25-9) il Breg, imponendosi nettamente soprattutto negli ultimi due parziali, mentre è stato un big-match spettacolare quanto incerto quello tra Bor Kinemax e Washdog, terminato 2-3 (18-25, 25-22, 20-25, 25-22, 8-15) per le atlete del presidente Marculli. Degna cornice di pubblico alla «1° Maggio» per un incontro che si è fatto subito in salita per le plave, ben guidate da Pucnik, Kneipp e Zerjal. Le biancazzurre del Volley 3000 sono andate per ben due volte in vantaggio e sempre si sono imbattute nella veemente reazione delle plave, che con un duplice 25-22 nei set pari hanno portato la gara al quinto parziale, dominato però per 15-8 da un Washdog scatenato. 18 punti a testa per Petelin e Bartoli, mentre «Zizou» Giorgi (libero della Prima Divisione) ne ha realizzati 13.

Infine, nella palestra di via Petracco, agevole 3-0 per l'Altura A ai danni del Ricreatorio Brunner. **Classifica:** Edgar Greenham Virtus B 30, Washdog Volley 3000 23, Bor Kinemax e Oma A 20, Breg 13, Vitalfrutta 12, Autronica Copernico Altura A 11, Ricr. Brunner 0. (Virtus B e Bor una partita in meno).

Il girone A dell'**under 14** conosce un solo risultato, il 3-0, che è lo score che contraddistingue tutti i match dell'ottava giornata. La spuntano per 3-0 infatti sia il Bor Kinemax sulla Libertas B, che il Coselli sull'Azzurra Rdr ed anche l'Autronica Copernico A sul Brunner. La graduatoria dopo sette gare vede al comando il Bor a quota 21. Seguono Altura A a 15, Oma A 11, Brunner 9, Coselli Sant'Andrea 7, Azzurra 3, Libertas B 0. Nel nono turno della pool B 3-0 (28-26, 25-20, 25-20) della Virtus sul Kontovel, cade 0-3 (13-25, 15-25, 7-25) il Bor B per mano della Libertas A, mentre finisce 1-3 tra Oma B e Lucchini. Classifica: Virtus 21, Libertas A 15, Lucchini e Kontovel 12, Autronica B 9, Oma B 2 e Bor B 1.

a.t.

L'INTERVISTA

È una colonna del vivaio biancazzurro

Federica: sotto rete ci si diverte di più

TRIESTE Federica Vidulli è nata a Trieste quasi diciassette anni fa, il 27 marzo del 1991. Da tempo è una colonna portante del vivaio del Sant'Andrea–San Vito, avendo seguito sin da giovanissima le orme della sorella Caterina, più grande di lei, che proprio nel sodalizio biancazzurro mosse i primi passi. Ora la sorella, che si cimenta nell'equitazione, le ha lasciato il testimone e la possibilità di camminare in questo sport con i propri piedi e Federica è ben felice di proseguire nell'impegno agonistico, soprattutto se, come si augura, riuscirà a progredire e migliorarsi quanto nell'ultimo anno. Recentemente è stata frenata da un tedioso infortunio ai legamenti che l'ha tenuta lontano dai campi di gioco per tre mesi. Frequenta il terzo anno del liceo scientifico Oberdan, impegno che affronta con passione e disciplina, potendo vantare fin qui una media del sette. Ama il disegno, sia artistico sia tecnico, in tutte le sue forme.

Come ti sei avvicinata alla pallavolo?

Gioco ormai da sei anni, da quando, sull'esempio di mia sorella, ho esordito prima nel mondo del minivolley per poi affrontare la normale trafila delle categorie giovanili.

Che campionati disputi quest'anno?

L' under 18 e quello di Prima divisione.

Che rapporto hai con il coach?

Ottimo. Diego Rota è già il terzo anno che ci segue: è un tipo in gamba e molto simpatico.

In che veste vieni impiegata?

Centrale. Ho sperimentato anche il palleggio ma non è un fondamentale che mi affascina quanto il poter attaccare: mi sento più convinta quando vengo impiegata da zona 3.

Segui il volley d'alto livello?

Non sono una fan sfegatata di qualche club in particolare: se ne ho la possibilità visiono le gare in tv, soprattutto quelle della Nazionale, ma preferisco praticarlo il volley che vederlo.

Ti piacciono gli animali, ne hai?

Sì, molto. Mi coccolo un gatto che si chiama Rami, diminutivo di ramingo. È un micio nero, ma non porta assolutamente sfortuna, anzi è proprio un amuleto, una sorta di antidoto contro la mala sorte.

Un racconto legato allo sport.

La felicità dell'ultima partita del mio primo campionato under 13: dopo aver perso le precedenti sfide, nell'ultimo incontro abbiamo centrato la vittoria: è stata una gioia per me e tutte le compagne.

a.t.

Federica Vitulli gioca nell'under 18 e in Prima divisione

IL PERSONAGGIO

Negli allenamenti odia la parte fisica

Alice: da centrale spazio per attaccare

TRIESTE Un interessante prospetto dello sci che si dedica però con passione alla pallavolo: questa in sintesi Alice Selovin, nata a Trieste il 16 ottobre del 1992 e legata all'ambiente delle schiacciate oramai da più di sette anni, avendo incominciato a muovere i primi passi in terza elementare. L'approccio è stato di quelli classici: dal volley delle ore scolastiche è passata al Ricreatorio Lucchini e da un lustro è affiliata al Sant'Andrea, in cui ha vissuto il tradizionale cursus honorum dal minivolley alle giovanili. Iscritta al Petrarca ove frequenta la quinta ginnasio, ama scrivere, comporre temi e la sua materia prediletta non poteva che essere l'italiano, mentre storce un po' il naso se si parla di geometria. È una sciatrice provetta dicevamo, ma ai paletti e alle discese ha preferito i balzi a rete.

Come ti sei avvicinata alla pallavolo?

Seguendo l'esempio di alcune mie amiche, alle elementari.

Che campionati disputi?

Da mesi è iniziato il torneo under 16, che ci vede impegnate sotto il nome di Vitalfrutta. Mentre è recente l'avvio della Terza divisione, un campionato del tutto nuovo per me.

Qual è il tuo ruolo?

Sono centrale. Negli anni passati è capitato di dover fare l'alzatrice ma onestamente non mi alletta come l'idea di poter attaccare e murare da centrale. Lì si che ci si può sfogare e dare spazio ai propri colpi d'attacco, si viene coinvolte nella ricezione: insomma è un ruolo che offre maggiore contatto con gli avversari e ti coinvolge nella partita, ma anche palleggiare dà enormi responsabilità.

Segui il volley d'alto livello?

Sì, se capita alla televisione, ma non ho una squadra del cuore o un modello di atleta da cui trarre ispirazione.

Cosa ci dici dei tuoi allenatori? Cosa ti piace dell'allenamento e cosa no?

Maria Teresa D'Amico è molto brava, disponibile e sa insegnare. Ho un buon rapporto con lei, così come con Clarissa e Massimo, che ci seguono in tutti gli allenamenti e ci aiutano molto. Delle sedute odio la parte fisica: correre, saltare, fare scatti, mentre non vedo l'ora che arrivi il momento della partitella o della schiacciate libere.

a.t.

Alice Selovin gioca nell'under 16 con la maglia del Vitalfrutta

MASCHILE

Nell'under 18 il Rigutti del tecnico Fasano ha ragione in quattro combattutissimi tempi dei carsolini dello Sloga

Under 14: il Coselli vince a Savogna. Under 16: Eurogroup corsaro

L'Under 18 maschile del Rigutti allenata da Giuseppe Fasano

TRIESTE Nel settore maschile categoria **under 14** buone nuove per il Centro Coselli che espugna Savogna d'Isonzo superando il Soca col punteggio di 0-3 (21-25, 19-25, 22-25). Prestazione convincente da parte dei giovanissimi di Levatino, bravi a centrare la quarta affermazione di questo campionato e dimostrare affiatamento e grinta sino alle battute finali. Nell'altro match, trasferta impegnativa per i biancorossi di Opicina attesi dalla capolista Gemona che si è imposta 3-0. Fatto curioso la sfida in famiglia per i Peterlin: sulla panchina degli isontini siede infatti Ambroz Peterlin, laureando a Gemona, che ha rifilato una sonora batosta alle proprie società d'origine e alla formazione del padre. Ecco la classifica al nono turno: Gemona 27, Tesolin 24, Ferstyle Olympia 18, Ausa Pav 15, Coselli 13, Sloga 9, Soca 7, Prata 4, Futura Pn 0. Domenica il Coselli ospiterà il Dana Sport, mentre lo Sloga renderà gli onori di casa ai cugini del Gorizia Ferstyle.

Colpaccio della Triestina Volley Eurogroup nel girone A dell'**under 16**: l'armata di Levatino ha lavato l'onta della sconfitta dell'andata con il sonante 0-3 a Cordenons, a domicilio di un Futura che deve ora lasciare il passo in classifica agli alabardati. 8-25, 16-25, 13-25 i tre netti parziali grazie ai quali il team dei fratelli Blasi e aggiudicato la sfida al vertice, collezionando il nono alloro su dieci incontri ed ottenendo la vetta a quota 27. A una lunghezza insegue il Futura, a 21 punti la Pulitecnica Friulana e a 16 il Buia, via via tutte le altre.

Risultati contrastanti invece per le due provinciali impegnate nel girone B: al successo per 3-0 dello Sloga fa eco la battuta d'arresto per 0-3 (15-25, 13-25, 10-25) della Pallavolo Trieste per mano dell' Olympia Hlede. I goriziani si sono imposti con ampio margine in ognuno dei parziali dilagando poi nell'ultimo set. 10-25, 11-25, 11-25 invece le tre frazioni con cui lo Sloga si è sbarazzato in trasferta dell' Aurora Volley, con gli udinesi sempre in affanno al cospetto di una capolista sempre più concreta, sospinta dai mattatori Ilic e Dussich. Ora gli atleti di Peterlin comandano con sette lunghezze sulla Fincantieri, seconda in classifica, avendo però già disputato la gara del nono turno: facile 3-0 per lo Sloga al cospetto dell'Ausa Pav. **Classifica:** Sloga 26, Fincantieri 19, Olympia 15, Ausa 12, Eurogroup Pall. Ts 3, Aurora Ud 0.

Per la categoria **under 18** si è conclusa la 12.a giornata: è stato il turno di un derby appassionante tra i padroni di casa del Rigutti Abbigliamento e lo Sloga, gara conclusasi 3-1 (25-16, 28-26, 19-25, 25-12) in favore dei ragazzi di coach Fasano. **Classifica:** Futura 32, Prata 24, Soca 22, Rigutti 21, Fincantieri 20, Sloga 15, Codroipo 5, Terpin Olympia 3, Vbu -1.

a.t.

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

La piccola giapponese di segmento B è più leggera della precedente ma è molto più sicura

Grande dentro e piccola fuori, arriva la Mazda in formula 2 Cura dimagrante e appeal

LA SCHEDA			
MOTORE	1.3 75	1.3 86	1.5
Cilindrata	1349 cm³	1349 cm³	1498 cm³
Potenza max CV/giri	75/6000	86/6000	103/6000
Coppia max Nm/giri	121/3500	122/3500	137/4000
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	168	172	188
Accelerazione 0-100 km/h	14.0''	12,9''	10.9''
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	6.9	6.9	7.6
Extraurbano	4.6	4.6	4.9
Misto	5.4	5.4	5.9
Emissioni CO2 (gr/km)	129	129	140

SIENA Tre motori a benzina con due cilindrate, il primo diesel che è arrivato d pochi giorni (un 1.4, Euro 4, senza Fap), 3 anni di garanzia e 11.200 euro il prezzo di partenza: questi i primi numeri della nuova Mazda2, la vettura di segmento B che rinnova la Demio, prodotta dal 2000 al 2004 e la seconda generazione (da allora denominata Mazda 2) dal 2003 al 2007. Un'auto più leggera della precedente, che quindi consuma di meno, è più maneggevole e si arresta in minor spazio.

Lo stile inconfondibile della nuova Mazda2

Una cura dimagrante messa in atto dai tecnici giapponesi, ottenuta con la riduzione delle dimensioni della carrozzeria e con l'utilizzo di un acciaio di minor peso, ma di maggiore resistenza. Con il risultato di ottenere un cambiamento di identità, passando dall'ampia due volumi votata alla comodità, rappresentata dalla seconda generazione di Mazda2, a una vettura di segmento B dall'aspetto più individuale ed elegante. Così Mazda2, totalmente nuova, è ritornata alla forma fondamentale per una vettura di segmento B: una piccola due volumi, compatta, che va contro tendenza, risultando più corta rispetto alla generazione precedente.

Per quanto riguarda lo stile, il capo designer di Mazda2 Ikuo Maeda lo ha deciso dopo aver camminato e osservato il parco circolante, durante un'intera settimana, lungo vie e piazze di Milano. Uno stile scelto eliminando gli elementi superflui e lavorando in simbiosi con gli ingegneri incaricati della sicurezza, del comfort e dell'accessibilità della vettura. Una simbiosi tra forma e funzione che ha conferito alla compatta vettura realizzata a Hiroshima un aspetto tale da farla sembrare parte di un unico pezzo di metallo. Ci ha guadagnato così anche l'aerodinamica, migliorata del 4 per cento rispetto al modello precedente grazie alla linea affusolata, la copertura sottoscocca, gli spigoli dei paraurti ottimizzati e diverse riduzioni di turbolenza.

All'interno, malgrado lo spazio limitato, è stato creato un abitacolo dalla sensazione spaziosa, suddividendo il quadro strumenti in due metà. Ottimi poi i contrasti tra gli inserti Silver e lo sfondo bianco della strumentazione, composta da vari elementi arrotondati.

Entrambi i motori a benzina della serie Mzr sono dotati di fasatura sequenziale delle valvole (S-Vt). Inoltre il propulsore da 1,5 litri è provvisto del sistema a induzione variabile (Vis) che ottimizza la coppia motrice nell'ambito dell'intera gamma di regime di giri; nel collettore di aspirazione poi sono state integrate valvole di controllo della turbolenza, che garantiscono un'elevata stabilità della combustione, anche a bassa velocità. I motori sono inoltre dotati di valvola a farfalla a controllo elettronico, che trasmette rapidamente e con precisione i comandi dall'acceleratore. Abbiamo testato la Mazda2 con il propulsore da 103 cavalli lungo le tortuose strade delle colline senesi, un vero e proprio banco di prova per qualsiasi tipo di vettura per quanto riguarda assetto, accelerazione e impianto frenante. Un vero e proprio tracciato rallistico che ha messo in evidenza un'assoluta padronanza della strada da parte della vettura giapponese, decisamente incollata a terra e performante in ogni situazione. L'unico limite, mettendola letteralmente alla frusta, è stato un leggero derapage nel posteriore in qualche curva particolarmente tirata e infida. Sul nuovo raccordo Siena-Bettolle, quasi del tutto ultimato, la 2 è filata liscia con un comfort davvero egregio per una compatta di segmento B, che ha le sue principali competitor nelle Corsa, Polo, Clio e 205, 6 e 7. Anche nel traffico caotico della periferia di Firenze l'ultracompatta dotata dello spirito Zoom-Zoom di Mazda si è comportata da vettura di razza, senza incertezze nè sobbalzi. Da elogiare anche l'impianto frenante (ottima l'assistenza alla frenata d'emergenza), messo duramente alla prova per evitare un tamponamento. Tre i diversi allestimenti, Entry, Mid e High, con un paio di optional disponibili a 350 euro (controllo elettronico della trazione e vernice metallizzata), mentre con 395 si ha il sistema avanzato di apertura e avviamento senza chiave (Smart Card) e sensori pioggia e luce.

Claudio Soranzo

Nissan, assunzioni per la Qashqai

ROMA Nissan sta assumendo ulteriori 800 operai e implementando un terzo turno di lavoro nel suo impianto di produzione a Sunderland in Gran Bretagna, sull'onda di un anno di risultati record e della richiesta in continua ascesa della domanda di Qashqai. Dal suo lancio europeo a marzo 2007, le vendite del popolare crossover hanno raggiunto le 130 mila unità e già lo scorso giugno Nissan aveva incrementato la produzione a Sunderland del 20% per sostenere il forte andamento degli ordini.

La manovra di giugno ha permesso all'impianto di raggiungere un record annuale di produzione nel 2007, con un volume di 353.000 unità complessive.

La Malaguti propone il «Grizzly», un fuoristrada per chi non ha ancora 14 anni

Anche i bambini vanno in moto

LA SCHEDA	
MOTORE	Monocilindro
Cilindrata	49 cc
Tempi	2
Altezza sella	62 cm e 75 cm
Ruote	10 pollici e 12 pollici
Omologazione	europea
Guida	senza patentino anche sotto i 14 anni
Aree	zone private e chiuse
Prezzi	1.080-1.160 euro

TRIESTE Lo sapevate che si può andare in moto anche senza avere i 14 anni e senza avere il patentino? Esistono infatti delle moto per centauri da 5 a 14 anni. Delle vere e proprie moto con propulsore da 49 cc, la stessa cilindrata che obbliga ad avere il patentino e 14 anni.

Non è una contraddizione in termini: tali moto infatti posso essere usate anche dai ragazzini ma in aree private, sotto il controllo dei genitori e indossando sempre il casco.

La Malaguti ha proposte due versioni del Grizzly, una due ruote fatta per il fuoristrada, con un gruppo termico appunto da un ventesimo di litro, accensione elettronica. Le versioni sono due proprio per adeguarsi all'altezza dei ragazzi: una con ruote da 10 pollici e altezza della sella da terra di 62 centimetri, e una con pneumatici da 12 e altezza sella da 75. La prima per i più piccolini, l'altra per chi ha 12-14 anni.

I prezzi? 1.080 euro la prima, 1.160 la seconda.

La sicurezza gioca un ruolo importante: copertura di corona e catena, interruttore a strappo, protezione della marmitta, tappo benzina non sporgente…

Ma attenzione: si tratta di vere e proprie moto: anche nel giardino e in campagna i ragazzi devono essere controllati dai genitori. Sempre.

Roberto Carella

Migliorata nelle motorizzazioni e nel look la vettura di successo della Ford

La Focus è diventata adulta Più tecnologia e nuovo stile

LA SCHEDA	
MOTORE	
Cilindrata	1997cm³
Potenza max CV/giri	136/4000
Coppia max Nm/giri	320/2000
PRESTAZIONI	
Accel. 0-100 km/h	9,3
Velocità max	203
CONSUMI (l/100 km)	
Urbano	7,0
Extraurb.	4,5
Totale	5,5
Emiss. CO_2 (gr/km)	144

La nuova Ford Focus

NIZZA «La migliore si migliora» è l'impegnativa garanzia. Mica roba da poco: una spregiudicata quanto pericolosa scommessa. Tuttavia, una volta saliti a bordo, la conferma arriva ancor prima di aver girato la chiavetta di accensione. Certo, il colpo d'occhio esterno preliminare è già più che sufficiente per affrontare con incoraggiante ottimismo l'approccio in anteprima con la nuova Ford Focus ma poi, comodamente seduti in un abitacolo ricco di dotazioni e sorprese, giungono progressivamente tante e tante indicazioni da cogliere con lo sguardo, l'udito e infine la sensibilità delle mani.

Il 2008 regalerà alla Focus il decennale e casa Ford intende affrontare i festeggiamenti indossando un nuovo vestito della domenica. Da sempre il Tdci più richiesto sul mercato italiano e wagon più venduta in assoluto al vertice del mercato nel segmento 'C', si rinnova così nelle forme seguendo i dettami del linguaggio stilistico 'Kinetic Design' con la modifica di gran parte dei pannelli esterni per una silouette più sinuosa e un frontale dominato da una griglia inferiore piuttosto vasta e impreziosita da una sezione cromata.

Molteplici le nuove dotazioni per migliorare la qualità del comfort, della guida e della sicurezza: dal sistema di rifornimento senza tappo Ford Easyfuel al pulsante di accensione Ford Power, dal climatizzatore automatico bi-zona all'ormai indispensabile connettività Bluetooth con Voice control.

L'abbiamo provata sui saliscendi del retroterra di Nizza. Un test drive piuttosto intenso e impegnativo che ha confermato le qualità dinamiche del mezzo soprattutto in fatto di stabilità e tenuta sulle svariate tipologie di manto stradale. Facile da condurre, agile nei cambiamenti di ritmo e brillante anche nelle fasi di ripresa lungo i saliscendi tra una vegetazione tipicamente carsica. Immediata la comprensione delle strumentazioni con una sola perplessità legata al difficile inserimento della freccia verso destra soprattutto quando si occupa una rotonda: il blocco dei comandi audio al volante ne rende complicato l'utilizzo. Un'inezia.

Infine, la gamma dei motori progettati per raggiungere emissioni di Co2 e consumi più bassi. Sul fronte benzina sono disponibili i motori Duratec 1.6 115 Cv (85 Kw) e Duratec 1.8 16 v 125 con cambio manuale a 5 marce e il cinque cilindri turbo Duratec 2.5 litri (esclusivo della St). Sul fronte Duratorq Tdci due le varianti di potenza: la versione da 90 Cv (66 Kw) e quella da 110 Cv (80 Kw). Oltre al motore 2.0 litri Duratorq Tdci 136 Cv (100 Kw). I prezzi base? Da 16.750 euro di listino per il 1.6 benzina 3p, 17.250 per il Tdci 1.6 3p e 18.750 per Tdci 1.6 Sw.

Daniele Benvenuti

OGGI IN ITALIA

NORD: coperto su Liguria e settori alpini con deboli piogge. Nuvoloso altrove. Nottetempo foschie dense o nebbie in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su regioni tirreniche e sull'Umbria, con deboli piogge; parzialmente nuvoloso sulle altre regioni. Nottetempo foschie dense o nebbie in pianura. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso con locali nebbie lungo i litorali adriatici.

DOMANI IN ITALIA

NORD: irregolarmente nuvoloso ovunque con locali deboli precipitazioni sui rilievi piemontesi e dal pomeriggio su Liguria e Veneto; al primo mattino foschie dense o nebbie in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto sulle regioni tirreniche con deboli piogge; poco nuvoloso altrove; possibili foschie dense, in pianura e sulle coste. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso, in miglioramento.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	6,6	8,3
Umidità		99%
Vento		10 km/h da NW
Pressione	in diminuzione	1018,1

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	6,2	8,4
Umidità		99%
Vento		9 km/h da N

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	5,4	8,5
Umidità		98%
Vento		8 km/h da NE

GRADO	min.	max.
Temperatura	5,9	7,7
Umidità		93%
Vento		4 km/h da N

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	5,6	8,2
Umidità		99%
Vento		5 km/h da E-NE

UDINE	min.	max.
Temperatura	4,6	7,7
Umidità		99%
Vento		3 km/h da E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	4,8	8,4
Umidità		86%
Vento		9 km/h da E-NE

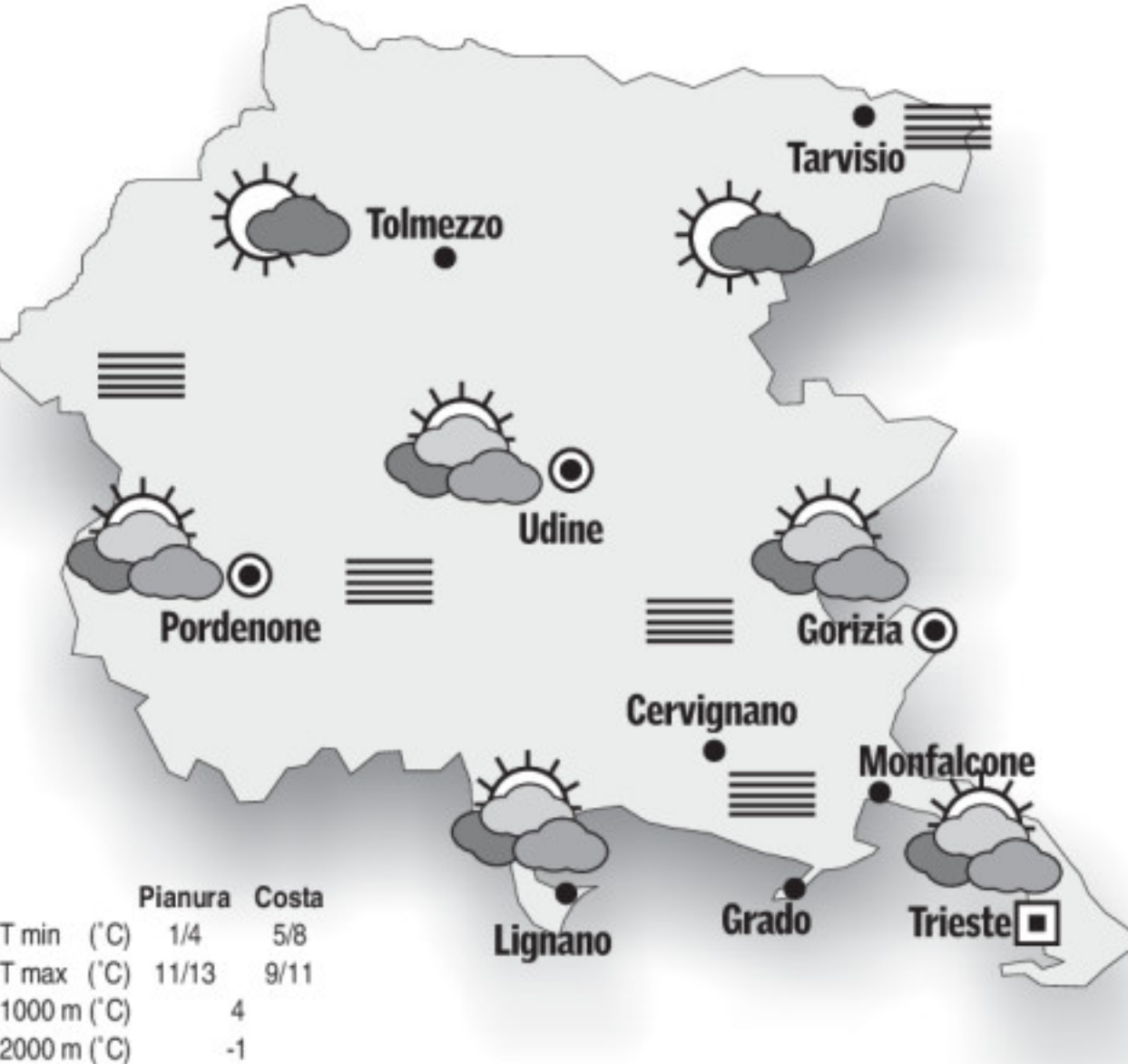
ITALIA

ALGHERO	5	14
ANCONA	6	15
AOSTA	2	13
BARI	7	12
BOLOGNA	5	10
BOLZANO	3	12
BRESCIA	6	9
CAGLIARI	7	18
CAMPOBASSO	6	14
CATANIA	9	17
FIRENZE	11	14
GENOVA	10	15
IMPERIA	11	13
L'AQUILA	5	12
MESSINA	12	15
MILANO	8	13
NAPOLI	8	15
PALERMO	10	15
PERUGIA	7	12
PESCARA	3	14
PISA	10	13
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	16
ROMA	5	14
TORINO	7	13
TREVISO	6	8
VENEZIA	5	7
VERONA	6	9
VICENZA	np	7

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tolmezzo · Tarvisio · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	1/4	5/8
T max (°C)	11/13	9/11
1000 m (°C)	4	
2000 m (°C)	-1	

OGGI. Dalla costa alle Prealpi avremo nuvolosità variabile con qualche schiarita. Possibili banchi di nebbia, in pianura e nelle valli, specie di notte e al mattino. Sulla zona alpina cielo in genere poco nuvoloso.

DOMANI. Dalla costa alle Prealpi cielo coperto con foschia, possibili anche temporanee nebbie e pioviggini. Sulla fascia alpina tempo migliore con cielo inizialmente variabile e solo verso sera coperto.

TENDENZA. Per sabato cielo coperto con piogge in genere deboli, moderate a est e sulla fascia prealpina. Deboli nevicate oltre i 1700 metri circa. Sulla costa soffierà Libeccio moderato.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	4/7	4/7
T max (°C)	7/10	7/10
1000 m (°C)	4	
2000 m (°C)	-1	

OGGI IN EUROPA

Stoccolma · Dublino · Copenhagen · Londra · Amsterdam · Berlino · Minsk · Bruxelles · Varsavia · Parigi · Praga · Kiev · Zurigo · Vienna · Budapest · Lubiana · Milano · Trieste · Zagabria · Lisbona · Madrid · Belgrado · Bucarest · Barcellona · Roma · Sofia · Atene

FRONTE CALDO · FRONTE FREDDO

Le perturbazioni atlantiche scorrono solo a nord del bacino del Mediterraneo e non interessano l'Italia. Su alcune aree del nostro paese ristagna aria umida e mite e in qualche caso dell'umidità viene anche apportata dalle deboli correnti che soffiano in quota.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	8,9	2 nodi W-NW	0.01 +24	7.57 -25
MONFALCONE	quasi calmo	8,7	2 nodi W	0.06 +24	7.52 -25
GRADO	poco mosso	8,6	3 nodi NW	0.26 +21	8.12 -23
PIRANO	poco mosso	9,0	2 nodi N-NW	23.56 +24	7.42 -25

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	7	23	LUBIANA	1	12
AMSTERDAM	7	12	MADRID	4	17
ATENE	8	18	MALTA	14	17
BARCELLONA	10	17	MONACO	7	17
BELGRADO	10	21	MOSCA	0	4
BERLINO	7	14	NEW YORK	-6	5
BONN	5	13	NIZZA	9	14
BRUXELLES	5	12	OSLO	1	4
BUCAREST	-1	17	PARIGI	3	11
COPENHAGEN	6	9	PRAGA	7	16
FRANCOFORTE	5	15	SALISBURGO	1	8
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	5	21
HELSINKI	0	4	STOCCOLMA	5	5
IL CAIRO	10	20	TUNISI	8	21
ISTANBUL	4	12	VARSAVIA	9	13
KLAGENFURT	-2	12	VIENNA	2	16
LISBONA	12	20	ZAGABRIA	5	15
LONDRA	5	12	ZURIGO	7	16

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non insistete su strade già percorse, accettate ciò che la giornata vi offre. Potete sempre contare sul favore degli astri per riprendere con intensità la vostra relazione.

TORO 21/4 - 20/5

Mattinata molto scorrevole ed interessante. Nell'insieme riuscite ad organizzarvi molto bene. Qualche gioia sul piano privato e sentimentale. Ma cercate di evitare le forzature.

GEMELLI 21/5 - 20/6

La vostra natura espansiva e accomodante susciterà ammirazione e simpatia fra la gente e favorirà nuovi incontri. Feste fra amici movimenteranno le serate di tutti. Allegria.

CANCRO 21/6 - 22/7

La fantasia vi sarà di aiuto nella soluzione rapida di una faccenda di lavoro. Le maggiori difficoltà le incontrerete nel corso della mattinata. In forma per la sera.

LEONE 23/7 - 22/8

Non inseritevi con insistenza nel lavoro dei collaboratori e non intralciate tanto spesso la loro attività. Abbiate maggiore rispetto per le loro capacità. Amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Sarà una giornata ricca di incontri, di belle sorprese e di soddisfazioni economiche. Un'atmosfera sofisticata ed intrigante farà da sfondo ad una serata molto particolare.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Giornata abbastanza positiva. Il lavoro non vi darà problemi diversi da quelli di sempre e i risultati saranno soddisfacenti. In serata vi sentirete in perfetta forma.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Prima di prendere una decisione importante consigliatevi con chi ha maggiore esperienza di voi. Il rapporto con la persona amata procede a gonfie vele. Concedetevi un po' di relax.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi questo momento fortunato.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi verrete a trovare in una situazione piuttosto complessa. Non spaventatevi e lasciatevi guidare dall'intuito. Lo spirito è disposto allo svago, ma il corpo è stanco.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Dovete avere una visione molto chiara della situazione prima di accingervi a mettere in atto alcuni progetti di lavoro. Non è il caso di correre dei rischi al buio.

PESCI 19/2 - 20/3

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con il partner. Fastidiose allergie.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Una provincia laziale (sigla) - **3** Sono simili alle iene - **12** Un governatore di regione al tempo del negus - **14** La prima a esibirlo in tv fu Raffaella Carrà - **15** Esagerare, superare i limiti - **16** Esclamazione di preghiera - **18** Il calcio per il chimico - **19** Strumenti di analisti - **25** Verbo per filatelici e numismatici - **26** Lo erano certi soldati - **27** Recitano mosse da fili - **29** Le braccia intrecciate sul petto - **30** Allegri e spensierati - **32** Comuni a sani e malati - **33** L'ultima moglie di Charlie Chaplin - **35** Iniziali di Preminger - **37** Una ricchezza asiatica - **39** Imperava molti anni fa - **41** Trovare dopo una lunga ricerca.

VERTICALI: 1 Il Bongusto della musica leggera - **2** Infiorescenza a grappolo - **4** Codice in breve - **5** Non sono certo somme - **6** Escoriazione superficiale - **7** Antenata della Ue (sigla) - **8** Al centro della stalla - **9** Letto francese - **10** La Colò della tv (iniziali) - **11** Lettera dell'alfabeto greco - **13** Totò, ex calciatore - **17** Trasportava gli appestati - **18** Cittadina del Torinese - **20** Si oppone al laicato - **21** Un pezzo sulla scacchiera - **22** Totale inerzia - **23** Sovrasta Ancona - **24** Il punto da cui comincia la corsa - **25** Curriculum Vitae - **28** Il nome di Stravinskij - **31** Si allevano nelle arnie - **34** Bagna anche Berna - **36** Le vere iniziali di Metastasio - **38** Ecco... come inizia - **40** Il... Travicello di Giusti.

ANAGRAMMA (5/4=2,7)
I figli dei vicini

Se spesso son noiosi e lamentosi,
talora invece mettono allegria.
Ma c'è purtroppo chi, con far pungente,
arriva a darti un calcio nel sedere.

Tiburto

CAMBIO D'INIZIALE (5)
Ronaldo

Quando è all'attacco suole dimostrare
una tenacia invero più che buona
e sa una forza ferrea sprigionare:
il suo famoso scatto è da ammirare.

Fulvo Tosco

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
LA LONTRA MITE= MILLANTATORE

Scarto:
SALUMERIA, SALMERIA